Anno 99 - Numero 207

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Mercoledì 1 Settembre 1965



## L'immensa valanga che ha travolto i cantieri di Saas in Svizzera

# I morti del ghiacciaio sono 97 di cui 53 italiani

# Gli scampati dicono: «Da tempo la montagna slittava»

**La catastrofe è avvenuta in pochi attimi - L'operaio bellunese Mario Vieleli racconta: «Niente rumore. Solo un vento terribile ed i miei compagni che erano sotto volavano come farfalle. Poi ci fu un gran boato, e la fine» - Autocarri e «bull-dozers» scaraventati lontano - Un camion rovesciandosi fa da scudo ad un operaio e lo salva - Tra le vittime italiane una giovane cameriera abruzzese - L'elenco non è definitivo - Alcuni «dispersi» si sono presentati - Due giovani di Catanzaro abbracciano il fratello dato per morto L'immensa coltre di ghiaccio sarà bombardata con i «bazooka» per disseppellire i cadaveri - Ma forse si dovrà attendere dei mesi per recuperarli tutti - Ordinata un'inchiesta**

## Domande inquietanti

Aumenta, col passar delle ore, lo sgomento per l'enormità della sciagura che, in un istante, ha dato insieme morte e sepoltura a tanti bravi lavoratori. Nello stesso tempo si presenta da sé la domanda se la catastrofe non abbia avuto, come concausa, la trascuratezza, la leggerezza, l'imprudenza di qualcheduno. Vorremmo cacciar via questo pensiero o sospetto; perché sappiamo bene che all'annuncio di ogni calamità, anche per quelle che sono imputabili soltanto allo scatenarsi di elementi naturali, viene istintivo (e non è un bell'istinto) di cercare le colpe di uomini; e altresì di far uso o abuso del troppo facile senno del poi. Ma non possiamo apprendere senza penoso stupore che già nel passato questo ripido ghiacciaio, sulla fronte del quale erano stati costruiti alloggiamenti e baracche per mense officine uffici, aveva dato segni di irrequietezza; che era stato definito come pericolosamente «agitato»; che non molto tempo addietro ne erano discese delle frane; che gli operai stessi i quali stavano lavorando alla diga erano preoccupati per la frequenza delle valanghe; e che alla base e ai fianchi di questo incombente gigante erano stati operati prelevamenti di materiale roccioso e movimenti di terre.

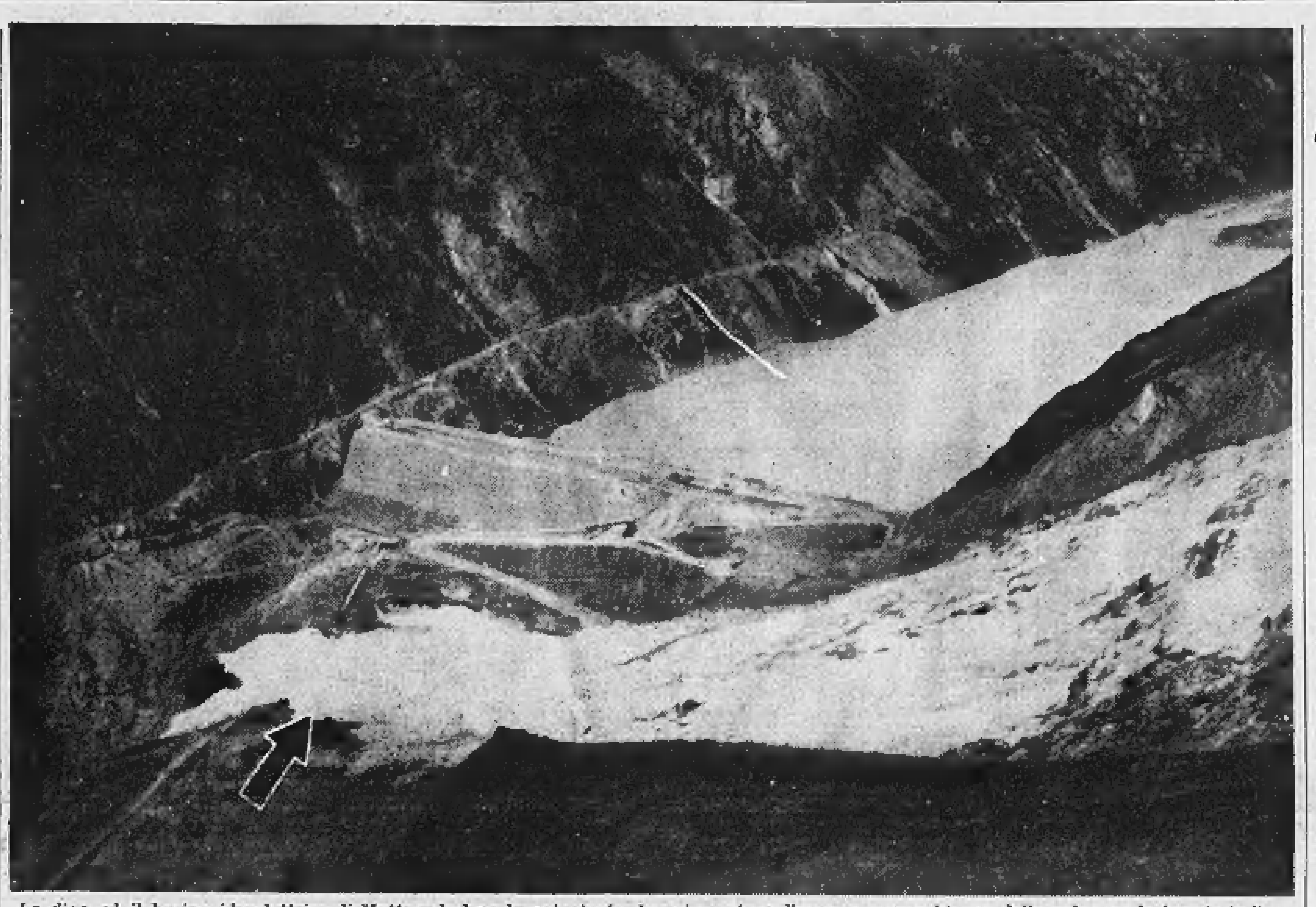
Recenti sciagure, aventi carattere di catastrofi, che, in Italia e fuori, si sono prodotte attorno alle dighe, o per cedimenti di esse, oppure — come è stato il caso del Vajont — per il crollo di falde montuose, possono essere attribuite in parte a un duplice ordine di cause generali. Anzitutto al fatto che nei paesi progrediti in questa specifica ingegneria, come sono l'Italia, la Svizzera, la Francia, gli impianti più facili, più sicuri, quelli suggeriti dalla pacifica configurazione dei luoghi, dall'agevole accessibilità ai luoghi stessi, questi impianti sono stati effettuati da tempo; mentre per la costruzione di altri nuovi si debbono cercare luoghi più impervi, lasciati prima in disparte perché presentavano troppo alti costi e speciali difficoltà o timori. In secondo luogo ha peso la circostanza che i mezzi della tecnica più recenti consentono appunto l'esecuzione di lavori ad altitudini maggiori (su su, come nel caso presente, fino alla base dei ghiacciai) e incoraggiano i progettisti ad opere che nel passato sarebbero state giudicate troppo ardite.

Solo in parte, abbiamo detto, le suddette circostanze possono avere concorso alle funeste sciagure; perché nessuna precauzione umana è bastevole ad assicurare in modo assoluto contro lo scatenamento delle forze naturali. Certamente si metteranno adesso all'opera le commissioni d'inchiesta; ma si sa quanto si protraggano i lavori di questi organismi; quanto di solito ne siano tardivi e cauti e sovente ambigui i giudizi; ed essi quasi sempre vengono pronunziati quando la memoria dell'evento si è già offuscata.

La lunga esperienza accumulatasi nella costruzione delle dighe, i pericoli gravi che sono connessi con questi impianti, hanno promosso di recente la costituzione di organismi che sarebbe augurabile che esercitassero al più presto opera efficace di consulenza e di guida. (Un Comitato internazionale per la sicurezza delle dighe è stato istituito sette mesi fa e ne è stato eletto presidente un insigne ingegnere italiano, Claudio Marcello).

La sciagura colpisce segnatamente il nostro paese: tra i nostri connazionali si conta il numero maggiore delle vittime. Si rinnova la pena, di fronte a questa sciagura che altre ne ricorda avvenute oltr'Alpe, per questa nostra gente che nient'altro cercava che un po' di onesto e faticato guadagno; ed ecco quello che ha trovato.

**Didimo**



*La diga ed il bacino idroelettrico di Mattmark dopo la catastrofe. In primo piano l'enorme massa bianca della valanga: la freccia indica il luogo ove sono sepolte le baracche del cantiere. Visibile al centro lo sperone di roccia che ha impedito alla valanga di abbattersi sulla diga. Lo sbarramento di Mattmark è alto 115 metri, lungo alla sommità 780 metri e può contenere 100 milioni di mc d'acqua* (Tel. A. P.)

## Gli operai sgomenti si chiedono "Non era proprio possibile fare nulla?"

(Dal nostro inviato speciale)

**Saas Almagell, 31 agosto.**

*Come è accaduto, perché è accaduto? Il signor Lampert, presidente del governo cantonale del Vallese, allarga le braccia, dice che è una catastrofe orrenda, parla di fatalità, di forze incontrollabili della natura, indica il ghiacciaio venato d'azzurro che ancora incombe minaccioso. Intorno è silenzio, quel silenzio atroce che subentra all'urlo della morte collettiva, come nei naufragi, come nei terremoti e cancella anche noi vivi che stiamo a guardare inebetiti la montagna crollata sotto cui sono sepolti 97 uomini (secondo la lista ufficiale diramata questa sera dalla polizia svizzera), novantasette morti di cui cinquantatré, oltre la metà delle vittime, sono italiani, poveri uomini arrivati qui da ogni parte della Penisola, dall'estremo nord all'estremo sud, e fra loro c'è anche una ragazza, Ginetta Bozza, una camerierina abruzzese che ci descrivono gaia, felice del suo lavoro e che ora è là, sotto il peso immenso della valanga, che forse l'ha sorpresa con sulle labbra l'ultimo sorriso.*

*Cerco di comprendere, ma è impresa superiore ad ogni immaginazione; nulla, non la fotografia, né la parola possono dare la sensazione dello spettacolo immane. Lassù, a tremila metri, c'è l'immenso ghiacciaio striato d'azzurro, qui in basso, poco oltre i duemila, c'è la valanga con intorno alcuni uomini che tentano di scalfirla con bulldozers che normalmente ci sembrano macchine maestose e che veduti all'opera sul ciclope di ghiaccio precipitato a valle sono meno di un insetto. Cercano i morti, e chissà se li troveranno, e quando, perché rimuovere una montagna di ghiaccio può essere arduo come asciugare il mare. I morti, forse, non hanno fretta, ma i vivi vorrebbero toglierli subito, averli tutti dinanzi per contarli ed avere la certezza che sono davvero solo 97, o forse meno. Ieri sera la cifra degli scomparsi era molto più elevata; poi i dirigenti delle imprese che costruiscono la diga di Mattmark hanno fatto altri appelli, ed alcuni operai considerati morti si sono presentati fortunatamente vivi, ed altri si sono presentati nel pomeriggio, come quei fratelli Salvatore e Giuseppe Gigliotti, arrivati nel tardo pomeriggio da Catanzaro, dove erano andati a trascorrere alcuni giorni di vacanza con le famiglie, e giunti qui ignari della sciagura per trovare, fortunatamente vivo, l'altro fratello Santo che invece ha veduto crollare la montagna dal crinale della diga dove in quel momento stava lavorando.*

*Come è crollata la montagna? Santo Gigliotti, uno svelto giovanotto di 25 anni, dice che l'ha veduta scivolare. Non ha fatto molto rumore, soltanto un gran soffio, come un vento fortissimo che veniva giù col ghiaccio dal fianco scosceso del monte e travolgeva, cancellava tutto. Nella conversazione s'introduce Mario Vieleli, un bellunese di Barbanera che era anche lui sulla diga mentre crollava il ghiacciaio:* «Niente rumore — *dice* — solo un vento terribile e i miei compagni che erano sotto volavano come farfalle. Poi ci fu un gran boato e la fine. Dove c'era la pietra si è formato questo lago di neve e ghiaccio».

*Tra gli uomini chiusi negli impermeabili di incerata nera si fa avanti un giovanotto basso, capelli nerissimi e uno sguardo allucinato negli occhi dilatati. Diego Andres, spagnolo, è tra gli scampati che possono parlare di miracolo.* «Stavo per salire sul *bulldozer* — *dice* — quando ho sentito come un vento che mi risucchiava. Non ho avuto il tempo di capire niente; il *bulldozer* si è sollevato come una foglia e si è rovesciato su un fianco. Io mi sono trovato ad annaspare tra la neve, accanto al mio *bulldozer* che coricandosi mi ha fatto da scudo e mi ha salvato».

*Altro racconto, forse il più tragico. Donato Gagliardi, calabrese, stava dormendo nella baracca dormitorio. Non si è accorto di nulla, solo un grande scossone; poi ha visto il cielo e la sua brandina che oscillava sulla cresta della valanga e sobbalzava come una barca tra i marosi. Finché si è arrestata, ed ha potuto rendersi conto di quanto era accaduto. Ora sono molti gli italiani che vorrebbero raccontare ciò che hanno veduto, dirci come si è staccata la montagna; si affollano attorno a noi con i volti chiusi dall'angoscia perché pensano ai familiari lontani che forse li credono morti.*

*Pasquale Cancia, di Ascoli Piceno, mi racconta la sua avventura, che lascia perplessi. Saliva con il suo grosso camion verso i cantieri della diga ma l'automezzo arrancava con difficoltà. Si arrestò per cercare un traino, e guardò istintivamente il ghiacciaio. Lo vi-*

**Francesco Rosso**

(Continua a pagina 2 nella prima colonna)



*Un compatto muro di ghiaccio ricopre la zona dove sorgeva il cantiere di Mattmark* (Telefoto Moisio)

### *Per i caduti di Saas Fee*

## Non dimentichiamoli

Altri cinquantatré italiani sono caduti mentre in paese straniero erano impegnati ad un lavoro duro e pericoloso. Le vittime di Saas Fee si aggiungono alle centinaia di migliaia di nostri connazionali, morti di disagi o per sciagure sotto tutti i cieli del mondo, da quando povertà e disoccupazione costrinsero milioni di italiani a cercare all'estero i mezzi di vita e la speranza.

Ad espatriare, sono quasi sempre i più poveri e meno preparati; debbono accettare i lavori più umili, sgradevoli o rischiosi, in terre dove si sentono isolati ed estranei, talvolta mal tollerati; e l'isolamento aggrava il rimpianto delle famiglie lontane, la nostalgia della patria. Il desiderio del ritorno è il sentimento più forte, anche in quelli che erano partiti con un carico di rancore o di illusioni. Il guadagno (né i salari compensano sempre la pena o il rischio), il miglioramento professionale, anche una discreta fortuna non attenuano, se non in un'esigua minoranza, l'appassionato amore del proprio paese. È abbastanza spesso, purtroppo, una sciagura sul lavoro rende inutili i sacrifici, le fatiche e le speranze.

I caduti del cantiere di Saas Fee rappresentano nel modo più doloroso quello che rimane, anche oggi, il dramma dell'emigrazione. Avevano lasciato alcune tra le regioni italiane con il reddito più basso e meno possibilità di impiego: in qualche misura è responsabile della loro fine l'intero paese, che in un secolo dall'unità non ha ancora saputo assicurare decenti condizioni di vita e di lavoro a tutti gli italiani. Alcuni lasciano senza mezzi delle famiglie numerose, di cui erano l'unico sostegno; non basteranno gli indennizzi di legge, fatalmente limitati, ad assicurare l'avvenire delle vedove e dei figli, e tanto meno a pagare la sofferenza di una tragedia sconvolgente ed atroce. Alle infelici famiglie delle vittime deve giungere l'affettuoso aiuto degli italiani.

In questo spirito «La Stampa» apre una sottoscrizione. Appena si conosceranno i nomi e la provenienza dei caduti provvederemo, come già fu fatto dopo la tragedia del Vajont, perché gli aiuti ai superstiti siano portati nel modo più rapido, attento e utile.

Un'assistenza immediata può talvolta lenire, meglio di misure a più lontana scadenza, le angosciose difficoltà che colpiscono le famiglie delle vittime dopo una così improvvisa tragedia, e la dimostrazione di una larga solidarietà renderne meno sconsolato il dolore.

## Le prime offerte

| | |
|---|---|
| La Stampa | L. 5.000.000 |
| Fiat | » 10.000.000 |
| Consiglio di Amministrazione, dirigenti e personale Fiat | » 5.000.000 |
| Cassa di Risparmio di Torino | » 10.000.000 |
| Istituto Bancario S. Paolo | » 10.000.000 |
| C. Olivetti & C. spa - Ivrea | » 3.000.000 |
| Lancia | » 2.000.000 |
| Pininfarina | » 1.000.000 |
| Cartiere Burgo spa | » 1.000.000 |
| Unione Industriale di Torino | » 1.000.000 |
| Due milanesi | » 1.000.000 |
| On. Catella per F. C. Juventus | » 500.000 |
| Lions Club di Torino | » 200.000 |
| Circolo della stampa | » 200.000 |
| Circolo Subalpino | » 200.000 |
| Circolo Calabrese | » 100.000 |
| On. Angelo Corsi - Roma | » 100.000 |
| Gr. uff. Silvio Turati | » 100.000 |
| Enrico ed Alberto Marone Cinzano | » 100.000 |
| Salone internazionale dell'Auto | » 100.000 |
| Salone internazionale della Montagna | » 100.000 |
| Soc. Marco Antonetto | » 100.000 |
| Stella e Alberto | » 100.000 |
| Due fratelli N.N. | » 100.000 |
| Magnoni & Tedeschi | » 50.000 |
| Dott. Giovanni Maria Vitelli | » 50.000 |
| N.N. | » 50.000 |
| Professor Giuseppe Grosso | » 50.000 |
| Sen. Terenzio Magliano | » 50.000 |
| On. Guido Secreto | » 30.000 |
| On. Carlo Mussa Ivaldi | » 20.000 |
| Prof. dott. Filippo Franchi | » 20.000 |
| Dott. Mario Altamura | » 20.000 |
| Anna Rosa Girola Gallesio | » 10.000 |
| Avv. Remo Morone | » 20.000 |
| Associazione ex allievi liceo Massimo d'Azeglio | » 20.000 |
| Dott. Enrico Pascal | » 10.000 |
| Carla e Ubaldo Cocchi | » 5.000 |
| Dott. Daniele | » 10.000 |
| **TOTALE GENERALE** | **L. 51.415.000** |

# Il cappellano degli emigranti prega in ginocchio sul ghiaccio

**A sera riprende a nevicare sulla sterminata bara bianca che ha sepolto 97 persone - I riflettori mandano una fredda luce, la massa di pietrisco, ghiaccio e neve sembra inattaccabile**

(Segue dalla 1ª pagina)

*de slittare lentamente, come si «scollasse» dalla montagna, dice, e venire giù senza scampo per la gente che stava sotto. Intuì il pericolo e fuggì a valle appena in tempo per salvarsi. Quando si arrestò per guardare indietro, il suo camion non c'era più, la valanga lo aveva travolto e seppellito.*

*Dunque, molti hanno veduto il ghiacciaio spaccarsi e slittare; non era proprio possibile fare nulla? Alcuni operai mi dicono che già nei giorni scorsi grossi massi di neve gelata s'erano staccati dal ghiacciaio ed erano precipitati a valle, ma nessuno aveva dato importanza a quei fenomeni premonitori; si sa che dai ghiacciai si staccano talvolta masse di neve e pietrisco, che i ghiacciai camminano e anche questo seguiva le leggi fisiche che gli sono proprie, dicono gli esperti.*

*Ma un montanaro di qui afferma che il ghiacciaio di Allalin aveva camminato molto negli ultimi tempi, e che sporgeva con un grande beccaccio dalla sella di roccia che doveva essere il suo argine invalicabile. Forse si tratta della scienza di poi, comunque è certo che alcuni segni erano stati avvertiti tanto che il procuratore generale del Cantone Vallese, dopo avere fatto un lungo sopralluogo sorvolando il ghiacciaio e la valanga che è precipitata a valle, ha ordinato un'inchiesta alla quale dovrebbero partecipare anche tecnici italiani.*

*Per ora si rimane nel campo delle ipotesi. Le otto imprese che costruiscono la diga Mattmark, di cui la* Elektro-Watt *di Zurigo ha la gestione commerciale e amministrativa, dicono che hanno sempre fatto i rilievi indispensabili sul ghiacciaio per saggiarne la compattezza e che esse stesse sono state sorprese dal gigantesco smottamento.*

*Pochi minuti dopo la sciagura è entrato in funzione il servizio di soccorso, esemplare, ma purtroppo inutile, perché la valanga ha seppellito tutte le sue vittime; i feriti erano pochi, fortunatamente non gravi. Mentre discorro con gruppi di operai scampati al disastro, alcuni uomini gridano che dalla neve affiora qualcosa di scuro; accorrono bulldozers e lettighe sul punto indicato e dopo un'ora estraggono dalla bara di ghiaccio un giovanotto. «E' un mio amico — grida un uomo barbuto —, è di Belluno, lo riconosco dal numero 31 del bulldozer», e corre come atterrito inseguendo la lettiga della Croce Rossa che porta la vittima della valanga nella piccola camera ardente eretta tra i baraccamenti del cantiere, più a valle, verso Saas-Almagell.*

*A poco a poco anche i gruppi di operai che assistevano alle operazioni di soccorso, scendono a valle. Sul ghiacciaio incomincia a calare una pesante coltre di nuvole, il freddo è intenso. Rimangono le autorità italiane accorse sul luogo della sciagura; il sottosegretario al Tesoro Francesco Albertini, il console a Losanna Ripandelli, il consigliere Tassistro dell'ambasciata a Berna (il sottosegretario Ferdinando Storchi è arrivato a Briga alle ore 8 di questa sera).*

*Parliamo della diga, degli operai italiani che vi lavoravano. Nel momento in cui la montagna è crollata erano impegnati circa trecento operai, mentre una ventina, parte di quelli che dovevano subentrare nel turno di notte, si erano buttati sulle brande del dormitorio. Gli operai impegnati lavoravano ai piedi della diga, un colosso in terrabattuta e ghiaia, con i bulldozers, le ruspe, i camion. Questo spiega l'elevato numero di operai veneti tra le vittime; erano tutti autisti, meccanici, minatori, cioè operai specializzati, e stavano sbancando una morena che sorge quasi a ridosso della diga, poco sotto le baracche del cantiere. La valanga ha travolto le baracche e sepolto tutti coloro che si trovavano al fondo del canalone, ai piedi della diga. Poiché il fragore è stato sentito solo come un gran tonfo, quando la valanga si è arrestata contro il fianco della montagna opposta, essi non si sono nemmeno avveduti della morte che scendeva a seppellirli con tonnellate e tonnellate di neve e ghiaccio.*

*Dicono che se il ghiacciaio fosse crollato un'ora più tardi le vittime sarebbero state assai più numerose; dicono che se il ghiacciaio fosse crollato venti metri più a monte la catastrofe sarebbe stata disumana perché, come a Longarone, avrebbe travolto la diga e l'acqua avrebbe soffocato il villaggio di Saas-Almagell, forse anche di Saas-Fee. Ma la valanga ha seguito il suo fatale itinerario, ha ucciso gli uomini e lasciata intatta la loro opera, l'immensa diga in pietrisco sulla quale, ora, volteggiano alcuni elicotteri per tenere sotto controllo il nevaio che minaccia di buttare a valle altre centinaia di tonnellate di ghiaccio.*

*Sulle montagne circostanti scende rapida la sera, si accendono i riflettori che dovrebbero illuminare il lavoro degli operai della diga, e che riverberano una luce livida da obitorio sul ghiacciaio in alto e sulla valanga che ricopre tanti morti. Il col. Weber dice che domattina sparerà con i suoi bazooka sul ghiacciaio per staccare le frange pericolanti. E per la valanga che sta qui ai nostri piedi e che racchiude tanti uomini? Il col. Weber allarga le braccia. Il mare di ghiaccio è immenso, inattaccabile. Bisognerà attendere che il sole della prossima estate lo sciolga per poter contare i morti? Forse bisognerà attendere fino all'estate prossima.*

*Poi sull'orlo della coltre bianca si inginocchia una figura nera: è il cappuccino padre Eugenio Di Zuzio, cappellano degli emigranti italiani al cantiere di Mattmark. In ginocchio prega per quei morti che non potranno avere un nome fino a chissà quando, forse fino all'anno prossimo, perché ufficialmente non si può dichiarare morto chi è dato per disperso.*

*Le nubi sono più fitte; ora piove e il freddo è intenso. Qualche fiocco di neve sfarfalla nelle tenebre lacerate dai riflettori. Altra neve sulla bara bianca in cui sono sepolti 95 uomini e due ragazze, la cameriera abruzzese Ginetta Bozza e la barista del cantiere, una giovane svizzera di cui sappiamo soltanto che si chiamava Margaretha.*

**Francesco Rosso**

## Alcuni operai decidono di ritornare in Italia

**«Ho moglie e figli, devo pensare a loro: qui è troppo pericoloso»**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Saas Almagell**, 31 agosto.

Alle 17,30 di oggi, nella chiesa del cantiere di Mattmark, è stata celebrata una Messa in suffragio dei morti nella spaventosa tragedia. Officiava il cappuccino padre Eugenio Di Zuzio, cappellano del cantiere, assistito da don Carlo De Vecchi, un prete che i nostri emigrati in Svizzera conoscono bene per essersi lungamente dedicato alla loro assistenza. In prima fila erano l'on. Francesco Albertini, sottosegretario al Tesoro, giunto da Baveno dove era in vacanza; il console italiano a Losanna, dott. Francesco Ripandelli; il viceconsole a Briga, Odoardo Masini. Assistevano al rito funebre moltissimi operai, tanti e tanti che la piccola, graziosa chiesa di Mattmark non li ha potuti contenere tutti.

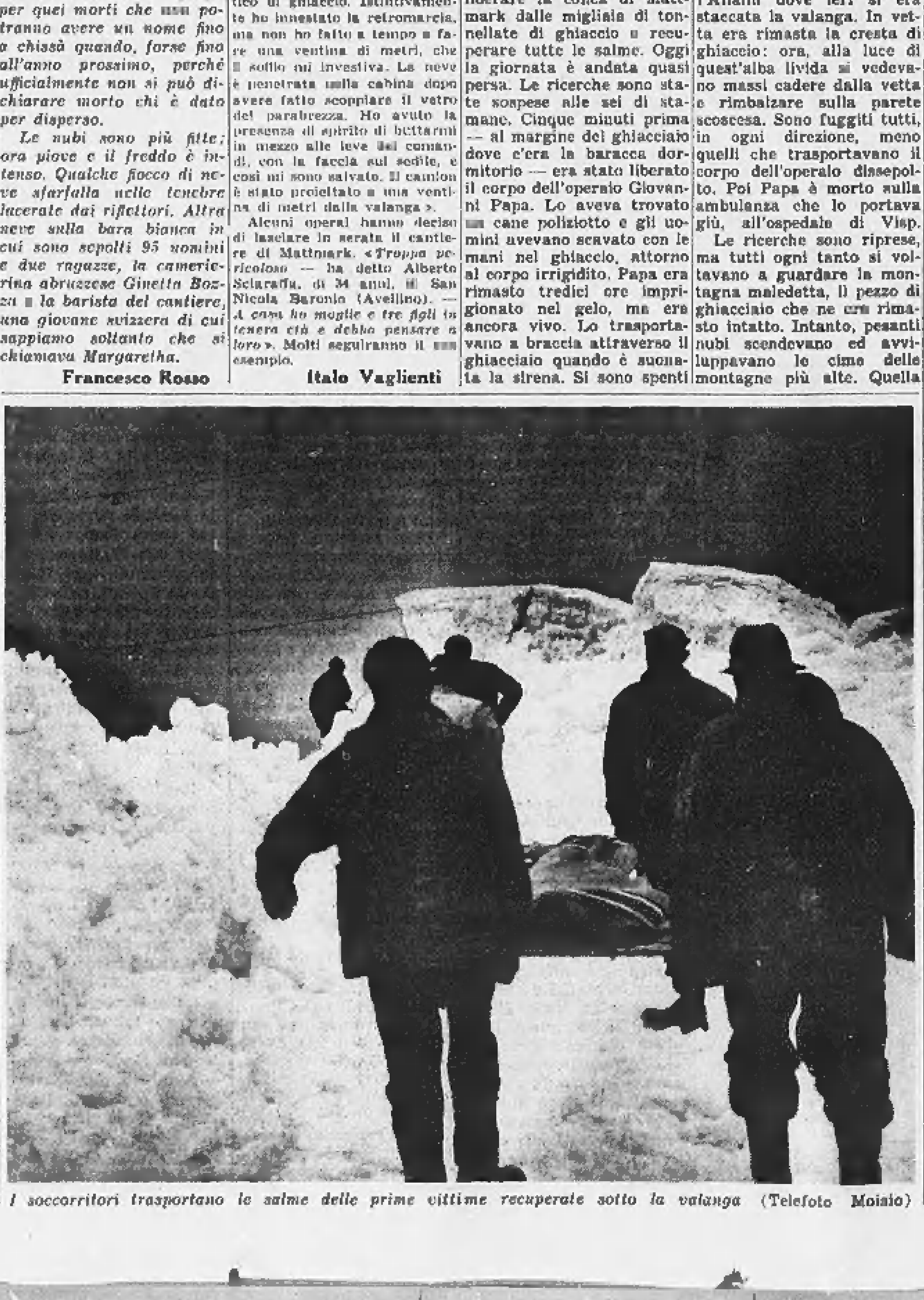
Secondo le notizie fornite questa sera dalla direzione della società Electro-watt, per la quale lavoravano numerose imprese, l'elenco delle vittime comprende 53 italiani, 29 svizzeri, 3 spagnoli, 2 tedeschi, 2 austriaci, 1 jugoslavo e 1 apolide. Per tutte queste persone mancanti all'appello, purtroppo non esiste ormai nessuna speranza. Solo cinque salme sono state finora recuperate.

Due sono i feriti ricoverati all'ospedale di Saas-Grund: per entrambi la prognosi non è grave e se la dovrebbero cavare in una ventina di giorni. Essi sono: Osvaldo Danti, di 43 anni, di San Giovanni in Fiore (Cosenza), sposato, con cinque figli, che ha riportato ferite alla testa, e Salvatore Loria, di 34 anni, sposato, senza figli, compaesano del Danti. Il Loria, che ha una contusione lombare, ha perso nella sciagura il fratello, ma non lo sa ancora.

Questa sera sono stato a trovare i due feriti, che occupano una medesima camera all'ospedale di Saas-Grund. Il Danti ha detto: «Mi trovavo, al momento che s'è staccata la valanga, alla guida di un camion sotto il piano di carico. Per puro caso osservavo la montagna, quando ho visto staccarsi un pezzo mastodontico di ghiaccio. Istintivamente ho innestato la retromarcia, ma non ho fatto a tempo a fare una ventina di metri, che il soffio mi investiva. La neve è penetrata nella cabina dopo avere fatto scoppiare il vetro del parabrezza. Ho avuto la presenza di spirito di buttarmi in mezzo alle leve dei comandi, con la faccia sul sedile, e così mi sono salvato. Il camion è stato proiettato a una ventina di metri dalla valanga».

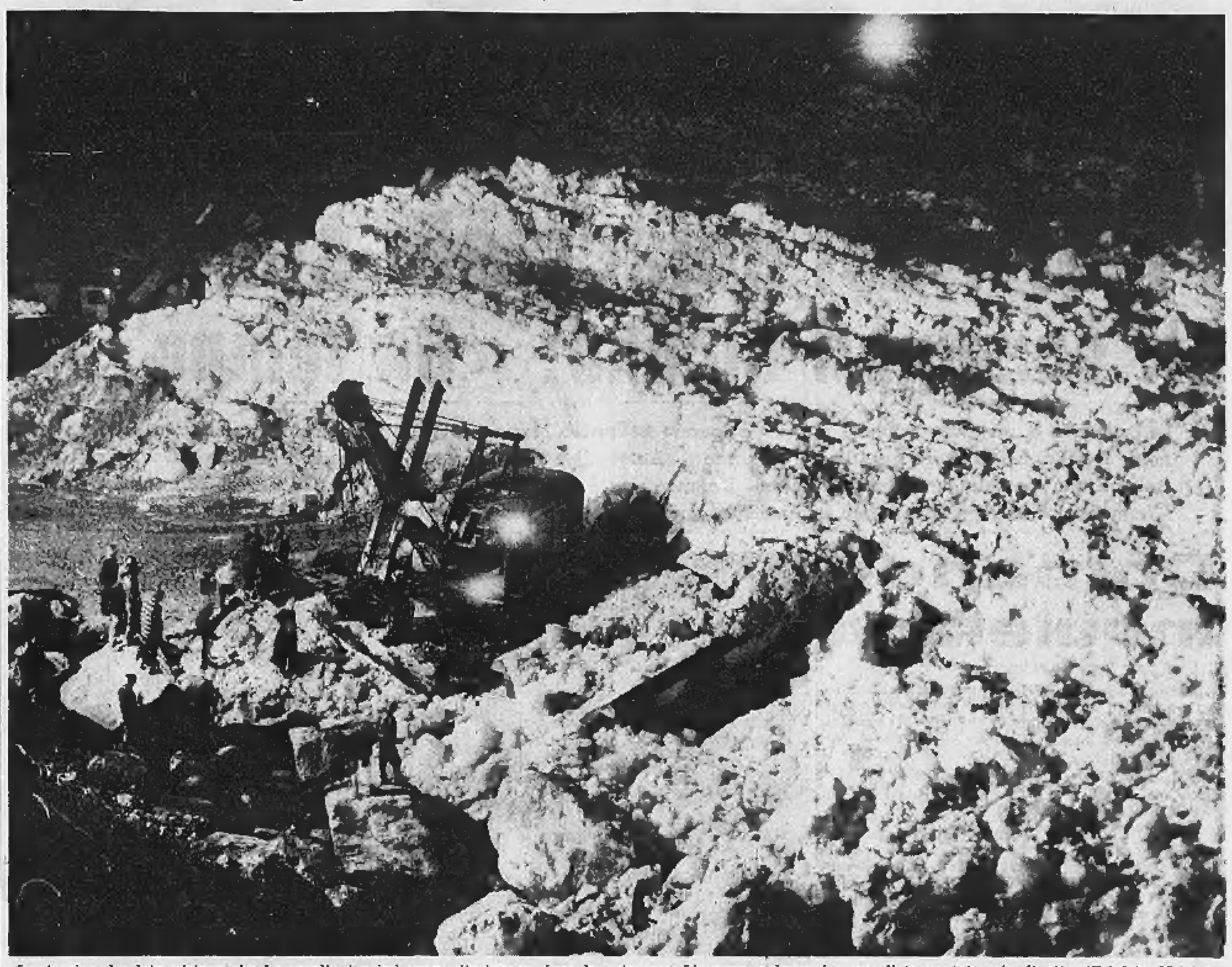
Alcuni operai hanno deciso di lasciare in serata il cantiere di Mattmark. «*Troppo pericoloso* — ha detto Alberto Sciaraffa, di 34 anni, di San Nicola Baronia (Avellino). — *A casa ho moglie e tre figli in tenera età e debbo pensare a loro*». Molti seguiranno il suo esempio.

**Italo Vaglienti**



*I soccorritori trasportano le salme delle prime vittime recuperate sotto la valanga* (Telefoto Moisio)

# Non c'è più vita sotto il muro di neve



*La tragica desolata visione che ha accolto i primi soccorritori poco dopo la sciagura. L'enorme valanga ha cancellato ogni traccia di vita* (Telefoto Moisio)

# Un giovane estratto dopo 13 ore era vivo: spirato sull'ambulanza

**Si chiama Giovanni Papa, di Campli (Teramo) - Lo ha scoperto un cane-poliziotto - Durante le operazioni di soccorso suona la sirena d'allarme: si temeva una nuova valanga - Tutti fuggono in preda al panico, settanta italiani risalgono la montagna per cercare ancora**

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Saas Almagell, 31 agosto.**

Occorreranno due, tre settimane, forse un mese per liberare la conca di Mattmark dalle migliaia di tonnellate di ghiaccio e recuperare tutte le salme. Oggi la giornata è andata quasi persa. Le ricerche sono state sospese alle sei di stamane. Cinque minuti prima — al margine del ghiacciaio dove c'era la baracca dormitorio — era stato liberato il corpo dell'operaio Giovanni Papa. Lo aveva trovato un cane poliziotto e gli uomini avevano scavato con le mani nel ghiaccio, attorno al corpo irrigidito. Papa era rimasto tredici ore imprigionato nel gelo, ma era ancora vivo. Lo trasportavano a braccia attraverso il ghiacciaio quando è suonata la sirena. Si sono spenti i motori dei bulldozers e dei caterpillar, si sono fermati i camion, tutti gli uomini hanno guardato verso l'Allalin dove ieri si era staccata la valanga. In vetta era rimasta la cresta di ghiaccio: ora, alla luce di quest'alba livida si vedevano massi cadere dalla vetta e rimbalzare sulla parete scoscesa. Sono fuggiti tutti, in ogni direzione, meno quelli che trasportavano il corpo dell'operaio dissepolto. Poi Papa è morto sulla ambulanza che lo portava giù, all'ospedale di Visp.

Le ricerche sono riprese, ma tutti ogni tanto si voltavano a guardare la montagna maledetta, il pezzo di ghiacciaio che ne era rimasto intatto. Intanto, pesanti nubi scendevano ed avviluppavano le cime delle montagne più alte. Quella del Rimpfishorn e quella dell'Allalinhorn, che superano i quattromila metri. Si sono ancora abbassate ed hanno nascosto la vetta del *glacier* d'Allalin. Allora il lavoro è stato sospeso. Nessuno voleva restare in una conca con quel nemico invisibile sopra il capo.

Per tutta la mattinata un elicottero è andato a posare mine sulla cresta ghiacciata: scoppi, fumo, qualche blocco che si stacca e rotola, ma nulla più. Nel pomeriggio doveva venire l'esercito con bazooka e mortai. Arriverà invece domattina a tentare di far crollare la minaccia che ancora incombe.

La mattinata è trascorsa con gli operai che si avvilivano nei paesi a valle. Il peso mortificante di sentirsi inutili, senza poter fare nulla mentre un centinaio di amici sono sepolti lassù. Nel pomeriggio piovoso un gruppo di italiani ha deciso di salire alla diga per tentare ancora, senza paura della cima dell'Allalin avviluppata nella nuvolaglia. Il gruppo è diventato presto numeroso: una settantina di persone. Ha attaccato un margine della valanga — verso la baracca dormitorio — dove spuntava dalla morsa di ghiaccio l'acciaio spezzato e contorto di un bulldozer. Con picconi hanno lavorato attorno alla cabina di guida finché, attraverso la trasparenza del ghiaccio, hanno scorto un uomo schiacciato sulle leve di comando. Sono riusciti a liberarlo dopo un'ora. Tutti lo conoscevano, nessuno sapeva il suo nome, come succede spesso tra questi operai dei cantieri. E' un italiano, del Friuli, ha la fede al dito. Questo ritrovamento ha dato speranza, il lavoro è proseguito frenetico: colpi di piccone sul ghiacciaio che si allunga per un chilometro e in alcuni punti è profondo trecento, quattrocento metri. Ma gli uomini non si scoraggiavano.

In una piccola chiesa di pietra è stata celebrata oggi una Messa funebre per i morti del Mattmark. C'erano le autorità italiane, quelle svizzere e folla di operai: il tempio non poteva contenerli tutti e stavano sul sagrato, sotto la pioggia, a capo scoperto. Ricordavano, uno per uno, compagni con i quali avevano lavorato per mesi e per anni. Non ricordavano i loro nomi, probabilmente non li avevano mai saputi. Qui si chiamano tra loro con il nome della loro regione o della loro cittadina. «*Ciao, paesano*». I nomi non contano molto, quando si è dormito nella stessa camerata, si è mangiato allo stesso tavolo della mensa, ci si è scambiata una sigaretta, si è atteso assieme il postino con la lettera da casa. E si è lavorato assieme, aiutandosi quand'era il caso. Sono queste le cose che contano, ed è per questo che alcuni oggi piangevano, davanti alla chiesetta di pietra, sotto la pioggia.

**Luciano Curino**

## Due giovani di Domodossola tra i dispersi nel disastro

**Uno, di 26 anni, stava per tornare a casa e sposarsi**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Domodossola**, 31 agosto.

Fra i dispersi della sciagura del Mattmark vi sono il ventiseienne Mario Candusso, abitante a Mocogna, frazione appena fuori Domodossola, e il diciannovenne Angelo Zavattieri, abitante al rione Cappuccina di Domodossola.

Il Candusso lavorava da poco tempo alla diga ed era impiegato in una delle quattro ditte appaltatrici come autista; abitava con i genitori e un fratello elettricista in una casetta che aveva da poco rinnovato, essendo imminenti le sue nozze con una signorina di Villadossola; aveva già acquistato il mobilio per l'arredamento. Da stasera la casa di Mocogna è vuota: i familiari e la fidanzata, signorina Luigia, appena avuta la notizia dalla questura di Novara, sono partiti per Saas Fee.

Lo Zavattieri era partito all'inizio di quest'anno per Saas Almagell in cerca di lavoro: volenteroso e pieno di energia, aveva trovato occupazione al cantiere della diga. Egli era arrivato tre anni fa circa a Domodossola dalla nativa Rogudi (Calabria), dov'era rimasta la madre con due sorelle, insegnanti elementari. Angelo col padre Giovanni, operaio presso la ditta Fiasa di Domodossola, aveva preso alloggio in una modesta cameretta di una delle tante casupole del popoloso rione meridionale della Cappuccina. Il padre è stato informato della sciagura oggi, quando era ancora allo stabilimento e stava per finire il turno di lavoro.

**c. b.**

# I nomi delle vittime

**Saas Almagell**, 31 agosto.

Ecco l'elenco degli operai italiani che risultano dispersi dopo un primo appello delle maestranze impegnate nella costruzione della diga. Se, come purtroppo si teme, tutti i dispersi sono sepolti sotto la gigantesca valanga di ghiaccio, le vittime italiane saranno 56. Per ora sono stati recuperati soltanto tre cadaveri.

**Mario Candusso**, anni 26, Domodossola;
**Angelo Zavattieri**, 19 anni, Domodossola;
**Gino Furletti**, 24 anni, Riva del Garda;
**Luigi Pescarne**, 36 anni, San Giovanni Lupatoto (Verona);
**Alessio Ceccon**, 28 anni, Torreano di Cividale (Udine);
**Luciano Specogna**, 30 anni, Torreano (Udine);
**Giancarlo Acquis**, 22 anni, Belluno;
**Aldo Casal**, 46 anni, Sospirolo (Belluno);
**Virginio Dal Borgo**, [illegible] anni, Pieve d'Alpago (Belluno);
**Arrigo Demichell**, Lorenzago (Belluno);
**Mario Fabbiani**, 25 anni, Sedico (Belluno);
**Giovanni Zasio**, 27 anni, Sedico (Belluno);
**Celestino Da Rech**, 26 anni, Sedico (Belluno);
**Giovanni Baracco**, 25 anni, Domegge di Cadore (Belluno): il cadavere è già stato recuperato;
**Silvio Daria**, Pelos di Cadore (Belluno);
**Irilio Sedun**, Vallesella di Cadore (Belluno);
**Leo Cufen**, Vallesella di Cadore (Belluno);
**Ilio Tinazza**, Domegge di Cadore (Belluno);
**Aurelio Tinazza**, Domegge di Cadore (Belluno);
**Enzo Tabacchi**, Sottocastello di Cadore (Belluno);
**Fiorenzo Ciotti**, Sottocastello di Cadore (Belluno);
**Dino Dambros**, Seren del Grappa (Belluno);
**Mario De Ciglia**, 28 anni, Cormons (Gorizia);
**Ottorino Daldon**, 45 anni, Sagron Mis (Trento);
**Costante Renon**, 31 anni, Sagron Mis (Trento);
**Ferdinando Degara**, 36 anni, Tiarno di Sotto (Trento);
**Giuseppe Guicciardo**, 33 anni, Trento;
**Primo Apolloni**, Pieve di Bona (Trento);
**Sergio Corbellini**, Piacenza;
**Primo Minotti**, 60 anni, San Carlo di Cesena;
**Tonino Minotti**, 22 anni, figlio di Primo, San Carlo di Cesena;
**Paolo Figlie**, Carrara;
**Camillo Nasuti**, [illegible] anni, Lanciano (Chieti);
**Raffaele Innaurato**, 37 anni, Gesso Palena (Chieti): il cadavere è già stato recuperato;
**Gipetta Bozza**, Gesso Palena (Chieti);
**Giuseppe Audia**, 36 anni, San Giovanni in Fiore (Cosenza);
**Gaetano Cosentino**, San Giovanni in Fiore (Cosenza);
**Fedele La Ratta**, 48 anni, San Giovanni in Fiore (Cosenza);
**Francesco La Ratta**, 26 anni, figlio di Fedele, San Giovanni in Fiore (Cosenza);
**Bernardo Loria**, [illegible] anni, San Giovanni in Fiore (Cosenza);
**Antonio Talerico**, 31 anni, S. Giovanni in Fiore (Cosenza);
**Salvatore Veltri**, 20 anni, San Giovanni in Fiore (Cosenza);
**Donato Arminio**, 20 anni, Bisaccia (Avellino).
**Umberto Di Menna**, Montella (Avellino);
**Giuseppe Greco**, 33 anni, Galliano del Capo (Lecce);
**Antonio Simone**, 49 anni, Tiggiano (Lecce);
**Pio Corsano**, Ugento (Lecce);
**Antonio Cesarano**, 25 anni, Pompei;
**Giovanni Papa**, 26 anni, Campli (Teramo): deceduto all'ospedale di Visp;
**Reginaldo Petroccelli**, 30 anni, Acquaviva d'Isernia (Campobasso);
**Salvatore Lo Giudice**, Giardini (Messina);
**Vincenzo Marciante**, Partanna (Trapani);
**Antonio Floris**, Orgosolo (Nuoro);
**Olivio Dessi**, 30 anni, Sanorbi (Cagliari);
**Francesco Achenza**, 28 anni, Uri (Sassari).

## Due «dispersi» di Udine fanno sapere d'essere vivi

**Udine**, 31 agosto.

**E' giunta stasera notizia a Udine che sono in vita e stanno bene Alessio Ceccon, di 28 anni, e Luciano Specogna, di 30 anni, entrambi di Torreano, che erano inclusi nella lista dei dispersi. Il Ceccon si trovava a Zermatt con il padre e due compaesani, dei quali finora non si hanno notizie.** (Ansa)

# Angosciose telefonate dall'Italia alle quali non c'è più risposta

**Pietosi tentativi di ritardare un tragico annuncio non placano l'ansia dei familiari: «Non sappiamo ancora. Forse domani...» - Ai cantieri si lavorava in due turni di dieci ore ciascuno, una fatica pesantissima, un clima duro - Ora gli svizzeri dicono: «Erano tutta brava gente»**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Saas Almagell**, 31 agosto.

Stasera a Saas Almagell c'è un silenzio lugubre. Il febbrile via vai che aveva caratterizzato le prime ore dopo la sciagura, quando ancora si sperava che molti potessero essere salvati, è cessato. Piove, fa freddo, il cielo è nerissimo, solo lassù, nella parte più alta e più stretta della vallata, proprio sopra il ghiacciaio crollato, c'è una colonna di lumi bianchissimi, lucenti come un festone di stelle. Sono luci dei cantieri e delle fotoelettriche che illuminano invano il luogo della catastrofe.

Scomparsi ormai gli ultimi turisti, le stanze in legno degli alberghi e delle *Gasthöfe* sono affollate quasi esclusivamente da giornalisti convenuti qui da ogni angolo d'Europa. In inglese, in francese, in tedesco gridano ai microfoni dei telefoni la storia del cantiere scomparso, la tragedia dei cento operai, in gran maggioranza italiani, travolti dalla slavina.

Succede sempre così. Probabilmente nessuno — o pochissimi — delle migliaia e migliaia di turisti che fino alla settimana scorsa gremivano questi villaggi si era accorto dei cantieri di Mattmark. E quanti svizzeri, quanti italiani sapevano che i nostri emigrati, oltre che come contadini e come camerieri, lavoravano anche alle grandi dighe a quota duemila e oltre?

Ora si sa tutto di loro. Si sa per esempio che ai cantieri si lavorava a due turni di dieci ore ciascuno. Dieci ore di lavoro pesantissimo in un clima particolarmente duro, soprattutto per gente che è abituata all'aria tiepida del nostro Mezzogiorno. Di fronte alla nostra meraviglia un operaio veneto, qui a Saas Almagell, si è messo a ridere: *«Dieci ore? Se potessimo ne faremmo anche dodici. Una squadra di Belluno, una volta, è arrivata a farne quindici. Solo così si può mandare a casa qualcosa, mettere da parte un gruzzolo per poter, prima o poi, tornare definitivamente al nostro paese»*.

Solo oggi l'uomo della strada svizzero — e anche quello italiano — ha appreso che il cantiere di Mattmark non è il solo da queste parti. Soltanto in questo Cantone, il Vallese, dove lavorano ben 28 mila nostri connazionali, vi sono altre due grandi dighe in costruzione: una a Gebieden, sopra Naters: un'altra a Gries. Opere colossali, con centrali elettriche in caverna, che richiedono anni ed anni di lavoro. E in tutte la stragrande maggioranza della mano d'opera è italiana.

*«Les italiens», «die Italiener»*: i giornalisti di mezza Europa urlano i loro servizi negli stessi microfoni che fino a pochi giorni fa servivano soltanto per le comunicazioni delle mogli ai mariti rimasti in città. Ma le telefonate dei giornalisti si scontrano con un'altra fiumana di telefonate — ben più drammatica — che sale fin qui dalla Calabria, dal Friuli, dall'Abruzzo. Sono le angosciate domande dei famigliari che, saputo della tragedia, vogliono ansiosamente sapere se i loro cari sono salvi.

Giù a Briga, allo smistamento dei telefoni, le centraliniste non sanno più a che santo votarsi, i fili sono «roventi». Passano le comunicazioni al consolato, ai cantieri, oppure anche alle direzioni degli alberghi di Saas Almagell, facendo ogni sforzo per soddisfare in qualche modo i disperati interrogativi di quella povera gente. Ormai l'elenco ufficiale dei superstiti è stato compilato e quindi, quando c'è la sicurezza matematica che la persona invocata è sana e salva, l'ansia dei parenti può essere placata. Ma ci sono purtroppo anche le «telefonate mute»: quelle che rimangono senza risposta. *«Non sappiamo, ancora non c'è nulla di ufficiale. Forse domani...»*.

Anche a Rosa Ripani, che ha telefonato da una località dell'Abruzzo per chiedere di suo marito, Giovanni Papa, hanno risposto: *«Forse domani...»*. Inutilmente, la povera donna dall'altro capo del filo insisteva a spiegare che suo marito era del 1924, che la famiglia risiedeva a Paganoni Canepe, in provincia di Teramo. *«Non sappiamo. Non sappiamo»*.

Chi aveva preso la comunicazione non ha avuto il coraggio — e del resto non avrebbe avuto la veste ufficiale per farlo — di dirle che suo marito era una delle poche vittime sicuramente identificate. Ieri lo estrassero ancora vivo dalla frana e lo avviarono immediatamente a valle verso Visp dove morì poco dopo. All'ospedale sulla sua cartella personale c'è soltanto il nome, il cognome, una piccola croce e la data: 30 agosto '65.

Ma ci sono anche i casi contrari, quelli dei lavoratori creduti morti e che invece sono risultati ancora in vita. E' questo il caso di Adriano Pucci da Massa Carrara, di Antonio Vallemoni da Verona, di Vincenzo Marino da Vicenza e di Renato Mazzocco da Belluno. Ieri all'appello risultarono mancanti e poiché avrebbero dovuto essere sul lavoro, furono inclusi nell'elenco delle vittime. Solo in un secondo tempo ci si accorse che avevano ottenuto una proroga delle ferie e che probabilmente al momento della disgrazia erano in viaggio verso la Svizzera.

Anche più impressionante il caso di un giovane italiano che lavorava come impiegato nella baracca in cui ha trovato la morte l'ingegnere svizzero Ducommun. Anche sulla sua sorte c'era molta ansietà perché sarebbe dovuto rientrare proprio ieri mattina dall'ospedale di Briga dov'era stato ricoverato per una piccola ferita al ginocchio. Poi si è invece saputo che poche ore prima della catastrofe l'ingegnere aveva telefonato all'ospedale dicendo al ragazzo di non prendersela troppo calda, poteva benissimo tornare il giorno dopo.

A Briga, a Visp, a Saas Fee, a Zermatt è tutto un intrecciarsi di simili episodi. L'intero Vallese è costernato per la tragedia. Questo Cantone non nutriva nei confronti degli italiani il rigore e i pregiudizi di altre zone della Confederazione. L'Italia è vicina, i rapporti sono cordiali, i matrimoni misti abbastanza numerosi.

*«Li conoscevo si può dire tutti, quelli del cantiere* — ci ha detto con le lacrime agli occhi, giù a Briga, il proprietario di un negozio di alimentari vicino alla stazione —, *venivano qui prima di partire per le ferie per comprare cioccolato e sigarette da portare alla famiglia. Alla fine, dopo tanti Natali e tante Pasque, avevamo fatto buona conoscenza. Erano tutta brava gente»*. L'intera Svizzera stasera, compresi coloro che fino a ieri non erano avari di critiche nei confronti dei nostri connazionali, ripete suppergiù la stessa frase.

**Gaetano Tumiati**

***I giornali scrivono: «E' un lutto nazionale»***

# Il governo di Berna decide misure in favore delle vittime

**I ministri riuniti d'urgenza - Si cercherà di aiutare le famiglie degli scomparsi nel modo più sollecito - Radio Ginevra lancia un appello per la raccolta dei fondi**

(Dal nostro corrispondente)
**Berna**, 31 agosto

*Tutta la Svizzera è affranta per la catastrofe di Mattmark. I giornali che continuano a diffondere edizioni straordinarie affermano unanimi che la tragedia ha assunto proporzioni di lutto nazionale e ricordano che da decenni la Confederazione non veniva colpita da un disastro così immane. Radio e televisione hanno modificato i loro programmi e trasmettono ininterrottamente notizie sull'andamento delle operazioni di soccorso nella zona devastata dalla micidiale valanga di ghiaccio.*

*In serata radio Ginevra ha messo in onda la trasmissione «Catena della solidarietà» invitando gli ascoltatori a raccogliere fondi per i familiari delle numerose vittime. La Croce Rossa svizzera si è immediatamente associata alla nobile iniziativa.*

*Il governo federale si è riunito oggi a Berna in seduta straordinaria per decidere le misure in favore dei sinistrati, sia di nazionalità svizzera sia stranieri. Un portavoce ha dichiarato che i membri del governo apparivano profondamente sconvolti, manifestando sentimenti di vivo cordoglio per i colpiti dalla catastrofe. L'esame di tutti gli altri problemi è stato rinviato alla prossima settimana. Terminato il Consiglio dei ministri, il presidente della Confederazione, on. Tschudi, si è messo in contatto telefonico con il capo del governo cantonale del Vallese per offrirgli la collaborazione di altri reparti dell'esercito per le operazioni di sgombero. Inoltre il presidente Tschudi ha inviato alla direzione della costruenda centrale idroelettrica di Mattmark un messaggio con la preghiera di esprimere a tutti i sinistrati il suo cordoglio.*

*Il ministro degli Esteri Wahlen ha, a sua volta, ricevuto l'incaricato di affari della nostra ambasciata a Berna, Papini, per comunicargli, a nome del governo svizzero, la partecipazione di tutto il popolo elvetico al dolore delle famiglie italiane colpite dalla tragedia. Wahlen ed il rappresentante ufficiale del nostro governo si sono ampiamente occupati delle modalità con cui saranno dati i primi aiuti alle famiglie delle vittime.*

*Per i familiari delle vittime sarà compiuto ogni sforzo per lenire il loro dolore. La direzione della Suva (Cassa nazionale per gli infortuni sul lavoro) ha tenuto a precisare che ridurrà al minimo le formalità affinché i familiari delle vittime possano quanto prima usufruire delle pensioni previste dalla legge svizzera. Tutti gli operai occupati nei vari cantieri di Mattmark sono assicurati presso la Suva.*

*La catastrofe di Mattmark poteva essere evitata? Sono state commesse imprudenze? E' vero che già sabato scorso, come ha dichiarato il lavoratore italiano Giramondo, erano visibili preoccupanti fessure nel gigantesco ghiacciaio d'Allalin? Sia le autorità di Berna sia i giornali elvetici si mostrano estremamente cauti nell'affrontare questi angosciosi interrogativi, rinunciando ad avanzare congetture azzardate o rivolgere precise accuse. Il governo federale di Berna attende con impazienza il rapporto preliminare del glaciologo Gasser del Politecnico di Zurigo, che da oltre ventiquattro ore si trova nella zona devastata per i rilievi sul ghiacciaio d'Allalin.*

*Un portavoce del ministero dei Trasporti e dell'Energia di Berna ha dichiarato stasera:* «Le prime informazioni pervenute dal Vallese ci permettono di affermare che non sono state commesse imprudenze. Tuttavia occorrerà attendere il responso degli esperti prima di poter attribuire alla fatalità la terribile disgrazia».

*I giornali tengono altresì a sottolineare che il ghiacciaio d'Allalin è chiamato «maledetto» dalla popolazione della vallata di Saas, perché è all'origine di gravi inondazioni avvenute decenni addietro in questa zona.*

**Luigi Fascetti**





*Antonio Rustici, un operaio di Parma sfuggito miracolosamente alla valanga che l'ha sfiorato. Ha visto i compagni di lavoro sepolti dall'enorme frana e travolti dallo spostamento d'aria. Nella fotografia a destra: anche i cani della polizia hanno partecipato alla ricerca delle vittime tra il ghiaccio* (Telef. Moisio)

# Nella zona del disastro piove e fa freddo le ricerche rallentate dal pericolo di frane

**L'autista Armando Levardi, 30 anni, da Fidenza, fu sepolto col suo camion da un ammasso di neve - «Credevo di morire, racconta. Poi mi resi conto che potevo respirare e cominciai a scavare con le mani finché mi aprii un varco verso la salvezza»**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Saas Almagell**, 31 agosto

Saas Almagell ricorda le città delle retrovie durante la guerra. Le strade sono piene di auto con targhe di tutte le nazionalità. Veicoli militari, ambulanze, camion carichi di materiale, fanno la spola fra il paese e il cantiere distrutto. Centinaia di persone si affollano dinanzi agli uffici della direzione, negli alberghi, lungo la strada che conduce alla conca maledetta, ai piedi dell'alto muraglione della diga del Mattmark. Regna ovunque una grande confusione: i telefoni sono presi d'assalto dai giornalisti dei quotidiani di mezza Europa.

Squadre di militari cercheranno domani di abbattere a cannonate le guglie di ghiaccio pericolanti che sovrastano la conca. I lavori per il recupero delle salme sono stati in parte sospesi perché sulla regione del cantiere incombe ancora la minaccia di nuove valanghe. I superstiti attendono con ansia di riprendere il lavoro: qualcuno di loro è scampato miracolosamente alla morte come gli autisti Mario Trofassi, 45 anni, da Marchio della Corte in provincia di Parma, e Armando Levardi, 30 anni, da Fidenza.

*«Avevo appena ultimato il carico* — racconta il Levardi — *e mi dirigevo verso la strada che porta alla diga quando il camion è stato sollevato da terra, preso in mezzo a un vortice di neve, ghiaccio, pietrisco, trascinato avanti a velocità pazzesca. Aggrappato al volante, senza capire che cosa stesse accadendo, sono stato sbattuto a destra e a sinistra, mentre un vento gelido mi mozzava il respiro, mi gelava fino alle ossa.*

*«Un ultimo colpo più forte degli altri e l'Henclid si è fermato, semi-rovesciato su un fianco. Non vedevo più nulla: ho aperto lo sportello e mi sono trovato di fronte a un bianco, allucinante muro di ghiaccio. Ho avuto paura, ho creduto di morire. Poi mi sono reso conto che potevo respirare e ho scavato freneticamente con le mani. A poco a poco ho aperto un varco e sono uscito: quando mi sono voltato indietro a guardare ho creduto di essere diventato matto. La conca, dove prima c'erano i miei compagni con i loro veicoli, non esisteva più. Al suo posto una superficie di ghiaccio percorsa da grosse crepe. Non una voce, non un segno di vita. Poi ho sentito gridare il mio nome: era il Trofassi fermo ad una decina di metri davanti a me, accanto al suo camion rovesciato»*.

Il Trofassi, che precedeva il veicolo del Levardi, era stato investito dalla parte terminale della slavina. Il suo pesante *Henclid* era stato sballottato in una corsa folle come una pagliuzza. *«Quando ho visto che stavo andando verso uno strapiombo* — racconta l'autista — *preso dal panico sono saltato giù. I cingoli del veicolo sono passati a pochi centimetri dalla mia testa mentre mi rotolavo fra le pietre. Due o tre grossi pezzi di ghiaccio sono caduti attorno a me, uno mi ha colpito al braccio. Sopra il cantiere, si era levata una nuvola di fumo bianco mentre una pioggia di ghiaccio polverizzato ricadeva tutto intorno»*.

Gino Tormen, 35 anni, da Belluno, padre di due bimbi, ha visto la valanga precipitare nella conca, travolgere i suoi compagni, le macchine, le baracche. *«Ero sulla diga* — narra l'operaio — *con altri quattro compagni. Ho sentito uno scricchiolio provenire dall'alto e ho visto il ghiacciaio scivolare verso valle. Un attimo dopo è piombato sugli operai che lavoravano nella conca ai piedi della montagna. Ho visto un caterpiller pesante oltre dieci quintali saltare per aria e ricadere, sommerso dalla bianca marea. Le baracche sono state spazzate via in un baleno, schiacciate dal peso di migliaia di tonnellate di ghiaccio. Siamo rimasti impietriti, poi siamo scesi di corsa urlando, scivolando sui lucidi lastroni, cadendo, rialzandoci senza badare al dolore. Ma cosa potevamo fare?»*.

Verso sera la pioggia, che per tutto il giorno ha disturbato le operazioni di soccorso, ha incominciato a cadere con violenza. La conca di Mattmark è coperta da un banco di nubi. La temperatura si è abbassata ancora e fa freddo. Al posto telefonico pubblico decine di operai fanno la coda per telefonare. Vogliono avvertire i loro familiari, rassicurarli. In lontananza, mentre cala la sera, si sentono risuonare i campanacci di un gregge di pecore che rientra all'ovile mentre i cani lo inseguono abbaiando.

**Francesco Fornari**

## In lutto sei famiglie di un paese della Calabria

*(Dal nostro corrispondente)*
**Napoli**, 31 agosto.

*(a. i.)* La sciagura di Saas ha gettato nel lutto sei famiglie di San Giovanni in Fiore, una cittadina di 25 mila abitanti che dista 70 chilometri da Cosenza. Settemila persone, quasi un terzo della popolazione, sono emigrate in Svizzera, Francia e Germania. Dopo l'annuncio della tragedia di Mattmark, il Comune ha dichiarato tre giorni di lutto, durante i quali cinema ed edifici pubblici rimarranno chiusi.

Le vittime sono: Giuseppe Audia, di 36 anni, che lascia la moglie, Caterina Caputo, e tre figli: Paolo di 9 anni, Angela di 6, Giovanna di uno. Gaetano Cosentino, di 56 anni, lascia la moglie, Costanza D'Aloise, e tre figli: Maria Palma di 27 anni, Giuseppe di 20, Luisa di 16.

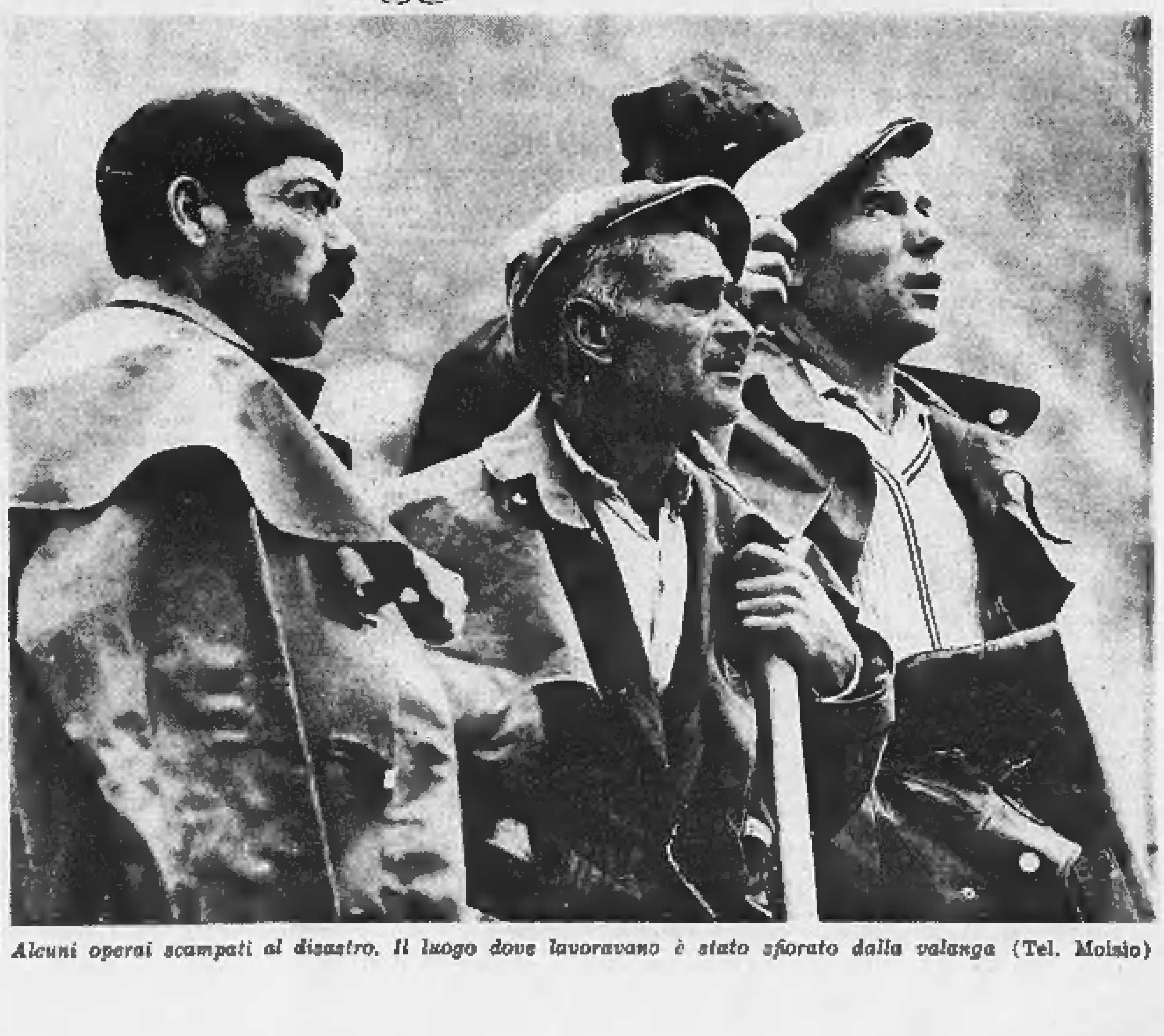
Fedele La Ratta lascia la moglie, Teresina Guarascio, di 41 anni, e due figli: Saverio di 17 anni e Rosetta di 15. Un terzo figlio, Francesco, di 20 anni, è morto con il padre.

Bernardo Loria di 39 anni, lascia la moglie, Barbara Romano, di 38 anni e tre figli: Francesco Saverio di 13 anni, Luigi di 10, Filomena di 4 anni. Antonio Talerico lascia la moglie, Rosa Gallo, di 26 anni e due figli: Angela di 6 anni e Maria nata quest'anno. Salvatore Veltri di 20 anni, lascia la moglie, Serafina Cappelletti, sposata in gennaio.



*Il viceconsole italiano a Briga, Masini, tra i connazionali scampati al disastro di Mattmark* (Tel. Moisio)

# Sono sfuggiti alla catastrofe



*Alcuni operai scampati al disastro. Il luogo dove lavoravano è stato sfiorato dalla valanga* (Tel. Moisio)

# CRONACA CITTADINA

### Una constatazione confortante

## Il costo della vita è rimasto stazionario durante agosto

**Rispetto a luglio l'indice è sceso dello 0,08 per cento a causa d'una lieve flessione nei prezzi ortofrutticoli - Un primo, modesto risultato della campagna in difesa dei consumatori**

L'aumento del costo della vita in luglio — 0,40 per cento in più rispetto all'indice di giugno, soprattutto a causa del capitolo alimentazione — aveva suscitato inquietudine, perché il mese di luglio è di solito quello più favorevole alla stabilità dei prezzi ortofrutticoli: la merce affluisce abbondante in città dai vicini comuni agricoli, con una spesa di trasporto assai inferiore.

«*La Stampa*» si era fatta eco della preoccupazione dei cittadini, invitando gli organi di controllo, e in particolare il Comune, a provvedere in tempo per evitare che gli artificiosi rincari frustrassero la [illegible] di contenimento dei prezzi, via maestra indispensabile al riassestarsi della situazione economica.

Sono noti ora i dati relativi al costo della vita in agosto: l'indice generale è sceso lievemente da 125,5 a 125,4 rispetto a luglio; il che significa, se non un autentico ribasso (la percentuale di diminuzione è dello 0,08 per cento) almeno di un andamento stabile.

La lieve flessione è dovuta, per intero, al capitolo alimentazione; e in particolare ai ribassi nel settore della frutta e della verdura. Gli esperti fanno notare che «*se è indubbia una componente "stagionale", è altrettanto indubbia l'efficacia della campagna intrapresa dal Comune per combattere gli alti prezzi dei generi di largo consumo ai mercati generali*». Si tratta di un primo, modesto risultato. E' da sperare che sia seguito da altri di più vasta portata, e soprattutto duraturi.

ALIMENTAZIONE — Qualche esempio, abbastanza eloquente. Tra luglio e agosto è diminuito del 18 per cento il prezzo al minuto delle patate, del 12 per cento quello delle banane e delle carote, dell'11 per cento l'aglio. Altri generi registrano ribassi ancora più sensibili: del 60 per cento i pomodori, del [illegible] per cento i peperoni e l'insalata, del 21 per cento le pesche, del 33 per cento le susine e del 70 per cento i meloni. Unici rincari sensibili, quelli degli zucchini e dei fagioli freschi il cui prezzo tra un mese e l'altro è salito rispettivamente del 13 e del 21 per cento.

I rincari di agosto, nel capitolo alimentazione, riguardano la carne di vitello (0,30 per cento in più) e suina, compensati tuttavia dai ribassi intorno al 2-3 per cento dei polli, degli agnelli e dei conigli. Leggeri ritocchi hanno subito il burro, il formaggio e l'olio. Le uova sono aumentate dell'1,30 per cento e lo zucchero — 15 lire al chilo in più — del 2,5 per cento.

Gli altri capitoli che concorrono a formare l'indice generale del costo della vita segnalano movimenti in ascesa che meriterebbero attenzione.

ABBIGLIAMENTO — Il rincaro è stato, tra luglio e agosto, dello 0,08 per cento, specialmente a causa dei tessuti il cui prezzo è salito in media dello 0,20 per cento. Secondo i negozianti, la responsabilità ricade sugli aumenti subiti dalle spese generali.

ABITAZIONE — I canoni dovrebbero essere immutati, a causa dei due «blocchi» degli affitti ancora operanti, quello del '47 e quello del '63. Tuttavia le rilevazioni ufficiali hanno registrato in agosto un rincaro medio dello 0,20 per cento rispetto a luglio. E' dovuto al rialzo del 2,50 per cento subito dalla tariffa dell'acqua potabile, e dai maggiori compensi per le riparazioni richiesti da muratori, idraulici, falegnami.

SPESE VARIE — In agosto l'indice di questo capitolo risulta aumentato dello 0,22 per cento, a causa di note variazioni: le tariffe postali sono salite del 33 per cento, quelle telegrafiche del 66 per cento.

RISCALDAMENTO — Cominciano le provviste per fronteggiare il freddo del non lontano inverno. Il carbone coke in agosto è ribassato di 10 lire al quintale: da 2620 a 2610.

### Imminente la conclusione delle trattative per il Fréjus

**Rientrati da Lione sindaco e presidente della Provincia**

Con il «Transeuropa Express» sono rientrati ieri sera da Lione il sindaco prof. Grosso e il presidente della Provincia avvocato Oberto. Avevano partecipato nel pomeriggio alla seduta del Consiglio di amministrazione della Società francese per il traforo autostradale del Fréjus, presieduta dal ministro Dumas. Erano presenti anche l'ing. Bardelli, vice-presidente della società italiana; l'assessore provinciale geom. Botta, il segretario generale dott. Cicotero e l'ingegnere capo Tarizzo.

Amministratori e tecnici non hanno fatto dichiarazioni ufficiali, ma si sono detti soddisfatti dell'esito dell'incontro. «*Abbiamo fatto il punto esatto della situazione* — ha sottolineato il Sindaco — *e crediamo che il lavoro sia stato proficuo*». Altre riunioni italo-francesi si terranno nel mese di settembre.

La galleria del Fréjus sarà lunga 12.200 metri e costerà 28 miliardi. Dalla parte italiana i tecnici hanno iniziato le opere di sondaggio nella roccia per oltre un chilometro fin dall'ottobre dello scorso anno.

**TEMPERATURA DI IERI**
**MASSIMA + 20,8**
**MINIMA + 14,7**

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +15; press. 738,4; umid. 67%; cielo nuvoloso. Previsioni: tempo ancora perturbato. **Temperatura a Caselle**: mass. +18,4; min. +15; media +17,2

## Oggi cominciano gli esami

**In tutte le scuole della città, dalle elementari alle medie superiori, sono 26 mila i ragazzi che affrontano le prove di riparazione - Secondo le statistiche, l'80 per cento dovrebbe conseguire la promozione**

| SCUOLE | Iscritti | Promossi | Rimandati | Respinti |
|---|---|---|---|---|
| **Elementari** | 71.000 | 65.000 | 4.900 | 1.100 |
| esami di II classe | 13.500 | 12.500 | 920 | 80 |
| esami di V classe | 13.000 | 11.700 | 1.170 | 130 |
| **Medie inferiori** | 31.000 | 16.700 | 10.300 | 4.000 |
| esami licenza | 9.500 | 5.000 | 4.000 | 500 |
| **Ginnasio** | 2.000 | 920 | 740 | 340 |
| esami ammissione liceo | [illegible] | 470 | 440 | 70 |
| **Licei** (classico-scientifico) | 5.000 | 2.500 | 1.900 | 600 |
| esami di maturità | 1.565 | 621 | 654 | 290 |
| **Istituti magistrali** | 1.600 | 750 | 610 | 240 |
| esami di abilitazione | 692 | 308 | 268 | 116 |
| **Istituti tecnici industr. artistici** | 21.000 | 10.750 | 7.300 | 2.950 |
| esami di abilitazione | 3.901 | 1.575 | 1.749 | 577 |

Nota - Gli iscritti si riferiscono a scuole pubbliche e private della città. I risultati riguardano gli esiti degli scrutini e degli esami.

Gli studenti che nel corso del mese di settembre affrontano gli esami di riparazione sono circa 26 mila; per la grande maggioranza (elementari, medie inferiori e superiori) le prove incominciano oggi con il tema scritto d'italiano; per i 2871 studenti della maturità, ci sono ancora due settimane di respiro: la serie dei loro esami avrà inizio il 15 di settembre alle 8,30.

Quanti sono i ragazzi che stamane si presentano per «riparare» italiano scritto? Si calcola che oscillino intorno agli 8-9 mila. Esprimersi nella lingua madre, come dimostrare di conoscerne la storia, e i documenti in prosa o in poesia, costituisce, a quanto pare, uno degli ostacoli in cui più frequentemente incappano gli alunni di tutte le età. Nei prossimi giorni le prove seguiranno con calendari diversi a seconda del tipo di scuola.

Dai dati riguardanti l'esito conseguito dagli iscritti nelle scuole pubbliche e private della città si rileva che i promossi in «prima istanza» oscillano intorno al 91-93 per cento nelle elementari e tra il 43 e il 53 per cento nei gradi dell'istruzione superiore. La percentuale dei promossi agli esami di riparazione supera di solito l'80 per cento; la schiera dei bocciati di luglio non è quindi destinata ad incrementarsi troppo.

La gente si chiede: sono indispensabili queste prove ulteriori, non sarebbe meglio chiudere definitivamente il bilancio prima dell'estate ed iniziare, a ottobre, un altro capitolo? Le scuole sono finite a metà giugno, gli esami ai primi di luglio o addirittura all'inizio di agosto: è possibile in così breve tempo riempire le eventuali lacune di cultura, rabberciare preparazioni superficiali o addirittura diventare «maturi»?

Alcuni esperti della scuola giudicano di dubbia utilità l'esame di riparazione quando fa seguito a un anno di studi valutato in base a scrutini, cioè senza prove finali. Ma sono tutti concordi nel ritenere indispensabile la «seconda sessione» della maturità. Se un ragazzo è immaturo, essi dicono, viene bocciato subito. Rimandarlo significa soltanto pretendere dallo studente la conferma di un giudizio espresso «con riserva» e consentirgli di dare prova delle sue capacità di recupero. Tutto questo significa che a settembre mezza promozione è già assicurata.

### Forse prezzi ribassati al prossimo 21° Samia

**Il Salone si aprirà il 9 settembre con la moda del '66**

Il Palazzo delle Esposizioni del Valentino ospiterà dal 9 al 12 settembre la ventunesima edizione del Samia, il Salone mercato internazionale dell'abbigliamento. Sarà presentata la linea che la moda suggerisce per la primavera e l'estate [illegible]. E' una manifestazione che va assumendo sempre più rinomanza in Italia e all'estero: nella ventesima edizione che si svolse in febbraio le aziende espositrici furono circa 250, ora sono addirittura 306, un numero mai raggiunto. Larga anche la partecipazione straniera con ditte provenienti da: Austria, Belgio, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Hong Kong e Olanda.

Il Samia, nato per presentare l'abito fatto, si va sempre più caratterizzando per la netta specializzazione dei vari settori merceologici: di fianco all'abito «pronto» figurano la [illegible] dell'abbigliamento intimo, della maglieria, della confezione per l'infanzia [illegible]

Quest'anno sarà presente al Samia anche una sezione speciale organizzata dalle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Bergamo, Como, Novara, Pescara, Sondrio, Torino, Treviso e Vercelli le quali presentano un gruppo di 125 aziende produttrici.

Gli esperti del settore abbigliamento ritengono che la 21ª edizione del Samia si svolgerà in una atmosfera promettente: già da più parti è stata segnalata una diffusa fiducia nella ripresa economica la quale dovrebbe essere facilitata da un leggero adeguamento dei prezzi a favore del consumatore che viene annunciato come molto probabile.

### La teleselezione da Roma con Torino e con Genova

*Ci telefonano da Roma:*

Entro l'anno, Roma sarà collegata in teleselezione con Torino e con Genova. E' da tempo in fase di realizzazione un piano che consentirà tra breve le conversazioni dirette fra gli abbonati delle tre città. Il prefisso per le chiamate in partenza da Roma dirette a Genova sarà 010 mentre quello per le conversazioni con Torino sarà 011.

### INCREDIBILE EPISODIO IN UN NEGOZIO DEL LINGOTTO

## 14 anni: tenta di ferire con un coltello la panettiera che lo ha sorpreso a rubare

**Il ragazzo era con due complici suoi coetanei - La proprietaria li ha affrontati con decisione e ne ha catturato uno - Altro episodio: due ladri arrestati mentre tentano di svaligiare un negozio**

Tre ragazzi di 14 anni hanno tentato di svaligiare una panetteria. Sorpresi dalla proprietaria, uno dei precoci delinquenti l'ha aggredita cercando di colpirla con un coltello. Il coraggio della vittima ha non solo sventato la rapina, ma permesso di catturare i tre sciagurati.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri alle 18 in via Spotorno 45, al Lingotto. La signora Teresa Bianchetti in D'Andrea, di 37 anni, si era assentata per un paio di minuti dal negozio. Al ritorno ha visto tre ragazzi dietro il bancone. Avevano già aperto il cassetto, appropriandosi di 20 mila lire. La donna li ha affrontati gridando: «Cosa fate? Restituitemi quello che avete preso!».

Per tutta risposta il più alto dei tre le è balzato addosso, afferrandola per il collo e minacciandola: «Se dici una parola, ti ammazzo». La signora Bianchetti non si è persa d'animo. Ha agguantato il più mingherlino, facendosene scudo mentre invocava soccorso. Il ragazzo scalciava, si dibatteva, ma la donna non lo mollava. Allora quello che l'aveva aggredita ha cercato di impugnare il grosso coltello seghettato, di cui la signora si serve per affettare le pagnotte e che si trovava sul bancone. Ancora una volta, la fornaia ha rivelato un'eccezionale presenza di spirito. Sempre tenendo ben saldo il prigioniero, con un colpo di gomito è riuscita a far scivolare l'arma sotto la bilancia.

A questo punto i due complici del catturato si diedero alla fuga. Poco dopo giungeva il marito della fornaia, Giovanni D'Andrea, 40 anni, che avvertiva i carabinieri del Lingotto. Questi ultimi segnalavano l'episodio al nucleo investigativo dell'Arma. Una pattuglia andava a prelevare il ragazzo, che veniva interrogato dal maresciallo Revelli e dal brigadiere Madaro.



*La negoziante aggredita*

Era il quattordicenne Pietro G., che abita a Nichelino in via IV Novembre (trattandosi di minorenni, la legge vieta di pubblicare le generalità complete) e che ha confessato il nome e l'indirizzo degli altri due coetanei: Vincenzo L. e Rodolfo V., anch'essi di Nichelino e domiciliati rispettivamente in via D'Azeglio e in via Parco della Rimembranza. Tutti e tre sono stati rinchiusi al «Ferrante Aporti».

— Due ladri sono stati arrestati dalla polizia dopo una violenta zuffa; i loro complici denunciati. Ieri notte alle 4 un inquilino di via Duchessa Jolanda 7 è svegliato da strani rumori nel cortile; si affaccia: due giovani stanno armeggiando alla porta della retrobottega dell'agnelleria di Adamo Marini, 43 anni, corso Rosselli 161.

L'inquilino telefona alla Volante.

Nello stesso tempo un'auto della Mobile con il brigadiere Toch nota davanti al portone di via Duchessa Jolanda una «Giulietta» ferma con il motore acceso, al volante c'è un giovane che si guarda attorno con nervosismo. L'auto della polizia prosegue, poi il brigadiere torna indietro senza farsi notare, entra in un portone vicino e si affaccia nel cortile: i ladri stanno ancora forzando la serratura. Al buio la sua sagoma viene presa per quella del complice. Uno dei giovani gli dice: «Forza, dacci una mano».

Quasi contemporaneamente si sentono dalla strada due fischi brevi. E' il «palo» sulla «Giulietta» che ha visto arrivare la «Volante», poi fugge con le luci di segnalazione spente. I ladri balzano in piedi. Quello che aveva chiesto aiuto al poliziotto si accorge dell'errore e cerca di abbatterlo con una testata allo stomaco. Ma il brigadiere reagisce, nasce una mischia furibonda, alla fine il ladro è per terra, immobilizzato. L'amico scappa velocissimo ed è raggiunto dalla «Volante». In Questura sono identificati per Boris Superina, 21 anni, via Verdi 22 e Luciano Marangone, 20 anni, via Nizza 23.

La «Giulietta» è di Giorgio Pertosa, 24 anni, via S. Massimo 18, operaio. Al mattino ha denunciato il furto dell'auto ai carabinieri. Era stato consigliato dal «palo» a cui l'aveva prestata la sera prima. Anche il «palo» viene identificato, è Antonio Esposito, 19 anni, via S. Massimo 6. Il Pertosa e l'Esposito sono denunciati a piede libero. Il brigadiere Toch ha riportato nella zuffa contusioni guaribili in 15 giorni.

### I tre punti dei sindacati sul Cotonificio Valle Susa

**Saranno illustrati venerdì al ministro on. Pieraccini**

Davanti agli stabilimenti del Cotonificio Valle Susa si sono svolti ieri i comizi indetti dai sindacati. I rappresentanti della Cisl, Uil, Cgil e Autonomia aziendale hanno informato i lavoratori sui tre punti che saranno illustrati al ministro del Bilancio on. Pieraccini nell'incontro di venerdì a Roma: 1) pagamento urgentissimo degli arretrati per salario, Cassa integrazione e assegni familiari; 2) rapida ripresa produttiva in tutti gli stabilimenti del Gruppo; 3) garanzie in merito alla massima occupazione all'atto della ripresa. In alcuni centri (Collegno, Susa, Perosa) i lavoratori sono sfilati in corteo. Delegazioni si sono recate dai sindaci di Susa e di Perosa.

Il nuovo appuntamento con i lavoratori davanti alle fabbriche è stato fissato per lunedì 6 settembre alle ore 8. Per sollecitare il pagamento dei sussidi della Cassa integrazione, il segretario dei tessili della Cisl Favro ha inviato al sottosegretario al ministero del Lavoro on. Calvi il seguente telegramma: «I lavoratori del Cotonificio Valle Susa, al limite estremo delle risorse economiche, attendono il pagamento diretto dell'integrazione e degli assegni familiari arretrati. Urge l'autorizzazione da Roma alla Previdenza di Torino per i pagamenti».

## Proposto lo sfratto del Consorzio che riscuote le tasse dei grossisti

**L'assessore Costamagna: «Aveva trovato ospitalità gratuita negli uffici del Comune, serve interessi privati e incassa un contributo che grava su ogni chilo di merce» - Il presidente dei grossisti risponde al Comune**

La commissione d'indagine sul mercato all'ingrosso ortofrutticolo proporrà alla Giunta di sfrattare per fine mese il Consorzio riscossione tributi dei grossisti (Corigo) dagli uffici comunali, che gratuitamente occupa in via Giordano Bruno. Il Consorzio, a cui aderiscono 180 delle 300 ditte che operano sul mercato, incassa dai soci un contributo che oscilla dalle lire 0,40 alle lire 1 per ogni chilo di merce. In compenso provvede al pagamento delle tasse dovute dai singoli aderenti.

Gli assessori rag. Costamagna, prof. Franchi, dott. Nobile e dott. Valente si sono occupati del «Corigo» nella seduta di lunedì sera, protrattasi fino alle 2 della notte. Dopo d'avere sentito il direttore rag. Brizio, constatato che il Consorzio è una associazione privata, hanno deciso di chiedere lo sfratto. Il rag. Costamagna lo proporrà alla Giunta nella seduta di domani mattina alle 12. Egli farà anche una breve relazione sull'indagine in corso. In particolare si occuperà dei grossisti «abusivi» ricordando che hanno diritto a lavorare negli Stand soltanto i titolari della licenza ed i loro congiunti sino al terzo grado. L'assessore all'annona dirà che «gli irregolari sono, purtroppo, numerosi». Anche il prof. Franchi proporrà alcuni importanti miglioramenti ai servizi sanitari.

Il presidente dei grossisti Caresio ci ha inviato una lettera con cui respinge la qualifica di "abusivo". «*Dal 1934* — scrive — *ho svolto attività di commerciante all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli sul mercato di Torino. Sono sempre stato in possesso della licenza, fino all'entrata in vigore della legge 11 aprile 1959, n. 125, che ha istituito un apposito albo presso la Camera di Commercio. A tale albo sono stato iscritto fino al 31 dicembre '64*».

Caresio prosegue: «*Per l'attività da me svolta e per la mia esperienza sono presidente della Associazione grossisti ortofrutticoli dal 1946. Sono anche stato chiamato a fare parte della commissione tecnico-consultiva del mercato all'ingrosso e sono membro di tutte le commissioni tecniche riguardanti il settore. Nel gennaio del '65, per ragioni personali, ho cessato la mia attività. Soltanto successivamente, a richiesta di mio cognato Santo Delfino, ho acconsentito a prestare la mia collaborazione tecnica, senza vincolo di dipendenza o subordinazione. Poiché il regolamento del mercato prevede la collaborazione dei familiari ho aderito alla richiesta. Ma mi sono preoccupato di avere conferma della regolarità della mia posizione consultando la direzione del mercato, la Commissione tecnico-consultiva e l'assessore all'annona rag. Costamagna*».

Il presidente dei grossisti afferma che «*la realtà del mercato è diversa da quella prospettata all'opinione pubblica. Il commercio all'ingrosso, a Torino, si svolge liberamente ed in modo non difforme da altri mercati di grandi città. Confrontando le quotazioni non si rilevano anomalie che possano giustificare le polemiche di questi giorni*».

### Trova la moglie impiccata ritornando con la spesa

Una donna di 78 anni, Delfina Zeppegno, abitante in corso Racconigi 10, si è tolta la vita ieri mattina impiccandosi a una inferriata del bagno. Da tempo era sofferente di esaurimento nervoso e per due volte era stata ricoverata in una casa di cura. Ieri mattina alle 9 ha pregato il marito di andare a fare la spesa. Quando un'ora dopo il marito è rincasato, l'ha trovata già morta. In quello stesso modo alcuni anni fa si era tolta la vita una sorella della Zeppegno.

### Sacerdote muore d'infarto

Don Luigi Giuseppe Demaria di 60 anni, titolare della cappella della borgata Barauda 10 di Moncalieri, è morto ieri notte per infarto, mentre dormiva. Viveva solo nell'abitazione attigua alla cappella. Ieri mattina doveva celebrare una Messa funebre alle 9.30. I fedeli hanno atteso fino alle 10 poi sono andati a bussare alla porta, ma invano. Allora hanno avvertito don Domenico Forneri, parroco di Borgo Mercato. Don Demaria era cadavere nel letto.

### Cadavere di sconosciuto ritrovato in un canale

Ieri sera verso le 18 l'operaio Cosimo Lippo, dipendente della «Fimit» di via Rossetti 34, ha scorto nel canale di scarico che divide il terreno della fabbrica da quello della Manifattura tabacchi il cadavere di un uomo gonfio d'acqua e incastrato fra due pietre. Dato l'allarme accorreva il sottufficiale Cazzola dei carabinieri di Regio Parco il quale a sua volta avvisava i vigili del fuoco. Un quarto d'ora dopo il cadavere veniva tratto sulla sponda: era un uomo di 50-55 anni, modestamente vestito di grigio, senza documenti (in tasca aveva soltanto un rasoio avvolto in un fazzoletto) che non presentava ferite o contusioni di nessun genere. La morte risale a un paio di giorni or sono.

## Il sogno d'amore di Alfonsina concluso da 4 denunce di ratto

**La ragazza, 13 anni, fugge con l'innamorato - Sono accolti in una trattoria e da una amica - Poi arrivano i carabinieri - Il fidanzato: «La sposerò appena avrò un lavoro»**

Una ragazzina di 13 anni, scappata di casa per inseguire sogni avventurosi, è caduta nella rete di alcuni uomini che hanno tentato di circuirla. I carabinieri, venuti a conoscenza della vicenda, sono intervenuti per riportare la ragazzina a casa e per denunciare i responsabili. La protagonista, Alfonsina Lama, abita in corso Regina Margherita 3 con la madre di 43 e una sorella di 18. La famiglia, originaria della provincia di Cosenza, è a Torino da 10 anni; ma il padre ha abbandonato la famiglia e la donna per mantenere i figli fa l'ambulante; di giorno manda Alfonsina presso una famiglia di via Cavour.

Qualche giorno fa la ragazza si è incontrata con un corteggiatore: Vincenzo Jemma, 23 anni, via Borgomasino 55, muratore. Questi l'ha portata in giro per la città, le ha offerto la colazione in una trattoria di via Fuglizzo, poi l'ha condotta a casa sua e l'ha presentata a sua sorella. Poi i due sono tornati nella trattoria e qui hanno trovato una conoscente, Francesca Minaudo di 22 anni, abitante in strada antica di Venaria 23, che li ha invitati a casa sua dove si sono trattenuti con lei e la sua bimba di due anni.



*Alfonsina Lama con il fidanzato Vincenzo Jemma*

L'indomani la coppia tornava nella trattoria dove veniva accolta dal proprietario Giovanni Altomonte e dal figlio Francesco di 20 anni. I giovani innamorati si preparavano a passare un'altra giornata fuori casa quando giungevano i carabinieri e la minorenne veniva riaccompagnata dalla madre.

A conclusione delle indagini i carabinieri hanno denunciato a piede libero Vincenzo Jemma per ratto e i due Altomonte e la Minaudo per concorso nello stesso reato. Ma questo non ha turbato Vincenzo Jemma: «Io e Alfonsina ci amiamo — ha detto — io voglio sposarla, e la sposerò appena avrò trovato un lavoro sicuro». La ragazza ascoltava trasognata le ardenti parole dell'innamorato e assentiva.

**Carabinieri a Rivoli** — Da oggi entra in funzione a Rivoli la tenenza con giurisdizione su Rivoli, Collegno, Pianezza, Giaveno, Almese, Borgone di Susa, Condove e Avigliana. La comanderà il maresciallo maggiore Francesco Corradino.

### Una sciagura sul viale di Stupinigi

## Colto da malessere al volante muore nell'auto che si rovescia

**La vittima è un carabiniere - Altra disgrazia: un diciottenne in bicicletta ucciso da un camion in corso Moncalieri; il padre era a pochi metri da lui**

### Tragica fine di un industriale di Venaria

Alle 10 di ieri, sul vialone che porta al castello di Stupinigi, si è verificata una mortale disgrazia. Un carabiniere in servizio nella banda musicale della Legione allievi — il trentaduenne Nicola D'Eliseo, abitante in via Balme 45 con la moglie e il figlioletto di 3 mesi — alla guida della sua «500» viaggiava verso Stupinigi. L'autista di un camioncino che era stato appena superato dall'utilitaria — Gennaro Russo, 44 anni, piazza della Repubblica 3 — ha dichiarato ai carabinieri del «pronto intervento» e alla polizia stradale, accorsi sul posto per i rilievi: «Ho visto la "500", che marciava a 60-70 chilometri all'ora, dirottare verso destra e uscire di strada dopo una ventina di metri. Ha sradicato un paracarro, si è impennata ed è piombata nel fosso. Mentre la macchina si capovolgeva, ho visto il pilota sbalzato fuori attraverso la capote di tela».

Il D'Eliseo era morto sul colpo, battendo la testa sul terreno. Poiché la «500» era nuova e non presentava guasti meccanici o avarie ai pneumatici, gli inquirenti ritengono che il carabiniere sia stato colto da improvviso malore. A prelevare la salma del D'Eliseo i carabinieri avevano inviato una loro ambulanza. Mentre percorreva, a sirena spiegata, il corso Galileo Ferraris, si è scontrata all'incrocio con il corso Sebastopoli con la «500» di Antonio Gatto, 28 anni, via Val Lagarina 59, che aveva accanto il fratello sedicenne, Michele, via Rieti 43. All'ospedale Mauriziano sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 10 giorni e in un mese.

— Un altro tragico incidente è avvenuto ieri alle 9 sul corso Moncalieri. Un ragazzo di 18 anni è stato ucciso da un camion sotto gli occhi del padre. Due ciclisti — Marcello e Michele Cibiem, padre e figlio, domiciliati in via G. Bruno 96 — pedalavano verso piazza Gran Madre di Dio. All'altezza dello stabile n. 30 dovettero spostarsi verso il centro della carreggiata per evitare un camion fermo.



*Guido Dario Lantermo*

In quel momento alle loro spalle sopraggiunse un autotreno guidato da Adelchi Bertoni, residente a Codizzotto di Suzzara. I due ciclisti procedevano in fila indiana, distanziati di qualche metro. Davanti c'era il giovane, che quando si trovò affiancato al rimorchio dell'autotreno ebbe un lieve scarto. Anche il rimorchio ondeggiò verso il Cibiem, urtandolo con lo spigolo della fiancata. Colpito alla nuca, il giovane stramazzò sulla banchina tranviaria mentre il camionista, che non s'era accorto della disgrazia, proseguiva. Fu lo stesso padre della vittima a rincorrerlo e ad invitarlo a fermarsi. Con un'auto di passaggio Michele Cibiem venne portato alle Molinette, dove morì due ore dopo per frattura del cranio. Lo sventurato aveva trovato un nuovo posto di lavoro, il padre lo accompagnava in fabbrica quando la fatalità lo ha ucciso.

— Il proprietario dell'Ovattificio Lantermo di Venaria, conte Guido Dario Lantermo di Torre di Montelupo, è morto ieri notte avvelenato dal gas.

Si tratta di disgrazia. L'industriale, 53 anni, abitante in un alloggio al secondo piano di corso Vittorio Emanuele 76, in questi giorni era solo in casa: la moglie si trova a Massa Carrara. Aveva l'abitudine, rientrando stanco dopo una giornata di lavoro, di prepararsi un frugale pasto che consumava sul tavolo di cucina. Così è accaduto lunedì sera.

Alle 21 il figlio dott. Giuseppe, che abita in via Cassini 75, è passato davanti alla casa del padre: ha notato l'auto nel parcheggio, e ritenendo che tutto fosse normale, non è salito nell'alloggio. Ma ieri mattina alle 9 la vettura era ancora allo stesso posto. A quell'ora il padre sarebbe già dovuto essere a Venaria; allarmato, il dottor Giuseppe Lantermo ha fatto le scale di corsa col presentimento di una disgrazia. Ha trovato il padre seduto al tavolo di cucina, con il capo reclinato sul piatto: morto. Accanto a lui era un vassoio con l'insalata, un bicchiere, una bottiglia di vino e una scatola di sardine, aperta per metà. Nell'aria stagnava un acre odore di gas.

Il medico legale ritiene che il conte Lantermo sia stato colto da malore mentre si preparava la cena e sia svenuto. L'acqua del pentolino che aveva messo sul fornello per cuocere le uova, traboccando, ha spento la fiamma. Il gas è defluito senza tuttavia saturare completamente l'ambiente: una delle finestre della cucina era socchiusa.

## Specchio dei tempi

**«La riconoscenza di chi crede nei valori della vita» - Allora gli alpini combattevano e morivano - Cercare Dio con amore Arrivano i «barbari» - «Ed il tumore gli rosicchia il viso»**

*Una lettrice ci scrive:*

«E' con animo commosso che ho seguito le onoranze funebri dei due carabinieri vittime del proditorio assassinio di Sesto Pusteria. Poveri cari giovani che hanno avuto la vita spezzata in modo così barbaro e poveri genitori! Il loro conforto sarà però il pensiero che i loro figli sono caduti nel compimento del proprio dovere e saranno sempre ricordati con reverenza dagli italiani.

«Ben più pena fanno i genitori degli assassini vili, che sotto il camuffamento dell'idea patriottica si sono macchiati di un crimine così orrendo. All'Arma Benemerita che si è ornata di due nuove gemme tutta la riconoscenza di noi, che crediamo ancora nei valori della vita. Saluti cordiali».

*Teresa Ferrero*

*Un lettore ci scrive:*

«Ho letto quanto un gruppo di mamme ha scritto in merito agli scherzi degli alpini alle reclute. Mi [illegible] che al giorno d'oggi, dopo tutto quanto hanno fatto i nostri gloriosi alpini in guerra ed in pace, ci sia gente così superficiale da dare giudizi in base a pochi scherzi di ragazzi anziché guardare alla base della grandezza di questo Corpo.

«Inviterei quelle signore [illegible] a documentarsi leggendo "*Centomila gavette di ghiaccio*" o "*Ritirata in Russia*" o libri similari e mettersi al posto delle mamme che hanno avuto i loro figli in Russia 20 anni or sono. Ragazzi come i loro, con la sola differenza che non subivano qualche scherzo dai loro compagni *ma morivano e soffrivano atroci dolori di ogni genere* proprio per la nostra cara Italia *onorandoci in patria ed all'estero* (leggano quelle signore i bollettini di guerra nostri e dei nemici; è un unico plauso alle truppe alpine, anche da parte dei nemici!).

«Prego scusare lo sfogo ma conoscendo la *gente vera* del Corpo Alpini mi sono sentito sdegnare a leggere certe lamentele e certi apprezzamenti. Colgo l'occasione per unire una piccola offerta per la bimba di Ceres cui venne amputata una gamba, con tutti gli auguri di vero cuore da:

*E. Perlucci*
(Alpino in congedo del *Susa*)

*Un lettore ci scrive:*

«Consiglierei a quel lettore "discretamente colto" che non vorrebbe rimanere a bocca chiusa quando il suo collega gli domanda con scetticismo perché egli creda in Dio, di leggere alcuni libri che potrebbero aiutarlo nei suoi buoni intendimenti o anche, se crede opportuno, di farli passare al suo collega.

«I libri che consiglierei sono i seguenti: "*Esiste Dio?*" di Landucci, Ed. Pro Civitate Christiana, Assisi; "*Ma c'è poi questo Dio?*" di Colazzi, Ed. Elle Di Ci, Torino; "*Alla ricerca di Dio*" di Maritain, Ed. Paoline, Roma; "*Perché credo*" Ed. Paoline; "*Cento problemi di fede*" di Landucci, Ed. Pro Civitate Christiana, Assisi.

«Questi libri sono alquanto impegnativi e richiedono una certa preparazione. Ma io sono convinto che Dio certamente non abbandona nell'incredulità tutti quelli che lo cercano con amore».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

«Oggi, primo giorno di caccia: stasera io, proprietario di un piccolo frutteto in quel di Villarbasse, tiro le somme: tutte le pere mature, ancora sull'albero ieri sera alle 20, sono sparite. Un mio vicino ha avuto la stessa sorpresa per le sue pesche. Fino ad oggi non era mai mancato nulla.

«Nella zona tra l'altro non esiste cacciagione, ma tutta quella gente gira e gira col fucile costituendo un pericolo per il prossimo. Infatti proprio mentre constatavamo il danno avuto, una sventagliata di pallini è giunta a pochi metri da noi. Ed eravamo sul per[illegible] in un *prato confinante con un campo di granturco*.

«Per tenere una rivoltella in casa occorrono denunce e pratiche, mentre basta pagare una tassa per girare sparando per boschi, colline e campi. Comunque, sabato, darò al mio frutteto un antiparassitario in dose tale da togliere la voglia di "cacciare" la frutta».

*Abbonato n. 119/270*

*Una lettrice ci scrive da Ailione di Dronero:*

«Sono una povera donna, sola in alta montagna con mio marito cieco da 7 anni, e per di più con un tumore che gli rosicchia il viso. Se vedessi, è una cosa spaventosa. Lo medico ogni giorno e faccio quello che so e posso, ma qualche volta mi perdo d'animo, perché ciò dura da anni.

«Ho fatto le pratiche per i ciechi civili e la mia richiesta fu cassata. Dobbiamo vivere, mio marito ed io, con la pensione dei coltivatori diretti, L. 10.000 al mese, e le medicine sono molto costose. Potresti tu venirmi in aiuto come hai fatto con tanti altri? Ti sarei molto grata. Fin d'ora la mia riconoscenza più profonda. Distinti saluti».

*Caterina Agnese*

### Sono finite le vacanze delle sorelle siamesi

**Dopo un controllo medico raggiungeranno Grazzano**

Festeggiate dalle suore del collegio San Giuseppe di Oulx, le due siamesi Santina e Giuseppina Foglia hanno lasciato ieri alle 16 la località della prima, lieta vacanza della loro vita. Hanno trascorso in serena letizia circa un mese e mezzo giocando all'aria aperta, compiendo brevi passeggiate insieme con la mamma e altri ragazzini villeggianti nella zona; sono state soggette, come tutti i bambini della loro età, a qualche infreddatura. Ma niente di grave; dopo l'operazione, la loro vita autonoma ha preso a scorrere nell'assoluta normalità.

Adesso le due gemelle si fermeranno qualche giorno presso la Clinica pediatrica; saranno sottoposte a controlli medici e poi riconsegnate ai genitori con i quali raggiungeranno la casa, che non hanno mai conosciuta, di Grazzano d'Asti.

### Lo scheletro nella boscaglia

**Appartiene a un uomo morto due mesi fa per mal di cuore**

Il cadavere scheletrito, scoperto in una folta macchia nei pressi di Villarbasse, è stato sottoposto ieri mattina a perizia da parte del dott. Baima Bollone, dell'Istituto di Medicina Legale. La morte dell'uomo risale a circa due mesi fa, ed è stata causata da improvviso malore, forse un attacco cardiaco.

I carabinieri di Rivoli hanno continuato le indagini per identificare lo sconosciuto. Ieri mattina si sono presentati i parenti di Stefano Echentille, 67 anni, già abitante in via Borgosesia 100, che appunto due mesi or sono, si era allontanato da una casa di cura di Piossasco di cui era ospite e non vi aveva più fatto ritorno. Ma il morto non è l'Enchetille.

### Il sottosegretario americano Ball all'Eliseo

# De Gaulle discute con l'inviato di Johnson la crisi del Vietnam ed i problemi europei

**Parigi smentisce una mediazione del generale fra gli Stati Uniti ed Hanoi: «Nessuna trattativa è possibile con i comunisti in questo momento» - De Gaulle assicura che la Francia non uscirà dalla Nato - Il rappresentante di Washington, al termine del colloquio, dichiara: «Il nostro incontro è stato interessante e cordiale»**

(Dal nostro corrispondente)
**Parigi, 31 agosto.**

*«Ho avuto una conversazione interessante e calorosa col generale De Gaulle, ma non spetta a me divulgarne il tenore»*, ha detto George Ball uscendo oggi dall'Eliseo, dove si era trattenuto un'ora e venticinque minuti a colloquio col Presidente della Repubblica. Il sottosegretario americano agli Esteri ha poi smentito di aver consegnato al suo interlocutore un messaggio del Presidente degli Stati Uniti: Johnson aveva infatti indirizzato alcuni giorni fa al generale De Gaulle una lettera per chiedergli semplicemente di ricevere George Ball.

Altrettanto riservate sono le notizie diffuse dall'ambasciata degli Stati Uniti: *«Non ha niente di eccezionale la visita di Ball al generale De Gaulle* — ha dichiarato un portavoce —. *Ogni contatto diretto fra il Presidente della Repubblica francese e un responsabile della politica di Washington non può essere che benefico per le relazioni franco-americane, che sono quelle che tutti sanno. Certo, Ball ha parlato del Vietnam, ma insieme a numerosi altri problemi. Le questioni atlantiche hanno avuto nell'incontro almeno altrettanto posto che i problemi asiatici»*.

Poiché, però, queste vaghe spiegazioni non avevano fatto cessare la ridda delle supposizioni, un comunicato ufficiale americano ha precisato in serata che Ball non ha chiesto la mediazione del generale De Gaulle nel conflitto del Vietnam, che la posizione della Francia sui problemi atlantici non ha subito cambiamenti dal giugno 1964, e che il Presidente della Repubblica francese non ha mai manifestato l'intenzione di ritirarsi dalla Nato.

Nessuna indiscrezione è uscita dall'Eliseo, mentre invece al Quai d'Orsay si è cercato di ridimensionare la importanza del colloquio, affermando che non si tratta affatto di una svolta nella politica vietnamita di Washington, ma piuttosto di un giro di orizzonte, un sondaggio delle intenzioni del generale De Gaulle alla vigilia della conferenza-stampa che terrà il 9 settembre. In quanto alla coincidenza della visita di Ball con la presenza a Parigi d'un delegato comunista del Vietnam settentrionale, negli ambienti ufficiali si fa osservare che non è nelle abitudini del generale De Gaulle di farsi intermediario degli ospiti di Jacques Duclos.

Queste messe a punto non sono bastate a far credere che la missione del sottosegretario americano sia una faccenda di ordinaria amministrazione. Negli ambienti diplomatici si osserva, infatti, che Washington non ignora le possibilità che Parigi può offrire per contatti col Vietnam del Nord, con la Cina e col Fronte di liberazione nazionale del Vietnam del Sud. Il governo francese, infatti, è uno dei rari governi occidentali che mantiene relazioni ufficiali o ufficiose con quei tre eventuali interlocutori.

A queste possibilità aveva, d'altronde, accennato la settimana scorsa lo stesso George Ball, il quale aveva dichiarato che i consigli e l'aiuto del generale De Gaulle sarebbero stati graditi dal governo di Washington, però è chiaro che il generale De Gaulle non può assumere incarichi di altissimo impegno senza essere sicuro di poterli portare a buon fine. Questa sicurezza non può averla proprio nel momento in cui i responsabili della politica estera di Pechino dichiarano che *«non c'è nessuna possibilità di trattative fra la Cina e la Francia per mettere fine alla guerra del Vietnam»*.

De Gaulle, comunque, ha convenuto con Ball che nessun indizio è venuto da parte dei comunisti sulle loro intenzioni di trattare, cosicché una offerta di mediazione in queste condizioni sarebbe stata un controsenso. Egli ha tuttavia insistito col suo interlocutore nell'affermazione che una vittoria militare nel Vietnam non è possibile e, per conseguenza, l'unica soluzione è il ritorno agli accordi di Ginevra del 1954, col ritiro di tutte le truppe straniere e la neutralizzazione del Vietnam, del Laos e della Cambogia.

Il colloquio di oggi potrebbe avere, comunque, insospettati sviluppi nei prossimi giorni perché è stato convenuto che Ball, alla fine del giro nelle capitali europee in compagnia di Henry Fowler, ripasserà da Parigi per incontrarsi il 6 settembre con Couve de Murville. Il ministro degli Esteri francese gli darà allora la risposta a qualche particolare quesito, dopo aver interpellato in proposito gli interessati estremo-orientali? E' una semplice ipotesi, che merita però di essere registrata.

In quanto ai problemi atlantici è importante la dichiarazione che il generale De Gaulle non intende affatto ritirare la Francia dall'alleanza. Questa eventualità era stata esaminata dal Pentagono, che aveva già preparato nuovi piani per la difesa dell'Occidente qualora ciò fosse avvenuto, ma i risultati dell'incontro odierno dovrebbero avere rassicurato i militari americani.

De Gaulle, infatti, ha detto a Ball di auspicare cambiamenti nella organizzazione e che intende proporli prima del rinnovo del trattato atlantico nel 1969, ma non ha specificato di quali cambiamenti si tratti e ha lasciato nell'interlocutore l'impressione che nei riguardi della Nato il suo atteggiamento non è mutato.

Nel complesso, l'esito dell'incontro può essere riassunto col commento di un giornale ufficioso, *Paris-presse*, che scrive stasera: *«Le relazioni franco-americane, se sono immutate nella sostanza, conoscono un evidente miglioramento: la grande macchina diplomatica fra i due Paesi non gira più completamente a vuoto»*.

**Sandro Volta**

*A tre settimane dal voto*

## Sondaggio in Germania: pari per dc e socialisti

### le preferenze degli elettori

*(Dal nostro corrispondente)*
**Bonn, 31 agosto.**

*(t. s.)* Il traguardo elettorale del 19 settembre si avvicina e le previsioni diventano sempre più incerte. L'ultimo sondaggio d'opinione ha dato un «risultato pari» per il partito democristiano e quello socialdemocratico. Entrambi, se le elezioni si fossero svolte domenica scorsa, avrebbero ricevuto il 34 per cento dei voti. Mai fino a questo momento, la socialdemocrazia era stata così avanti nelle simpatie degli elettori tedeschi.

I risultati del sondaggio sono stati resi noti oggi dal portavoce ufficiale della democrazia cristiana, Ratke, il quale ha fatto notare che *«ogni voto ha grande importanza, se vogliamo che Ludwig Erhard resti il nostro cancelliere»*. Ratke ha comunicato che, sulla base della stessa inchiesta, la percentuale degli «indecisi» è molto elevata, aggirandosi sul 25 per cento dell'elettorato.

## Il dissesto della «Mediterranea» alla Commissione parlamentare

**La Procura di Palermo ha trasmesso gli esposti di alcuni assicurati**

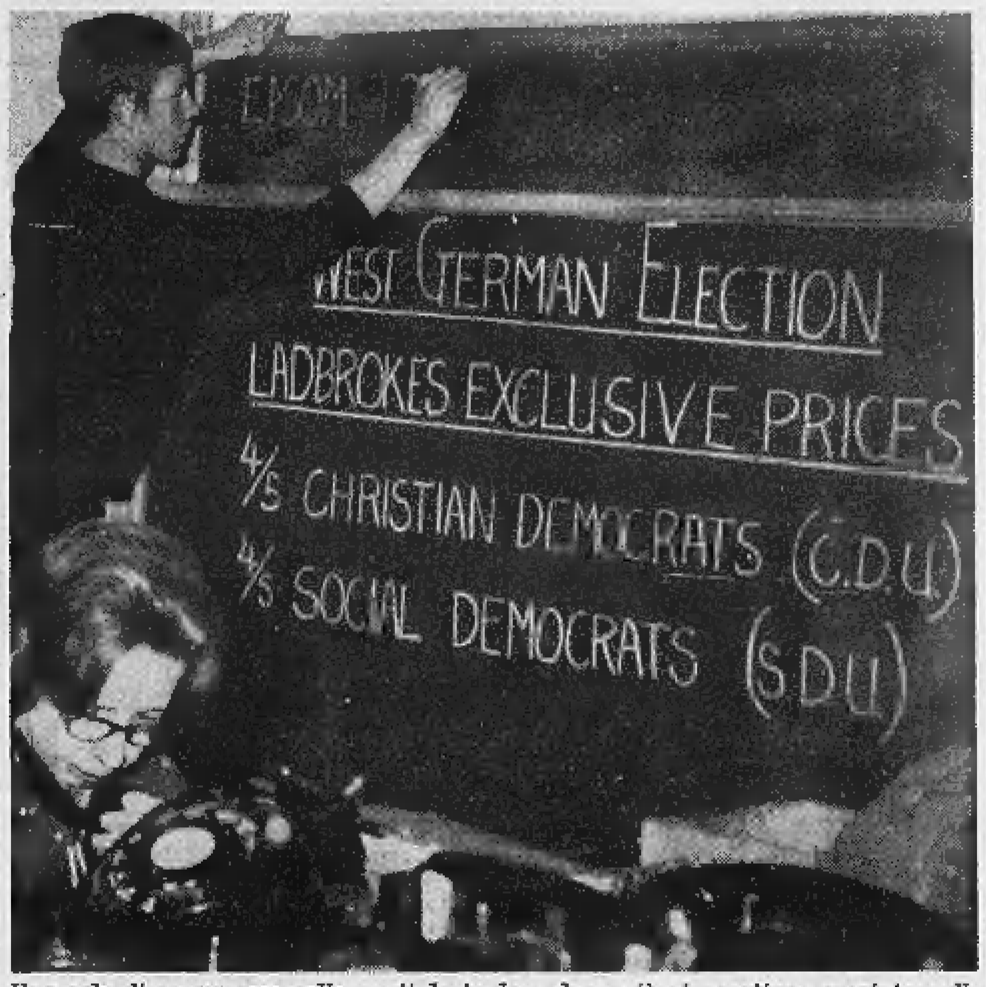
*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 31 agosto.**

Mentre il Tribunale di Roma esamina l'istanza di fallimento della società di assicurazione «Mediterranea», e la Procura compie un'inchiesta sulle eventuali responsabilità degli amministratori della Compagnia, giungono esposti e denunce di assicurati che si sono trovati con polizze senza valore.

Un gruppo di questi assicurati si era rivolto nel mese scorso alla Procura della Repubblica di Palermo lamentando tra l'altro che i ministri dell'Industria succedutisi nei governi degli scorsi anni (il sen. Medici e l'on. Colombo) non fossero intervenuti con prontezza a bloccare l'attività della «Mediterranea». Secondo essi già dal 1961 la società mostrava di essere in crisi stipulando assicurazioni cui non avrebbe potuto fare fronte. Trattandosi di rilievi mossi a due ministri, la magistratura di Palermo ha oggi trasmesso gli atti alla «Commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa contro membri del governo».

**g. g.**

## Scommesse a Londra sulle elezioni tedesche




*Una sala di scommesse nella capitale inglese dove già si accettano puntate sulle prossime elezioni politiche nella Germania Occidentale* (Tel. «Associated Press»)

### Duro intervento russo alla conferenza di Ginevra

# L'Urss respinge il piano occidentale contro la «disseminazione» atomica

**Il delegato sovietico dichiara: «Non esiste nessuna base comune che possa portare ad un accordo su questo problema» - La «forza multilaterale» è il maggiore ostacolo perché «fornisce a Bonn il controllo delle armi nucleari» - Violento attacco alla Germania Occidentale: «I revanscisti tedeschi rischiano di provocare una nuova guerra mondiale»**

*(Nostro servizio particolare)*
**Ginevra, 31 agosto.**

L'Unione Sovietica ha oggi formalmente respinto il progetto degli Stati Uniti contro la «proliferazione nucleare» ed ha accusato gli occidentali di «doppiezza».

Il delegato russo alla Conferenza del disarmo, confutando punto per punto il progetto presentato il 17 agosto dagli occidentali, ha dichiarato che *«le discussioni iniziate a proposito della non disseminazione degli armamenti atomici dimostrano chiaramente che non esiste, sino a questo momento, nessuna base comune suscettibile di portare ad un accordo su questo problema»*.

Tsarapkin ha così proseguito: *«I nostri colleghi occidentali adottano un atteggiamento equivoco nei confronti del problema della non disseminazione dell'arma atomica. Essi dedicano tutti i loro sforzi alla elaborazione di un accordo e, contemporaneamente, permettono ai tedeschi di accedere all'arsenale atomico sotto la copertura della "forza multilaterale". Il progetto presentato dal rappresentante americano* — ha aggiunto Tsarapkin — *è il riflesso di queste manovre. Bisogna che l'Occidente cessi questo gioco»*.

Gran parte del discorso di Tsarapkin, protrattosi per un'ora, è stata dedicata ad uno dei più violenti attacchi contro la Germania Occidentale che si sia mai sentito in quest'aula. Tsarapkin ha anche accusato Stati Uniti ed Inghilterra di respingere automaticamente le «ragionevoli» proposte sovietiche.

Nell'attuale campagna elettorale della Germania federale, ha dichiarato il delegato russo, *«la casta dei militaristi revanscisti annulla la voce di coloro che difendono la causa della pace e tentano di lottare contro la ripresa del militarismo»*. Il governo di Bonn, ha aggiunto, si oppone all'intero concetto di negoziati sul disarmo Est-Ovest. *«Non una sola proposta di disarmo* — ha detto Tsarapkin — *è mai stata avanzata dalla Germania Occidentale»*. *«La Germania Occidentale è ritornata a trent'anni fa. Tutto ciò che c'era allora e che oggi manca è la esplosione dell'arte e della letteratura naziste»*.

Tsarapkin ha accusato la Germania Occidentale di tentare di ottenere il possesso di armi nucleari non soltanto per ragioni di prestigio ma anche per sottolineare la sua politica di rivendicazioni territoriali.

Il delegato russo ha ammonito che la Germania Occidentale potrebbe provocare scontri armati lungo i suoi confini orientali, scontri che a suo dire potrebbero tramutarsi in una guerra mondiale a base di armi nucleari e missili, con tutte le conseguenze. Tali scontri, ha ripetuto il rappresentante di Mosca, non potrebbero rimanere circoscritti localmente. *«Per questa ragione la conservazione della stabilità nell'Europa centrale è il fattore singolo più importante per la conservazione della pace e della sicurezza mondiale»*.

Che l'Urss desse una risposta negativa al progetto occidentale sulla non disseminazione delle armi nucleari, appariva probabile. Si riteneva tuttavia che Mosca non avrebbe chiuso tutte le porte ad un ulteriore esame del progetto in questione, come invece ha fatto. Non solo, ma il delegato russo ha nuovamente insistito sulla richiesta sovietica di distruzione delle cosiddette basi militari all'estero e sul ritiro delle truppe straniere. Infine Tsarapkin ha respinto la proposta occidentale di estendere il divieto degli esperimenti nucleari anche a quelli sotterranei.

Il delegato della Nigeria ha osservato che, dopo il discorso del rappresentante di Mosca, bisognerà ritornare al programma minore, secondo la formula del ministro degli Esteri italiano, Fanfani, per una moratoria nucleare fra i paesi che non posseggono armi atomiche.

L'ambasciatore Cavalletti, in una breve dichiarazione, ha ringraziato il rappresentante nigeriano e si è augurato che qualcosa di concreto possa venire realizzato — sempre sulla base del progetto del ministro degli Esteri italiano — prima che, fra una decina di giorni, la conferenza sospenda nuovamente i suoi lavori, in vista dell'assemblea generale dell'Onu a New York.

**l. f.**

## Oggi riunito ad Atene il «Consiglio della corona»

**Atene, 31 agosto.**

Re Costantino ha convocato per domani alle ore 17,30 il «Consiglio della corona» per prendere in esame le possibili soluzioni della crisi che travaglia il paese dal 15 luglio scorso.

Prenderanno parte alla riunione i capi dei partiti politici rappresentati in Parlamento ed ex capi di governo. L'annuncio diramato da Palazzo reale non precisa i nominativi delle personalità convocate dal sovrano.

*(Ass. Press)*

## Il dott. Giannantonio lascia la Procura generale di Roma

**Promosso primo presidente aggiunto della Cassazione**

**Roma, 31 agosto.**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, dott. Luigi Giannantonio, è stato promosso primo presidente aggiunto della Corte di Cassazione. Per assumere la nuova alta carica dovrà abbandonare la direzione della Procura romana.

Il nome del dott. Giannantonio è legato a numerose importanti istruttorie di questi ultimi tempi. Ricordiamo il processo Ippolito, quello contro Marotta per l'Istituto della Sanità, la denuncia contro Trabucchi per il tabacco messicano che ha provocato la discussione a Parlamento riunito, e contro l'ing. Cova direttore generale dell'Azienda Monopolio di Stato.





### Durante una manifestazione pubblica al Cremlino

# Nasser a Mosca si scaglia contro Israele «che divide e minaccia la nazione araba»

**Violento discorso del presidente egiziano alla presenza dei massimi capi sovietici - «Le frontiere di Israele sono artificiali — ha detto — e devono essere abolite: è una battaglia che conduciamo con grande fermezza» - Duro attacco alla politica americana nel Vietnam**

(Dal nostro corrispondente)
**Mosca, 31 agosto.**

*In una manifestazione pubblica al Cremlino cui hanno presenziato i più alti capi sovietici, Nasser ha definito oggi «artificiali» le frontiere di Israele e ne ha invocato l'abolizione. Il presidente egiziano, che ha avuto a Mosca accoglienze assai calorose, s'è così espresso:* «Quella per l'unità araba è una battaglia che noi conduciamo con la più grande fermezza. Per la prima volta nella storia questa lotta ha un contenuto progressivo che prende risalto sul fronte del colonialismo e della reazione. I nemici della nostra unità si oppongono alla scomparsa delle frontiere artificiali che dividono i popoli della nazione araba. Queste frontiere aiutano i colonialisti a dominare, secondo il motto "divide et impera". Con lo Stato israeliano, espressione di razzismo, i colonialisti hanno posto una base per impedire l'unità della nazione araba e minacciare la sua sicurezza».

*Dopo questi veementi attacchi a Israele, che date le circostanze assumono un particolare significato, almeno nelle intenzioni di Nasser, il presidente egiziano ha parlato del Vietnam senza però accennare ai piani di pace a lui attribuiti:* «Ci rendiamo conto — *ha detto Nasser* — che la condanna dell'aggressione nel Vietnam può dispiacere a qualcuno a Washington, e può colpire spiacevolmente qualche orecchio. Ma il nostro popolo leverà la sua voce ancora più vigorosamente e non si limiterà a questo. D'accordo con gli altri popoli, noi cercheremo di mobilitare il maggior numero di forze per opporci all'aggressione; e cercheremo inoltre di tenere vive queste forze e di prendere, a parte la condanna, più radicali misure».



*Il presidente egiziano Nasser durante il discorso di ieri al Cremlino* (Tel. A. P.)

«Il presidente Nasser e la sua politica di neutralità — *ha testimoniato Mikoyan nel suo discorso di saluto* — meritano il rispetto del mondo intiero. La Repubblica Araba Unita e altri Paesi indipendenti dell'Asia e dell'Africa stanno vibrando sensibili colpi all'imperialismo. Ora gli imperialisti compiono sforzi disperati per rifarsi delle sconfitte che essi hanno subito in Asia, in Africa e nell'America Latina. L'empia alleanza fra colonialisti, razzisti e imperialisti viene guidata dagli Stati Uniti, che non desistono dalla loro politica neanche a costo di guerre coloniali e di interventi armati negli altri Paesi. Con ciò l'America dimostra le sue debolezze, non già la sua forza; essa ammette l'incapacità di ottenere i suoi scopi con mezzi politici ed economici in luogo delle armi».

*Sul Vietnam, Mikoyan è stato perentorio:* «L'unica possibile base per un'intesa — *ha detto* — è la stretta osservanza degli accordi di Ginevra del '54, la fine dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, il ritiro completo di tutte le forze americane dal Sud, l'evacuazione dei mezzi militari». *In questa maniera (cioè senza più la garanzia degli americani)* «i vietnamesi dovranno decidere dei loro destini».

*Mikoyan ha espresso poi preoccupazioni* «per le rivendicazioni territoriali della Germania di Bonn» *e ha lodato la risposta data da Nasser alla Repubblica Federale nella vertenza che si concluse con la rottura fra Bonn e il Cairo. Ha espresso infine voti per la partecipazione dell'Urss alla seconda conferenza afro-asiatica (Nasser ha promesso il suo appoggio contro le resistenze della Cina)* «perché dal punto di vista storico, economico e politico la Russia fa parte tanto dell'Europa quanto dell'Asia». *Mentre Nasser domani partirà per Belgrado, verrà diffuso un comunicato ufficiale sugli incontri di Mosca.*

**Massimo Conti**

## Perquisizioni al Cairo forse per il complotto scoperto contro Nasser

**Il Cairo, 31 agosto.**

Un'operazione di polizia che potrebbe essere in relazione alla scoperta del complotto contro Nasser organizzato dalla Fratellanza musulmana, si è svolta la notte scorsa a Bulak el Dakrur, un sobborgo del Cairo. Sono state perquisite una cinquantina di abitazioni, e la polizia ha sequestrato armi e stupefacenti.

*(Ansa)*

## Oggi l'arrivo a Belgrado del presidente egiziano

**Belgrado, 31 agosto.**

Il presidente della Rau, Nasser, arriverà domani alle 13.30 nella capitale jugoslava, per una visita ufficiale di quattro giorni. Egli sarà ricevuto dal maresciallo Tito, che ha già lasciato l'arcipelago di Brioni dove trascorreva le vacanze, assieme ai suoi più stretti collaboratori.

A mezzanotte Nasser e Tito partiranno, con il «treno azzurro», alla volta di Brioni dove si svolgeranno i loro colloqui ufficiali. Questi, oltre ai rapporti bilaterali tra i due paesi, riguarderanno gli sviluppi della situazione internazionale, e in particolare la crisi del Vietnam e le prospettive dell'azione diplomatica intrapresa dai «non allineati» per una soluzione politica del conflitto.

*(Ansa)*

# SPETTACOLI

## Le «Settimane musicali»

# Un concerto a Stresa del duo Gorini-Lorenzi

**La serata nel Palazzo Borromeo dell'Isola Bella - I pianisti hanno eseguito musiche di Bach, Schubert, Debussy e Sciostakovic**

*(Dal nostro corrispondente)*

Stresa, 31 agosto.

Un moderno battello, illuminato e pavesato a festa, era questa sera a disposizione degli spettatori delle «Settimane musicali», per trasportarli ad Isola Bella, dove ha avuto luogo la rappresentazione. Il concerto del duo pianistico Gorini-Lorenzi s'è svolto nella Sala degli Arazzi di Palazzo Borromeo.

La prima parte del programma era composta dalla «sonata in do maggiore» di Bach, dalla «sonata in do maggiore, opera 14, numero 1» di Muzio Clementi e dalla variazione su un tema di Haydn, opera 56/b.

Nella seconda parte i due concertisti hanno eseguito la «fantasia opera 103» di Franz Schubert, la «danza slava» in «sol minore» e la «Linderaja» di Debussy. Ha chiuso il «concertino opera 94» di Dimitri Sciostakovic, che nel 1948, durante la dittatura di Stalin, fu accusato di «formalismo borghese».

Alla fine, come durante l'esecuzione, i due pianisti sono stati ripetutamente applauditi. Gorini è il primo titolare di pianoforte al Conservatorio di Venezia, Lorenzi, secondo titolare del corso di perfezionamento per musica di assieme all'Accademia musicale Chigiana di Siena.

p. b.

*VEDERE IN 7ª PAGINA:*

★ La cronaca televisiva.

★ I servizi dei nostri inviati sulla Mostra cinematografica di Venezia.

## Oggi alla TV

**PROGRAMMA NAZIONALE**

18,30: La tv dei ragazzi: a) XVII Mostra internazionale del film per ragazzi; b) «Ivanhoe: il messaggero del re», telefilm.
20 —: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Le avventure di Laura Storm», giallo televisivo con Lauretta Masiero, Aldo Giuffrè, Stefano Sibaldi, Enzo Turco, Brunella Bovo, Oreste Lionello. Ultima puntata: «Un cappotto di mogano per Joe». Questa sera la giornalista-investigatrice è alle prese con due bande di gangsters che continuano a combattersi in Italia dopo l'espulsione dagli Stati Uniti.
22,10: «Incontri: un'ora con Werner von Braun».
23 —: Telegiornale.

**SECONDO PROGRAMMA**

21 —: Telegiornale.
21,15: «VII Torneo internazionale della canzone», dal Palazzo dello Sport di Pesaro. Presentano Daniele Piombi e Mascia Cantoni.
22,30: «Giochi senza frontiere», seconda semifinale tra Orvieto (Italia) e Les Eaux (Francia). Presentano per l'Italia: Enzo Tortora e Giulio Marchetti; per la Francia: Guy Lux, Simone Garnier e Joseph Pasteur.

## Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 8,45: Interradio; 9,10: Pagina di musica; 9,45: Canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Vita all'aperto; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Itinerari italiani; 11,30: Musiche di Giuseppe Tartini; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,05: Gli amici delle dodici; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: I solisti della musica leggera; 15: Giornale radio; 15,15: Prime del cinema e del teatro; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Per i piccoli: «Le fiabe del cielo»; 16,30: Musiche di Emilia Gubitosi; 17: Giornale radio; 17,25: Poesia italiana nella musica europea; 18,15: Tastiera; 18,35: Una cartolina da Napoli; 19,05: Tre voci, tre canzoni; 19,15: Il giornale di bordo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «Lodoletta», di Pietro Mascagni; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concerto; 9,30: Giornale radio; 9,35: Settemari - Music Hall; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni nuove; 11: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Tema in brio.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15,15: Motivi scelti per voi; 15,30: Giornale radio; 15,35: Musiche di Ravel; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,38: Canzoni italiane; 17: La bancarella del disco; 17,30: Giornale radio; 17,45: Radiosalotto - Rotocalco musicale; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica (Storia del teatro); 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera - Campionati mondiali di ciclismo; 20: Musica leggera; 21: Messaggeri dell'ospitalità italiana, inchiesta; 21,30: Giornale radio; 21,40: Canta Charles Aznavour; 21,50: B come bellissima, rubrica di estetica; 22,10: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — 10: Musiche per pianoforte; 11: Recital del mezzosoprano Yannula Pappas; 11,45: Complessi per archi; 13: Un'ora con Manoel De Falla; 14: Concerto sinfonico, solista Bruno Giuranna; 16: Musiche di Haendel; 17: Università internazionale Guglielmo Marconi; 17,10: Musiche di Berlioz; 18,05: Corso di spagnolo.

TERZO PROGRAMMA — 18,30: Rassegna di teatro; 18,45: Musiche di Giovanni Grillo; 19,30: Musiche di Bach, Schubert, Strawinski; 20,40: Musiche di Clementi; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Musiche di Verdi; 22,15: La narrativa italiana e la Resistenza; 22,45: La musica oggi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Braccobaldo show; 20: Telegiornale; 20,20: «Nobiltà d'un messaggio», documentario sull'antica Roma; 20,45: «Il paradiso dei bambini», documentario.

## ECHI DI CRONACA



**TEATRI E RITROVI**

*Pren. biglietti salone* La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

**Alcione:** Rivista The Humor Kings. Orario: 16,15 - 21,15.
**Maffei:** Rivista Ferraro, 16,15-21,30.

**Circo Internazionale Liana Orfei**, piazza d'Armi; debutto domani sera ore 21,15. Uno spettacolo sensazionale con la partecipazione eccezionale degli artisti dei Circhi di Stato di Budapest e Berlino. Due spettacoli al giorno ore 16 e ore 21,15. Prenotazioni telef. 350.049 e «La Stampa», telef. 53.51.13.

**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): Or. 10-12; 15-18.

**Al Florida Club** (p. Solferino, telef. 542.822): orch. Lanfranco, Cantano J. Coralie e F. Franchi.
**Chalet, Valentino:** ore 21 I Kent.
**Cicala Danze:** ore 21 orch. Tonuccio.
**Club 84** (t. 60.560): 21 Les Copains.
**Gay Estivo:** 21 Boccaccio d'Andri.
**Giardino Belle Arti:** 21 River Side.
**Lutrario:** ore 21 The Bushmen.

**Columbia Night Club:** Attrazioni.
**Gran Baita:** ore 22 Jean Willy.
**Moulin Rouge** (p. Carlina): Attraz. internazionali. Franco e i G. 5.
**San Giorgio** - Valentino - Terracco Dancing - Tony Stella ed I Jo.

**Abatjour**, Sacchi 28, t. 541.025: 21.
**Acapulco** (Monc. 145, 683.666): 21.
**Anaconda:** pren. tavoli, tel. 259.497.
**Al Bagatollo** (Cavoretto 2, 678.978).
**Caprice** (Sacchi 18, t. 521.528): 21.
**El Patio** (t. 633.151): I 4 Samurai.
**Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
**Piscina del Sole Gogo**, t. 558.888.
**Scotch Whisky**, Volta 6, 543.713: 21.
**Villa Gay** (c. Moncalieri 52): ore 21.

**Corallo:** «L'amaro sapore del potere» Henry Fonda, Cliff Robertson.
**Eridano:** «Delitto allo specchio» con J. D. Barrymore, Gloria Milland.
**Oropa:** «Sammy va al Sud» techn.
**V. Veneto:** «L'agguato» techn. scope, Richard Widmark, Tina Louise.

**Astra:** «Super rapina a Milano» con Adriano Celentano, Claudia Mori.
**Bernini:** «Labbra rosse» C. Kauffmann, J. Valerie, G. Ferzetti. Viet. anni 16.
**Cibrario:** «Missione segreta» Tracy.
**Eliseo:** «Don Giovanni Costa Azzurra»
**Massaua:** «La vita privata di Henry Orient» con Peter Sellers, Paula Prentiss, technicolor.
**Odeon:** «L'uomo dal vestito grigio» Gregory Peck, technicolor.

**Adua:** «Diavoli verdi Montecassino».
**Aurora:** «Lo sperone nudo» technicolor, con James Stewart.
**Brescia:** «5000 dollari vivo o morto» in technicolor.
**Maior:** «Dolce violenza». Viet. 18.
**Nord:** «Arrivederci Roma» technic. Mario Lanza, Rascel, M. Allasio.
**Palermo** «Corridoio della paura» v. 18
**Sociale:** «Grido delle aquile».
**Zenit:** oggi chiuso. Domani «La nave del diavolo».

**Borelli:** «Brigata di fuoco» Mature.
**Cabiria:** «Totò contro i quattro» con Totò, P. De Filippo, Aldo Fabrizi.
**Colosseo:** «Duello al Rio d'Argento» Audie Murphy, S. Mc Nally, techn.
**Continental:** «Si spogli infermiera» Norman Wisdom, J. Sterke.
**Flora:** «Contratto per uccidere» techn. L. Marvin, A. Dickinson. Viet. 18.
**Italia:** «Assassinio a bordo» con Margaret Rutherford.
**Moderno:** «Furore sulla città» e «Le dolci notti» technicolor.
**Piemonte:** «Sangue misto» con Ava Gardner, Stewart Granger.
**S. Carlo:** «L'ora del grande attacco» Dirk Bogarde, Dinah Sheridan.
**Spezia:** «Il testamento del Dott. Mabuse», Apertura ore 19.

**Diana:** «Lasciate sparare chi ci sa fare» con Eddie Constantine.
**Dora:** «Il re di Roma».
**Roma:** «Le schiave esistono ancora».

**Alba:** «Giorno caldo al paradiso show» technicolor, Bella Cortez.
**Ambra:** «Capitan Blood» Lionel Atwill, Basil Rathbone.
**Apollo:** «Triangolo del delitto» con Emmanuelle Riva, Hardy Kruger.
**Edera:** sabato riapertura.
**Lucento:** «Sua Eccellenza si fermò a mangiare» Totò, V. Lisi. Viet. 16.
**Lutrario:** «Hotel delle vergini» col.
**Splendor:** «Mille e una donna» Attraz. internaz. techn. scope. Viet. 18.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Centrale, Flora, Forlino, Lux, Massaua, Mirafiori, Odeon, Porta Nuova, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). — Teatro Alfieri: Folk Festival (biglietti ridotti Enal al salone «La Stampa» di via Roma). — All'Enal sono in vendita gli abbonamenti per A. C. Torino e F. C. Juventus. — Piscine Comunali e Bowling Mirafiori.



**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** «Il bello è di scena» Connie Stevens, Dean Jones, Cesar Romero, panavision. Vietato anni 14.
**Astor:** «Donne, mitra e diamanti» Jean Marais, Liselotte Pulver, tec. sc.
**Corso:** «Murieta John» Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy, scope, techn.
**Cristallo:** «Amori di una calda estate» Melina Mercouri, James Mason, Hardy Kruger, technicolor.
**Doria:** «Strani amori» Lana Turner, Cliff Robertson, H. O'Brien, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
**Ideal:** «Come inguaiammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia. Ult. giorno.
**Lux:** «La spia dai 2 volti» Robert Vaughn, Senta Berger, colori.
**Nazionale:** «Il trono del sabato» con Eleonora Rossi Drago, Fabrizio Capucci. Vietato ai minori di anni 18.
**Reposi:** «Agente 077 missione Bloody Mary» technicolor, scope, Ken Clark.
**Romano:** «Gli amorosi» di May Zetterling, con H. Andersson. Viet. 18. Or.: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
**Vittoria:** «OSS 77 operazione fior di loto» Robert Kent, Dominique Boschero, Yoko Tani, technic. scope.

**Alfieri:** «La scala a chiocciola» D. Mc Guire, G. Brent, E. Barrymore.
**Ariston:** «Amanti d'oltretomba» con B. Steele, L. Clift. Vietato anni 18.
**Arlecchino:** «Preda bionda» Tommy Clark, Ray Menard.
**Augustus:** «I giovani leoni» M. Brando, M. Clift, Martin, sc. Ult. 21,45.
**Capitol:** «Il giorno dopo» C. Robertson, R. Buttons, I. Demick, scope.
**Metropol:** «Agente 353 passaporto per l'inferno» G. Ardisson, B. Simmons, scope, technicolor.
**Torino:** «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, technicolor, scope. Vietato min. anni 14.

**Alessandra:** «Tokio divisione criminale» con Rentaro Mikuni.
**Faro:** «L'uomo che morì 3 volte» Peter Cushing, Stanley Baker.
**Fiamma:** «Quando l'amore se n'è andato» techn. S. Hayward, B. Davis.
**Gioiello** (via C. Colombo 31, tel. 500.760): «Una Rolls Royce gialla» I. Bergman, R. Harrison, J. Moreau, technicolor, scope.
**Hollywood** (tel. 851.904): «La regina del Rio delle Amazzoni» Catherina von Schell, sc. col. Ult. 22,30.
**La Perla:** «La mano vendicatrice» technic. Audie Murphy, Abbe Lane.
**Maffei:** «Valle vendetta» Riv. Mario Ferrero, Orario 16,15 - 21,30.
**Massimo:** «Paga o muori» Ildegarde Neff, George Gotz.
**Orfeo:** «La rivolta dei sette» techn. Tony Russel, Massimo Serato.
**Principe:** «La rivolta dei sette» con Tony Russel, Massimo Serato, techn.
**Statuto:** chiuso per lavori.

**Adriano:** «Il marmittone» con Jerry Lewis, David Wayne.
**Alcione:** «Disprezzo» techn. Viet. 14. Riv. The Humor King's 16,15-21,15.
**Alpi:** «X 3 chiama Brigitte» con Pierre Michael, Juliette Mayniel.
**Regina:** «Rapina a mano armata» con Sterling Hayden.

**Centrale** (ex Asti): «Terra selvaggia» technicolor, Robert Taylor. Apert. 14.
**Cravesana:** riapertura sabato «Dove vai sono guai».
**Milano:** «Napoleone a Firenze» e «Taxi da battaglia». Apert. ore 10.
**Olimpia:** «Notti nude» col. Viet. 18.
**Po:** «Il tesoro del lago d'argento» technicolor, con Lex Barker.
**P. Nuova:** «Fantasma morì della Cina» e «Attimo della violenza». A. 10.
**S. Felice:** «Isola dei delfini blu» tech.

**Esperia:** «Montagna sette falchi» tech. scope, Alan Ladd, E. Scott.
**Giardino:** «Joe Mitra» Constantine.
**Mad. Rosa:** «Assalto 5º battaglione»
**Mirafiori:** «Scappamento aperto» con Jean Paul Belmondo.
**S. Rita:** «All'ombra del patibolo» J. Derek, V. Lindfors.
**Vinzaglio:** «Un napoletano nel Far West» tech. sc. R. Taylor, E. Parker.

**America** (v. Fréjus 27, tel. 331.748): «I malamondo» technicolor.
**Eliseo:** «Veneri al sole» F. Franchi, C. Ingrassia. Vietato minori anni 14.
**Nuovo** oggi chiuso. Dom. «Notorious»
**S. Paolo:** «Gli implacabili» technic. Clark Gable, Robert Mitchum.

**Artisti:** «Mondo balordo» techn. sc.
**Belgio:** «Duello nella Sila» technic.

## Oggi si apre a Losanna il congresso del cinema

Losanna, 31 agosto.

*(l. f.)* Il 5º congresso internazionale del cinema si aprirà domani a Losanna. Durante la manifestazione che durerà 10 giorni, saranno proiettati quaranta film e numerosi cortometraggi.

Scopo del congresso è di esaminare le cause che impediscono a numerosi film di un certo valore artistico di avere successo sulla scena mondiale.

ALLA MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

# «...E venne un uomo» di Olmi l'atteso film su Giovanni XXIII

**E' il primo lavoro italiano presentato al Lido, fuori concorso - «Barbarossa», del giapponese Akira Kurosawa, è in gara per il «Leone d'oro» - Dura tre ore e descrive l'opera umana di un medico in un ospedale per i poveri**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Venezia,** 31 agosto.

Giornata intensa, che ha messo insieme l'ora e mezzo del film di Olmi e le tre del film di Kurosawa, il primo «fuori», il secondo «in concorso». Anche il buon cinema (e il neorealismo insegna) è spesso figlio dell'occasione, ma è bene che la occasione non sia troppo alta. Dispiace che ...*E venne un uomo*, dedicato alla memoria, che durerà sempre, di Giovanni XXIII, non abbia corrisposto all'attesa, e molto meno all'elevatezza del tema, difficile da trattare per qualsiasi regista, e forse disperato. Ci arrischiamo a dir questo perché le qualità di Ermanno Olmi, quella sua finezza e spiritualità di tratto, la sua stessa giovinezza, che lo avrà reso particolarmente sensibile al passaggio di un Papa come Giovanni, gli conferivano buoni titoli per toccare l'augusto argomento.

Nulla è da dire circa il rispetto con cui il regista e anche sceneggiatore (con la cooperazione di Vincenzo Labella) ha tentato il ritratto e la biografia giovannea: se non forse che è stato persin troppo, al punto d'impigliarvisi. Sulla pietra angolare del «Giornale di un'anima», facendo parlare il personaggio con le sue stesse parole, ha costruito un edificio figurativo che risente e soffre d'una soluzione intermedia fra il racconto ricostruito e l'antologia documentaria, per modo che il film non è né una cosa né l'altra, e il suo totale risulta parecchio artificioso. Soprattutto lo imbarazza la presenza di un «mediatore» che è insieme coro e parte in causa: per un tratto ha il mero incarico di esplorare per noi il luogo natale e la famiglia Roncalli e di pedinare, dal primo vagito all'entrata in seminario, Angelo Giuseppe; più tardi si prende anche quello d'identificarsi col personaggio, ma in una certa maniera astratta, sempre conservando le fattezze e l'abito borghese del «mediatore». L'irriverenza di un Roncalli posticcio, da film pseudostorico, è certamente evitata; ma anche accade che quel personaggio emblematico, oramai diventato vescovo e presto cardinale, deve partecipare ad azioni, anche rituali, e perciò di tutta tenerezza, che richiederebbero un vescovo e un cardinale plasticato in perfetta regola, e non un signore senza cappello, con la cravatta nera e il cappottino impermeabile (all'ultima moda, cioè cortissimo), piovuto non si sa da dove.

Il meglio si sa benissimo: da Hollywood; e di Hollywood è un famoso lupo qui camuffato da agnello. Rod Steiger (con la voce di Romolo Valli) è l'intelligente attore che sapete: sostiene perciò benissimo il camuffamento, e sul suo volto macinato dai ceroni, si dipingono le più delicate sfumature d'un sentimento presumibilmente cristiano. E da buon incantatore, egli si tira appresso il pubblico. Ma quando poi alla fine, per noti quanto stupendi inserti documentari, compare il vero Papa traversante in sedia gestatoria piazza San Pietro, con quel fare bonario che ha avvicinato al Cristianesimo tanti che ne stavano lontani, allora è inevitabile un soprassalto: come avviene quando sul falso si sovrappone il vero.

Ma il maggior difetto del film è un altro. Comincia benissimo, nei più teneri e spontanei toni di Olmi: la pittura di quel paese, la nascita del bambino, le figure dei genitori e dello zio, i loro buoni esempi, e i primi segni di un'ardente vocazione apostolica, d'una mente ecumenica. In questa sorta d'idillio manzoniano, in cui anche la fotografia a colori di Piero Portalupi ha una gran parte, Olmi ha lasciato cadere la gemma dell'episodio delle zucche, non solo delizioso in sé, ma illuminante il senso del lavoro più di tutto il resto. Da far pensare che l'umile strada degli aneddoti sarebbe forse stata la buona. A mano a mano invece che la figura di Giovanni emerge, spicca e finalmente grandeggia, il film si raggrinza nell'agiografico, immiserisce, svapora. Poche inquadrature sbrigano quel grandissimo personaggio che fu papa Giovanni; dove il film doveva ingrossare, finisce. E l'impressione ultima è di aver letto la biografia o meglio il panegirico di un qualunque prete esemplare, da prenderne ottimi esempi chierici e seminaristi.

Per la poderosità dell'impianto e la mastodontica durata, il giapponese *Akahige* («Barbarossa») occhieggia il Leon d'Oro. Tratto da un soggetto originale di S. Yamamoto e diretto da Akira Kurosawa (un altro «grande» presente quest'anno al Lido), ci trattiene per tre ore in uno scalcinato ospedale per i poveri di Edo, durante l'epoca feudale. Lo dirige con rozza bravura il dottor Niide, soprannominato «Barbarossa», un cinico che alla occasione, quando gli fanno perdere la pazienza, sa anche sconciarli con aggiustati colpi di lotta libera. L'uomo incaricato di rivelarci la sua poliedrica personalità è un giovane internista, una specie di dottor Kildare rivoltato in giapponese, che dapprima rifiuta a lavorare in quell'ambiente, sotto quel primario, e in ultimo elegge con entusiasmo apostolico di rimanerci per sempre, a preferenza di ben più vantaggiose soluzioni.

Entro questo sottile e tradizionale telaio del film sugli «uomini in bianco» d'ogni tempo e paese, Kurosawa ha accumulato episodi su episodi, intesi a dare un doloroso panorama di miserie e d'ingiustizie sociali. Da quel signor regista che è, ha acceso fulgori specialmente sull'episodio della dodicenne Otoyo, comprata da una padrona di bordello che ve la tiene come serva nell'attesa che cresca, e che il generoso Barbarossa strappa al suo tragico destino. Otoyo, inselvatichita dall'abiezione, ritroverà dignità umana e fiducia nella vita incominciando dall'innamorarsi del dottorino che l'ha presa in cura. Più amaro l'altro episodio del piccolo ladruncolo che vorrebbe essere un cavallo per mangiare l'erba, e che la più nera miseria spinge al suicidio, col permesso, anzi la partecipazione dei genitori. Anche qui il bravo medico aventa il peggio, mentre non può riparare a tanti altri mali che dilagano.

Kurosawa, con tutte le buone cose che ci ha messo, non ha potuto evitare che il film andasse sopra il peso. Lo spettatore è sbalestrato ora qua ora là, in qualche punto si trova benissimo, ma alla fine si sente alquanto indolenzito per il soverchio esercizio. Tre ore sono una grossa cosa anche per un Kurosawa, soprattutto quando non sia nella forma più splendida e tenda a imprigionarsi, sia pur divincolandosi in pagine degne di lui, nei più logori schemi del cinema occidentale. *Dada* delle signore, Toshiro Mifune appicca al fiero dottor Barbarossa un'altra delle sue buone interpretazioni.

**Leo Pestelli**



*La Sampò intervista Olmi, a sinistra, e Steiger, regista ed interprete del film su Giovanni XXIII* (Tel. A. P.)

# Forse Fellini non presenterà «Giulietta degli spiriti» al festival

**Il regista ha dichiarato a Roma che venerdì esaminerà il film: soltanto allora potrà prendere una decisione - Si teme che siano necessari ritocchi ad alcune immagini Giunto al Lido Donald Campbell per assistere ad un documentario sui suoi record**

(Nostro servizio particolare)
**Venezia,** 31 agosto.

*L'intera giornata è stata dominata dalle incertezze sulla partecipazione di* Giulietta degli spiriti *alla Mostra di Venezia. Nel pomeriggio è giunta l'eco delle dichiarazioni fatte a Roma da Federico Fellini: egli ritiene che la copia del film stampata in technicolor presenti difetti che debbano essere corretti, secondo i normali procedimenti tecnici; ma si tratta di un lavoro che certamente non può essere fatto entro il 5 settembre. Il regista ha detto che venerdì esaminerà il film: soltanto allora potrà prendere una decisione.*

*Abbiamo chiesto al prof. Luigi Chiarini che cosa pensi di tutto ciò. Egli non ha nascosto meraviglia e rincrescimento per il fatto di non avere ricevuto nessuna comunicazione da Fellini: il regista avrebbe dovuto informare lui, prima di parlare con i giornalisti a Roma. Con che cosa verrà sostituita alla Mostra* Giulietta degli spiriti? *La decisione verrà presa domani o nei prossimi giorni.*

*Tutti gli sguardi femminili sono per Warren Beatty, fratello di Shirley MacLaine, e protagonista di* Mickey one *(Un certo Mickey), il film statunitense che si proietta domani, e che è in gara per la conquista del Leone d'oro. Biondo, alto, modi di ragazzo dalle abitudini sportive, spiega con il suo stesso aspetto il successo che riscuote fra le donne in genere e le ragazze in particolare. Ad accrescere la sua popolarità ha contribuito la risonanza avuta dal film di cassetta nel quale egli è il protagonista accanto a Natalie Wood:* Splendore nell'erba.

*Con l'aereo Londra-Venezia è giunto anche Rod Steiger, l'attore che nel film sulla vita di Giovanni XXIII sostiene la inconsueta parte del «mediatore». E' arrivato appena stamane, dopo il regista Ermanno Olmi, il produttore Harry Saltzman e l'attore Adolfo Celi (che ha impersonato la figura del vescovo di Bergamo, monsignor Radini Tedeschi). Rod Steiger non ha voluto rinunciare ad assistere ieri sera a Londra alla prima di* Ivanov *di Cekov, lavoro nel quale la moglie Claire Bloom è la protagonista. L'attore è ancora impegnato nel* Dottor Zivago.

«Qual è il problema che maggiormente la preoccupa in questo momento?», *gli ha chiesto Enza Sampò, salutandolo. Lui ha risposto:* «Ritrovare la mia valigia che mi è smarrita nel viaggio aereo». *Poi, in tono serio, è passato a parlare dei suoi progetti artistici. Enza è impegnatissima nella sua attività di intervistatrice televisiva. Calzoni color corda, vivace camicetta di chiffon recante la firma di un grande sarto, capelli semi scarmigliati con arte, si muove con disinvoltura fra le «giraffe», i cavi, le telecamere, i monitori, che sono stati trasportati sulla spiaggia dell'Excelsior, conferendole l'aspetto di uno studio televisivo.*

*Le estrose toilettes della Sampò battono per fantasia i kimono di Kashiko Kawakita, frequentatrice di tutti i festival del mondo e spesso membro della giuria: è la moglie del produttore del film giapponese* Barbarossa *di Akira Kurosawa proiettato oggi. E' il più grande magnate del cinema nipponico: possiede due stabilimenti di produzione che sfornano 80 film all'anno e quattrocento sale di proiezione (cento di prima visione).* «Quanto è costato Barbarossa?» «Un milione di dollari».

*Oggi è giunto il campione del mondo di velocità su strada e su acqua, Donald Campbell, che presenterà un documentario a colori sui suoi records. E' in compagnia della bella moglie, Tonia Bert, vedette del teatro di rivista.*

**Furio Fasolo**

### Il regista assicura «Farò tutto il possibile»

**Roma,** 31 agosto.

*«Solo il 3 settembre, dopo aver visto la prima copia di* Giulietta degli spiriti, *potrò stabilire se essere presente o no con il mio film alla Mostra di Venezia».* E' quanto ha dichiarato questa sera Federico Fellini ad alcuni giornalisti recatisi nello stabilimento della Technicolor, dove attualmente il regista sta lavorando.

*«Alle 21 di venerdì* — ha continuato Fellini — *potrò esaminare tutti i rulli del mio film. Sono disposto a guardare questa prima copia con occhio non intransigente, proprio per andare incontro a Chiarini e al produttore Rizzoli, i quali desidererebbero la partecipazione alla Mostra di Giulietta degli spiriti. Se quello che vedrò si avvicinerà almeno per il settanta per cento a quelli che sono i miei desideri, se insomma vedrò il colore avvicinarsi a questa percentuale a quello che avevo in mente, la mattina dopo, senza alcun dubbio, il film partirà per Venezia.*

*«Sono amareggiato* — ha poi detto il regista — *da tutta la polemica che è nata sulla partecipazione del mio film al Festival di Venezia, polemica alla quale sono completamente estraneo. Fin dal primo momento, per ragioni particolari, ero riluttante a presentare il mio film a Venezia. Dietro le insistenze di Rizzoli e di Chiarini, dissi che avrei cercato di fare il possibile affinché la copia fosse terminata in tempo».*

(Ansa)

# Calorosi consensi in Inghilterra per il «Teatro Stabile» di Genova

**La compagnia ha rappresentato *I due gemelli veneziani* di Goldoni - Un quotidiano definisce lo spettacolo "il maggior avvenimento del festival di Edimburgo"**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Londra,** 31 agosto.

(m. ci.) Il «Teatro Stabile» di Genova ha ieri presentato al Festival Internazionale di Edimburgo «I due gemelli veneziani» di Goldoni, nella regia di Luigi Squarzina e nell'interpretazione di Alberto Lionello, ottenendo un vivissimo successo di pubblico e di critica.

Il *Daily Telegraph* ha definito «I due gemelli veneziani» *«il maggior avvenimento del Festival»* e il *Times* ha scritto che *«la Compagnia italiana ha rotto le barriere del linguaggio»*, rendendo il pubblico partecipe della commedia, pur recitando in dialetto veneziano.

Il sipario si era ieri sera alzato di fronte a spettatori incuriositi, ma diffidenti. La linearità dello scenario, la musicalità e la ricchezza del dialogo, la stilizzazione delle parti sembravano aver colto tutti di sorpresa: *«Nei primi minuti giudicammo impossibile un così trionfale successo della commedia* — ha osservato il *Daily Telegraph* — *ma d'improvviso attori e spettatori trovarono una misteriosa rispondenza. La fine di ogni atto fu salutata da una vera ovazione; al calar della tela gli interpreti venivano più volte chiamati alla ribalta tra battimani e grida di bene e bravo».*

Anche il *Times*, di solito cauto e misurato, non lesina elogi alla Compagnia italiana. *«E' questa la prima volta che riusciamo ad apprezzare un'opera in lingua straniera»* esso afferma. *«Il fatto che il dialogo sia per lo più incomprensibile torna a vantaggio della commedia, per strano che sembri, la rende più eccitante. Qua e là affiorano frasi in inglese, del tutto inaspettate, che illuminano un po' l'oscuro della trama o che conferiscono uno straordinario vigore comico al dialogo stesso».*

Secondo l'autorevole quotidiano, ne «I due gemelli veneziani» vi sono echi della «Commedia degli errori» di Shakespeare. Il *Times* mette in rilievo la regia e l'interpretazione, dicendo che, grazie ad esse, la forma e la sostanza dell'opera diventano tutt'uno.

Le recite de «I due gemelli veneziani» si concludono sabato prossimo.

## Il bando del concorso per il «Premio St-Vincent»

**Aosta,** 31 agosto.

La Regione Autonoma della Valle d'Aosta e la Sitav hanno indetto il XIV Premio Saint-Vincent di giornalismo, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con gli auspici della Federazione nazionale della stampa italiana, dell'Associazione stampa subalpina e dell'Associazione lombarda dei giornalisti.

Il premio di 10 milioni è così suddiviso: tre milioni al giornalista che, con la propria attività professionale, abbia contribuito ad illustrare il giornalismo italiano; due milioni, in due premi da un milione ciascuno, ai giornalisti che, nel corso dell'attività professionale, si siano distinti in una particolare specializzazione; 600 mila lire, in due premi da 300 mila lire, ad autori di racconti alpini o prose ispirate alla montagna, o articoli che trattino i problemi della Valle d'Aosta; 900 mila lire, in tre premi da 300 mila lire, ad autori di servizi di carattere internazionale che per l'interesse dell'argomento si siano imposti all'attenzione del pubblico; 900 mila lire, in tre premi da 300 mila lire, ad autori di servizi di carattere nazionale; 600 mila lire, in due premi da 300 mila lire, all'autore di una trasmissione giornalistica radiofonica e all'autore di una inchiesta televisiva; 600 mila lire, in due premi da 300 mila lire, per una trasmissione radiofonica ed una televisiva sulla Valle d'Aosta; 300 mila lire per una fotocronaca sulla Valle d'Aosta; 600 mila lire, in tre premi da 200 mila lire, ad autori, residenti nella Valle d'Aosta, per saggi o articoli che riguardino il paesaggio, la storia o le manifestazioni culturali e artistiche della Valle.

Viene istituito un nuovo premio di 500 mila lire per un giornalista che, nel corso della sua attività professionale, si sia dedicato particolarmente al settore sportivo.

# Una bruna torinese di 21 anni è stata eletta «Miss Piemonte»

**Gilda Giuffrida, indossatrice e studentessa in architettura - Domenica parteciperà a Salsomaggiore alle finali per il concorso di Miss Italia - Poi girerà un film sulle imprese di James Bond**



*Gilda Giuffrida, reginetta di bellezza torinese*

Domenica, a Salsomaggiore, sarà eletta «Miss Italia» tra le rappresentanti delle varie regioni. Un titolo sempre ambito, anche se da alcuni anni le «miss» si sprecano. Ieri sera, in un ritrovo torinese di corso Massimo d'Azeglio, una giuria formata da pittori, giornalisti, produttori cinematografici (e da Anna Maria Mussolini con il marito Nando Pucci) ha scelto la candidata per il Piemonte. Le concorrenti erano una ventina, selezionate attraverso i concorsi svoltisi in quasi tutti i centri di villeggiatura della nostra regione. Ragazze graziose, qualcuna già smaliziata nella difficile arte di sfilare davanti alle giurie, altre intimidite dagli sguardi degli esaminatori e dai «flashes» dei fotografi. Ognuna vantava una fascia, non importa se con il nome di una grande città o di un paese che non compare su tutte le carte topografiche. Si vive di illusioni, e la speranza di poter varcare la soglia di uno «studio» cinematografico o televisivo è sempre radicata nelle giovani che sanno di essere belle.

Il voto della giuria si è accentrato sulla signorina Gilda Giuffrida, che nel luglio scorso si era aggiudicato lo scettro di «Miss Torino». Bisogna riconoscere che la palma della vittoria se l'è meritata. Bruna, slanciata, con un volto espressivo che ricorda quello di Elizabeth Taylor, la ventunenne «Miss Piemonte 1965» abita a Torino in corso Orbassano ed è iscritta alla Facoltà di architettura. Non ha atteso questo concorso per acquistare notorietà. E' un'apprezzata indossatrice e fotomodella, ha già interpretato parecchi «shorts» pubblicitari per la tv, sta per recarsi a Roma a «girare» un altro film sulle imprese della celebre spia James Bond. La sua aspirazione: diventare una brava attrice.

La giuria ha anche assegnato il titolo di «Miss Cinema Piemonte»: lo ha vinto la biellese Rita Vaigo. Ha presentato la manifestazione, con l'abituale garbo, l'attrice della Rai-tv Rosanna Canavero.

**g. l.**

CRONACA TELEVISIVA

# Il guerriero sentimentale

**Riesumato ieri sera un vecchio e convenzionale film con Clark Gable Le immagini della tragedia in Svizzera - Stasera si congeda la Masiero**

«La lunga attesa» — film del ciclo di Clark Gable trasmesso ieri sera — porta la firma di Mervyn Le Roy, un regista che ebbe il suo periodo di splendore nel decennio 1930-1940: risalgono ad allora pellicole del calibro di «Piccolo Cesare» (1931), sanguigno ritratto di un gangster, «Io sono un evaso» (1932) carico di violenta polemica e «Vendetta» (1937) definito «uno dei film più coraggiosi e realistici che Hollywood abbia prodotto sul problema dell'intolleranza razziale e del linciaggio negli Stati del Sud».

Dopo il 1940 cominciò l'involuzione, il cui inizio è nettamente segnato dalla lacrimosa storia de «Il ponte di Waterloo» con Vivien Leigh, Robert Taylor e il valzer delle candele. «La lunga attesa» venne girato circa otto anni più tardi, ma è della stessa pasta: vi circola la stessa aria falsa, lo stesso sentimentalismo da romanzetto rosa. Un chirurgo, bell'uomo, parte per il fronte lasciando a casa una innamoratissima moglie: al fronte ha come infermiera una tale che si fa chiamare bislaccamente «Spoletta». Tra chirurgo e infermiera nasce a poco a poco un romantico affetto (che rimarrà incredibilmente tale: non si andrà più in là di molte chiacchiere e di qualche abbraccio). Poi «Spoletta» ha l'accortezza di farsi ammazzare e di togliersi di mezzo e il dottore torna a casa dalla moglie: confessa, la moglie comprende, bacio finale, il servitore negro smorza i lumi e buonanotte.

Patetismo ad oltranza, vieto convenzionalismo: ecco i caratteri salienti del film il quale si serve di un immane cataclisma come la seconda guerra mondiale soltanto per farne lo sfondo di comodo ad un intrigo amoroso degno di un fumetto. Clark Gable affronta la parte dell'uomo sensibile, tormentato, di temperamento sentimentale: non è la sua parte, bisogna dirlo, comunque grazie ad un vecchio e solido mestiere riesce a salvarsi (anche se talora si rifugia in atteggiamenti divistici che contrastano con la tradizionale spontaneità della sua recitazione). Le due donne sono Anne Baxter, la moglie, e Lana Turner, la casta amica: insignificante la prima, preoccupata di far la rude guerriera la seconda.

L'introduzione si è rivelata ancora una volta superflua: scarso infatti è risultato il contributo della gentile Rossella Falk. Ognuna delle illustri presentatrici si sente in dovere di alimentare il mito di Gable con grandi encomi per lo più generici: mentre riteniamo che il pubblico desidererebbe maggiormente ascoltare dei discorsi concreti sull'evoluzione artistica di Gable e sui pregi e sui difetti del film della serata (e sul perché è stato scelto e se ha rappresentato qualcosa nella carriera dell'attore).

* *

La serata s'è fermata al film. Non c'era altro sul canale nazionale: e il secondo canale aveva soltanto la replica di un dramma televisivo di Diego Fabbri trasmesso in occasione del ciclo «Il teatro tv nel mondo». Occorre dire che si sta veramente abusando delle repliche: e aggiungiamo che troviamo del tutto assurde queste repliche dal primo al secondo canale: ripetizione di spettacoli che la massa ha già visto.

* *

Il telegiornale ha mostrato ieri alcune drammatiche immagini della tragedia in Svizzera: forse per difficoltà tecniche, il servizio non era particolarmente ampio né particolarmente teso e vibrante: altre volte la tv ha saputo fare di più. Ad ogni modo il pubblico s'è reso conto dal vivo dell'ambiente della catastrofe ed ha ascoltato i racconti di testimoni, di superstiti e di amici delle vittime.

* *

Stasera l'episodio «Un cappotto di mogano per Joe» concluderà le avventure di Laura Storm con Lauretta Masiero. Avremo poi, tanto per cambiare, una replica (quasi ogni sera ce n'è una): un incontro con lo scienziato von Braun che dopo aver costruito le sinistramente famose «V 2» per Hitler sta ora approntando un gigantesco razzo con destinazione Luna per gli americani: è appunto di questo progetto che lo scienziato parla con gli inviati della tv italiana: un servizio indubbiamente interessante ma che abbiamo visto solo qualche mese fa.

Il secondo canale si aprirà con una registrazione del torneo internazionale della canzone di Pesaro (il torneo s'è svolto in luglio e solo adesso, anacronisticamente, arriva sul video); indi, alle 22,30, il quiz europeo «Giuochi senza frontiere» con una gara fra Orvieto e la cittadina francese di Amand-les-Eaux.

* *

Uno dei pezzi forti dei programmi dell'autunno-inverno sarà *Scaramouche* con Domenico Modugno. Si tratta di un romanzo musicale in cinque puntate che tra storia e fantasia, tra farsa e dramma rievoca la tumultuosa esistenza di un attore napoletano del Seicento, Tiberio Fiorilli, che con il personaggio di Scaramouche divenne celebre in tutta Europa e specialmente a Parigi. Il testo è di Corbucci e Grimaldi, la regia di Daniele D'Anza. Accanto a Modugno — che è l'autore delle musiche — recitano Carla Gravina, Raffaella Carrà e Liana Orfei; e Gianrico Tedeschi, che sarà Molière, Vittorio Sanipoli, Lia Zoppelli, Dina Sassoli. Gli esterni, con cavalcate e duelli, sono stati girati nelle campagne e nei boschi di Viterbo.

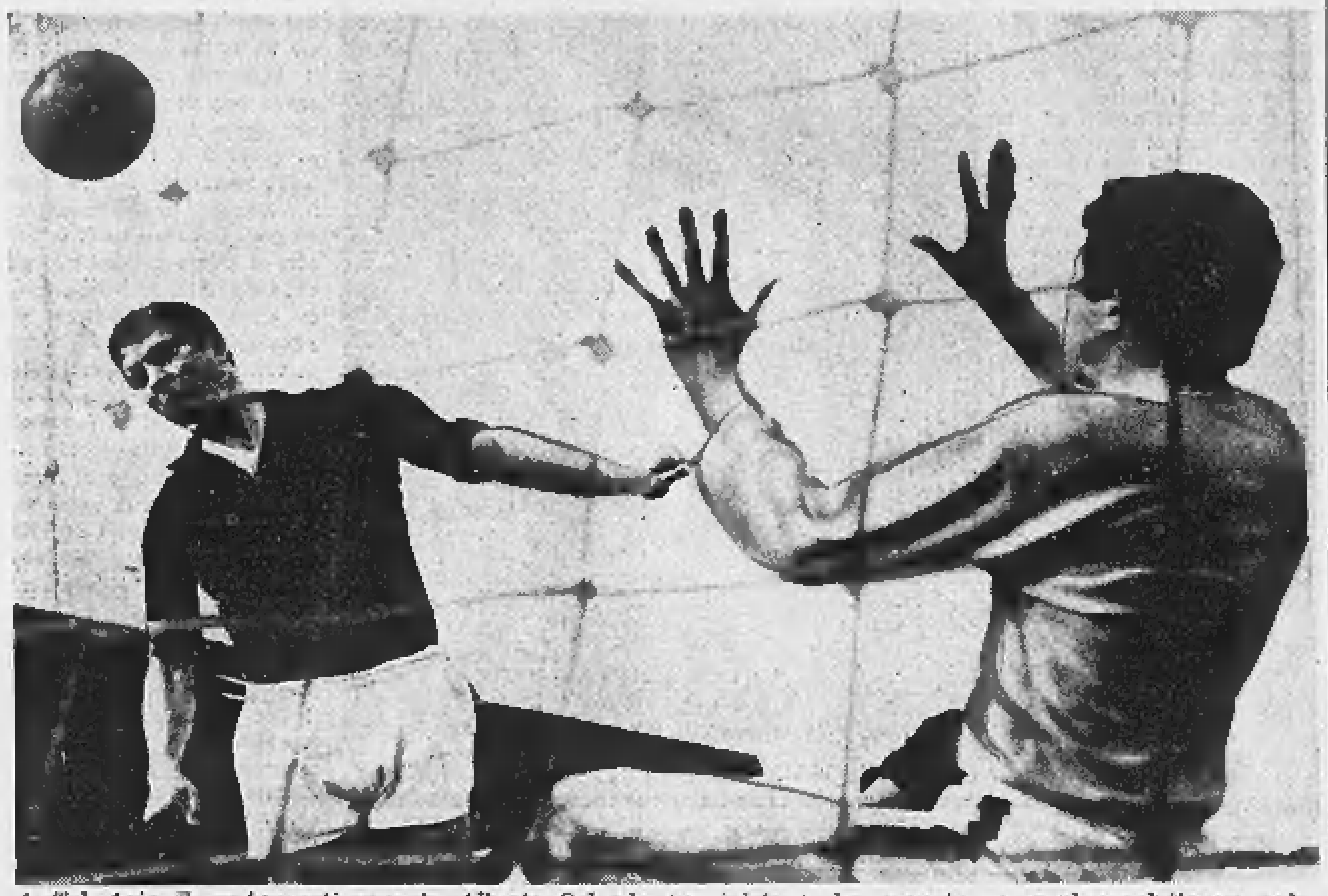
**u. bz.**

# CRONACHE DELLO SPORT

*Nell'incontro-spettacolo a conclusione delle Maccabiadi*

## Il Torino di misura sconfitto a Tel Aviv: 1-2

**Buon gioco contro la rappresentativa israeliana - La squadra granata ha colpito un palo e segnato una rete sempre con Orlando - Per Israele goals di Talbi nel primo tempo e di Spiegler a quindici minuti dal termine - Circa cinquantamila spettatori**



*A Tel Aviv il centravanti granata Alberto Orlando (a sinistra), ha segnato un goal e colpito un palo*

(Nostro servizio particolare)
**Tel Aviv, 31 agosto.**

A conclusione delle Maccabiadi, la grande rassegna sportiva che chiama a raccolta da tutto il mondo gli atleti di origine israeliana, il Torino ha disputato a Tel Aviv (e perso per 2 a 1) un incontro spettacolo che ha dato tono alla cerimonia di chiusura. I granata, pur non apparendo ancora al massimo della condizione, si sono impegnati a fondo contro la rappresentativa israeliana, una squadra veloce e decisa, forse non ancora all'altezza delle formazioni europee più forti ma in netto progresso di anno in anno. Numerosi allenatori austriaci, tedeschi e ungheresi hanno impostato le formazioni delle società di Serie A ed i risultati, come si vede, non sono mancati.

L'undici italiano da parte sua ha collaudato la formazione con cui affronterà a partire da domenica prossima il campionato italiano: a tratti ha dato dimostrazione di buon gioco interessando vivamente i cinquantamila spettatori.

Lo stadio di Ramat Gam, dalle attrezzature non modernissime e dal fondo duro, ma inquadrato in un panorama affascinante, con una collina sullo sfondo, era gremito quando le due squadre sono entrate in campo. I tifosi israeliani hanno calorosamente applaudito la formazione italiana ricordando le simpatiche accoglienze avute dalla loro Nazionale nel novembre del 1961 quando giocò proprio a Torino contro gli azzurri una eliminatoria dei campionati del mondo.

I consensi sono continuati durante tutta la gara trasformandosi in autentico entusiasmo, allorché, contrariamente alle previsioni, i calciatori di Israele sono riusciti a segnare il goal della vittoria ad un quarto d'ora dal termine ed a difendere in seguito il prezioso successo.

Le azioni iniziali sono state caratterizzate da veloci offensive del quintetto guidato da Schmulevith. Sul terreno secco il centravanti, ben coadiuvato dalle mezze ali e soprattutto da Spiegler, ha effettuato puntate minacciose, preoccupandosi anche di lanciare le due ali Talbi ed Englender.

Il Torino, con Puja stopper e Rosato libero, controllava le offensive avversarie, portandosi spesso in contrattacco. Al 14', proprio un terzino, Poletti, avanzato all'improvviso, mandava il pallone di poco sopra la traversa della porta di Nossovski. Tre minuti dopo, su passaggio di Meroni, Ferrini aveva una buona occasione ma il tiro del granata veniva bloccato in due tempi dall'estremo difensore israeliano.

Fino alla mezz'ora il gioco risultava equilibrato con maggior numero di azioni da parte israeliana e maggior incisività degli italiani. Questi, al 32', colpivano addirittura un palo con Orlando. Otto minuti dopo era però Israele a passare in vantaggio. Schmulevith lanciava l'ala destra Talbi, che scattato a tempo superava il terzino e da pochi metri batteva Vieri.

Nella ripresa il Torino aumentava il ritmo delle azioni e sfiorava il pareggio con una incursione di Simoni. Mentre l'attaccante stava per dare il tocco conclusivo Nossovski, in uscita, riusciva a bloccare il pallone. La tenace pressione dei granata non si affievoliva e all'ottavo minuto Orlando poteva finalmente realizzare, sfruttando una punizione calciata dalla destra.

Quando già si pensava ad un risultato di uno a uno Mordechani Spiegler sorprendeva Vieri con un tiro improvviso, assicurando la vittoria all'undici di Israele.

Gli spettatori in piedi hanno seguito emozionatissimi le ultime fasi assistendo con ansia agli energici tentativi effettuati dai granata per rimediare alla disavventura. Una serie di brillanti parate di Nossovski impedivano però al Torino di ristabilire l'equilibrio.

I granata lasciano domani Tel Aviv e rientrano in aereo in Italia. **i. a.**

*Israele:* Nossovski; Bello, Leon; Bachar, Rosenthal, Mahal; Talbi, Spiegel, Schmulevith, Spiegler, Englender.

*Torino:* Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Bolchi; Meroni, Ferrini, Orlando, Moschino, Simoni.

## Gli azzurri appena scesi dall'aereo provano il percorso dei «mondiali»

**I ciclisti italiani hanno compiuto due giri del tracciato a San Sebastiano, in Spagna - Zilioli, reduce da un attacco febbrile è rimasto a riposo in mattinata, ma ha effettuato più tardi l'allenamento - Migliorate le condizioni di Mealli: sarà quasi sicuramente al via - Le speranze dei dilettanti e dei pistards - Domani la prima gara**

(Dal nostro inviato speciale)
**San Sebastiano, 31 agosto.**

*Tutte le vigilie dei campionati del mondo di ciclismo regalano in genere ore complicate che si esauriscono soltanto al momento di iniziare le gare. San Sebastiano non fa eccezione. Soltanto per andare a far visita agli atleti italiani si passa una mezza giornata, gli stradisti professionisti sono a venticinque chilometri, a Zarauz, in uno splendido albergo che si specchia sull'Atlantico, i dilettanti abitano in un altro paesino, ad Hernani, in direzione esattamente opposta. Se i pistards stanno a San Sebastiano, è meglio non cullarsi in illusioni, il loro «hôtel» è nascosto in periferia, in un indirizzo talmente fuori di mano che oggi abbiamo dovuto interpellare almeno dieci persone prima di venir dirottati verso il posto giusto.*

*Mezza giornata su e giù — e le strade sono strette e il traffico intenso: quando si tirano i conti la si fa all'insegna della speranza — una speranza piuttosto labile — che nessuna notizia importante, nel trascorrere delle ore, sia sfuggita.*

*A dir la verità, le novità non sono molte. Incominciamo dagli stradisti professionisti. Il commissario tecnico Fiorenzo Magni e Zilioli sono giunti ieri sera, l'uno in macchina e l'altro in treno, convinti di trovare sul posto il resto della squadra. E' capitato invece un disguido nella prenotazione degli aerei e gli azzurri, scesi ieri pomeriggio all'aeroporto di Madrid, non hanno trovato la coincidenza per San Sebastiano. Nonostante le proteste e il malumore, è stato necessario pernottare nella capitale e proseguire il volo stamane e il commissario tecnico ha ritrovato i suoi corridori solo verso le nove e mezzo.*

*Magni non ha perso tempo: subito in sella per compiere due giri del circuito. Tutti meno Zilioli, che lamentava un po' di mal di gola accompagnato da una leggera febbre, cosa di nessun conto, guarita nel giro di pochissime ore. Italo infatti ha inforcato la bicicletta già ieri pomeriggio, effettuando la stessa sgroppata degli altri.*

*Prime impressioni? Il circuito è duro. Magari non durissimo, tale comunque da operare una discreta selezione. Il che, per un circuito dei campionati del mondo, rappresenta una nota senza dubbio positiva.*

*Domani riposo. Per giovedì invece Magni si ripromette di sottoporre i ciclisti italiani a un buon lavoro (è probabile la partecipazione ad una corsa di duecento chilometri con partenza ed arrivo a Bilbao), un buon lavoro con particolare riguardo per Mealli, le cui condizioni sono nettamente migliorate.*

*Andiamo poi da Zarauz ad Hernani, cioè dai professionisti ai dilettanti, ospitati in una villetta sepolta fra il verde di un gran parco. Rimedio, il commissario tecnico abituato ai trionfi in serie, non ha perso la virtù della prudenza. Ci sono due competizioni che vedranno impegnati i suoi ragazzi, la cento chilometri a cronometro a squadre e la prova in linea e gli azzurri puntano grosso, cercando il successo in entrambe le gare.*

*Rimedio, però, preferisce al momento dei pronostici stare nel vago, senza eccedere in presunzione. Per la cento chilometri farà scendere in linea Denti, Soldi, Della Bona e Guerra. Della Bona e Guerra hanno già conquistato il titolo lo scorso anno ad Albertville, Denti e Soldi sono reclute di notevole valore. Rimedio parla esclusivamente degli avversari. Dice: «Se piove, i rivali più pericolosi sono gli olandesi e i danesi, in caso di bel tempo, particolarmente forti sembrano francesi e spagnoli».*

*«E per la prova in linea?».*

*«Non ho ancora deciso la formazione. Insieme con Polidori, Monti, Regi e Mickelotto, gareggerà anche Denti, forse conquisterà un posto pure Balasso, una riserva che qui, in Spagna, dove siamo dall'11 di agosto, ha raggiunto un notevole grado di forma».*

*Infine, i pistards. I professionisti hanno visionato oggi la pista dove si svolgeranno le varie competizioni. Maspes, che tenta la conquista dell'ottava maglia iridata (e, se ci riesce, conquista un record assoluto in materia), non si è sprecato in dichiarazioni. Per lui, ogni tipo di pista è eguale. Il milanese è l'ultimo velocista di classe eccezionale e, quasi per istinto, guarda un po' tutto dall'alto. Sa di essere il favorito numero uno, sa anche che, se dovesse per caso perdere, sui volti di molti rivali, tradizionalmente abituati a perdere, salirebbe il maligno sorriso della soddisfazione. E questo, forse più di ogni altro motivo, spinge Maspes ad un rigido freddissimo impegno. Il milanese è celebre, rilascia autografi a destra e a manca, al velodromo è l'atleta più conosciuto.*

*D'altro canto, i nostri dilettanti, dopo parecchie stagioni infiorate di vittorie, mordono il freno, nessuno li guarda, nessuno li tiene in considerazione. La guida Costa, un tecnico prezioso che ha ricevuto offerte di lavoro dai cinque continenti. Costa è rimasto in Italia e si ripropone di risalire la china. Piano piano, i miracoli in materia sono impossibili.*

*Per la velocità, infatti, niente da fare. Il commissario sostiene di accontentarsi se uno degli azzurri (Turrini, Verzini e Premoli) arriverà fino alle semifinali. Per l'inseguimento, invece, già si intravvedono i frutti di una preparazione intensa. Mantovani, Roncaglia, Spadoni e Chemello potrebbero rappresentare una lieta sorpresa nel torneo a squadre, mentre Ursi si batterà alla pari con cecoslovacchi, con tedeschi e olandesi nella gara individuale. E non è finita: abbiamo stavolta anche uno stayer in gamba. Si chiama Maistrello, è milanese.*

*Poche le novità — dicevamo — e molta la confusione, San Sebastiano è un centro balneare ancora in piena attività e la presenza di molti turisti di ogni parte del mondo, se giova al folclore, aumenta logicamente le difficoltà di chi è preposto all'organizzazione del campionato del mondo, un campionato del mondo che, contrariamente al solito, sarà interessante fin dalla vigilia. Perché, alla vigilia, si tiene l'annuale riunione del «Bureau» dell'Unione Ciclistica Internazionale, cui fa seguito il rituale congresso.*

*Non capita mai nulla di interessante, d'abitudine, e invece quest'anno figura all'ordine del giorno delle due sedute programmate per domani un argomento del massimo interesse. Si deciderà cioè su una netta divisione fra ciclismo professionistico e ciclismo dilettantistico.*

*Rimarrà un presidente unico, il nostro Rodoni, ma il ciclismo avrà da domani due branche indipendenti e autonome. I professionisti e i dilettanti, ciascuno con i suoi propri dirigenti. Nel settore professionisti dovrebbe venir eletto l'italiano avvocato Manzoni.*

**Gigi Boccacini**

## Gimondi e Adorni lasciano domani l'ospedale di Monza

**Monza, 31 agosto.**

**Le condizioni di Gimondi e Adorni, degenti in una camera del reparto traumatologico dell'ospedale di Circolo di Monza, continuano a migliorare ed i sanitari contano di poter togliere dopodomani la riserva di prognosi e di dimettere i due corridori.**

**Nella tarda mattinata il primario prof. Egisto Barbieri, assistito dai suoi collaboratori, ha praticato sotto controllo radiografico e con anestesia locale, la riduzione della frattura clavicolare a Gimondi. Le ossa sono state rimesse a posto tirando indietro la spalla, senza alcun bisogno di intervento chirurgico.**

**Successivamente i due sfortunati corridori sono stati visitati anche dal primario prof. Rock, che ha giudicato soddisfacenti le loro condizioni. Alle visite dei due corridori ha partecipato anche il medico degli azzurri, dott. Alvise Baroni, che ha rimandato la sua partenza per San Sebastiano fino a giovedì.**

**Per intanto, i due ciclisti non appaiono nemmeno troppo giù di morale, malgrado naturalmente il dispiacere della rinuncia alla trasferta di San Sebastiano. Collocati in due lettini vicini passano il tempo leggendo e chiacchierando fra loro. Presto la caduta di Robbiano non sarà che un brutto ricordo.**



Felice Gimondi nel suo letto d'ospedale *(Telefoto)*

*Ottima prova della squadra argentina allenata da Cesarini*

## Il River Plate entusiasma ma perde nell'amichevole con il Bologna: 2-3

**Velocità, ottimo controllo della palla: per tutto il primo tempo la squadra di Buenos Aires ha dato spettacolo - Molte sostituzioni e azioni meno brillanti nella ripresa - Due dei 3 goals rossoblù realizzati da Nielsen**



*Renato Cesarini, allenatore del River Plate*

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Bologna, 31 agosto.**

Una partita duramente combattuta, una bella, affascinante perfino con un primo tempo di gran marca. Una partita che, come prima cosa, dà luogo ad un rilievo di carattere notevole. Un rilievo che fa pensare che, se tutto il calcio argentino si sta orientando sulla linea di condotta tenuta qui dal River Plate, i progressi del gioco a Buenos Aires e dintorni sono davvero degni di menzione. Questo River Plate, che fu anni fa una delle glorie del calcio rioplatense, sta rimettendosi in pieno sulle orme del passato. Esso ha dato l'altro giorno cinque elementi alla squadra nazionale dell'Argentina che, battendo la Bolivia in casa sua, si è così definitivamente classificata per il girone finale del campionato del mondo.

Un controllo della palla, una maestria nel giocare basso a filo d'erba, uno stile di corsa pieno di cambi di velocità che ha impressionato tutti quanti. Solo in fatto di tecnica questi argentini, che individualmente ricordavano il valore dei diversi Di Stefano, Labruna, Loustau di non molti anni or sono, pare siano rimasti fermi o quasi. Essi giocano con quattro difensori, ma così spaziati gli uni dagli altri da lasciare un po' la via aperta ai contrattacchi. Una situazione ideale per un giocatore come il danese Nielsen, del Bologna, il quale, se gli si concede un po' di spazio, se ne va via da solo e giunge direttamente a rete.

Ecco le azioni principali. Al 9' minuto cioè del primo tempo, il centrattacco Lalana, sviluppando un'azione di ottima impostazione, batteva uno dopo l'altro tre o quattro avversari, si presentava solo davanti a Negri e lo ingannava con una finta. Una rete di rara maestria.

Il Bologna tardava alquanto a mettersi in azione, ma quando ci riusciva poteva far dimenticare al proprio pubblico il disinganno inflittogli due giorni or sono facendosi battere dal vicino di casa, il Modena, nell'eliminatoria della Coppa Italia. Al 27' il mediano sinistro Tumburus avanzava e mandava al centro un lungo pallone a mezz'altezza.

Su questo arrivava in piena corsa Pascutti che si era portato in posizione di mezz'ala destra e con un colpo di testa batteva il portiere argentino.

Si andava avanti fino al periodo finale del primo tempo. Al 42' Bulgarelli serviva in profondità Nielsen il quale, trovandosi libero da ogni avversario, sfoderava una punta di velocità veramente notevole e batteva con un tiro basso il portiere degli ospiti. Proprio al minuto finale del primo tempo stesso l'azione si ripeteva ancora su passaggio di Bulgarelli e il centravanti danese (in dubbia posizione di fuori gioco) riusciva nuovamente a segnare.

Il secondo tempo mostrava, nella formazione delle due squadre, tutte le modifiche indicate nel tabellino. Come qualità di gioco, lo spettacolo deperiva. Gli argentini, vogliosi di rifarsi delle due reti subite di sorpresa nei minuti finali del primo tempo, cadevano in un difetto che non avevano palesato nel corso del primo tempo. Tenevano, cioè, troppo la palla e si raggruppavano gli uni addosso agli altri.

Si arrivava fino alla mezz'ora circa, quando Tumburus cadendo toccava in piena area di rigore il pallone con la mano. L'arbitro non esitava a concedere il rigore, e nessuno dei giocatori petroniani reagiva alla decisione relativa alla punizione. Sul calcio di rigore segnava ancora il centroattacco Lalana.

Sull'avvenimento, data l'ora tardissima in cui è terminato l'incontro, ci riserviamo di ritornare eventualmente domani. Comunque va ripetuto che l'impressione lasciata dal River Plate è stata veramente buona. Se tutto il calcio argentino segue la linea di condotta di questa squadra, che attualmente, sotto la guida di Cesarini, si trova in testa al campionato davanti anche al Boca Junior e all'Independiente, bisogna riconoscere che il calcio rioplatense sta ritornando sulla buona via.

**Vittorio Pozzo**

*Bologna:* Negri; Roversi, Micelli; Tumburus, Muccini (Tentorio), Fogli (Furlanis); Perani (Bulgarelli), Bulgarelli (Fogli), Nielsen, Haller (Turra), Pascutti (Haller).

*River Plate:* Gatti; Sainz, Delgado (Benezuk); Grispo, Chap, Matosas; Cubilla, Sarnari (Solar), Lalana, Delen (Iwica), Mas.

*Arbitro:* Cantelli, di Firenze.

### I titoli da assegnare

**I titoli mondiali di ciclismo su strada verranno assegnati nei seguenti giorni:**

**Cronometro a squadre dilettanti (km 100): domani, giovedì 2 settembre.**

**Corsa su strada femminile (km 51,945): sabato 4, mattino.**

**Corsa su strada maschile dilettanti (km 171,900): sabato 4, pomeriggio.**

**Corsa su strada maschile professionisti (km 267,400): domenica 5, partenza ore 10.**

* *

**Le gare di ciclismo in pista si svolgeranno dal 6 al 12 settembre. I giorni delle finali sono:**

**Inseguimento femm.: martedì 7 settembre.**

**Velocità dilettanti maschile; Inseguimento dilettanti maschile: mercoledì 8 settembre.**

**Velocità femminile; Mezzofondo dilettanti; Inseguimento professionisti: sabato 11 settembre.**

**Velocità professionisti; Mezzofondo professionisti; Inseguimento a squadre dilettanti: domenica 12 sett.**

* *

**Le gare maschili su strada e le principali prove in pista verranno trasmesse per tv.**

**Li ha accusati di «pigrizia mentale»**

## Herrera critica i suoi giocatori

**Il trainer dell'Inter ha ordinato a tutti un maggiore impegno: «Bisogna aggredire il pallone e gli avversari»**

(Dal nostro corrispondente)
**Milano, 31 agosto.**

*Per la prima volta da quando è allenatore dell'Inter, Helenio Herrera ha posto pubblicamente sotto accusa i propri giocatori, incolpandoli di «pigrizia mentale». Ieri il direttore tecnico nerazzurro, che in passato aveva sempre cercato di giustificare le sconfitte subite dalla sua squadra, richiamandosi agli incidenti di gioco, alla fatalità, alle parzialità dell'arbitro o alla cattiva sorte, si era riferito all'amaro responso dell'Olimpico dichiarando che l'Inter aveva ceduto di fronte alla Juventus nella finale della Coppa Italia 1964-'65 perché in questo periodo «mentalmente impreparata» ad affrontare tale confronto.*

*Oggi invece Helenio Herrera è stato meno generico ed ha apertamente accusato i propri giocatori di «pigrizia mentale», precisando che la sua squadra (sconfitta anche a Barcellona per 1 a 4) non ha ancora ritrovato il carattere della scorsa stagione calcistica e che il serrate sfoggiato nel finale contro la Juventus è giunto quando ormai non c'era più il tempo per rimediare.*

*Il fatto nuovo ha destato un po' di sorpresa; comunque Helenio Herrera fin da stamane ha convocato i giocatori uno per uno, ordinando a tutti un maggiore impegno. «Bisogna aggredire il pallone e gli avversari»: con tale «slogan» il direttore tecnico nerazzurro conta di «ricostruire» durante la settimana il carattere della squadra, affinché contro il Varese (campionato) e contro l'Independiente (Coppa intercontinentale) sia possibile rivedere all'opera la «vera» Inter.*

*Intanto a Giussano, nonostante la pioggia, i giocatori dell'Independiente non hanno rinunciato al quotidiano allenamento. Stamani, dopo una leggera colazione, tutti gli argentini hanno lasciato l'albergo raggiungendo a piedi il campo della squadra locale, lontano un paio di chilometri. Il d.t. Giudice ha stabilito che già questi due chilometri rappresentino la prima parte di allenamento ed infatti i giocatori li compiono correndo.*

*L'allenamento odierno è stato ancora una volta basato su esercizi atletici. Gli argentini effettuano degli esercizi alquanto inconsueti e spesso anche acrobatici, come i salti mortali che Gonzalez Garcia fa loro eseguire su un materassino di gomma.* **l. c.**

### Lunedì la Juventus festeggia la vittoria in Coppa Italia

Alla Juventus i festeggiamenti per il successo in Coppa Italia sono durati poco. Riprenderanno però lunedì prossimo, nei locali del Polo Club, con una serata dedicata interamente ai bianconeri: oltre alla vittoria della squadra «maggiore» sull'Inter, nell'occasione verranno anche ricordate le affermazioni ottenute dalla formazione di Rabitti nel torneo giovanile di Sanremo e quella della squadra allievi nel campionato scorso.

I bianconeri, intanto, hanno ripreso la preparazione in vista del primo incontro di campionato in programma domenica prossima al Comunale contro il Foggia.

Quasi tutti i bianconeri sono in buone condizioni fisiche: anche Anzolin, che contro i nerazzurri aveva riportato una contusione al ginocchio, si è ormai ristabilito e domenica prossima difenderà sicuramente la rete juventina contro il Foggia. In non perfette condizioni sono invece Gori e Menichelli, che ieri sono rimasti a riposo: ma si tratta per entrambi di malanni di poco conto.

*Il torneo di pallone elastico*

### La gara fra Bertola e Feliciano interrotta a Cuneo dalla pioggia

**Cuneo, 31 agosto.**

**La pioggia ha interrotto per la seconda volta il recupero del campionato di pallone elastico in programma oggi a Cuneo tra le quadrette di Bertola (Spe Cuneo) e Feliciano (Eda Torino). Al momento della sospensione il punteggio era in parità: 7 a 7.**

**Il capolista del girone B si è portato rapidamente in vantaggio per 3 a 1, ma Feliciano ha operato un'efficace rimonta conquistando sei giochi consecutivi. Il torinese è riuscito a pareggiare: poi si è scatenato un violento temporale.**

**L'esito della gara era molto importante ai fini della classifica: Bertola, Feliciano e Galliano, a due giornate dal termine del torneo, sono distanziati di un solo punto e la lotta per la conquista delle prime due posizioni che danno diritto all'ingresso in semifinale appare incerta.**

**Al termine di un durissimo combattimento**

### Manca sul ring di Bangkok supera ai punti Sithiran

**Bangkok, 31 agosto.**

Il pugile italiano Fortunato Manca, campione d'Europa dei pesi welters, ha battuto oggi ai punti, sulla distanza delle dieci riprese, il campione dell'Estremo Oriente, il thailandese Apidej Sithiran. L'incontro, svoltosi di fronte a dodicimila spettatori (che hanno fruttato un incasso pari a dodici milioni di lire italiane), è stato uno dei più drammatici visti negli ultimi tempi all'Arena di Bangkok. Manca si è imposto in virtù di un finale in crescendo, ma entrambi i contendenti hanno finito il match provatissimi, perdendo sangue dalle numerose ferite.

Il successo del pugile italiano è stato sancito dall'arbitro Snagjen Hiraniakza, che ha assegnato 48 punti a Manca e 46 a Sithiran; i due giudici hanno visto il sardo in vantaggio rispettivamente per 48 a 45 e 49 a 46. Il thailandese ha aperto con un colpo, durante la terza ripresa, il sopracciglio sinistro dell'avversario, nello stesso punto in cui Manca si era già ferito in allenamento. A sua volta l'italiano ha aperto una ferita sotto l'occhio destro del rivale, nel round successivo.

La vittoria ha aperto a Manca la strada verso il match con il campione del mondo Emile Griffith, incontro che il manager Umberto Branchini aveva già «prenotato» sperando che il suo pugile non subisse una battuta d'arresto a Bangkok. **p. a.**

### Le Universiadi 1967 si terranno a Tokio

**Budapest, 31 agosto.**

**L'assemblea generale dell'Unione studentesca internazionale ha assegnato a Tokio l'organizzazione delle Universiadi del 1967. Le altre città in lizza (Madrid, Lisbona e Lione), avevano ritirato in precedenza la propria candidatura. A Innsbruck, nel 1968, si terranno invece i Giochi invernali.**

**Nel corso della riunione il dottor Primo Nebiolo è stato rieletto presidente della Fisu (Federazione internazionale delle associazioni studentesche), il sovietico Parfenov è stato nominato vice-presidente e l'inglese Wenden confermato tesoriere.**

**Si è inoltre stabilito che il prossimo anno vi saranno, nel quadro dei Giochi universitari, un torneo di judo in Cecoslovacchia, un torneo di basket in Israele e un torneo di calcio in Spagna. A data da fissare, si terrà una Universiade dell'America Latina. Alla Germania Occidentale è stata data la facoltà di organizzare i Giochi universitari nel '68.**

## Milan-Napoli stasera a San Siro

**I rossoneri lasceranno a riposo Sormani - Schnellinger battitore libero - Viva attesa per la prova di Altafini - Inizio alle ore 21,30**

**Milano, 31 agosto.**

(l.c.) Il Milan ed il Napoli sosterranno domani sera, allo stadio di S. Siro, l'ultima prova generale, in vista dell'imminente campionato. Nelle partite amichevoli giocate finora, i rossoneri sono riusciti a vincere soltanto in terra straniera, e precisamente a Lugano, perché a Genova contro i rossoblù hanno perduto (1 a 3), a Napoli hanno pareggiato (3 a 3) ed a S. Siro contro il Torino hanno pure pareggiato (1 a 1).

Il promosso e rinforzatissimo Napoli, a parte il Milan, ha preferito misurarsi con avversari di minore levatura: all'Aquila (6 a 0) e ad Ascoli Piceno (4 a 0); però domenica scorsa, a Trani, ha faticato a vincere (2 a 1) nella eliminatoria della nuova Coppa Italia. E' chiaro tuttavia che entrambe le squadre, rinnovate nei ranghi e negli schemi, risultano tuttora in fase di rodaggio e che pertanto la partita amichevole di domani sera servirà come collaudo definitivo.

Il Milan lascerà a riposo Sormani, che risente di un indolenzimento a una gamba, ed assegnerà a Schnellinger battitore libero, la maglia numero cinque già indossata da Maldini, con Radice «stopper», incaricato quindi di controllare l'ex compagno di squadra Altafini. Lo schieramento annunciato dall'allenatore Liedholm è il seguente: Balzarini, Noletti, Trebbi; Trapattoni, Schnellinger, Radice; Mora, Angelillo, Ferrario, Rivera, Amarildo.

Nel secondo tempo potranno essere utilizzati Barluzzi, Pelagalli, Lodetti, Fortunato e Longo. Inizio, ore 21,30. Una serie di violenti temporali ha fatto scendere la temperatura, anticipando l'arrivo dell'autunno. Tuttavia il Milan spera in una notevole affluenza del pubblico, in virtù soprattutto del richiamo esercitato dall'ex rossonero Altafini e dall'ex bianconero Sivori. Arbitrerà Gandiolo.

### Le «amichevoli» di oggi

**Ad Arezzo, ore 21,15: Arezzo-Fiorentina (arbitro Pignatti).**

**A Milano, ore 21,30: Milan-Napoli (Gandiolo).**

**A Luino, ore 17: Luino-Varese (Lavetti).**

**A Roma, ore 21: Lazio-Ternana (Serratore).**

**A Livorno, ore 18: Livorno-Prato (Sgherri).**

*Rispetto alle entrate il disavanzo supera gli 890 miliardi*

# Lo Stato prevede di spendere nel 1966 8013 miliardi: 665 più di quest'anno

**Il primo posto delle spese è occupato dalla scuola con circa il 20 per cento, pari a 1525 miliardi - Seguono gli interventi nel campo economico e la difesa - Il più alto stipendio di funzionari pubblici è quello del primo presidente della Corte dei conti (11 milioni l'anno) Il presidente del Consiglio ha 8 milioni e mezzo, i ministri 5 milioni 912 mila lire**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 31 agosto.

Nel 1966, rispetto ad una entrata prevista di 7121,4 miliardi (+ 6,4 per cento rispetto alle previsioni per il 1965), lo Stato prevede di spendere 8012,9 miliardi (+ 9,1 per cento). Il disavanzo finanziario totale risulta cresciuto di quasi [illegible] miliardi: da 656,6 a 891,5 miliardi.

L'aumento della spesa è calcolato in 665 miliardi e 152 milioni, di cui 464 miliardi e mezzo in dipendenza da leggi e provvedimenti in corso e 200 miliardi 648 milioni per espansione delle spese di gestione.

Tra le variazioni dovute a nuove leggi figurano con maggiore incidenza: il conglobamento degli stipendi dei dipendenti statali (267 miliardi), gli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno (51,8 miliardi); la fiscalizzazione di alcuni oneri sociali (52,3 miliardi); il contributo dello Stato al fondo adeguamento pensioni (11,7 miliardi); i provvedimenti per l'edilizia popolare (10 miliardi). Risultano tra l'altro accantonati, per provvedimenti in corso, 10 miliardi per interventi a favore dell'edilizia; 14,3 miliardi per il miglioramento delle pensioni Inps; 4 miliardi per la pensione ai commercianti; 8 miliardi per le provvidenze in favore dei mutilati ed invalidi civili, ecc.

All'aumento delle spese di gestione contribuiscono soprattutto gli stipendi e le pensioni del personale statale (65,9 miliardi); il concorso dello Stato al fondo adeguamento pensioni Inps (27 miliardi); le maggiori [illegible] per devoluzione di tributi agli enti locali (23 miliardi); il maggior contributo all'Anas (20 miliardi). Giocano in aumento anche i maggiori rimborsi di Buoni del Tesoro (206 miliardi) mentre giocano in diminuzione le somme per le partecipazioni azionarie e per l'aumento dei fondi di dotazione dell'Iri e dell'Eni che non sono state iscritte in bilancio e per le quali si provvederà mediante ricorso al mercato finanziario (150,2 miliardi).

Nel complesso le spese correnti crescono da [illegible] miliardi (78,2 per cento) a [illegible] miliardi (78,9), mentre le spese in conto capitale, che per la quasi totalità sono costituite da spese per investimenti, diminuiscono di 126 miliardi: da 1340 miliardi (18,4 per cento del totale delle spese) a [illegible] miliardi (15,3 per cento).

Nella classificazione della spesa il primo posto è tenuto dalla spesa per la scuola che rappresenta circa un quinto del totale, pari a [illegible] miliardi, con un aumento di 176 miliardi rispetto al '65.

Seguono le spese per gli interventi nel campo economico (1301 miliardi); per la difesa nazionale (1070 miliardi); per gli interventi nel campo sociale (942 miliardi); per l'amministrazione generale, cioè per gli organi costituzionali, per i servizi dei ministeri finanziari, per le erogazioni a finalità di culto (443 miliardi); per la sicurezza pubblica (428 miliardi); per la Giustizia (135 miliardi); per interventi nel campo delle abitazioni (96 miliardi); per le relazioni internazionali (62 miliardi).

Gli oneri non ripartibili ammontano a 1541 miliardi; spese per interessi di debiti pubblici, per interventi a favore della finanza regionale e locale; per la liquidazione degli oneri di guerra; per i versamenti al fondo per l'acquisto di Buoni del Tesoro e per l'ammodernamento degli altri titoli del debito pubblico; i fondi di riserva per le spese obbligatorie; le somme accantonate per provvedimenti legislativi in corso, ecc.

Nel complesso delle spese per l'amministrazione generale, quelle che riguardano gli organi costituzionali (Presidenza della Repubblica, Assemblee Legislative, Corte Costituzionale, Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro) figurano per 23 miliardi 900 milioni.

Per la Presidenza della Repubblica le spese comprendono, in particolare, 30 milioni per l'assegno personale del Presidente; 180 milioni per la dotazione del Presidente stesso; 2 miliardi 950 milioni per il segretariato generale e per tutto il personale da esso dipendente; 60 milioni per la manutenzione dei beni demaniali assegnati in dotazione al Presidente.

Il costo di funzionamento della Camera dei deputati è di 12 miliardi [illegible] milioni, quello del Senato di 6 miliardi 300 milioni. Bisogna aggiungere 590 milioni di lire per rimborsi alle ferrovie e alle società di navigazione dell'importo dei viaggi dei parlamentari.

Per la Corte Costituzionale la spesa è prevista in 800 milioni, per il Cnel in 400 milioni.

Ed ecco i principali stipendi di «pubblici» (ad anno): per il presidente della Corte dei Conti 11 milioni 158 mila lire; per il Presidente del Consiglio di Stato 10 milioni 51 [illegible] lire; per il Procuratore Generale della Corte dei Conti 8 milioni 378.000 lire; per il Presidente di sezione del Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana 8 milioni 920.000 lire; per il Presidente del Consiglio dei ministri 8 milioni 484 mila lire; per il Prefetto di prima classe del Commissariato di Stato della Regione Siciliana 5 milioni e 900.000 lire; per il vice-presidente del Consiglio dei ministri 5 milioni 787.000 lire; per i ministri 5 milioni 912.000 lire; per i sottosegretari 5 milioni [illegible] mila lire.

**Fausto De Luca**

## I costruttori esaminano oggi la situazione dell'edilizia

**Alla riunione a Roma partecipano i rappresentanti di tutti i settori interessati**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 31 agosto.

*(s. f.)* Nell'imminenza dell'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, dell'atteso decreto-legge per la ripresa dell'attività edilizia (di cui ieri abbiamo illustrato le norme essenziali), l'Associazione nazionale costruttori edili ha promosso per domani una riunione dei presidenti di tutte le organizzazioni imprenditoriali del settore e delle categorie produttive collaterali.

Vi parteciperanno, insieme con i dirigenti dell'Ance, i rappresentanti delle industrie del cemento, della calce e gesso dei laterizi, dei marmi e affini del vetro, dei manufatti in cemento, del legno e del sughero, delle macchine edili, nonché delle Associazioni degli installatori di impianti termici di ventilazione, idrici, sanitari, elettrici, telefonici ed affini e delle aziende siderurgiche.

Oltre a sollecitare la più rapida attuazione delle provvidenze eccezionali contenute nel decreto-legge, che dovrebbero attivare complessivamente lavori per [illegible] miliardi, nella riunione di domani si sottolineerà l'esigenza di ritornare al «mercato libero» delle locazioni.

*Nuova ondata di maltempo sull'Italia centro-settentrionale*

# Gravi danni per un nubifragio a Livorno Due treni colpiti dalla folgore a Milano

**Semibloccato il traffico ferroviario nella città toscana - Allagamenti a Genova - Distrutto dalla grandine il raccolto nell'entroterra di Chiavari - Strage di uccelli nel Polesine per una grandinata che ha raggiunto i 10 cm**

(Dal nostro corrispondente) Livorno, 31 agosto

(b. c.) *Un violento nubifragio si è abbattuto questa notte sulla città e sui dintorni, accompagnato da una eccezionale grandinata che ha provocato gravissimi danni alle colture e messo in crisi tutto il servizio ferroviario.*

*Un fulmine è caduto infatti sui cavi di un elettrodotto che precipitando ha causato un corto circuito nella cabina relais di comando di quasi tutte le manovre di stazione. Le linee elettriche sul piazzale sono state bruciate e la manovra degli scambi è divenuta impossibile. Tutte le deviazioni debbono adesso essere effettuate con manovre a mano. Sono rimasti attivi soltanto i due binari di transito. In tal modo sono passati regolarmente i treni da Roma a Torino e viceversa, mentre sono stati soppressi tutti i treni che si formano a Livorno diretti a Firenze, a Parma, a Genova, ad Ancona e a Grosseto.*

*Per la linea di Firenze le ferrovie hanno provveduto a istituire un servizio di torpedoni per i passeggeri e per la posta fino a Pisa.*

*I danni secondo un primo calcolo si aggirerebbero sul mezzo miliardo di lire. Per la riattivazione del normale servizio ferroviario occorreranno settimane e settimane di lavoro. Per le manovre a mano intanto sarà necessario l'impiego di numeroso personale.*

*La bufera ha causato anche incendi nei dintorni. Un altro fulmine è caduto su una cabina della corrente elettrica dei cantieri Ansaldo.*

**Sestri Levante, 31 agosto.**

(e. b.) *Una violenta grandinata è caduta nella mattinata nella zona montana di Borzonasca, nell'entroterra di Chiavari, distruggendo completamente il raccolto e compromettendo per il futuro le colture dei vigneti e dei frutteti. La grandinata ha colpito in particolare la zona di Temossi e numerose altre frazioni.*

*Il nubifragio ha provocato anche degli smottamenti di terreno e sulle strade carrozzabili ha fatto crollare un ponticello e danneggiati altri. Nella zona si sono portate subito le autorità, per rendersi conto della situazione e della gravità dei danni, interessandosi per soccorrere le popolazioni colpite.*

*Intanto sul litorale ligure di Levante, e in particolare nella zona da Sestri Levante a Moneglia, nella nottata ha piovuto abbondantemente per alcune ore. Non si sono però verificati allagamenti. Tuoni e fulmini in abbondanza e numerose vittime: centinaia e centinaia di passeri, rifugiatisi sui pioppi della zona di Moneglia. Nel pomeriggio è ritornato il sole anche se la temperatura si è alquanto abbassata.*

**Genova, 31 agosto.**

(c. m.) *Nel pomeriggio un violento temporale si è abbattuto sulla città provocando allagamenti nella parte bassa. Un fulmine è caduto sul tetto del santuario di Nostra Signora di Loreto in Salita Oregina distruggendo due terzi del tetto con un danno di tre milioni circa. Un altro incendio è scoppiato nelle cartiere Piccardo a Mele ed è stato domato dai vigili di Sestri Ponente.*

**Verbania, 31 agosto.**

*Violenti temporali si sono abbattuti ieri notte su tutto il Luinese accompagnati da numerose scariche elettriche. Anche stamane le precipitazioni, specialmente nelle valli, sono state abbondanti. La temperatura è sensibilmente diminuita in tutta la zona e oggi le massime non hanno superato, neppure nei centri rivieraschi, i 19 gradi.*

**Milano, 31 agosto.**

(g. m.) *Un furioso temporale si è scatenato stanotte su Milano e provincia. La pioggia è caduta per quattro ore, dalle ore due circa fin verso le sei con violenza inaudita, facendo scendere notevolmente la temperatura.*

*Molti cittadini sono stati destati di soprassalto dai tuoni fragorosi e dallo schianto dei fulmini che sono caduti numerosi ovunque e hanno colpito in prevalenza linee e apparati elettrici delle ferrovie, provocando intralci e ritardi nella circolazione dei treni.*

*L'interruzione più grave si è avuta sulla Milano-Genova dove nel tratto fra Locate e Villa Maggiore la linea aerea elettrica è stata abbattuta dai fulmini. La stazione di Porta Garibaldi è rimasta senza energia elettrica per più di un'ora; i treni non son potuti entrare in stazione e si son fermati in linea.*

*Infine due convogli, uno presso Gallarate e uno presso Cavaria, sulla linea Milano-Varese sono stati colpiti dai fulmine in piena corsa. Panico ma fortunatamente nessuna conseguenza per i passeggeri.*

*Soltanto questa mattina dopo le [illegible], le squadre di operai e di tecnici sono riuscite a riparare i danni più gravi provocati dai fulmini. Circa l'80 per cento dei treni operai in arrivo a Milano è giunto questa mattina a destinazione con ritardi varianti da una a tre ore.*

*Anche gli altri convogli hanno subito forti ritardi e tutto il sistema delle comunicazioni ferroviarie che fa capo a Milano è rimasto sconvolto.*

*Un fulmine è caduto anche vicino a due operai dell'A.t.m., Giuseppe Galvano e Luigi Papini, in corso San Gottardo, mentre stavano riattivando una linea tranviaria. Molto spavento, con nessun danno alle persone. Inoltre a Milano si sono avuti numerosi allagamenti. Il più grave è quello di viale Cassala, dove entrambe le carreggiate sono state invase dall'acqua, interrompendo il traffico. Anche in via Noto la sede stradale è rimasta sommersa dall'acqua che in alcuni punti ha raggiunto i 40 centimetri di altezza.*

*Il nubifragio è stato particolarmente violento anche nel Lodigiano, dove numerosi scantinati sono rimasti allagati. Il traffico lungo le strade e l'Autostrada del Sole è stato fortemente ostacolato dalla violenta pioggia, che ha reso a tratti quasi nulla la visibilità.*

**Rovigo, 31 agosto**

(e. f.) *Da una serie di violenti temporali con pioggia torrenziale, vento a 60-80 chilometri l'ora, tuoni e fulmini, è stato investito nell'ultima giornata d'agosto tutto il Polesine. Nella zona di Contarina, Fiesso, Taglio di Po, la pioggia torrenziale e la grandine hanno fatto una strage di uccelli che a centinaia sono stati rinvenuti morti ai piedi degli alberi dove invano avevano cercato riparo.*

*Nella zona di Canaro, Paviole e Fiesso, è caduta una fitta grandinata, che ha raggiunto uno strato alto dieci centimetri. A Fratta Polesine un fulmine ha incenerito 500 quintali di foraggio, fienile, attrezzi agricoli e un trattore dell'agricoltore Albino Carli, arrecando danni per sei milioni. A Villamarzana un'altra folgore scaricatasi nella fattoria di Luigi Munari ha incenerito 300 quintali di foraggio. In località Cornara di Contarina mille quintali di foraggio sono stati ridotti in cenere da un fulmine nella fattoria dell'agricoltore Amedeo Pizon. A Corbola è andato distrutto un fienile dell'agricoltore Albino Bologna, arrecando danni per cinque milioni.*

## Lieve scossa di terremoto in provincia di Macerata

**Macerata, 31 agosto.**

Una lieve scossa di terremoto, in senso ondulatorio, è stata registrata alle 12,10 nella zona di San Severino Marche (Macerata). Il movimento sismico, è stato avvertito dalla popolazione che si è riversata nelle strade. Non si segnalano danni.

## Il tempo che farà

*Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con attività temporalesca più frequente a Nord. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvolosità variabile, localmente intensa, con possibilità di manifestazioni temporalesche. Verso fine validità, le condizioni del tempo tenderanno a divenire variabili.* Temperatura: *in temporaneo aumento.* Venti: *moderati tendenti ad intensificarsi; possibilità di colpi di vento nelle zone temporalesche.* Mari: *mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 15 | 21 | Perugia | 15 | 17 |
| Bolzano | 16 | 23 | Pescara | 14 | 26 |
| Trento | 20 | 23 | L'Aquila | 11 | 22 |
| Verona | 16 | 20 | Roma | 15 | 28 |
| Trieste | 16 | 23 | Campob. | 16 | 23 |
| Venezia | 15 | 22 | Bari | 13 | 29 |
| Milano | 16 | 18 | Napoli | 14 | 26 |
| Genova | 19 | 25 | Potenza | 12 | 24 |
| Bologna | 16 | 23 | Reggio C. | 17 | 27 |
| Firenze | 16 | 26 | Messina | 19 | 26 |
| Pisa | 14 | 23 | Palermo | 19 | 26 |
| Ancona | 18 | 27 | Catania | 18 | 26 |

## L'«Autostrada del Sole» chiusa tra Firenze e Arezzo

**Firenze, 31 agosto.**

La «Società Autostrade» comunica stasera che l'Autostrada del Sole — nel tratto Firenze-Arezzo — è provvisoriamente interrotta tra le stazioni di Valdarno e di Incisa.

L'interruzione è avvenuta alle 19 circa, in seguito ad un avvallamento del piano stradale variabile fra cinque e 80 centimetri, conseguente al cedimento di una spalla del ponticello sul torrente Faella, entrato in eccezionale piena dopo un violento temporale.

*(Ansa)*

# Vanno dal Papa i bimbi più buoni d'Europa




*L'arrivo a Fiumicino da Madrid dei sedici bambini premiati per la loro bontà* (Tel. «Associated Press»)

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 31 agosto.

*(f.r.)* Sono giunti stamane a Roma in aereo, provenienti da Madrid, sedici bambini di diversa nazionalità giudicati i migliori d'Europa da una commissione speciale istituita dalla Radiotelevisione spagnola insieme con la società aerea «Iberia» per la cosiddetta «Operazione plus ultra». I sedici fanciulli saranno ricevuti domani a Castel Gandolfo dal Papa.

Oggi, dopo aver visitato la città a bordo di alcuni «pulmini» Fiat 850, sono stati festeggiati da cinquecento bimbi romani nel parco del Giardino Zoologico dove il comitato per l'erigendo «Istituto Maria Riva» per minorati fisici della Croce Rossa Italiana aveva organizzato uno spettacolo teatrale, in onore dei sedici bimbi buoni.

# Ruba lo stipendio al medico che visita un malato ad Aosta

**All'ambulatorio dell'Istituto infortuni sul lavoro - Il sanitario aveva lasciato la giacca nella sala d'attesa - Denunciato il ladro**

*(Dal nostro corrispondente)* Aosta, 31 agosto.

*(l. v.)* Un medico di Aosta è stato derubato dello stipendio mentre visitava un malato. Il fatto è accaduto presso l'ambulatorio dell'«Inail» della nostra città ai danni del dott. Giorgio Fiegi, sanitario mutualistico presso quell'istituto.

Il denaro, circa 200 mila lire contenuto nell'apposita busta, si trovava nella tasca interna della giacca del medico, il quale, prima di indossare il camice bianco, l'aveva appesa nella sala d'attesa. Nel rimettersi l'abito, al termine delle visite egli si accorgeva che la busta mancava.

Denunciato il fatto alla locale questura, stamani, dopo aver controllato l'elenco dei pazienti presentatisi all'ambulatorio nella giornata di ieri, il commissario della «Mobile», dott. Bambaga, sospettava di un certo Giovanni Baldon, di [illegible] anni, residente nella nostra città.

Il Baldon veniva interrogato e, messo alle strette, confessava di essere stato l'autore del furto, mentre attendeva di essere visitato dal medico. E' stato denunciato per furto aggravato.

## Sviene al volante e muore finendo contro un palo

**Genova, 31 agosto.**

*(c. m.)* Nel pomeriggio di oggi un automobilista colto da malore al volante è finito contro un palo riportando ferite mortali.

La vittima è il cinquantasettenne Armando Torrigiani. L'incidente è avvenuto in corso Europa alle 15. Un motociclista che sopraggiungeva in senso contrario ha visto chiaramente il Torrigiani accasciarsi sul volante della vettura che dopo avere proseguito per una ventina di metri senza guida è finita contro un palo della linea elettrica.

L'automobilista, subito soccorso dai presenti, veniva adagiato su una vettura di passaggio e trasportato all'ospedale dove però giungeva cadavere per le gravi ferite riportate.

# L'Italia quest'anno importa banane per due milioni e mezzo di quintali

**Un milione dalla Somalia secondo un accordo che scade alla fine del 1965 - Il sottosegretario Battista dichiara che non sarà abolita l'imposta di 70 lire il kg**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 31 agosto.

L'importazione delle banane sarà completamente liberalizzata a partire dal primo gennaio 1966: lo ha dichiarato il sottosegretario al Commercio con l'estero sen. Battista rispondendo ad una interrogazione dei deputati liberali Albino e De Marchi sul regime susseguente all'abolizione del monopolio banane.

Il sottosegretario ha ricordato che fino alla fine del 1965 l'Italia deve adempiere all'obbligo contratto con la Somalia di acquistare [illegible] mila quintali di banane all'anno, che rappresentano il 50 per cento del fabbisogno ordinario del nostro mercato. E' stato perciò necessario contingentare l'importazione sulla previsione di un approvvigionamento di un milione [illegible] mila quintali, così ripartito secondo la provenienza: 900 mila quintali dalla Somalia, 540 mila dai Paesi della Comunità europea, 360 mila dai Paesi del terzo mondo. Il sistema del contingente è stato però integrato da quello della «dogana controllata», cioè con l'indicazione di extracontingenti da rendere operanti quando il mercato dimostri di assorbire maggiori quantità del prodotto e per impedire che il prezzo salga. Quest'anno, ad esempio è stato programmato un extracontingente di 785 mila quintali.

Per quanto riguarda il controllo governativo sul trasporto delle banane, il sottosegretario ha rilevato che al momento dell'abolizione del monopolio gli armatori italiani non erano ancora riusciti ad estinguere gli impegni finanziari contratti per la creazione della flotta bananiera. Essi pertanto non si trovano in condizione di poter reggere la concorrenza straniera la quale, com'è probabile, cercherà di organizzarsi in un «pool». Il controllo a giudizio del governo, dovrebbe rimanere almeno fino al 1967 sia pure non nella forma attuale che appare una violazione del principio della libertà dei traffici marittimi.

Il sottosegretario dichiara infine che il governo non può abolire l'imposta di 70 lire al chilo sulle banane né l'Ige sulla distribuzione poiché il gettito dell'imposta è destinato a compensare l'Erario della mancata entrata derivante dalla soppressione del monopolio banane. Tale calcolo, in ogni caso, ha un rilievo particolare in rapporto alle attuali difficoltà del bilancio statale.

f. d. l.

# Claire Bebawi in carcere ottiene la licenza elementare

**Su 50 detenute è risultata la migliore - Proseguirà gli studi per conseguire un diploma - In ottobre ricomparirà davanti ai giudici**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 30 agosto.

Claire Bebawi — accusata con il marito di avere ucciso il giovane amante egiziano Farouk Chourbagi — ha conseguito la licenza elementare. E' stata per lei una impresa che ha realizzato con molta facilità. Su cinquanta altre detenute del carcere di Rebibbia che si sono presentate agli esami è risultata la migliore con una votazione media superiore all'otto.

*«E' un modo come un altro perché le giornate mi siano meno lunghe»* si è giustificata. Ed ha aggiunto che, indipendentemente dall'esito del processo il cui inizio è fissato per la prima settimana del prossimo mese di ottobre, ha il proposito di proseguire negli studi. *«Intendo rimanere in Italia* — ha aggiunto non ponendo neanche in dubbio la eventualità che i giudici della Corte d'Assise possano ritenerla colpevole di avere ucciso — *e per vivere dovrò lavorare: un diploma mi sarà pur utile».*

Sulla soglia dei trentotto anni — come è stato accertato dalla Corte d'Assise che tra il mese di gennaio e quello di maggio scorsi è andata avanti in un processo al quale non può essere attribuito alcun valore perché tre dei giudici popolari non avevano i titoli previsti dalla legge per esercitare le loro funzioni — Claire Bebawi non si è avvicinata ora per la prima volta agli studi.

Conobbe al Cairo Youssef Bebawi, che doveva diventare suo marito, in un'aula scolastica. Il matrimonio la allontanò dai corsi regolari, ma il trasferimento negli Stati Uniti e in Svizzera le posero nella condizione di imparare perfettamente l'inglese e il francese che parla e scrive correntemente.

La conoscenza con Farouk Chourbagi e la necessità di trasferirsi con grande frequenza a Roma ma soprattutto la permanenza nel carcere di Rebibbia (Claire è detenuta dall'aprile 1964) le hanno consentito di acquistare una grande familiarità con la lingua italiana.

Tutto questo ha fatto sì che conseguire il diploma di licenza elementare seguendo i corsi scolastici svolti nel carcere di Rebibbia non ha comportato per Claire una grande fatica.

g. g.

# Dieci licenziamenti al Casinò di Sanremo

**Quattro sono «croupiers» - «Si tratta di un ridimensionamento dell'effettivo» dichiara la società «Ata» - Un intervento del Sindaco**

*(Dal nostro corrispondente)* Sanremo, 31 agosto.

*(a. b.)* L'ufficio amministrazione del Casinò municipale di Sanremo ha inviato sette lettere di licenziamento ad altrettanti dipendenti della casa da gioco: quattro *croupiers*, due ausiliari e ad un impiegato dell'amministrazione.

La società «ATA» che gestisce il Casinò, interpellata sull'argomento, ha fatto sapere che le ragioni dei licenziamenti si devono ricercare in un ridimensionamento dell'effettivo. Sono stati inoltre licenziati anche altri tre dipendenti per una vertenza giudiziaria.

Per i primi sette, gli ambienti vicini all'«ATA» fanno notare che non erano protetti da alcuna clausola contro il licenziamento essendo stati assunti dopo la convenzione fra l'amministrazione comunale e la stessa società.

Il capitolato, infatti, prevede che i dipendenti il cui nominativo sia stato a suo tempo allegato al contratto non possano venire licenziati se non per giusta causa, il che sarebbe appunto il caso degli altri dipendenti ai quali è stato notificato il licenziamento.

Due mesi fa l'«ATA», richiamandosi al difficile momento economico e ad una certa contrazione registrata nelle presenze, inviava all'Unione industriali la richiesta per il licenziamento di 92 dei cinquecento impiegati per conseguire il ridimensionamento dell'azienda. Adesso bisogna vedere se nei prossimi giorni questi sette licenziamenti saranno seguiti da altri: l'«ATA» lo esclude. Questa sera in Comune i rappresentanti dei sindacati sono stati ascoltati dal sindaco, prof. Cugge, il quale ha promesso il suo interessamento.

## Chiusa una pensione per i prezzi maggiorati

**S. Margherita Lig., 31 agosto.**

*(a. b.)* Il questore di Genova dott. Ribizzi ha disposto la chiusura per dieci giorni della pensione «Rosy», situata in S. Margherita Ligure, piazza della Libertà 10. La proprietaria, signora Francesca Conti, come ha potuto accertare la polizia, non aveva registrato il pernottamento di un cliente, aveva maggiorato i prezzi di soggiorno e aumentato la tariffa di una conversazione telefonica.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tasse in ragione dell'8 % globale.*

*Avvisi composti in* **neretto:** *tariffa doppia.*

*Per le inserzioni in* **data fissa** *aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su* **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio* **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ...., Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il** *rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

## 1 COMMERCIALI L. 180 per parola

**A. 350.000** vendesi lavasecco Mecstrelli kg. 10 filtro automatico. Telefonare 293-795. A83985

**IMPRESA** [illegible] lavoro carpenteria legno ferro [illegible] 200 pagamento parzialmente con alloggio. Telefonare 733-758, 296-817.

**IMPRESA** edile ventennale esperienza costruzioni civili personale altamente qualificato accetterebbe anche lavori restauro modifiche case vecchie costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino».

**JUMBO** gommato, con ruspa, completamente revisionato, vendesi. Tel. Carmino 95-274. A84153

**MACCHINE** utensili vasto assortimento liquidasi. Muratori, S. Secondo 33. Tel. 587-107. A82626

**MOTORI** elettrici di piccola potenza per elettrodomestici ed altre applicazioni. Thelex, v. Rondissone 10, Torino. Tel. 273-333. A84257

**NOLEGGIANSI**-vendonsi quattro cisterne ferroviarie 28 tonnellate. Telefonare 675-446. A84109

**REDDITO** 10% netto scontando cambiali ipotecarie su alloggi. Telefonare 852-273. A84312

**SOLLEVATORI**, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Siftor, via Nizza 32.

**VILLETTE** legno originali svedesi Anneberg-Hus Göteborg per Italia Mattis, Asserotti 5, telefono 528-995, esposizione corso Francia Laumann (Campi tennis). A84118

## 2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

**AVVOLGIBILE** bloccato? Telefonare 323-161, 82-875. Un operaio è a Vostra disposizione. O314

**CARPENTERIA** metallica accetta lavorazioni serie. Telefonare 763-967.

**DECORATORE** tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso ovunque. Telefonare [illegible].

**DECORAZIONI**, espertissimi, tappezzerie, vetrificazioni, ducotone 12.000, 10.000, velocemente. Tel. 343-471.

**DECORAZIONI** pareti camera [illegible] 13.000, tempera [illegible], tappezzate 18.000. [illegible] 763-635.

**IMPIANTI** [illegible] caldaie, bruciatori, [illegible] costruisce ripara. Bosco, telefono 595-580.

**MAGLIFICIO** cerca fabbrica con macchine Jacquard disposta lavorare per terzi. Telefonare 485-247. A85511

**MATIC-LUX** azzende-spegne [illegible] ticamente le luci delle scale. Thelex, v. Rondissone 10, Torino. Telefono 273-333. A84257

**PIASTRELLAMENTO** [illegible] tipo dovunque [illegible] pavimenti. Prezzi modici. Telef. 570-029.

## 3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

**A.A.A.A. MUTUI** ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826. O957

**A. CEDESI** tintoria [illegible] Borgo Vittoria. Telefonare 298-622 ore pasti.

**A. PRESTITI** su appartamenti, case e autoveicoli, Cila, via Pomba 15, 3° piano. O524

**A. PRESTITI** su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza, FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834. O19

**ACCONCIATURE** bene avviato [illegible] cedesi [illegible]. Tel. 60-978.

**ACCONCIATURE** centro ottimo avviamento cedesi, poco affitto. Telefonare 682-481. A84115

**ALBERGO** ristorante 14 camere gestione ventennale cedesi 6.500.000. Masino, Bellezia 7. A83955

**ALIMENTARI** self service urge cedere, occasionissima. Telefonare ore pasti 668-849. A83821

**ALIMENTARIO** avvialissimo, alloggio, cause [illegible] dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

**ANZIANITA'** cedesi redditizio grazioso centralissimo negozio giocattoli, specializzato, Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O499

**AUTORIMESSA** 50 auto oltre motocicli, lavaggio, officina attrezzata, alloggio cede rag. Sotragni, Cernaia 26.

**BAR** [illegible] attrezzatura nuova incasso 25-30.000 giornaliere alloggio [illegible] 4.500.000. Troglia, corso Regina 168.

**BAR** superaricolici [illegible] oppure gerenza guadagno 300.000 mensile. Telefonare 386-095. A84136

**BELLETTI** via P. Micca 6, cede caffè centralissimo 70.000 giornaliere dilazione pagamento. O238

**BELLETTI** via P. Micca 6, cede caffè angolare 80.000 giornaliere cessazione attività. O238

**BELLETTI** via P. Micca 6, cede bar torrefazione angolare 60.000 giornaliere orario ridotto. O238

**BELLETTI** via P. Micca 6, cede panetteria forno alloggio 2 q.li giornalieri. O238

**CEDEREBBESI** media officina precisione funzionante scelta clientela, solo [illegible]. Fermo Posta, Passaporto 3.014.963/P, Torino.

**CEDESI** avvialissimo acconciature buona posizione. Telefonare pomeriggio 389-525. A84156

**CEDESI** caffè [illegible] su corso zona centro. Tel. 651-751. A83170

**CEDESI** frutta verdura commestibili con licenza trasferibile. Gioberti 43.

**CEDESI** latteria borgata Parella incasso giornaliero 60.000. Telefonare 768-931. O154



**CEDESI** negozio bustole paraggi Statuto. Telefonare 779-759.

**CEDO** avviata drogheria posizione ottima, miti pretese, anche solo licenza, motivi famiglia. Trattative dirette. Telef. [illegible]. A83989

**CEDO** avviato negozio vini liquori centro S. Rita. Telef. 396-814.

**CEDO** industrie ricambi auto articoli propri, buon reddito. Tel. [illegible]0-661 ore pasti. A84092

**CEDONSI** direttamente caffè bottiglieria angolare miti pretese. Telefonare 80-891. A83997

**CERCANSI** coniugi per gestione buffet. Scrivere: Circolo Familiare Campidoglio, via Murroni 11, Torino.

**CERCASI** persona praticissima per gerenza rivendita pane e pasticceria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6208 — Torino». A84170

**COMMERCIANTI** piemontesi pastiere, rileverebbero negozio veramente redditizio moderno. Telefonare 650-503. A84444

**COMMESTIBILI** vendesi borgata Parella tre vetrine, trattabile. Telefonare 921-826. A84468

**DIRIGENTE** commerciale associerebbesi apportando capitale, attività industriale o commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1979 — Torino».

**DISTRIBUTORE** benzina grande marca cerca socio amministratore. Capitale tre milioni. Utile centoventimila mensili. [illegible] signore. Telefonare 591-460. A83984

**DITTA** produttrice articoli novità plastica cerca grossisti e altri interessati vendita disposti anticipare piccolo capitale previo ritiro blocco merce o [illegible]iandosi. Tel. 390-885 Torino.

**DROGHERIA** semicentrale adatto torrefazione causa vecchiaia cedesi 1.500.000. Quirico, Garibaldi 3.

**GIORNALI** cartoleria alloggio reddito 250,000 mensili cedesi. Masino, Bellezia 7. A83955

**MERCERIA** avvialissima ottima zona cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1610 — Torino». [illegible]

**MODERNO** frutta verdura scatolame redditizio cedo causa salute. Telefonare 894-236. A84139

**OCCASIONE** causa malattia cedesi nuova ferramenta colorificio con alloggio zona industriale. Telefonare 0124-7315. A83032

**OCCASIONE** cedesi negozio pollivendolo (zona Crocetta). Telefonare ore pasti 674-771. A84251

**OFFICINA** carpenteria cedesi convenientemente. Tel. ore pasti 655-562.

**PER** sviluppo brevetti macchine caffè nota Ditta associerebbe pratici ramo tecnico et commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6129 — Torino». A83044

**PRIVATO** cede drogheria moderna forte incasso minime spese. Telefonare 732-981. A84281

**RISERVA** caccia vicinanze Alessandria, ripopolatissima starne lepri fagiani, disponibili 2 quote. Telefonare 63-405. Alessandria.

**RISTORANTE** rinomato, incasso 30.000.000 annui, alloggio cedesi affarone 15.000.000. Frana, Carmine 28. O302

**RIVENDITA** pane con drogheria offro gerenza due persone praticissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino». A84260

**TORREFAZIONE** moderna macchina espresso, capolinea tram, cedesi affarone 3.700.000. Frana, Carmine 28. O302

**WHISKY** gogo centralissimo cedesi causa espatrio. Telefonare ore pasti 587-570. A83957

## 8 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A.A.A. ACQUISTO** alloggio contanti, privatamente. Telef. 518-738.

**A.A. ACQUISTA** subito contanti qualunque alloggio. Telef. 515-241.

**A. CORSO** Potenza [illegible] 1-2-3 camere tinello, ultimati, mutuo S. Paolo 50%. Telefonare 779-831.

**A** Bordighera posizione incantevole vendonsi alloggi signorili in villa. Tel. 519-770. O254

**A CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME, ZONA NIZZA, VENDONSI NEGOZI MAGAZZINI. TEL.. 674-517.**

**A** Laumann vendonsi interessanti lotti terreno fabbricabile. Telefonare 542-082. A82761

**A** sette chilometri da piazza Bengasi vendo Lire 1.050.000 lotti terreno per villette, garanzia progetto. Telefono 641-778. A83141

**A** strada Venaria 218 vendesi alloggi consegna immediata 30% contanti rimanenza mutuo, dilazioni. Telefonare 535-612. A84144

**ABBIAMO** vicinanza via Aurelia, Imperia, appartamenti nuova costruzione, vista mare, 3.000.000-6.000.000. Agenzia Torinese Pizzorno, via S. Maurizio 51, Imperia Porto Maurizio. Tel. 7[illegible]. 25667

**ABITABILE** via Foligno, due camere, servizi, esentasse, facilitazioni. Telefonare 546-007. O506

**ABITABILI** subito, vendonsi S. Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Casale, Barletta 133. A85855

**ACQUISTO** alloggio signorile 3 camere salone zona collina o centro città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6215 — Torino». [illegible]

**ACQUISTO** terreno in Torino o dintorni valore 60.000.000 permutando con case nuovissime. Tel. 772-002.

**ALLOGGIO** libero (S. Rita) tre camere, cucinotto, servizi, [illegible]. Telefonare 515-318. O173

**ADIACENZE PIAZZE STATUTO - REPUBBLICA VENDONSI ULTIMI ALLOGGI. FACILITAZIONI. TELEFONARE 852-273.** A84312

**ALLA** città Nuova, corso Francia Aeronautica prenotate appartamenti panoramici, [illegible] due a nove, ristorante privato, piscina, giardino Kindergarten, lunghe rateazioni, mutuo, trattiamo permute terreni riviera. Telefonare 521-686. O965

**ALLOGGI** Rivoli palazzina signorile zona ville panoramica centrale, giardino, tripli servizi, vendiamo, mutuati, lunghe rateazioni. Telef. 521-686.

**ALLOGGIO** S. Donato signorile [illegible] camera tinello 4.500.000. Telefonare 553-603. O296

**APPEZZAMENTI** terreno irriguo pianura presso Scalenghe-Beinasco vendonsi. Rivolgersi: Fratelli Oitana, Scalenghe (Torino). A84356

**ARCIOCCASIONE** capolinea 6, 2 camere cucina servizi 4.300.000. Telefonare 797-401. A84070

**BEINASCO**, [illegible] edile vende direttamente case a due piani con giardino in alloggi di una camera cucinetta, bagno e garage L. 3 milioni; due camere cucinino bagno garage L. 5.000.000; tre camere cucinino bagno garage L. 6.000.000. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo. Telefonare 902-646.

**BORGATA** Paradiso, corso Francia, fabbricato seminterrato mq 400, impresa vende direttamente, lavorazione non rumorosa. Telef. 332-766.

**CASA** periferia Torino con mutuo spesa massima 35.000.000 acquisto. Quirico, Garibaldi 3. O273

**CASA** 258 camere, 30 [illegible] modernissima, affittate 2.450.000 mensili, vendo, massime facilitazioni, mutuo, Nichelino centro, Massimo d'Azeglio 18 ore 14,30-18,30.

**CASALE** Monferrato, terreno centrale, mq. 1600 industriale, civile progetto approvato cinquanta appartamenti, cantine, [illegible] negozi. Laporati, via S. Maurizio 51. Imperia Porto Maurizio. Tel. 78-806.

**CASCINOTTA** [illegible] glione 800 metri coperti 3 giornate servizi adattissima polli. Tel. 240-177

**CASETTA** collina Astigiano 40 km. Torino sei [illegible] servizi termosifone, [illegible] giornate terreno agricolo. Carnevali, via [illegible] 14, Rivoli. Telef. ore pasti 959-451.

**CAVORETTO** [illegible] alta vendesi [illegible] camerette in rustico 1.900.[illegible]. Telefonare 883-658 dalle 20 alle 22.

**CONTANTI** compro terreno 40-80 camere semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6198 — Torino».

**CORSO** Francia 217: panoramico, due camere, tinello, libero, 6.400,000 facilitando. Telefonare 541-419.

**CORSO** Moncalieri 11, vendo (frazionamento villa) alloggi signorili. Facilitazione. A83208

**CORSO** Sebastopoli 191 (frazionamento villa) vendo signorilissimi alloggi. Visite 14,30-18.

**EREMO** vendesi terreno fabbricabile mq. 5000 strada panoramica splendida vista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino». A83992

**GARAGE** capacità [illegible] macchine zona Porta Palazzo vendiamo 4.900.000. Troglia, corso Regina 168.

**IMPRESA** cerca terreno con progetto approvato 150-200 camere, centrale, semicentrale. Telef. 95-358.

**IMPRESA** referenziatissima esaminerebbe offerte lavori civili et industriali anche fuori provincia. Tel. 981-283.

**INCREDIBILE**, vendo alloggi finitissimi da 1.700.000 a 1.600.000 per camera, massime facilitazioni, Nichelino centro, Massimo d'Azeglio 18 ore 14,30-18,30. A83208

**LINGOTTO** Monastir 13 vendesi 1-2 camere tinello, autobox, seminterrati mq. 70. A84617

**LOCALE** adiacente corso Francia Cecina Vica, mq. 430, riscaldato, illuminosissimo, vendesi, facilitazioni. Tel. 784-265. A83356

**MONGINEVRO** 126 vendonsi grandiosi negozi, alloggi signorili 2-3 camere servizi, box, abitabili subito.

**MURI** negozio retro vuoto via Frejus vendesi 5.200.000, Quirico, Garibaldi 3. O273

**NICOLA** Fabrizi, vendo bellissimi alloggi, facilitazione. Rivolgersi corso Moncalieri 11. A83208

**PIANTERRENO** casetta zona [illegible] 3 camere servizi negozio grandissimo libero vendiamo 11.000.000. Troglia, corso Regina 168. O540

**PRIVATO** vendo alloggio camera [illegible] cucina, libero. Via Salbertrand [illegible].

**RAPALLO** vendo centralissimo alloggetto arredato piccolo giardino cambierei con alloggetto Torino. Telefonare 521-207. A84095

**REFERENZIATA** impresa costruisce celermente casette, villini, locali industriali. Tel. 804-859.

**SALONE** mq. 300 et locale cortile mq. 270, vendo facilitando. Corso Moncalieri 11. A83208

**SANREMO** vendo attico. Ampio soggiorno, due camere, cucina, bagno, termo e 70 mq. terrazza e balconi vista mare. Locale servizio primo piano-garage. Visibile prime due decadi settembre. Massara, via Padre Semeria 132, Sanremo. 25667

**SI** vendono a Cumiana villette nuova costruzione 3 camere servizi garage giardino. Telefonare 905-030.

**SIGNORILE** alloggio esente imposte giardino alberato 5 camere tripli servizi, sala gioco bambini, vendo, facilitazioni pagamento L. 17.500.000 più mutuo. Rivolgersi: Cosso, via Valgioie 60. O208

**TERRENO** fabbricabile, splendida posizione, strada comunale Pino-Pecetto 2800 mq. vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino».

**TERRENO INDUSTRIALE FRONTE STRADA CASCINOTTO MQ. [illegible] VOLENDO 15.000 VENDE PRIVATO. TEL. 684-720.** [illegible]

**TERRENO** Reaglie bellissimo a 2 km. corso Casale, acqua luce telefono strada asfaltata, ultimi lotti vendesi a prezzi convenienti. Telef. 70-612.

**VENDESI** alloggi nuovissimi camera cucina servizi, via Quarto dei Mille 34. A83020

**VENDESI** alloggio 2 camere tinello servizi garage in Nichelino o cambio con salumeria in Torino. Telefonare ore pasti 668-639, Marchisio.

**VENDESI** casetta porticato giardino. Vittone Costantino, Lauriano, Piazzo Torinese. A84191

**VENDESI** terreno [illegible] 500-1000 L. 200.000 trattabili [illegible] zona boscose coltivabili pascolo ricche d'acqua, eventuali riserve caccia a venti chilometri da Olbia. Rivolgersi: Beccu Paolo, Berchiddeddu (Sassari).

**VENDESI** terreno tutto cintato antistante casetta, progetto stabilimento approvato coprirsi 1700, Regione Pescatori 5. Mauro. Telefonare 652-130. A83999

**VENDO** alloggi due tre quattro camere liberi corso Orbassano n. 216.

**VENDESI** villa rustico terreno adatto villa meravigliosa posizione estiva-invernale collina Moncalieri. Telefonare 387-032. A84379

**VENDESI** villetta come nuova, otto camere, servizi, giardino, garage, dintorni Torino. Richieste dodici milioni. Telef. 987-832 ore pasti.

**VENDESI** [illegible] panoramica giardino due alloggi, [illegible] Marina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino».

**VENDO** alloggi liberi due camere tinello cucinino via Lancia 109, visite dirette. O236

**VENDO** alloggio centralissimo due camere cucina abitato 30 mila mensile volendo libero. Telef. 675-493.

**VENDO** [illegible] negozi liberi et occupati stessa casa. Telef. 519-208.

**VENDO** o affitto capannone nuovo mq. 1600 adatto magazzino o industria [illegible] Settimo. [illegible] ore pasti. A84092

**VENDO** terreno fabbricabile e agricolo. Via Pinerolo Susa 5. Sangano (Astero). A84102

**VENDO** tre camere entrata bagno termo cantina. Telefono 852-905, 274-472. A83222

**VENDO** villa precollinare soleggiata Rivodora San Mauro. Gramaglia, telefono 263-451. A84367

**VENDO** villetta nuova tre camere servizi garage zona Sagna Longa (Cesana). Telefonare 890-561 ore pasti.

**VILLA** collina torinese occasionale vista e parco vendo. Tel. 500-070.

**VENDONSI** alloggi signorili tre quattro cinque camere doppi servizi. Via Capelli 34. Tel. 759-457.

**VILLINI** eleganti, economici, antincendio, isotermici da lire 950.000 a 5.000.000 [illegible]. Telefonare 524-257. A84227

**ZONA NIZZA. IMPRESA VENDE ALLOGGI SIGNORILI, RIFINITURE ACCURATE, MUTUO, FACILITAZIONI. TELEF. 674-517, 634-140.**

## 9 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O516

**A. RIVA**, tel. 513-528, cerca alloggi ammobiliati indipendenti, piccoli, grandi. O29

**AZIENDA** elettromeccanica cerca locale industriale 150 o 300 mq. con [illegible] ufficio e servizi, zone: Parella, Francia, Cenisia. Tel. 210-802

**BANCARIO** [illegible] due camere servizi zona Stadio, Mercati Nuovi. Telefonare 350-222.

**BANCARIO** piemontese cerca alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 584-583 ore pasti.

**CASCINA** cinquanta più giornate cercasi in affitto. Pinna Luigi, via Mazzi 170, Verrua Savoia (Torino).

**CERCANSI** mq. 400 circa uso ufficio pari a 15-18 locali disponibili entro fine anno o mesi successivi, anche semicentrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1577 — Torino».

**CERCASI** alloggetto, con servizi, libero subito, sposini piemontesi referenziati. Telef. 677-900.

**CERCASI** locale adatto rimessa privata quattro autopullman. Telefonare 517-377. A83744

**DUE** camere servizi cercasi zona Francia. Telefonare 487-391.

**FAMIGLIA** quattro persone cerca alfitto villetta giardino paraggi Torino. Telef. 631-583. A84142

**FAMIGLIA** torinese cerca alloggio moderno quattro camere servizi, giardino, Barriera Milano. Tel. 282-353.

**INSEGNANTE** piemontese referenziata cerca alloggio cinque camere servizi per sé e familiari adulti in zona tranquilla comoda chiesa negozi [illegible]. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 1586 — Torino». A84307

**OPERAIO** Fiat due persone cerca alloggetto. Telef. 763-891.

**PROFESSIONISTI** cercano 4-6 camere doppi servizi. Telefonare Cravero [illegible]. A84276

**PROSSIMI** sposi cercano alloggetto zona corsi Dante, Raffaello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1583 — Torino».

**REFERENZIATISSIMI** sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Telef. 512-635.

**SOCIETA'** affitterebbe alloggio 1-6 camere, [illegible]. Telefonare 528-594. O389

**SPOSI** cercano camera tinello servizi zona Sassi, Casale, Madonna Campagna. Telefonare 891-883.

**SPOSI** impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

**SPOSI** torinesi, impiego banca, cercano camera tinello servizi, zona Belgio. Telefonare 670-665.

**TORINESI** cercano alloggetto con pulizia scale Mirafiori. Tel 352-413 pomeriggio. A85805

## 10 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A. AFFITTASI** Chieri via Andezeno 29, alloggi nuovi 2 camere cucina grande servizi, 20.000; 3 camere cucinotta servizi, 22.000; box 4000. Telef. 397-551. A83134

**A. COMBA**, Sacchi 14, affitta alloggi 20.000, 25.000, 30.000. Telefonare 528-539. O516

**A. SETTIMO** affittansi alloggi nuovi confortevoli 2 camere tinello servizi, prezzi convenienti. Telefonare pomeriggio 882-050. A83730

**A** 30.000 due camere tinello, piazza Marmolada, subito. Tel. 528-539.

**A** 35.000 una camera, salone, tinello, servizi, Valentino. Telefonare [illegible]. O516

**ADATTO** persona sola moderno appartamento minimo centrale. Telefonare pomeriggio 885-233.

**AFFITTANSI** alloggi due camere tinello servizi nuova costruzione, via Valentino Carrera. Tel. 512-114.

**AFFITTANSI** alloggi 2-3-5 camere geometra Martinat. Telef. 769-800.

**AFFITTANSI** alloggi 2 camere tinello cucinino servizi, via Manzoni 17 angolo via Pochettino, paraggi cavalcavia c. Francia.

**AFFITTANSI** appartamenti nuovi 3 camere servizi, via Monte Pasubio 17. Rivolgersi portineria.

**AFFITTANSI** mansarde via Palazzo Città 19. Tel. 299-398.

**AFFITTANSI** Rivoli bicamere cucina grande soggiorno biservizi comodità 31.000. Telefonare 773-370.

**AFFITTASI** alloggetto signorile 22 mila, prossimi sposi. Tel. 366-995. Negozio De Martino. A81089

**AFFITTASI ALLOGGI SIGNORILI 4-5 CAMERE SALONE TRIPLI SERVIZI, VIA MONTEVECCHIO 28, LIBERI 1° OTTOBRE. TELEFONARE ORE UFFICIO 524-621.**

**AFFITTASI ALLOGGI 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI. CORSO L. EINAUDI 63/65. VISITE ORE 15-18.**

**AFFITTASI** alloggi 2 camere, cucina servizi via Tolone, Borgo S. Paolo, telef. 513-425. A84606

**AFFITTASI ALLOGGIO O UFFICIO 4 CAMERE PIANO RIALZATO VIA STEFFENONE 18. VISITE ORE 16-18.** A84271

**AFFITTASI** alloggio signorile Porta Nuova cinque camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6221 — Torino». A84259

**AFFITTASI** alloggio tre camere servizi riscaldamento 18 km. Torino collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1590 — Torino». [illegible]

**AFFITTASI** alloggio 2 camere cucina e servizi zona Indesit - Rivalta. Telef. 513-425. A83334

**AFFITTASI** camera tinello. Via [illegible] 183. Telef. 720-187.

**AFFITTASI** casa Rivodora 13 km. da Torino 3 camere servizi garage adatti eventuale deposito materiale. Telef. ore ufficio 852-030.

**AFFITTASI** centralissimo via S. Francesco da Paola 40 negozio mq. 130 annesso magazzino interrato mq. 390. Edilcasa, telefono 547-502. O502

**AFFITTASI** Gran Madre bella soffitta quarto piano, libera. Tel. 483-692.

**AFFITTASI** indipendente camera adatta negozio deposito ufficio. Telefonare 528-541. A84351

**AFFITTASI** locale uso laboratorio magazzino. Corso Casale 186.

**AFFITTASI** locali uso magazzino. Telefonare ore pasti 725-856.

**AFFITTASI** locali interno cortile uso deposito laboratorio silenzioso. Telefonare pomeriggio 688-573.

**AFFITTASI** negozi magazzini laboratori alloggi, via S. Donato 58.

**AFFITTASI** nuova costruzione alloggio 2 camere tinello cucinino servizi. Via O. Vigliani 29. Telef. 661-589.

**AFFITTASI** subito tinello - cucinino letto cameretta zona Quintino Sella. Telefonare 62-207. A83782

**AFFITTASI** uso laboratorio - magazzino basso fabbricato mq. 150 e seminterrato mq. 100. Via Monastir, tel. 380-514. A84300

**AFFITTASI** vicinanze Leini cascina giardino e terreno con pioppeto. Telefonare ore pasti 289-623.

**AFFITTASI** zona piazza Bernini appartamento quattro camere servizi quarantamila mensili. Telef. 757-286.

**AFFITTASI** 3 camere bagno cucinotta. Di Nanni 29. Rivolgersi pomeriggio portineria. A84111

**AFFITTASI** 2 camere servizi palazzina Fiat Mirafiori 27.000. Telefonare 768-004. A84941

**AFFITTASI** 36.000 alloggio signorile 4 camere via Monginevro 171. Tel. [illegible]. [illegible]

**AFFITTIAMO** centralissimo corso Siccardi 11, otto camere, biservizi, uso ufficio, disponibile gennaio. Edilcasa, telefono 547-502. O502

**AFFITTO** subito, camera tinello servizi. Casa nuova. Crosetto, Bogino 10.

**AFFITTO** ufficio o alloggio centrale, via Morgari 16. Rivolgersi calzolaio.

**ALLOGGI** signorili, decorati, pronti subito affittansi via Piscina 39-41 ang. corso Siracusa 135-137 ang. via Boston (adiacente parco Villa Rignon), tel. 689-865.

**ALLOGGIO** decoroso 5 camere cucina doppi servizi soleggiato affittasi. Telefonare 335-888. A84132

**AMBULATORIO** medico con abitazione affittasi in grande complesso fabbricati. Telefonare 890-257.

**AMPI** locali, magazzeni, cortili adatti autotrasporti, piccola industria, affittansi Cascina Canonica, km. 9,5 strada Torino-Pianezza, tel. 510-010.

**APPARTAMENTI** vuoti 16.000 - 22 mila, ammobiliati 35.000 affitto subito. Telefonare 546-439.

**AUTOTRASLOCHI** abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-558, Conti. 21454

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, furgoni imbottiti, personale specializzato, [illegible] per camera. Telefonare 235-669 Grillo. O576

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, garanzia, concorrenza, 6000 per camera. Telefonare 270-944, Grillo.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, operai specializzati, 6000 per camera. Telefonare 676-361. A82771

**AUTOTRASLOCHI** preventivi a richiesta personale specializzato. Interpellateci. Valsania, tel. 669-200.

**AVIGLIANA** dintorni affittasi alloggio in villa 4 camere, servizi, termo, giardino, affitto modico. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 6193 — Torino».

**BERNINI** affittasi fine ottobre referenziati signorile tre ampie camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1497 — Torino».

**BORGARETTO** affittasi garage magazzino seminterrato nuovo mq. 340, forza acqua telefono, richiesta trattabile 45.000. Telef. 674-931.

**CAPANNONE INDUSTRIALE METRI 700 COPERTI PIU' UFFICI E CORTILI CORSO ROMA 40, BORGO SAN PIETRO. AFFITTASI LIBERO 1° OTTOBRE. TEL. 683-286.**

**CAPANNONE** industriale mq. 1500 alloggio affittasi Laumann. Telefonare 280-472. O9

**CASETTA** rustica panoramica termo, bagno, cinque camere, cucina, servizi, garage, affittasi collina Moncalieri, libero subito. Tel. 642-869.

**COMMERCIANTE** dispone locale per uso deposito. Telef. 798-057.

**CORSO** S. Martino 7, affittasi alloggio signorile sei camere cucina servizi. A84317

**CORSO** Traiano affittasi alloggio 3 camere, cucina servizi. Tel. 535-000, 535-948. O538

**CRIMEA**, San Formo 3, signorilissimo salone 2 camere doppi servizi box. Telefonare mattino. Tel. 0123-2018.

**CRIMEA**, San Formo 3, signorilissimo nuovo mq. 255 box 2 auto. Telefonare mattino 0123-2018.

**CROCETTA** affittasi in casa signorile, su corso, alloggio 4 camere tutte comodità. Telefono 595-100.

**CROCETTA** affitto due camere, cucina, ingresso, bagno, ammobiliato. Telefonare 546-439. [illegible]

**FIAT** Mirafiori, seminterrato luminoso mq. 130, forza luce servizi [illegible] carraio, affittasi. Telefonare [illegible] pasti. A83057

**IN** barriera Milano affittasi ambulatorio medico con abitazione in grande complesso fabbricati. Telefonare 851-709. [illegible]

**IN** barriera Milano, affittansi direttamente alloggi, due, tre, quattro camere più servizi. Telefonare dalle 9-13 e 15-20. Telefono 851-709.

**IN** zona Mercati Nuovi affittasi alloggi due tre camere più servizi. Telefonare 670-543. A83101

(Continua a pag. 15)

# CRONACHE DEI LIBRI

## Quanto valgono i romanzi di Maupassant?

Sono appena usciti, nelle collane popolari di due differenti editori, *Bel-Ami* e *Una Vita* di Guy [redacted] Maupassant. [redacted] rinnoverà la domanda che, quasi da ottant'anni, i lettori d'ogni generazione si pongono se [redacted] grande novelliere fosse anche romanziere? I suoi sette romanzi (oltre ai due già detti: *Mont Oriol, Fort comme la Mort, Notre Coeur, Pierre* [redacted] *Jean, Les dimanches d'un bourgeois de Paris*) erano novelle slargate? Avevano del [redacted] solo la lunghezza?

Il [redacted] di *Bel-Ami* si rinnova sempre ad ogni nuova edizione e lo si spiega con la vivezza d'un ritratto. O magari lo si deve anche a quel tanto di volterriano che trapela in un racconto con cui l'autore dimostra [redacted] crudezza come i bricconi prevalgono sempre. Georges Duroy, figlio d'un oste normanno, ex sottufficiale del VI Ussari in Algeria, s'imbatte, un giorno gonfio di desideri e di tristezza, in Charles Forestier, un ex commilitone che non solo lo solleverà dai momentanei imbarazzi ma che lo trasformerà in giornalista. Altri tempi, altra moralità professionale. *La Vie Française*, nella cui redazione Georges [redacted] introdotto, è un libello facile al ricatto. Siamo prima dell'industrializzazione che ha dato, — lo si dimentica troppo spesso — una dignità al giornalista ponendo quasi sempre i giornali al riparo da influenze disoneste.

La carriera dell'ex ussaro è rapida. Clotilde, la prima donna che, nel nuovo ambiente, gli apra le braccia, e che lo battezza appunto *Bel-Ami*, gli dà i primi rudimen[redacted] mondani; Madeleine, la moglie di Forestier, una vera fabbricatrice di giornalisti, gli scrive i pezzi. Il figlio dell'oste, quando sposerà la vedova di Forestier, arriverà [redacted]erfino a nobilitarsi, scomponendo il cognome: da Duroy un Du Roy: seguono intrighi amorosi, — Bel-Ami seduce perfino la casta moglie del proprietario del giornale, di cui poi sposerà la figlia — intrighi politici. Alla fine del romanzo, l'ussaro guarda da lontano Palais Bourbon e ha *«l'impressione d'essere sul punto di spiccare un salto...»*.

*Una vita* ha tonalità più accorate. Jeanne, uscita di collegio, smette di sognare e si scontra con la realtà. Quasi si direbbe che l'autore, nascosto in lei, ci confidi una sua sconsolata idea dell'esistenza. Jeanne sente d'essere tradita da tutti: dal marito che l'ha sposata per interesse, dai genitori, dal figlio, e neanche gli amici le sono fedeli. Non crede più neanche in [redacted] stessa; [redacted] forse succede perché s'era supposta diversa da quella che [redacted] in effetti.

E' indubbio che la nuova e vasta schiera dei lettori concederanno a Maupassant un grande successo. Avviene puntualmente ogni vent'anni, anche se tale adesione non coincida sempre con quella degli scrittori [redacted] temporanei. Resta la domanda se Maupassant, grande artista nelle novelle, lo sia altrettanto nelle narra[redacted] più lunghe. E' certo che in *Bel-Ami*, e anche in *Una vita*, si [redacted] lo sforzo. Quando s'insiste [redacted] un particolare, si ha quasi l'impressione che avvenga per caso, e che sarebbe stato ugualmente legittimo che il [redacted] avesse ferm[redacted] la sua attenzione su tanti altri. Non c'è necessità. Mancano i poetici scorci che rendono così ricchi di tonalità luminose i racconti.

Eppure lo sfondo è lo stesso delle novelle: Parigi [redacted] suoi *boulevards*, la Senna, i battelli, le trattorie, i desinari sull'erba; la Francia boscosa, umida, verde col suoi castelli, casini da caccia, casolari. Un paese fantastico che Flaubert e Maupassant, insieme ai grandi impressionisti — Renoir e Degas — paiono avere proiettato al di sopra dell'effettiva realtà francese. Tornano perfino certi motivi. Anche Bel-Ami, sposata la vedova di Charles Forestier, vuole sapere da lei se mai ha fatto becco il [redacted]decessore, e saputolo ne cava un sentimento ambiguo d'amarezza — però, nella versione romanzesca, il caso, degno del Boccaccio ha un che di torbido; ha la meccanicità delle cose ripetute a freddo, rifritte.

Forse è la stessa formula naturalista che, nei romanzi di Maupassant, rivela la sua rozzezza. Benedetto Croce ebbe a osservare che [redacted] Zola e Daudet furono abili compositori di romanzi, Maupassant, narrando, ebbe il dono della poesia: virtù costante nelle brevi [redacted]posizioni che viene meno in quelle lunghe, sacrificata spesso all'impegno d'una maggior compiutezza.

**Arrigo Benedetti**

(GUY [redacted] MAUPASSANT - *Bel Ami* - Editore Garzanti, 330 pp., 350 lire; *Una vita* - Editore Mondadori, 250 pp., 350 lire).

### ORTODOSSI ED ERETICI NEL MONDO DELLA PSICANALISI

## Freud ha vinto la prova del tempo

**Ma i freudiani intransigenti hanno torto quando trasformano la dottrina in dogma - Il maestro stesso, nel suo tormentato itinerario spirituale e scientifico, offrì [redacted] esempio di ripensamenti e di revisioni critiche**

*Nella cultura [redacted] nel sapere le ortodossie intransigenti servono più ad alimentare i fanatismi che a far progredire la ricerca e la scienza. Per questo motivo si legge con piacere il libro del dottor Reuben Fine intitolato* Freud, riesame critico delle sue teorie *(Casa Editrice Astrolabio, 1965). Mentre i freudiani puri non ammettono che la psicoanalisi possa [redacted] qualcosa di diverso da una struttura monolitica e immutabile, il dott. Fine ritiene invece che molti concetti freudiani debbano es[redacted] modificati, riveduti e ampliati, pur nella convinzione che «il nucleo [redacted]siale del [redacted]siero di Freud abbia resistito bene alla prova del tempo».*

*Reuben Fine ripercorre con attento e paziente scrupolo di fedeltà tutto il corpus delle opere di Freud. Il libro che ne risulta [redacted] un chiaro e preciso compendio critico del pensiero freudiano, un valido strumento di lavoro che bene si affianca alla monumentale [redacted] insostituibile opera di Ernest Jones* The Life and Work of Sigmund Freud. *I tre volumi di Jones, che anche il pubblico italiano [redacted] ha accolto [redacted] grande favore nella recente traduzione del* «Saggiatore», *restano [redacted] più completa biografia di Freud e la descrizione più ampia e documentata del suo sviluppo intellettuale. Lo studio di Fine integra opportunamente quello di Jones. Offre, infatti, utili ragguagli sugli sviluppi più recenti della psicoanalisi e raffronta criticamente la vasta complessità del pensiero freudiano alla luce delle più aggiornate conoscenze psicologiche.*

*Quella di Freud fu una vera odissea intellettuale, non priva di contraddizioni e ripensamenti radicali. Il dott. Fine distingue in questo tormentato itinerario quattro periodi principali: 1) il periodo di ricerche neurologiche che ha inizio nel 1886 e culmina nella pubblicazione degli* Studi sull'isterismo *(1895); 2) il periodo 1895-1899, in cui Freud si impegna nella propria autoanalisi, scoprendo la vera matrice della psicoanalisi; 3) il periodo di elaborazione del primo sistema di psicologia psicoanalitica, basato sulla* Interpretazione dei sogni *(1900) e sui* Tre saggi sulla teoria della sessualità *(1905) — periodo che dura all'incirca fino al 1914; 4) il periodo finale, che va dal 1914 alla morte, avvenuta nel 1939.*

*In quest'ultima fase molte idee precedenti vengono notevolmente ampliate e rielaborate. Freud costruisce una nuova e meno rigida teoria della struttura psichica; si avventura un po' temerariamente nei territori dell'antropologia, della sociologia e della vita religiosa; pone accanto all'istinto di Eros, rivolto alla vita e alla conservazione, l'istinto drammatico di Morte, rivolto all'aggressività e alla distruzione.*

*Di particolare interesse, per ricostruire ad un tempo la psicologia di Freud uomo e l'origine della psicoanalisi, è il cosiddetto periodo della* auto-analisi. *Quando Freud l'iniziò, nel 1895, aveva trentanove anni ed era un neurologo affermato, felicemente ammogliato e padre di cinque figli. Era in apparenza* [redacted] un [redacted] *felice, tutto dedito all'attività professionale, alla famiglia, agli amici, all'arricchimento della* [redacted] *già vasta cultura.* «Interiormente, tuttavia, *riferisce Fine*, era pieno di [redacted]tento e di paura. Era spesso depresso, concepiva odi violenti, aveva paura di viaggiare, a volte perfino di attraversare la strada. Presentava sintomi somatici e alterne diagnosi di malattie gastriche e mal di cuore. Egli era ciò che [redacted]lla terminologia moderna viene definito un "normale nevrotico"».

*Invece di rassegnarsi ai propri disturbi nervosi, Freud studiò in profondità la propria vita psichica e i propri conflitti intimi scoprendo, attraverso [redacted] geniale autoanalisi, la struttura del sogno e il suo significato, il valore dei ricordi d'infanzia, i motivi che attraversano e caratterizzano l'inconscio, le rivelazioni dell'associazione libera, il complesso di Edipo, la sessualità infantile. Trasformò cioè la propria nevrosi in un campo straordinariamente fecondo di indagine.*

*Continuò ad analizzarsi per tutta la vita. A questa auto-esplorazione dedicava, come disse una volta a Jones, l'ultima mezz'ora di ogni giornata. E a questo lavoro di scavo nel proprio sottosuolo egli deve molte delle sue più importanti scoperte: la conoscenza dei complessi e quella delle resistenze.*

*Una autentica auto-analisi è, tuttavia, estremamente rara e difficile. Come Freud riconobbe nel 1936, in ogni auto-analisi si corre il rischio di giungere solo a risultati parziali e incompleti. L'uomo non riesce a superare le proprie censure. Freud stesso non riuscì a superare lacune e deviazioni nella sua auto-analisi. Finì per generalizzare, nelle sue teorie, quelle che erano soltanto esperienze personali. Trascurò, ad esempio, la psicologia femminile, desumendola da quella maschile, sopravvalutò miticamente la figura del padre, teorizzò come legge universale la sua personale tendenza a [redacted] i genitori dalla loro responsabilità, minimizzò l'importanza dell'ambiente sociale sulla vita psichica.*

*Il libro di Fine, proprio per [redacted] fatto di restare molto aderente a quello che è il vero itinerario mentale di Freud, ci mostra [redacted] Freud [redacted] riducibile a formule o dogmi. L'attento riesame critico della sue teorie, seguite [redacted]ziosamente di testo in testo nel loro sviluppo, ci fa vedere nella psicoanalisi una scienza in movimento che ininterrottamente verifica e convalida nell'esperienza i suoi concetti basilari.*

*La tesi, tante volte ripetuta di un Freud che spiega [redacted] fenomeno della vita psichica in termini esclusivi di libido sessuale o di sessualità infantile, risulta una interpretazione unilaterale. Freud non affermò mai che la sessualità fosse l'unica forza motrice del comportamento umano. Riconobbe sempre l'esistenza di istinti che appartengono a una sfera [redacted]versa da quella della sessualità, anche se per lungo tempo si astenne dall'indagarli più profondamente. La sua ostinazione nel sottolineare l'enorme importanza della vita istintiva, e della sessualità in particolare, è dovuta alla sua posizione storica di scienziato vissuto, in atteggiamento di protesta, alla fine di un'epoca ancora vittoriana e reticente.*

*Le polemiche tra freudiani ortodossi e freudiani eretici, o neufreudiani, sono sempre state molto aspre e non di [redacted] cadute nel grottesco. Fine vorrebbe star fuori della mischia e affermare che, come scienziati,* «non [redacted] deve [redacted] né pro né [redacted]tro Freud», ma «piuttosto compiere ogni possibile sforzo per proseguire [redacted]lla strada da lui indicata con [redacted] sue scoperte». *Intento lodevole. A questo [redacted] proposito di neutralità superiore egli non rimane, tuttavia, fedele. Egli è, in fondo, un freudiano piuttosto aperto che conduce con abilità la sua battaglia contro [redacted] scuole dissidenti o riformate.*

*Non altrimenti si spiegherebbe l'affermazione singolare che la divisione della psicoanalisi in scuole differenziate sia un errore storico. Polemico è, ad esempio, il fatto che i grandi eretici Jung e Adler non vengano quasi mai ricordati. Polemici sono i giudizi svalutativi su Erich Fromm, su Karen Horney, su Clara Thompson e, in genere, su quella che vien definita la scuola «culturale» della psicoanalisi. Proprio questa scuola, a mio avviso, ha aperto nuove strade alla psicoanalisi e l'ha trasformata in utile strumento che [redacted] scienze [redacted]ciali e antropologiche stanno adoperando [redacted] molta fortuna.*

**Remo Cantoni**

(REUBEN FINE - *Freud, riesame critico* [redacted] *sue teorie* - Edizioni Astrolabio, 380 pp., 2800 lire;
ERNEST JONES - *Vita e opere di Freud* - Edizioni «Il Saggiatore», 1964, 3 voll. di complessive 1800 pp., 4800 lire).



Sigmund Freud, sedicenne, con la madre Amalia Nathanson (a sinistra) e, trentenne, con la moglie Martha Bernays. Il creatore della psicanalisi fu un tenero fidanzato e un marito felice, padre [redacted] cinque figli

### «Reietto in questa patria sospirata»

## Una splendida testimonianza morale nelle lettere di De Gasperi dal carcere

Alcide De Gasperi venne arrestato dalla polizia sul treno [redacted] Firenze ai primi del marzo 1927 e portato in carcere a Roma. Condannato a [redacted] anni per antifascismo, rimase qualche tempo a Regina Coeli, poi fu ricoverato per motivi [redacted] nella clinica Ciancarelli. La moglie, signora Francesca, conservò le [redacted] che dal marzo 1927 all'agosto 1928 scrisse a lei, ai parenti, a pochi amici e le pubblicò nel 1955, un anno dopo che il marito era morto. Ora Mondadori le ha ristampate in un volume dal titolo *Lettere dalla prigione*.

Al momento della cattura [redacted] Gasperi [redacted] anni. Nato a Pieve di Tisino in provincia di Trento, nel 1881, laureato in filosofia a Vienna, deputato [redacted] Parlamento austriaco nel 1911, fu incarcerato ad Innsbruck come irredentista. Dopo la guerra, passato il Trentino all'Italia, si iscrisse al partito [redacted]lare e ne [redacted] la direzione allorché don Sturzo fu costretto all'esilio. In queste lettere egli confessa la sua [redacted] di cattolico, le [redacted] convinzioni democratiche, [redacted] suo ideale di libertà.

Il carcere gli appariva terribile, subito alle prese [redacted] le cimici *«che di più grosse* [redacted] *vidi mai in vita mia»*, si lamentava [redacted] cibo, soprattutto della mancanza di qual[redacted] di caldo dopo il rancio (soffriva di stomaco e di intestino), ed insisteva perché la moglie gli facesse avere [redacted] i giorni una tazza di «caffè nero». Sentiva che i regolamenti rischiavano [redacted] soffocare [redacted] sua personalità costringendola nella *«ferrea camicia del delinquente»*, ma si ribellava ostinandosi a [redacted] infradicire.

Già aveva fatto esperienza di prigione, ma [redacted] altro animo. *«Quand'ero giovane, nelle carceri di Innsbruck... potevo assumere* [redacted] *posa di Capaneo e venirne fuori con risentito ardimento per le battaglie della patria, ma* [redacted] *sentirmi reietto proprio in questa patria sospirata è troppo grave»*. Tuttavia si rifiutava di piegarsi agli uomini che lo avevano privato della libertà, perché avrebbe voluto significare riconoscere «giusto» l'ingiusto». Conservava, come tutti i detenuti, la speranza di non essere condannato, e la prima lettera scritta alla moglie dopo la sentenza esprime un'amarezza che trova consolazione soltanto nella fiducia in Dio. Aveva visto la sua Francesca afferrarsi alla balaustra per non cadere, appena il presidente del Tribunale aveva [redacted] pronunciato la pena, e la aveva guardata con occhi disperati.

In tanto turbamento d'animo dimenticò l'anniversario [redacted] matrimonio. La moglie volle ricordarglielo per provare che la vita continuava, che la famiglia lo attendeva con aumentato affetto, ed egli scrisse: *«Mia cara Francesca, no, il 14 (giugno) non ci ho pensato. Lo sai che fuori nel dolce mondo, quando volevo sapere precisamente, dovevo consultare la fede matrimoniale, ed ora te l'ho data in custodia... Ma non credere,* [redacted] *non pensai alla data, che non pensi a te. Celebro l'anniversario ogni giorno, grato a* [redacted] *per avermiti fatto incontrare, e la prego di darmi modo* [redacted] *poterti rendere ancora lieta la vita»*.

Il pensiero della moglie, delle figlie, ancora bambine, gli poneva il [redacted] se egli non [redacted] sacrificato inutilmente la famiglia [redacted]lle sue idee politiche e se le sue convinzioni [redacted]n fossero un fallimento [redacted] fronte all'affermarsi massiccio [redacted] fascismo. A volte sentiva una punta di rimorso e si chiedeva se avesse potuto agire diversamente. [redacted] *«Ho resistito,* [redacted] *vero, si,* [redacted] *all'ultimo sulla trincea avanzata, alla quale* [redacted] *aveva chiamato il dovere, ma* [redacted] *proprio la* [redacted] *che me lo imponeva»*. Anche davanti [redacted] — *«tutto pare un cimitero nel campo delle mie idee»* — rimaneva un «popolare». Aveva combattuto con accanimento perché *«coloro che si dicono cattolici e spesso con maggior ve*[redacted] *di rappresentare tale pensiero»* (alludeva ad una parte del clero?) plaudivano troppo al [redacted] del vincitore e [redacted] il loro contegno potevano lasciar credere [redacted] la Chiesa abbandonasse i vinti: *«Qui sta la tragedia del nostro, del mio sacrificio»*.

Quindi nessun rinnegamento delle idee professate, anzi il confessarle nel tempo del pericolo era l'unica ricchezza che gli rimanesse. Soffriva il carcere, [redacted] pensava che altri per le proprie convinzioni [redacted] patito ben di più, inoltre riconosceva che *«nella disgrazia di tutti, io,* [redacted] *ero ai primi posti, per un equo compenso, debbo ora trascinarmi* [redacted] *via più lacera e più malconcia degli altri. Non* [redacted] *nessun merito ad essere fra i primi sotto un sole trionfante e una bandiera avvezza alle vittorie. C'è forse qualche merito nel trascinarsi avanti nel fango della vita, dopo la rotta»*.

Da più parti gli venivano consigli [redacted] rimeditare sul passato e convincersi di aver sbagliato. Li respinse, rammaricandosi semmai di [redacted] aver seguito la propria strada *«più diritto e più lesto»*, convinto che *«se domani bisognasse riprendere, è questa la via e non altra che si deve battere»*. Quando? Nel 1927-'28 non c'era spiraglio di luce, il fascismo trionfava, le adunate diventavano oceaniche, il popolo italiano plaudiva quasi compatto il suo duce. [redacted] Gasperi arrivò a temere che per la [redacted] generazione fosse finita. *«Ma* [redacted] *anche fosse così, vediamo che le lezioni giovi* [redacted] *nostri figliuoli i quali sappiano comunque che la libertà, la giustizia sono figlie di* [redacted] *e che il cristianesimo applicato alla vita pubblica vuol dire lealtà, franchezza, coraggio, sacrificio»*.

Abbiamo insistito nelle lettere che [redacted] presentano l'uomo politico, ma la corrispondenza denuncia umanità profonda, mitezza d'animo, affetto continuo e premuroso. Quanta insistenza, ad esempio, perché il padre ammalato e an[redacted] non sapesse della sua detenzione. Gli scriveva o gli faceva dire che non poteva muoversi da Roma per [redacted] troppo lavoro. Compose persino dei versi. All'infermiera dell'ospedale, [redacted] di modi e [redacted] di parole per l'onomastico regalò un pacchetto di sigarette con una dedica: *«Offre alla* [redacted] *feroce secondina il detenuto questa fumatina - e prega santa Rosa di Viterbo* [redacted] *farle* [redacted] *becco dolce e meno acerbo»*.

**Giovanni Trovati**

(ALCIDE DE GASPERI, *Lettere dalla prigione*, editore Mondadori, [redacted] pagine, [redacted] lire).

### Il «Bestiario» [redacted] Cortàzar

## Favole inquietanti per l'uomo d'oggi

**Lo scrittore spagnolo merita fortuna in Italia**

Julio Cortàzar, scrittore di lingua spagnola finora sconosciuto agli italiani, è un europeo «di ritorno». Nato a Bruxelles nel 1914, e figlio di un diplomatico [redacted] carriera, fu portato a Buenos Aires quando aveva quattro anni. E lì, crebbe, studiò, ebbe una cattedra universitaria che gli [redacted] tolta [redacted] aver dimostrato contro il dittatore Peròn. Nel '51 si trasferì a Parigi beneficiando di una borsa di studi e arrotondandone i proventi con [redacted] fatiche di traduttore. Ma i disagi non gli impedirono di avviare proprio quell'anno un'intensa ed esplosiva attività di narratore: sconcertante non per la mole delle opere pubblicate fino ad oggi — due romanzi e tre volumi di racconti — banal per l'eccezionale tensione e ricchezza di fantasia, di umori, di capricciosa energia che saltan fuori da ogni parte incantando anche il lettore più smaliziato.

E adesso l'opera del Cortàzar comincia finalmente a circolare anche tra noi: con un libro — *Bestiario* (Ed. Einaudi) — che ne comprende tutti i racconti espressamente riveduti [redacted]re e arricchiti di qualche inedito. Abbiamo così poco meno di cinquecentocinquanta pagine, pregevoli anche per la limpida traduzione di Flaviarosa Nicoletti Rossini nonché del valente ispanista Cesco Vian, e destinate a segnare un avvenimento nient'affatto secondario nella cronache della nostra editoria di più autentico impegno culturale.

Cortàzar appartiene alla privilegiata famiglia degli scrittori che san conciliare per istinto una sottile modernità e una piacevolissima efficacia di immagini e di intrecci. E', insomma, un ar[redacted] evidentemente formatosi sull'esperienza dei maggiori del nostro secolo, da Kafka a Joyce, [redacted] Proust a Eliot: ma con tanta spregiudicatezza e inventiva da procedere per [redacted] conto e da abbandonarsi a un suo originalissimo gusto del favoloso.

Basta, per rendersene conto, sfogliare a caso e cominciar la lettura dal primo dei trentadue racconti che capita di incontrare. L'attacco può essere confidenziale, di tono dimessamente autobiografico [redacted] per una storia di vita vissuta — *Dédée* [redacted] *ha chiamato nel pomeriggio per dirmi che Johnny non stava bene (...)* —; oppure l'inizio è brusco, gonfio di avventurosa minaccia — *In quel giuoco tutto doveva svolgersi rapidamente. Quando il Numero Uno decise che si doveva liquidare Romero (...)* —; e ogni volta l'esordio ha voce diversa, così come diverso è — o sembra — l'ordine dei fatti che seguono, in cui non sai mai se prevalgano la leggenda o la memoria, il sentimento o il capriccio di muover personaggi in ossessive sarabande di robots.

Ma tutto, poi, si ricompone in qualcosa di molto simile a un gran [redacted]torio di fiabe per l'uomo di oggi: sogni, camuffamenti, apologhi di una società avvelenata dalla polvere che ristagna sulle macerie [redacted] antichi ideali. L'arte inquieta di Cortàzar, in fondo, nasce da una sottintesa disperazione: passatempo di gran classe, [redacted] vincere noia e sgomento giuocando con animo disincantato e curioso.

* *

Opera curiosa è anche la *Storia di Vous* di Giancarlo Marmori. Vi leggiamo di [redacted] fantastica creatura femminile — Vous, appunto — prigioniera di gente altrettanto incredibile che la ti[redacted] come oggetto [redacted] arcane voluttà: coperta di gioielli che le trafiggono [redacted] carni, col volto impiastrato [redacted] luccicanti cosmetici. [redacted] Vous alla fine viene stroncata in una sorta di rito sacrificale. I lettori più aggiornati, sulla scorta del titolo riconosceranno forse gli [redacted] di un famigerato e turpissimo romanzo pornografico uscito in Francia nel dopoguerra. E l'ascendenza non è certo raccomandabile.

Ma va pure aggiunto che il Marmori ha seguito la falsariga con mano leggera e fantasia discretissima: [redacted] mai abbandonarsi a immagi[redacted] «indecenti», e avvolgendo ogni cosa in tenebrose allusioni. Sicché l'impressione complessiva è piuttosto quella [redacted] un incubo, o di [redacted]co intellettualistico portato all'estremo — oltre ogni [redacted]mite dell'umanamente [redacted]prensibile — ma non privo di una sconcertante suggestione.

**Ferdinando Giannessi**

(JULIO CORTAZAR - *Bestiario* - [redacted] Einaudi, 343 pp., [redacted] lire;
GIANFRANCO MARMORI: *Storia di Vous* - Ed. Feltrinelli; pp. 123 - L. 1400).

### RISPOSTE AI LETTORI

## Giovanni Giudici poeta della vita quotidiana

*La signora Luisa* [redacted]*., Rapallo, scrive:*

«Ho letto [redacted] poesie di Giudici, di cui quest'anno molti parlano; mi sono piaciute [redacted] mi sono parse [redacted] diverse dalle correnti che prevalgono nella lirica contemporanea. Qual è il giudizio dei critici?».

*Una particolare fortuna tra i critici ha incontrato quest'anno la raccolta di poesie di Giovanni Giudici, scritte fra* [redacted] *'57 e i primi mesi del '65 (alcune fino ad ora inedite, altre stampate in piccoli volumi rivolti ad un pubblico scelto, o* [redacted] *antologie). Giudici, quarantenne, traduttore di Ezra Pound e di Frost, è ligure e vive a Milano. Si tratta quasi sempre di componimenti dal respiro ampio, che,* [redacted]*no realmente partecipare alla cortese ironia moraleggiante di uno Zena o alle immagini emblematiche della malinconia d'un Saba, di volta in volta, insinuano i nomi di questi due poeti.*

*La vicenda di Giudici, adesca alla lettura: scorrevole, volutamente semplificata nella forma, ha episodi e figure che, mossi dalla vita quotidiana, vengono coinvolti nei problemi sociali e politici di questi ultimi anni.*

*Quando accondiscende a quella sua vena epigrammatica,* [redacted]*, tutt'altro che povera, diverte:* «Calda, rotonda e tesa - scarti [redacted] traffico - all'incrocio e poi sali uno due tre, a destra - gli scalini d'una chiesa. - Nel centro di Milano non c'è messa - a quest'ora si [redacted] di nascosto o si lavora...» *(da* «Nel pomeriggio»*). Ma* [redacted] *la misura della sua vocazione poetica quando — come nei* «Le ore migliori» *— sfuggendo alla monotonia del commento, e a un troppo condiscendente gusto dell'attualità,* [redacted] *concentra all'interno dei personaggi, degli ambienti e perfino degli oggetti, confutando via via* [redacted] *spine o gli affetti della sua fede, del* [redacted] *dubbio:* «...Così anche ora da me ti allontani, - spingi [redacted]setti, fai scattare sportelli ammaini l'avvolgibile con fragore: - e siamo soli con tutte le storie - dei libri che promettevano - in cambio di virtù felicità. - Così finiscono le tue ore migliori...». **r. o.**

(GIOVANNI GIUDICI - *La vita in versi* - Ed. Mondadori - pagine [redacted] - L. 1500).

# Borse economia [redacted] finanza

*E' stato lanciato due anni fa, nell'autunno 1963*

# [redacted] Francia fanno [redacted] conti del «Piano [redacted] stabilità»

**Un minor aumento dei prezzi (il 3 per cento, invece del 5 per cento all'anno) e l'equilibrio della bilancia commerciale [redacted] stati pagati [redacted] il ristagno dell'industria, 300 mila disoccupati, [redacted] milione di sotto-occupati, [redacted] riduzione del 2 per cento della settimana lavorativa media - [redacted] si chiedono se [redacted] valeva la pena**

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 31 agosto.

Alla fine dell'estate, con la ripresa dell'attività normale in tutti i settori, dopo vacanze più [redacted] meno prolungate, il «piano [redacted] stabilizzazione» francese compirà il suo secondo anno di vita. Il suo programma, lanciato nell'autunno 1963, aveva per motto: «espansione nella stabilità», cioè sviluppo economico equilibrato senza inflazione [redacted] costi di produzione e dei prezzi al consumo [redacted] possibilmente con un bilancio in attivo nei conti [redacted] l'estero. Questo programma non è stato realizzato ed i buoni risultati ottenuti in alcuni settori, prezzi e bilancia dei pagamenti, sono stati pagati con un rallentamento generale della produzione. In questi giorni [redacted] Francia sono molti a domandarsi se ne valeva [redacted] pena.

Giscard d'Estaing, ministro delle Finanze, ha mantenuto la promessa fatta all'Assemblea nazionale, che i prezzi [redacted] consumo in Francia sarebbero aumentati meno che negli altri Paesi europei. Infatti, dal giugno 1964 al giugno 1965 i prezzi [redacted] al consumo sono cresciuti del [redacted] per cento in Francia, contro il 3,15 in Germania, il 4 per cento in Italia, il 4,3 in Gran Bretagna [redacted] il 7,5 per cento in Olanda. Il ritmo [redacted] aumento annuo, che prima del «piano di stabilizzazione» [redacted] in Francia del 5 per cento, è così diminuito di due punti.

La bilancia commerciale, negli anni di forte sviluppo della produzione, [redacted] domanda interna e dei prezzi, [redacted] registrato un passivo cronico e il valore delle importazioni coperto dalle esportazioni era [redacted] anche al di sotto dell'85 per cento. Quest'anno, invece, la proporzione si avvia al 95 per cento che, tenendo conto delle particolari modalità delle valutazioni doganali, significa in pratica [redacted] lieve eccedenza attiva. Questo risanamento della bilancia commerciale [redacted] riflette positivamente sulla bilancia complessiva dei pagamenti che ha visto, inoltre, un buon andamento delle altre voci: in particolare investimenti esteri (non scoraggiati dalla diffidenza che [redacted] governo mostra verso [redacted] loro) [redacted] entrate turistiche. Per conseguenza, in due anni le riserve di valute sono aumentate di un miliardo e 800 milioni di dollari, una buona metà dei quali [redacted] state convertita in oro, contribuendo al calo delle riserve [redacted] degli Stati Uniti.

Questo doppio successo, [redacted] prezzi e nel commercio con l'estero, [redacted] stato pagato con un ristagno della produzione industriale, che, secondo [redacted] ultime inchieste congiunturali, è destinato a prolungarsi almeno fino alla [redacted] dell'anno. Dall'ottobre 1963, cioè dall'inizio del «piano di stabilizzazione», l'indice della produzione è aumentato appena del 3 per cento, [redacted] quasi interamente sullo slancio degli anni precedenti. In questo stesso periodo, l'indice della produzione industriale è salito in Germania [redacted] 10 per cento, in Gran Bretagna, che pure [redacted] le sue difficoltà, dell'8 per cento e in Italia, che ha dovuto affrontare problemi simili [redacted] quelli francesi, del 5 per cento. Questo rallentamento produttivo, oltre a ridurre la capacità di concorrenza della Francia sui mercati mondiali, [redacted] fatto sentire all'interno [redacted] sul livello dell'occupazione operaia [redacted], [redacted] sul volume degli investimenti produttivi. [redacted] due anni la disoccupazione [redacted] salita del 50 per cento [redacted] tocca attualmente le 300 mila unità; la durata del lavoro medio [redacted] settimanale è scesa del 2 per cento per [redacted] industrie trasformatrici e circa un milione di impiegati e operai si trovano attualmente sotto-occupati.

Ora il governo [redacted] propone un graduale rilancio dell'economia, [redacted] a piccoli passi, nel costante timore che da [redacted] non derivi [redacted] ritorno delle spinte inflazionistiche. Il primo [redacted] ministro Pompidou ed il ministro delle Finanze Giscard d'Estaing, dopo il prestito di un miliardo [redacted] franchi (125 miliardi [redacted] lire) alle grandi aziende, annunciato nei giorni scorsi [redacted] hanno deciso [redacted] aumentare del 10 per cento [redacted] 1966 i crediti pubblici per gli impianti ed hanno [redacted] preparazione altre misure per stimolare il risparmio ad investirsi in attività produttive, in particolare in [redacted]. Molti esperti, però, ritengono questo programma insufficiente. Essi chiedono, in questo momento, di abbandonare in parte [redacted] lotta contro «l'inflazione della domanda» [redacted] di intensificare la [redacted] contro «l'inflazione [redacted] costi», aiutando le aziende, con crediti maggiori e sensibili sgravi fiscali, ad aumentare la produttività, con nuovi impianti e quanto altro mettono loro a disposizione le più moderne tecniche [redacted] produzione e di mercato.

Gli Stati Uniti, dove [redacted] due anni la produzione industriale è aumentata del [redacted] per cento [redacted] i prezzi sono cresciuti meno [redacted] 2 per cento in media all'anno, sono [redacted] buon [redacted] pio per questo genere di lotta. Sull'altra sponda dell'Atlantico il vecchio dilemma [redacted] per un paese [redacted] essenziale ottenere lo sviluppo economico oppure contenere l'aumento dei prezzi, è stato sostituito veramente da una «espansione [redacted] nella stabilità». l. m.

*Previsioni americane*

### Nel 1965 nel mondo si produrrà [redacted] lana

(Nostro servizio particolare)
New York, 31 agosto.

(a.) Il dipartimento federale dell'agricoltura prevede che la produzione mondiale di lana nell'anno corrente risulterà [redacted] circa il 2 per cento inferiore alla produ[redacted] dell'anno sc[redacted]. L'Australia (il maggior produttore [redacted] lana nel mondo) [redacted] produrrà il 6 per cento meno dell'anno scorso; per [redacted] Nuova Zelanda si prevede invece [redacted] aumento del 6%. [redacted] tenuto [redacted] che la produzione neozelandese è di gran lunga inferiore a quella australiana.

Per l'Argentina [redacted] previsto [redacted] aumento del 3 per cento circa, mentre per gli Stati Uniti [redacted] dipartimento dell'agricoltura [redacted] aspetta [redacted] calo non inferiore al 6 per cento. Anche per la Russia [redacted] per il Sud Africa è prevista, in confronto al '64, una leggera diminuzione, rispettivamente del 3 e dell'1 per cento.

### Oltre 2656 miliardi [redacted] lire le riserve ufficiali italiane

E' [redacted] più alto livello degli ultimi due anni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 agosto.

Le riserve ufficiali nette italiane, secondo quanto si apprende dalla Banca d'Italia, nel corso del mese di luglio hanno registrato un incremento [redacted] 136,2 miliardi di lire raggiungendo [redacted] quota di 2656,5 miliardi di lire. L'oro è salito da 1489,8 a 1492,2 miliardi di lire; le valute convertibili sono passate da 765,7 a [redacted]; la posizione verso il Fondo Monetario Internazionale è passata da 170,4 a 294,9 con un progresso di 124,5 miliardi; le passività a breve termine verso l'estero sono regredite di 1,6 miliardi (da 56,4 a 54,8).

Con il nuovo saldo di 2656,5 miliardi le riserve ufficiali italiane nette hanno toccato la massima punta degli ultimi due anni. Nel mese [redacted] giugno, informa ancora la Banca d'Italia, le attività e passività delle aziende di credito verso l'estero sono migliorate ulteriormente, diminuendo il saldo negativo da 381 miliardi in maggio a 337,5 miliardi in giugno, con un progresso di 43,7 miliardi. (Agenzia Italia)

*L'i[redacted] dell'agitazione era [redacted]*

# [redacted] giorni [redacted] tempo [redacted] evitare [redacted] sciopero [redacted] lavoratori dell'acciaio negli [redacted]

**La mediazione [redacted] Johnson ha convinto le due parti [redacted] prolungare di una settimana le trattative - I sindacati chiedono miglioramenti per circa 300 lire l'ora; le Società offrono duecentosessanta lire - Possibile ricorso alla legge Taft-Hartley, in caso di fallimento dei colloqui**

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 31 agosto.

*Lo sciopero dei lavoratori dell'acciaio che avrebbe dovuto avere inizio alla mezzanotte di oggi, è stato evitato, almeno per il momento, dall'intervento del presidente Johnson. Le parti hanno consentito di continuare a discutere per altri otto giorni alla ricerca di una soluzione. Il rinvio ha fatto nascere molte speranze che l'accordo per [redacted] nuovo contratto possa essere raggiunto senza alcuna interruzione della produzione. Le Società dove le lunghe operazioni di raffreddamento degli altiforni si erano già iniziate, stanno riportando gli impianti al funzionamento normale, segno di fiducia nel buon esito dei colloqui.*

*Il presidente Johnson nel suo messaggio ai lavoratori dell'acciaio [redacted] agli industriali, per invitarli a riprendere le trattative ha fatto riferimento alla situazione nel Vietnam, dicendo che uno sciopero avrebbe rischiato di compromettere lo sforzo americano.*

*L'intervento del Presidente [redacted] si [redacted] effettuato in due tempi. Dapprima ha chiesto che i negoziati che si tenevano a Pittsburgh in Pennsylvania venissero spostati a Washington, in modo [redacted] permettergli di tenersi a contatto più stretto con le parti. Poi visto che i colloqui continuavano a non dare risultati ha chiesto e ottenuto che l'ultimatum dei sindacati [redacted] venisse spostato, come [redacted] si è detto, [redacted] otto giorni. L'interesse del Presidente — a parte la questione del Vietnam [redacted] — ha motivi molto profondi. In primo luogo bisogna tener presente che il precedente sciopero dell'acciaio che ha avuto luogo nella seconda metà del 1959 e che è andato avanti per 116 giorni, ha provocato, nell'opinione di vari economisti, una recessione che [redacted] estesa a tutto il sistema economico americano e che si è prolungato fino al gennaio del 1961. Il settore dell'acciaio, se pure ha perso parte dell'importanza che aveva alcuni decenni or sono, resta fondamentale nel sistema americano. In secondo luogo [redacted] sciopero che [redacted] prolungasse nel tempo, [redacted] prometterebbe il risanamento della bilancia dei pagamenti americani, provocando massicce importazioni. A ciò bisogna aggiungere l'effetto recessivo che avrebbe l'interruzione del pagamento del salario [redacted] circa trecentocinquantamila lavoratori che entrerebbero in agitazione.*

*Oltre queste ragioni ce n'è un'altra, non meno importante, che ha spinto Johnson a intervenire. Occorre, per comprenderla, rendersi conto dell'importanza che ha [redacted] sunto nell'economia americana il «Consiglio economico del Presidente» che funziona, almeno in questo tipo di controversie, come un organo non ufficiale di pianificazione, organo — bisogna tener presente — che non ha nessun potere e la cui autorità è unicamente legata al prestigio e al peso politico della Casa Bianca. Tale Consiglio ha elaborato una politica del lavoro che nessuno, nè sindacati nè imprenditori, ha contestato, almeno finora. Essa si basa sul presupposto che lo straordinario boom dell'economia americana — [redacted] più lungo e [redacted] importante nella storia del Paese — ha bisogno, per continuare, che i salari non aumentino in misura maggiore dell'incremento della produttività del lavoro. Tale aumento è stato fissato nel tasso del 3,2 per cento all'anno. Se l'aumento dei salari americani supererà questo limite c'è [redacted] pericolo di inflazione.*

*Il lato curioso della faccenda è che, ambedue le parti, si sforzano di dimostrare che [redacted] loro proposta sono in regola con questa «linea indicativa» fissata dal Consiglio economico del presidente. Il contrasto nasce innanzi tutto dal modo di calcolare questi aumenti e quindi dalla loro incidenza sul costo generale del lavoro.*

*Le società hanno fatto un'offerta che farebbe aumentare il salario medio degli operai [redacted] 40,6 centesimi [redacted] media all'ora (circa 260 lire). [redacted] sindacati invece sostengono che la proposta dei datori di lavoro in realtà significherebbero un aumento del salario di solamente 37 centesimi l'ora. I sindacati chiedono 48,5 centesimi l'ora (circa 312 lire) [redacted] sarebbero, secondo il New York Times, disposti ad accettare un'offerta di 46 centesimi (300 lire). La Casa Bianca vorrebbe un compromesso sulla cifra di 45 centesimi (288 lire). I lavoratori dell'acciaio [redacted] in America tra le categorie meglio pagate. Il loro salario medio [redacted] infatti di [redacted] dollari [redacted] 46 all'ora (circa 2400 lire italiane). Se non si dovesse arrivare a [redacted] accordo durante [redacted] prossima settimana [redacted] possibile che il Presidente faccia ricorso alla legge Taft-Hartley che gli consentirebbe di imporre il rinvio dell'agitazione per altri ottanta giorni.*

**Nicola Caracciolo**

### Mancano i mezzi di trasporto per [redacted] raccolto [redacted] grano in Urss

Mosca, 31 agosto.

(Ansa) La Pravda riferi[redacted] oggi che una carenza di mezzi di trasporto complica ulteriormente il già difficile compito della raccolta del grano nella zona delle terre vergini e precisamente nel Kazakhstan.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **FINANZIARI E ASSICURATIVI** | | | |
| Mediobn. | 68.900 | Pirelli C. | 3490 |
| Elet | 3960 | Siffr | 1096 |
| Centrale | 9895 | Stet | 2609 |
| Invest | 3117 | Italpi | 2220 |
| Bastogi | 1788 | Generali | 94.800 |
| Sviluppo | 1560 | Ras | 39.500 |
| Fiumeto | 474 | Incendio | 9400 |
| Finelettr. | 1244 | Assicur. | 63.200 |
| Finsider | 684 | Ass. Tor. | 6750 |
| Breda | 3440 | Ast.Tor.pr | 4490 |
| Salsp | 159 | Ass. Mil. | 28.300 |
| Sme | 2125 | Ass.Mil.pr. | 14.500 |
| Generalit | [redacted] | Fond. Vita | [redacted] |
| **COMUNICAZIONI** | | | |
| M. Milano | 712 | [redacted] | 2240 |
| Mittel | 1745 | Sip | 2570 |
| **TESSILI E MANIFATTURIERI** | | | |
| [redacted] | 14.550 | Lanerossi | 2990 |
| Val Ticino | 17,50 | Tilane | 155 |
| Olcese | 630 | Fisac | 234 |
| De Angeli | 2295 | Cascami | 3675 |
| Iucisisi | 7200 | Bernocc. | 1200 |
| Linificio | [redacted] | Chatillon | 6400 |
| Rossari | [redacted] | Snia Visc. | [redacted] |
| Rotondi | 21.600 | Viscosa pr. | 3554 |
| Tosi | 2210 | Pacchetti | 569 |
| Unione M. | 30.700 | Scotti | 110 |
| Ceventa | 1650 | Marz. pr. | 1941 |
| **[redacted] E METALLURGICI** | | | |
| Italsider | 1062 | Siele | 6370 |
| Magona | 1027 | Broggi-Iz. | 965 |
| Metallurg. | 3540 | Falck | 4060 |
| Amiata | 12.350 | Falck pr. | 4100 |
| Montecat. | [redacted] | Trafilerie | 682 |
| Montepon. | [redacted] | Ilssa-Viola | 750 |
| Dalmine | 1580 | Terni | 589 |
| **[redacted] E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Fiat | 2061 | Fr. Tosi | 929 |
| Fiat priv. | 1752 | Westingh. | 678 |
| Rubiola | 616 | Olivetti | [redacted] |
| **[redacted] E ELETTROTECNICI** | | | |
| Ceat | 2441 | Magneti | 910 |
| Emiliana | 1945 | Tecnom. | 1545 |
| Ercole | 2090 | Alta Ven. | 1405 |
| Marelli | 668 | | |
| **ALIMENTARI** | | | |
| Distillati | 2085 | Cartonda | 1803 |
| Eridania | 2250 | Motta | 12.595 |
| Ec. Molini | 1178 | It. Zucch. | 175 |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1319 | [redacted] | 1665 |
| Saffa | 6000 | Sarom | 905 |
| Italgas | 985 | C. Erba | 7010 |
| Liquigas | 203 | Erba priv. | 5050 |
| Itap. Gas | 637 | Brioschi | 18.000 |
| Pibigas | 81.675 | Cadore | 201 |
| Larderello | 2540 | Ledoga | 3065 |
| Mira L. | 43.340 | Ledoga pr. | 3450 |
| Ossigeno | 1385 | Cogo | [redacted] |
| **IMMOBILIARI E AGRICOLI** | | | |
| Aa | 1910 | Milano C. | 34.680 |
| Iniziative | 2250 | Silos | 3000 |
| Sogl | 1518 | Ind. Ferr. | 658 |
| Beni Stab. | 2960 | Risan. N. | 6820 |
| Bon. Imm. | 453.50 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| Edison | 2195 | Smeriglio | 111 |
| Bassi | 27.50 | Fir. SpA | 3056 |
| Rinda | 44.100 | T. Acqui | 6160 |
| Burgo | 16.950 | Rinasc. | 256 |
| Blasi | 547 | Rinasc.pr. | 211 |
| Ciga | 3825 | C. Acqua | 504 |
| Italcem. | 15.710 | De Ferrari | 1046 |
| Cementir | [redacted] | [redacted] | 3610 |
| Cer. Pozzi | 217 | Sgsa | 1460 |
| Eternit | [redacted] | Canzolli | 5800 |
| Rejna A. | 1201 | | |

# [redacted] Wall Street chiusura [redacted] leggero ribasso

**I rialzi della mattinata, favoriti dalle migliori prospettive per la vertenza [redacted] siderurgici, [redacted] stati annullati nel pomeriggio da vendite di realizzo - La media Dow Jones degli industriali [redacted] da 895,63 a 893,10**

New York, 31 agosto.

Il mercato azionario ha avuto questa mattina un [redacted] damento generalmente stazionario, con un quadro di oscillazioni [redacted] così contenuto per lo più entro margini frazionali, in attesa di ulteriori sviluppi della questione sindacale dell'industria siderurgica. A mezzogiorno, i rialzi prevalevano sui ribassi. Nel pomeriggio i tentativi di dare inizio ad un movimento rialzista [redacted] stati frustrati da realizzi [redacted] beneficio [redacted] da altre vendite. Dopo essersi mantenuti in leggero rialzo per la maggior parte della seduta, i principali indici compositi hanno chiuso con piccoli regressi. Numerosi valori siderurgici hanno risentito di piccole vendite, trasformando gli iniziali rialzi in ribassi frazionali.

Medie [redacted] Jones (tra parentesi [redacted] medie di ieri): industriali 893,10 (895,63); ferroviari 218,67 (218,77); obbligazioni interne 88,88 (88,87); pubbl. utilità 155,24 (155,60).

Az. scambiate n. 5.170.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 13 (13); [redacted] lehem Steel 37 3/8 (37 5/8); American Tel and Tel 66 7/8 (66 3/4); Dupont de Nemours 230 1/2 (229 5/8); Ford 53 1/2 (54); General Electric 104 5/8 (106); General Motors [redacted] (98 1/8); Kennecott Copper 110 1/4 (111); I.B.M. 499 (500 1/4); Standard Oil of N. J. 73 7/8 (74 1/2); U. S. Steel 50 1/8 (50 1/2); Woolworth 27 1/2 (27 1/2).

### Londra: da 406,3 a [redacted]

Londra, 31 agosto.

Il mercato azionario ha chiuso [redacted] una nota poco attiva e stabile, [redacted] un ridotto volume di affari.

Indice dei titoli industriali 405,9 (precedente 406,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 55 (55); Snia Viscosa priv. 44 (44); Montecatini (non uff.) 20 3/4 (20 3/4).

### Parigi: da 91,2 a 92

Parigi, 31 agosto.

Nonostante il modesto volume degli scambi, [redacted] lo ha conservato una tendenza sostenuta.

Indice generale 92 (ieri 91,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 15,40 (15,05); Finsider [redacted] (6,90); Pirelli 24 (24,30); Snia Viscosa 34,30 (33,80); Montecatini 12,80 (12,35).

### Francoforte invariata: 123,66

Francoforte, 31 agosto.

Tendenza stabile, con lievi variazioni dei corsi, attraverso [redacted] scambi modesti.

Indice industriale 123,66 (ieri 123,66).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 14,15 (13,85); Fiat 13,25 (13,20); Fiat priv. 11,10 (11,20); Magneti Marelli 5,95 (5,75); Olivetti 12,60 (12,40); Montecatini 10,60 (10,35); Pirelli [redacted] (19,60); Snia Viscosa 28 (27,50).

### Zurigo: [redacted] 210,4 a 206,7

Zurigo, 31 agosto.

Vendite di realizzo hanno dato luogo [redacted] una tendenza [redacted] generalmente debole, [redacted] perdite particolarmente ampie sui principali valori chimici, meccanici ed alimentari. Elektrowatt ha perso 50 punti in seguito al disastro provocato dalla valanga che ha spazzato il cantiere di costruzione del Mattmark. L'attività è apparsa complessivamente moderata.

Indice generale 206,7 (ieri 210,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted]): Carlo Erba [redacted] (50,50); Rumianca 11,85 (11,75); Italcementi 112 (112); Snia Viscosa [redacted] (30,75); Bastogi 12,75 (12,70); Condotte 3,60 (3,55); Fiat 14,85 (14,75); Imm. Roma [redacted] 3,45 (3,35); Invest 22,20 (22,10); Ladoga priv. 24,50 (24,50); Magneti Marelli 6,45 (6,40); Pirelli 21,75 (21,85).

Unione Banche Svizzere 3090 (3125); Società di Banca Svizzera 2305 (2355); Credito Svizzero 2600 (2640); Electrowatt 1790 (1840); Interhandel [redacted] (4320); Italo-Suisse 285 (283); Aare-Tessin 1025 (1100); Adolph Saurer [redacted] (1600); Bally [redacted] (1620); Brown Boveri 1960 (2005); Ciba 5425 (5570); Fischer 1570 (1580); Lonza 1[redacted] (1350); Nestlé 2930 (2995); Sulzer 3025 (3120).

### FALLIMENTI

VERBANIA

Stormo Benito e Franco, commercio bestiame, Villadossola; sent. 14 luglio; cur. avv. Longhi; ver. 14 settembre; giud. Reale.

# [redacted] del Tesoro americano [redacted] s'incontra [redacted] l'on. Colombo

**Fowler è giunto ieri [redacted] a Roma - Accompagnato dal sottosegretario Ball, s'incontrerà anche con Moro, Fanfani, Pieraccini [redacted] il governatore della Banca d'Italia**

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 agosto.

Il ministro del Tesoro degli Stati Uniti, Henry Fowler, [redacted] arrivato stasera con [redacted] aereo militare [redacted] Ciampino, proveniente da Parigi dove ha avuto i primi colloqui sui problemi monetari mondiali per [redacted] cui soluzione ha iniziato [redacted] lungo viaggio europeo. Fowler, che sarà raggiunto entro domattina dal sottosegretario George Ball, s'incontrerà domani con [redacted] ministro [redacted] Tesoro Colombo, che [redacted] in preparazione del colloquio ha presieduto una riunione [redacted] esperti.

Dopo l'incontro con Colombo, i due ospiti americani prenderanno parte ad [redacted] seduta collegiale alla quale interverranno, per parte italiana, anche il ministro del Bilancio Pieraccini, [redacted] dr. Carli, il prof. Stammati, il dr. Ossola.

L'on. Colombo offrirà [redacted] colazione in onore del ministro Fowler e del sottosegretario Ball che, a conclusione della visita a Roma, saranno ricevuti dal presidente del Consiglio Moro e dal ministro degli Esteri Fanfani. l. f.

### Dichiarazioni di Fowler [redacted] di lasciare Parigi

Parigi, 31 agosto.

(a. v.) Alla fine degli incontri col ministro francese delle Finanze, Giscard d'Estaing, il ministro americano del Tesoro, Henry Fowler, che è partito stasera per Roma dove sarà raggiunto da Georg Ball, ha tenuto una conferenza-stampa in cui ha informato che la Francia [redacted] gli Stati Uniti si [redacted] messi d'accordo per aprire trattative preliminari sulla riforma monetaria internazionale il mese prossimo a Washington, in [redacted] gine alla riunione del Fondo Monetario Internazionale.

I francesi, infatti, hanno riconosciuto che le discussioni preliminari possono facilitare l'accordo sui mezzi di aumentare la circolazione [redacted] monetaria per far fronte agli sviluppi dell'economia mondiale, però Fowler ha rifiutato di dire se gli Stati Uniti [redacted] la Francia hanno ridotto [redacted] loro divergenze sul problema di creare una unità collettiva di riserva.

*[redacted] generale [redacted] è passato ieri [redacted] a 66,54*

# Apertura [redacted]

# Dopoborsa [redacted] tendenza sostenuta

**Il generale assestamento dei corsi della prima parte della riunione ha lasciato improvvisamente il campo ad [redacted] ritorno di denaro - In vista gli immobiliari (finora trascurati), le Montecatini, le Generali ed altri titoli primari - Resistente [redacted] reddito fisso**

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

| Titoli | 31 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 102 10 | + 0 80 |
| » cont. | 102 — | + 0 80 |
| Redimibile 3½ | 97 10 | + 0 70 |
| » cont. | 97 — | + 0 10 |
| Ricostruz. 3½ | 95 05 | + 0 05 |
| » cont. | 94 95 | + 0 05 |
| Ricostruz. 5% | 96 30 | — |
| » cont. | 96 20 | — |
| Rif. Fond. 4% | 95 55 | — |
| Fr. R. 5% tr. | 95 80 | — |
| » '54 | 95 40 | — |
| B.T.N. 5% '66 | 100 70 | + 0 45 |
| » » '68 | 100 80 | + 0 15 |
| » » '69 | 100 55 | — |
| » » '70 | 100 80 | + 0 05 |
| » » '71 | 100 80 | + 0 15 |
| » » '73 | 100 75 | + 0 20 |
| » » '74 | 100 30 | — 0 02 |
| S.T.S. [redacted] '66 | 100 20 | — |
| **[redacted]AZIONI** | | |
| ENEL 5% | 97 65 | + 0 15 |
| I.R.I. 5½ % | 99 50 | — |
| » ('54) 6% | 99 80 | — |
| » vent. 6% | 98 50 | + 0 25 |
| » ('56) 6% | 98 30 | — 0 10 |
| » '57 G. 6% | 98 40 | — 0 20 |
| » ('58) 6% | 98 — | + 0 15 |
| » ('74) 6% | 98 15 | — 0 20 |
| » '58 5½% | 90 70 | — |
| » '59 5½% | 90 65 | + 0 05 |
| » '61 5½% | 90 40 | — |
| » '63 5½% | 90 10 | + 0 05 |
| » ('64) 6% | 98 65 | + 0 10 |
| » Sider% spl. | 98 80 | + 0 20 |
| » Elettr.5½% | 106 — | — |
| » » 5½% spl. | 89 60 | — |
| » Sider 5½ | 95 50 | + 0 30 |
| Elter (III) 4½ | 98 75 | — |
| Elter (IV) 6% | 91 85 | + 0 15 |
| FF. SS. 5½% | 94 30 | — |
| » » '60 | 93 90 | — |
| » » '65 | 93 55 | — |
| » » '58 | 92 80 | — |
| » 5% '60 | 86 80 | + 0 30 |
| » 5% '61 | 86 55 | — 0 35 |
| » 6% '65 | 96 65 | — |
| P.S.Agr. 5% I | 86 30 | — |
| » » 5% II | 91 25 | — |
| » » 5% III | 91 — | — |
| » » 6% 64 I | 95 45 | — 0 15 |
| » » 6% 64 II | 95 90 | — |
| OO. PP. 5% | 87 50 | — 0 10 |
| » » 5½% | 91 10 | + 0 20 |
| » » 6% | 96 70 | + 0 10 |
| » » Sp.64 | 95 80 | — |
| EniPetrolio 6% | 97 80 | — 0 60 |
| » 6% '57 | 98 60 | — |
| » 6% '58 | 97 — | [redacted] |
| » Sp. 6% '58 | 96 35 | — |
| » Sof 6% | 96 25 | — |
| » 5½% | 89 20 | — |
| » 5½ '61 | 89 — | — |
| » 5½ '61 4 | 88 70 | — |
| [illegible] | [illegible] | — |
| » 4½ '62 8 | 86 675 | — |
| » 5½ '63 7 | 89 15 | — |
| » 5½ '63 8 | 90 30 | — |

| Titoli | 31 | Variaz. |
|---|---|---|
| E. P. 6% '64 9 | [redacted] | — |
| » Bolo 5½% | 89 30 | — |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 4% | 94 — | — |
| » O. P. 5½% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Miglioram. 5% | 85 20 | — 0 40 |
| » 5% '63 | 84 40 | — |
| » Oliv.5% | 90 — | — |
| C.I.B. Sic. 5% | 99 25 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 45 | — |
| » OO.PP. 5% | 93 — | — |
| Cr.F. Sarda 5% | 85 50 | — |
| C.F.B. Nap. 5% | 87 — | — |
| Isveimer 5½ | 99 80 | — |
| » 6% '58 | 99 — | — |
| » 5½ '61 | 88 80 | — |
| » 5½ 62 4 | 88 — | — |
| » 5½ 62 5 | 87 75 | — |
| » 5½ 62 6 | 87 30 | — |
| » 5½ 62 7 | 87 50 | — |
| » 5½ 63 8 | 87 50 | — |
| » 6% 63 9 | 94 20 | — |
| » 6% 64 10 | [redacted] | — |
| Cassa RPL 5% | 95 — | — |
| OO. PP. 6% | 94 50 | — |
| Icipu cont. 6% | 96 30 | — 0 20 |
| » » 5½ | 90 75 | — |
| » Enigen6%61 | 98 60 | — |
| » » 6% 55 | 97 — | — |
| » » 6% 66 | 97 — | — |
| » Cellul 6% | 96 50 | — |
| » St.Merz.6% | 96 — | — |
| IMI XII 6% | 99 40 | + 0 20 |
| » XV 1°-2° | 99 80 | — |
| » XVIII 6% | 97 20 | — |
| » XIX 6% | 98 80 | + 0 40 |
| » XX 6% | 98 — | + 0 50 |
| » XXI 5% | 91 20 | + 0 20 |
| » XXII 5% | 86 40 | + 0 20 |
| » XXIII 5% | 85 60 | + 0 20 |
| » XXIV 5½ | 89 20 | + 0 20 |
| » spec. '64 | 97 10 | + 0 20 |
| » Cr.N6% 1° | 95 90 | — |
| Torino '57 6% | 98 50 | — |
| » '52 6% | 97 50 | — |
| » AEM5½60 | 89 — | — |
| » AEM5½62 | 89 — | — |
| Genova 6% '58 | 96 70 | — |
| » 5½% '61 | 86 80 | — |
| Fiat 6% '49 | 99 40 | — |
| Fiat 6% '50 | 100 10 | — |
| Fiat 6% '57 | 99 60 | — 0 20 |
| Fiat 5½% '60 | [redacted] 40 | + 0 15 |
| RIV 5½% | 89 20 | — |
| Pirelli 6% '48 | 99 50 | — |
| » 5½ '62 | 87 — | — |
| Oliv. 40-48 7% | 102 — | — |
| » '53 7% | 102 — | — |
| » '55-75 7% | 101 50 | — |
| » '56 7% | 102 25 | — |
| » '58 5½% | 98 50 | — |
| » '62 5½ 1° | 85 70 | — |
| » '62 5½ 2° | 85 70 | — |
| » Buil 5½% | 88 30 | — 0 70 |
| Magneti 48 7% | 100 50 | — |
| » 49 7% | 100 50 | — |
| » 50 7% | 99 — | — |

| Titoli | 31 | Variaz. |
|---|---|---|
| [redacted] | 104 — | — |
| » 6% '60 | 95 80 | — |
| » 5½ '62 | 86 20 | — |
| Viberti 7% '58 | [redacted] | — |
| » 7% '57 | [redacted] | — |
| » 7% '58 | 100 50 | — |
| » 7% '59 I | 101 — | — |
| Cent-Gen. 7% | 103 — | — |
| Westingh. 7% | 102 — | — |
| SADE 6% | 95 50 | — |
| Ferrara 7% | 102 25 | — |
| » 7% '58 | 108 — | — |
| Ang.-Fran 6% | 96 — | — |
| Cart.It. 7% '49 | 101 — | — |
| » 5½ '62 | 83 80 | — |
| Cellul 6% | 98 50 | — |
| » 6% '56 | 98 30 | — 0 20 |
| » 5½% '60 | 87 20 | — |
| » 5½% '61 | 87 25 | — 0 15 |
| » 5½% '62 | 87 — | — |
| Meridelett. 6% | 95 50 | — |
| Viscosa 6% | 97 75 | — |
| » 6% '57 | 94 80 | — |
| » 6% '61 | 95 20 | — 0 10 |
| Stipel 6% | 98 50 | — |
| Fime 6% | 98 — | — |
| Teive 6% | 98 — | — |
| Terni 6% | 95 50 | — |
| Ilva 6% | 95 50 | — |
| Esso 6% | 99 50 | — |
| SIP 6% | 97 70 | + 0 30 |
| Pibigas 6½% | 98 40 | + 0 40 |
| Mediofin 7% | 101 — | — |
| Forgat 6% | 108 — | — |
| C.Pozzi 5,75 59 | [redacted] | — |
| » 5,50 62 | 81 25 | — |
| Rumianca 5½ | [redacted] | — |
| » 5,50 62 | 83 — | — |
| Lebole 5½% 60 | 83 60 | — |
| » 5½% 62 | 83 70 | — |
| Liquigas 6% 59 | 92 — | — |
| Cons-Sm. 6½ | 88 — | — 0 30 |
| IBM Italia 5½ | 86 50 | — |
| It. Gas 5½ '61 | 89 — | — |
| Tr.O.S.Ber. 5½ | 86 60 | — |
| Autostrade 5½ | 89 — | + 0 90 |
| Finsider C. 6½ | 98 70 | — |
| **AZIONI** | | |
| **ASSIC. E FINANZ.** | | |
| Assic. Torino | 6740 | — 210 |
| Ass. Tor. priv. | 4500 | — 7 |
| Ass. Generali | 94000 | — 300 |
| Piem. Finanz. | 1090 | — |
| STET | 2604 | + 9 |
| Invest | 5140 | + 40 |
| Finsider | 684 50 | — 3 50 |
| Finelettrica | 1243 | — 7 |
| Mediobanca | 68610 | + 210 |
| La Centrale | [redacted] | — 20 |
| Merid. Finanz. | 2125 | + 23 |
| Ferr. Merid. | 1795 | + 2 |
| **[redacted]** | | |
| Ferr. Medit. | 1700 | — |
| M.A.I. | 8900 | — |
| Torino-Nord | 20 25 | — |
| SIP | 2570 | — 5 |

| Titoli | 31 | Variaz. |
|---|---|---|
| **METALMECCANICI** | | |
| FIAT | 3070 | — 1 |
| FIAT privil. | 1746 | — 16 |
| Rubiola | 616 | — 2 |
| Moncenisio | 1220 | + 20 |
| Italsider | 1065 | — |
| Westinghouse | 880 | — |
| Farmera | 450 | — |
| Dalmine | 1580 | — 15 |
| Olivetti priv. | 1995 | — 7 |
| Terni | 587 | — 4 |
| C. Morelli | 670 | — |
| M. Marelli | 900 | + 10 |
| **TESSILI** | | |
| Borgosesia | [redacted] | — |
| Viscosa | 4526 | — 4 |
| Viscosa privil. | 3525 | + 15 |
| Chatillon | 6400 | — |
| Fisac | [redacted] | — |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 985 | — 11 |
| Paramatti | 960 | — |
| Schiapparelli | 4610 | — |
| [redacted] | 45300 | — |
| SAFFA | 5980 | + 30 |
| ANIC | 1300 | — 12 |
| [redacted] | 1650 | — 15 |
| Montecatini | 1620 | — 3 |
| Liquigas | 203 | — 1 |
| Pibigas | 81 625 | + 0 625 |
| S.A.R.O.M. | 910 | — |
| Cir | 3500 | + 200 |
| **MINERARI** | | |
| Montepont | 735 | + [redacted] |
| Talco Grafite | [redacted] | — |
| M. Amiata | 12350 | + 30 |
| **ALIMENTARI** | | |
| Bom. Zucchari | 175 | — |
| Florio | 85 | — |
| Venchi-Unica | 186 | + 2 |
| Eridania | 2280 | + 40 |
| Motta | 12600 | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| [redacted] | 2980 | + [redacted] |
| Silos | 3100 | — |
| Risan. (Napoli) | 6248 | + 148 |
| Imm. Roma | 485 50 | + 10 50 |
| [redacted] | [redacted] | — |
| Ferca | [redacted] | — |
| **[redacted]** | | |
| SIAM | 5000 | — |
| Acqua Potab. | 740 | — 60 |
| C. Acqua Roma | 505 | + 5 |
| Acq.DeFerr.-G. | 1045 | — |
| Cartiere Ital. | 1620 | — |
| Cartiera Burgo | 16800 | — |
| Fornaci Riun. | 12400 | — |
| Eternit | 5200 | — |
| Pirelli | 3075 | + 5 |
| Ceram. Pozzi | 317 25 | + 4 25 |
| Rinascente | 256 50 | — 1 50 |
| Rinascente pr. | 211 | + [redacted] |
| Ind. Stura | 1700 | — |

*La tendenza calma della prima metà della riunione di Borsa, ieri a Torino, ha lasciato il campo ad una vi[redacted] ripresa finale. In chiusura [redacted] stati rilevati i massimi della giornata, in qualche caso superiori [redacted] listino precedente.*

Milano, 31 agosto.

Riunione [redacted] sorpresa in Borsa con mutamento positivo di tendenza dopo [redacted] inizio incerto e fiacco. La maggior parte dei valori primari, degli assicurativi e di altri titoli di rilievo si [redacted] iscritta in apertura [redacted] livelli inferiori a quelli della vigilia. La riunione sembrava avviata verso un generale assestamento (dopo cinque sedute consecutive [redacted] rialzo), quando [redacted] domanda riaffiorava improvvisamente, toccando in particolare la Mediobanca, nonché i titoli immobiliari, nei giorni scorsi piuttosto trascurati.

Al positivo risveglio delle Beni Stabili, Risanamento, Aedes e Immobiliare seguiva quello delle Montecatini, Fiat, Edison, Viscosa e degli Assicurativi.

L'indice generale azionario di «24 Ore» passa [redacted] 66,52 [redacted] ieri a 66,54, [redacted] zioni percentuali. Resistente il reddito fisso.

Titoli trattati: valori di Stato per 129 milioni [redacted] lire, obbligazioni per 592 milioni di lire, azioni n. 1.596.275 per un valore di L. 3178 milioni.

*Dopoborsa sempre in denaro e molto attivo. Corsi informativi rilevati: Fiat 2090-2095, Montecatini 1655-1660, Edison 2005-2011, Viscosa 4375-4355, Generali 95.000-95.400, Terni 594-595, Mediobanca 70.000, Finsider 687, Immobiliare 491-493, Beni Stabili 3010-3030, Olivetti 1975.*

Genova, 31 agosto.

Industrie agricole 3110; Navigazione Alta Italia 9350; Cotonificio Ligure 2775; Eridania 2260; Romana Zuccheri 178; Industria Zucchero [redacted]; Distillerie Italiane 2140; Zuccheri Sermide 865; Esercizi Molini 1210; Mira Lanza 43.175; Italsider 1060; Aedes 1875.

### Oro e valute estere ieri al [redacted] libero

Milano, 31 agosto.

Banconote libere: sterlina 1730-1760; dollaro Usa 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 126,50-128,50; marco occ. 154-157.

Oro fino 708-716 lire al grammo, argento 27-30 lire. Sempre stabile il monetato: sterlina [redacted] vecchio e nuovo conio 6170-6375, marengo svizzero 6100-6300; id. francese 5650-5850; [redacted] belga 5350-5550; id. italiano 5400-5600.

### Ieri ricevuto dal sindaco e dalla giunta comunale

# La visita di Moro a Bolzano dopo l'uccisione dei carabinieri

**Il Presidente del Consiglio conferma l'impegno del governo per una serena e pacifica convivenza dei due gruppi etnici e per una più larga autonomia dell'Alto Adige - Forse nella seconda metà di settembre l'incontro tra Fanfani e Kreisky**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Bolzano, 31 agosto.**

Finite le vacanze a Predazzo, il presidente del Consiglio Aldo Moro, prima di ritornare a Roma, ha compiuto una breve visita a Bolzano. Una rapida corsa in macchina per i quartieri storici della città e per quelli nuovi e nuovissimi; una capatina alla Camera di Commercio, e infine ricevimento solenne in Municipio. Nella sala del Consiglio comunale è stato ricevuto dagli assessori e dai consiglieri di ogni partito, dai parlamentari, dai rappresentanti della Regione e della Provincia, dalle autorità civili e dai comandanti dei reparti militari e dei corpi di polizia operanti in Alto Adige.

In precedenza era stata presentata a Moro la Giunta — formata da assessori della dc, della svp, del psdi e del psi — eletta di recente al governo della città. Il sindaco, ing. Pasquali, ha ringraziato l'on. Moro per la sua visita e gli ha esposto i problemi di vita della comunità atesina: una comunità mistilingue, che dal recente lutto per l'uccisione dei due carabinieri Ariu e De Gennaro, ha tratto incitamento per rafforzare l'impegno alla collaborazione di tutte le forze che si oppongono alla violenza, nella ferma decisione di rafforzare l'ordine democratico.

L'on. Moro ha risposto dichiarando che il governo è sensibile ai problemi dell'Alto Adige. Lo sviluppo della vita economica e civile in questa parte del paese è condizionato al raggiungimento della sicurezza. Parlando dell'uccisione dei due carabinieri, il Presidente del Consiglio ha detto: *«E' stato veramente un grande dolore per la nazione. Un dolore dal quale è venuto un monito perché la violenza distruttrice non prevalga e non si sviluppi a scapito della democrazia. Questo monito noi raccogliamo e riconfermiamo. In questo momento l'aspirazione e l'impegno del governo sono per la tutela degli interessi della nazione, assicurando una maggior autonomia che valga a garantire le tradizioni e la cultura di questa provincia in tutte le sue componenti».*

Per far fruttare nella pace e nella prosperità questo patrimonio, l'on. Moro si è augurato che tutti si pongano al lavoro, obbedendo al metodo democratico, nella collaborazione e nel rispetto reciproco.

Le parole del presidente Moro sono state salutate dagli applausi della maggioranza dei presenti. In realtà, nessun uomo di buon senso potrebbe dissentire dal metodo che l'on. Moro propone perché sia concretato e stabilito, una volta per sempre, un *modus vivendi* accettabile dalle due comunità. Malgrado che per le vie di Bolzano egli avesse letto centinaia di manifesti — del msi — in cui si esorta il governo italiano a «rompere le relazioni diplomatiche con l'Austria», l'on. Moro non ha minimamente accennato a complicazioni nei rapporti con il Paese vicino; non ha annunciato inasprimenti nella disposizione d'animo del governo, a proposito delle giuste richieste degli atesini; e si è ben guardato, infine, dall'annunciare inasprimenti nella repressione di polizia.

Richiamandosi alla necessità *«di una più larga autonomia»* per la provincia di Bolzano, l'on. Moro ha mostrato di essere in linea con le proposte avanzate nove mesi fa dall'on. Saragat, allora ministro degli Esteri, nel suo incontro con il collega austriaco Kreisky. In quell'occasione, Saragat offrì al collega austriaco un accordo amichevole di larga e generosa comprensione per i diritti delle minoranze etniche; persino, vi si ammetteva la possibilità di accedere ad un arbitrato internazionale in caso di contrasti sulla interpretazione delle norme dell'accordo. L'Austria prese tempo per una risposta. Intanto in Italia avvennero i noti mutamenti al vertice dello Stato: Saragat presidente della Repubblica, Fanfani ministro degli Esteri. Ora il discorso sta per essere ripreso. Nella seconda metà del prossimo mese di settembre, è previsto un incontro Fanfani-Kreisky a Ginevra. Certo, l'on. Moro ha inteso lasciare al suo ministro degli Esteri la mano libera, la possibilità, cioè, di presentarsi all'incontro col ministro austriaco con il patrimonio intatto di offerte e di buona disposizione d'animo ricevuto in eredità dall'on. Saragat.

Anche su questo terreno, quindi, gli uccisori dei due carabinieri hanno fallito il bersaglio. Se essi intendevano attizzare odio e risentimento tra Vienna e Roma, in modo che saltassero in aria gli accordi alla viste, si sono sbagliati. Nei giorni che precedettero il delitto, un'organizzazione massimalistica di Innsbruck lanciò una specie di *ultimatum* all'Italia. Si chiedeva la scarcerazione immediata degli altoatesini detenuti in Italia, si annunciavano rappresaglie perfino contro gli operai italiani in Germania se questo insolente *diktat* non fosse stato raccolto. E' avvenuto che il delitto perpetrato contro i due carabinieri non è nemmeno materia di discorso politico.

Persino una delle centrali del terrorismo nel Tirolo, la Berg Isel Bund, ha fatto sapere che essa condanna «come omicidio proditorio» la uccisione dei due carabinieri, «indipendentemente da chi e dalle ragioni per le quali è stato commesso», e la definisce «contraria ai principi e agli scopi» della organizzazione Berg Isel Bund. A dire il vero, questi principi e questi scopi continuano a lasciare perplessi: a parte il fatto che quasi tutti i dirigenti della Berg Isel Bund figurano tra i condannati in contumacia dalla Corte d'Assise di Bolzano per atti terroristici compiuti in Italia, resta che qualche mese fa la stessa organizzazione si fece promotrice di un'iniziativa per elevare un pubblico monumento al dinamitardo Amplatz, ucciso l'anno scorso in circostanze oscure. E tuttavia anche questa testimonianza della Berg Isel Bund va citata, perché strappa l'ultimo residuo, se ancora ci fosse, di maschera ideologica dal volto degli autori dell'assassinio.

**Gigi Ghirotti**

esso è stato presentato al Parlamento in uno schema preliminare concordato fra i parlamentari e tutto il consiglio comunale per un importo complessivo di 21 miliardi».

L'on. Moro ha risposto ringraziando delle calorose accoglienze ed ha assicurato che, pur non potendo prendere impegni specifici, sarà sua «preoccupazione incoraggiare la considerazione dei problemi di Venezia nel contesto dei maggiori problemi economici».

Domani il Presidente del Consiglio sarà a Roma.

### Il Presidente del Consiglio s'è recato anche a Venezia

*(Nostro servizio particolare)*
**Venezia, 31 agosto.**

(s.) Proveniente da Bolzano, il presidente del Consiglio Moro, è venuto oggi a Venezia per una breve visita. Il sindaco, nell'indirizzo di saluto, ha tratteggiato «il problema di una legge speciale per Venezia» ed ha ricordato «che

### Vienna rinnova l'assicurazione di cercare i quattro assassini

**Roma, 31 agosto.**

Dopo il passo compiuto il 28 corrente dal sottosegretario agli Esteri, on. Storchi, l'incaricato d'affari d'Austria, Froelichsthal, ha comunicato oggi alla Farnesina che le autorità austriache sono disposte a collaborare con quelle italiane nella ricerca dei colpevoli del recente attentato di Sesto Pusteria, come è stato anche annunciato in un comunicato emesso dal ministero federale degli Interni, a Vienna, secondo il quale le autorità austriache di pubblica sicurezza hanno preso le misure necessarie per una più stretta sorveglianza delle frontiere.

Da parte del nostro ministero degli Esteri, è stato precisato all'incaricato d'affari d'Austria che le opportune indicazioni saranno fornite in proposito sulla base delle prime risultanze dell'istruttoria in corso, ma che l'Italia si attende intanto che da parte austriaca siano compiuti atti che dimostrino l'annunciata volontà di collaborazione.

### Morte improvvisamente a Milano l'industriale Carlo Carminati

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano, 31 agosto.**

(g. m.) Il cavaliere del lavoro Carlo Carminati, noto industriale cotoniero, è deceduto oggi, dopo breve malattia, in una clinica milanese dove era stato ricoverato. Carlo Carminati, pur colpito da un male inesorabile, fino all'ultimo istante non aveva abbandonato il suo posto di lavoro. Ha praticamente diretto fino all'altro ieri due grossi complessi, «Il Cotonificio Carminati» e «La Manifattura di Rivoli» di Gallarate di cui era proprietario e maggiore azionista. La notizia della sua morte è stata appresa con dolore nell'ambiente finanziario milanese.

Carlo Carminati aveva 69 anni essendo nato nel 1896 a Capriolo (Brescia).

### Elezioni amministrative a Valenza ed a Casale il prossimo 28 novembre

**Valenza Po, 31 agosto.**

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Valenza Po si terranno probabilmente il 28 novembre prossimo: la notizia è data per certa. A un anno di distanza dall'ultima consultazione elettorale amministrativa, i valenzani torneranno alle urne nella speranza che questa volta i risultati permettano di giungere alla nomina del Sindaco e della Giunta. Attualmente il Comune è retto da un commissario prefettizio.

Gli ultimi risultati avevano dato 14 seggi al pci, 10 alla dc, 2 al psdi, 2 al psi, 1 al psiup e 1 al partito liberale. In precedenza, dalla fine della guerra, la città era stata amministrata dalle sinistre, ma durante l'ultima campagna elettorale i socialisti nenniani, in vivace polemica coi comunisti, avevano dichiarato che mai più avrebbero accettato di rinnovare l'accordo con gli ex-alleati. Così fecero, malgrado i vari tentativi del pci. In tal modo non fu possibile costituire una maggioranza.

Il 28 novembre prossimo si voterà a Casale Monferrato ed a Volpeglino, dove la scadenza dei Consigli comunali è in ritardo rispetto agli altri comuni della provincia, e a Frascaro dove, dopo le elezioni del novembre '64, fu necessaria come a Valenza la nomina di un commissario prefettizio.

**f. m.**

# Venticinque studenti torinesi in visita ai «Lager» nazisti

**Il gruppo si recherà nei campi di sterminio austriaci e tedeschi - I giovani, autori dei migliori temi sulla Resistenza, ricevuti ieri a Vienna dall'ambasciatore italiano**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Vienna, 31 agosto.**

L'ambasciatore d'Italia a Vienna Enrico Martino ha ricevuto questa mattina nella sede della nostra rappresentanza diplomatica 25 studenti torinesi che stanno compiendo un pellegrinaggio nei campi di sterminio di Mauthausen, Gusen, Hartheim, Dachau, entrati nella storia come luoghi dove l'orrore delle crudeltà naziste ha raggiunto uno dei massimi vertici.

Gli studenti in visita hanno ottenuto le migliori votazioni nel concorso indetto in tutte le scuole torinesi per i migliori temi sulla Resistenza, proposto il 26 aprile in occasione delle celebrazioni del Ventennale.

Il Comune di Torino, rappresentato dall'assessore alla Pubblica Istruzione dott. Francesco Mina e dalla professoressa Frida Malan, e l'Associazione nazionale degli ex deportati politici, guidati dal geom. Italo Tibaldi (che ha combattuto nei reparti della seconda divisione alpina G. L.), accompagnano il gruppo in questo viaggio per mostrare ai giovani che cosa sono stati i *Lager* nazisti e perché è sorto spontaneo in ogni paese invaso un movimento di resistenza alla barbarie: *«Non si intende con questo far rivivere il passato o incitare i giovani all'odio* — ha dichiarato il dott. Mina — *ma illustrare loro un capitolo della storia della Resistenza che non deve essere mai dimenticato».*

A Mauthausen semplici croci ricordano gli italiani, circa 7500 (fra 200 mila qui periti) che vi morirono per fame, freddo, torture, esecuzioni sommarie. All'ingresso del campo, su un monumento di pietra bianca sono incise queste parole: *«Agli italiani che per la dignità degli uomini qui soffersero e perirono».*

Il pellegrinaggio porterà il gruppo di studenti torinesi anche ad Hartheim, dove sorge il tragico castello che ospitò la scuola di addestramento allo sterminio scientifico, l'università del delitto che insegnava agli allievi, tutti volontari delle SS, come si uccidevano i prigionieri, singolarmente e in massa, con i gas, e a bruciare i corpi nei forni crematori. Per molti giovani che hanno imparato la storia sui libri questa potrebbe essere una esperienza illuminante: *«E' bene che sappiano che cosa hanno sofferto i combattenti della Resistenza»* dice la signora Malan.

L'Associazione degli ex deportati politici presenterà al Consiglio comunale di Torino una interpellanza per ottenere entro la fine dell'anno in corso quel riconoscimento giuridico che da tempo è stato concesso ad analoghe associazioni in altri paesi e che si fa attendere in Italia. Il viaggio dei 25 studenti costituisce anche, da questo punto di vista, una iniziativa che dovrebbe richiamare l'attenzione delle autorità locali e nazionali sulla necessità di dare riconoscimento all'Associazione.

L'ambasciatore d'Italia ha congedato il gruppo con queste parole: *«Invidio voi giovani che potete vivere in una Italia dove ognuno, grazie alla lotta di molti valorosi combattenti per la libertà, che hanno militato nelle file della Resistenza, ha il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni senza correre il rischio di andare in galera come era ai miei tempi».*

**b. t.**

### Pellicce per sette milioni rubate in un negozio a Rapallo

*(Dal nostro corrispondente)*
**Rapallo, 31 agosto.**

(a. b.) - Giacche e stole di visone, lontra e breitschwanz per 7 milioni di lire, sono state rubate, verso le 5 di stamani, a Rapallo, in Galleria Raggio, dalla pellicceria del commerciante Pietro Magnani, di 65 anni, da Bornasco (Pavia), residente a Milano via Accademia 29.

Gli ignoti ladri, dopo aver scardinato la saracinesca, sono penetrati nel negozio del Magnani aprendo con chiave falsa la porta a vetri d'ingresso. Il derubato, assicurato contro i furti per 5 milioni, ha presentato denuncia ai carabinieri che hanno iniziato le indagini.

### Nuovo colpo di scena per il delitto di via Rosselli

# «Ho inventato ogni cosa» afferma in carcere il presunto omicida della mondana di Novara

**La donna fu uccisa nel '61 - Un meccanico di Cerano, ritenuto colpevole, fu assolto e poi condannato a 22 anni - Alla vigilia del terzo processo un giovane novarese, Gianni Vecchio, confessò di essere l'autore dell'assassinio - Ora, dopo quattro mesi, ritratta tutto - Il suo difensore ha chiesto la perizia psichiatrica**



*Carlo Bricco, poi riconosciuto innocente, all'epoca della condanna a Novara. Seduta è la teste Jolanda Mazzocchi*

(Dal nostro corrispondente)
**Novara, 31 agosto.**

*Nuovo colpo di scena per il delitto di via Rosselli, avvenuto quattro anni or sono. Gianni Vecchio, il garagista trentaduenne che nell'aprile scorso si era confessato autore del crimine, ha ritrattato ogni cosa, dicendo che il suo racconto è puro frutto di fantasia. Il suo legale, l'avv. Giulio Cesare Allegra, ha pertanto chiesto la perizia psichiatrica.*

*Anche il primo giovane arrestato per il delitto, il meccanico di Cerano, Carlo Bricco, aveva confessato e poi ritrattato. Assolto nel processo di primo grado, era poi stato condannato a ventidue anni in quello d'appello. La sentenza veniva annullata dalla Cassazione e, nell'aprile scorso, si sarebbe dovuto celebrare il terzo processo a Genova, quando saltò fuori la confessione del Vecchio.*

*Il delitto di via Rosselli venne scoperto il 26 luglio 1961. In un appartamentino all'ultimo piano dell'edificio contrassegnato con il numero 9, era stata uccisa, sei giorni prima, Enrichetta Vietti, detta «Tina», una mondana di quarantadue anni. Le indagini portarono, un mese dopo, al fermo del Bricco, un giovane che frequentava l'ambiente delle mondane.*

*Messo alle strette, il giovane di Cerano finì con il rendere una prima confessione, che ribadì e ritrattò più volte davanti ai funzionari di polizia. In carcere poi si proclamò sempre innocente.*

*Al processo in Assise, il 27 agosto 1962, quando già il P.M. aveva chiesto la condanna all'ergastolo, si ebbe un clamoroso colpo di scena. Durante l'arringa difensiva l'avv. Di Tieri provò che la vittima era stata vista, ancora viva, alle 23 del 20 luglio, da due testimoni, ora in cui il Bricco era in viaggio verso il Meridione.*

*Assolto con formula piena e scarcerato, il meccanico di Cerano ricomparve davanti ai giudici nel febbraio 1963, per il processo di appello. Questa volta i giudici lo condannarono a ventidue anni. Non era però detta l'ultima parola, in quanto la Cassazione, annullata la sentenza per difetto di motivazione, rinviava il Bricco davanti alla Corte d'Assise di Genova. Il 25 aprile scorso, alla vigilia del processo, la questura di Novara raccoglieva la confessione del Vecchio ed i giudici genovesi sospendevano il giudizio.*

*Quella di Gianni Vecchio era stata una confessione spontanea, corredata da minuziosi particolari, tanto da non lasciare dubbi neppure nei più scettici. La confessione l'aveva ripetuta nel corso di un lungo interrogatorio protrattosi in due riprese per un'intera giornata al procuratore della Repubblica e, a distanza di qualche mese, al giudice istruttore. Ora, dal carcere, attraverso il suo legale, il Vecchio ha fatto sapere di essersi inventato ogni cosa.*



*Gianni Vecchio, ha ritrattato la sua confessione*

*Nel richiedere la perizia psichiatrica, l'avv. Allegra ha messo in rilievo alcune discordanze fra la realtà dei fatti e la confessione del garagista. Ai magistrati che gli chiedevano se per caso i particolari del crimine non li avesse appresi dai giornali e seguendo il processo, il Vecchio disse che dopo il delitto andò in villeggiatura e non ebbe modo di leggere i giornali e che, sentendosi colpevole, non ebbe poi la forza di assistere ai processo contro Carlo Bricco, che sapeva innocente. Pare invece che il Vecchio non abbia perso una sola udienza dei processi sia di primo grado che d'appello.*

*Un altro elemento a favore del Vecchio sarebbe rappresentato dal fatto che i due testimoni che per ultimi videro la notte del delitto la Vietti, accompagnata a un giovane, conoscevano assai bene il Vecchio, che era solito giocare a bigliardo nel bar da loro frequentato. Il giovane che era con la mondana, i testi lo definiscono «alto e robusto». E non si trattava del Vecchio. Poche ore dopo, il delitto.*

*Il giudice istruttore prenderà in esame la richiesta di perizia psichiatrica nei prossimi giorni.*

**p. b.**



*Enrichetta Vietti, uccisa a Novara nel luglio 1961*

# Un medico arrestato con la moglie Sono accusati di pratiche illecite

**A Sesto S. Giovanni, presso Milano - Avrebbero compiuto interventi su due giovani donne - Scoperti di notte durante una irruzione della polizia**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano, 31 agosto.**

Un medico con studio a Sesto San Giovanni è stato arrestato per aver compiuto pratiche illecite su due ragazze. Sono finiti in carcere anche la moglie del sanitario, una giovane e l'amico di questa; un'altra donna è piantonata in ospedale.

Il medico si chiama Filippo Gallpo ha 48 anni ed è originario di Catania ma risiede con la moglie, Olga Baldessin, quarantenne ad Aunano del Parco (Como). Gli altri arrestati sono Elisabetta Fontanari di 25 anni, da Trento, Antonio Filigrana di 32 da Como e la sua amica, Jolanda Chiaravalle, ventiduenne, da Basilea, che è ora piantonata all'Istituto provinciale della maternità di Como per le sue precarie condizioni dopo l'intervento del medico.

Il dottor Gallpo esercitava la professione alternando la propria attività tra uno studio in via Matteotti 275, a Sesto San Giovanni, e un ambulatorio impiantato nella sua azienda agricola detta «Cascina Cavolto».

Da qualche tempo il medico riceveva diverse giovani pazienti assistito dalla moglie che fungeva da infermiera. Tra le donne che erano ricorse alle sue cure era stata notata dalla polizia Jolanda Chiaravalle, una ragazza svizzera che alloggia in un albergo di Erba.

La scorsa notte la polizia ha visto entrare nella tenuta del medico la Chiaravalle accompagnata da un individuo che, fermato, è stato identificato per Antonio Filigrana, amico della ragazza svizzera. Compiuta una irruzione nella casa del medico, gli agenti hanno accertato che il sanitario e la moglie erano riusciti a fuggire da una uscita secondaria mentre Jolanda Chiaravalle, nelle immaginabili condizioni fisiche in cui era stata improvvisamente lasciata dal medico, aveva trovato la forza di raggiungere un'auto parcheggiata nelle vicinanze e di recarsi fino a Erba rifugiandosi nel suo albergo. Qui la Mobile l'ha sorpresa poco dopo, facendola ricoverare d'urgenza alla «Maternità».

Più tardi sono stati rintracciati anche il dottor Gallpo e sua moglie. Essi sono accusati di due procurati aborti nella persona della Chiaravalle; analogo intervento avrebbero praticato alla venticinquenne Elisabetta Fontanari, anch'ella arrestata insieme al Filigrana ch'è accusato di correità. Ora le indagini sono tese a scoprire se altre donne si siano sottoposte a pratiche illecite presso il medico di Sesto San Giovanni.

Il dottor Filippo Gallpo ha studiato all'Università di Messina, ma si laureò a Milano l'8 novembre 1947 iscrivendosi all'Ordine dei medici il 30 dicembre successivo. Fino a due anni fa aveva abitato a Milano in via Tonale 66; poi si era trasferito nella sua tenuta nel Comasco, a Sesto San Giovanni.

**g. m.**

### Polemiche per il ponte crollato a Verbania

**Se ne chiede la costruzione di uno provvisorio in ferro**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Verbania, 31 agosto.**

(a. c.) Il ritardo nell'inizio della costruzione del «ponte provvisorio in ferro» sul torrente San Bernardino (dovrebbe sostituire quello crollato per la piena del 22 agosto) sta suscitando un vivo malcontento nella popolazione e grave disagio alle aziende locali.

Le proteste aumentano. Oggi circolavano auto con le scritte: «Vogliamo il ponte», «Gli intresi vogliono subito un ponte». Tutti sono convinti che si sarebbe potuto lanciare nel giro di poche ore un ponte militare in ferro in grado di reggere, persino, dei grossi carri armati da cinquanta tonnellate.

# Proteste al Consiglio di Canelli per ottenere scuole superiori

**La cittadina vuole corsi per periti chimici e segretari d'azienda - Le aule esistono già da tempo - La richiesta respinta dal Ministero**

*(Nostro servizio particolare)*
**Canelli, 31 agosto.**

Stasera il Consiglio comunale si è riunito d'urgenza. All'ordine del giorno c'era un solo argomento: «Azione da svolgere per ottenere un atto di giustizia». Quale vicenda ha dettato agli amministratori comunali queste amare parole? E' l'aspirazione di dare ai giovani canellesi un istituto scolastico che comprenda corsi per periti chimici e corsi per segretari di azienda.

Canelli, la «capitale dello spumante», ha un'attrezzatura industriale specializzata di alto livello, un peso economico notevolissimo, è sede di aziende vinicole di fama mondiale, conta 11 mila abitanti ed è in attesa di potersi fregiare del titolo di «città».

L'istituto per periti chimici e per segretari di azienda troverebbe qui la sua sede adatta e accoglierebbe i giovani che vogliono prepararsi agli impieghi negli stabilimenti locali o in altre aziende della provincia.

E' una vecchia aspirazione, già esposta tre volte, nelle dovute forme, al Ministero della Pubblica Istruzione, e proprio in questi giorni per la terza volta il Ministero ha risposto negativamente, suscitando un profondo malumore in tutta la cittadina. Il Consiglio comunale, convocandosi, esprime la protesta di tutti i gruppi consiliari, ma vibrate proteste si hanno anche nei sindacati, tra i padri di famiglia e gli studenti, costretti ora a frequentare scuole in altre città o a rinunciare al proseguimento degli studi. Il sindaco, rag. Gozzelino, ha già dichiarato in Consiglio che l'azione per ottenere l'istituto scolastico non si fermerà nemmeno di fronte alle «decisioni più gravi», e già nei giorni scorsi si parlava di dimissioni in massa del Consiglio comunale. I capigruppo e lo stesso assessore alla pubblica istruzione, Renato Branda, si sono espressi in modo molto severo sulla risposta ministeriale.

Il parere negativo è motivato dal Ministero accampando la insufficienza di alunni e la scarsità di locali adatti. Ma i canellesi respingono entrambe queste affermazioni perché Canelli dispone di un vasto piano libero della scuola media di nuova costruzione, con otto aule e perfino un'aula magna. Quanto al numero degli alunni si afferma che sarebbero alcune centinaia.

**e. d.**

# ULTIME NOTIZIE

### La tremenda sciagura sul lavoro in Svizzera

## Saragat raccomanda pronta assistenza alle famiglie degli italiani caduti

**Il presidente del Consiglio Moro incarica i ministri dell'Interno e degli Esteri di coordinare tutte le iniziative e di agire con sollecitudine - Le 53 salme saranno trasportate ai loro paesi a cura dello Stato - Gli orfani ospitati in istituti - Paolo VI mette a disposizione una somma per gli aiuti**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 agosto.

Con trepidazione e senza illusioni, di ora in ora si seguono a Roma le affannose ricerche delle vittime della Val di Saas. I telefoni del ministero degli Esteri, dove convergono le notizie, squillano da stanotte senza interruzione. Ad ogni chiamata dal luogo della catastrofe si allunga il tragico elenco dei morti, crollano le minime speranze. «Nessuno si è salvato» ripetono i diplomatici accorsi sul posto della sciagura. Stasera le vittime accertate erano 97, di cui 53 italiani in maggioranza emigrati dalle province di Belluno e di Cosenza.

Le loro famiglie sono state avvertite; altre vivono ore di angoscia e chiamano, disperate, il ministero per conoscere la sorte dei loro cari. Molti congiunti di lavoratori addetti alla tragica diga sono partiti per la Svizzera: ma non potranno raggiungere la vallata, saranno pietosamente fermati a Domodossola.

Tutte le informazioni sono subito comunicate al ministro degli Esteri Fanfani che, a sua volta, le trasmette su cavo diretto al Capo dello Stato, trasferitosi ieri da Antagnod a S. Rossore, e al presidente del Consiglio, Moro.

Saragat ha più volte telefonato, anche oggi, per ulteriori particolari, per manifestare ancora il proprio commosso cordoglio e raccomandare una «larga, immediata assistenza alle famiglie degli scomparsi». Così ha fatto il presidente del Consiglio che ha disposto il coordinamento delle iniziative fra i ministeri dell'Interno, del Lavoro e degli Esteri.

I contatti per questi interventi assistenziali sono proseguiti tutto oggi ed è stato definito un piano che sarà realizzato con celerità, senza ritardi burocratici.

L'on. Fanfani ha incaricato il sottosegretario all'Emigrazione, on. Storchi, di recarsi a Zermatt per dirigere l'assistenza, prendendo le decisioni che si renderanno necessarie.

Il trasporto delle salme avverrà a spese dello Stato, secondo «i desideri dei congiunti»; il governo italiano intende concorrere con tutti i mezzi ritenuti opportuni alle ricerche delle vittime e agli aiuti alle famiglie che le autorità elvetiche decideranno. Un messaggio è stato diretto da Fanfani al ministro degli Esteri svizzero, Wahlen. Come tutti i lavoratori in Svizzera, anche i caduti di Mattmark erano assicurati e tutelati da forme previdenziali. Le loro famiglie, perciò, riceveranno le pensioni stabilite dalle leggi elvetiche, oltre ai sussidi disposti dal governo italiano. Gli orfani — si assicura — saranno ospitati in appositi istituti, se le famiglie vorranno, per completare gli studi e la formazione professionale.

Con profondo dolore Paolo VI ha seguito le notizie da Zermatt e ha indirizzato al Nunzio apostolico a Berna un messaggio in cui esprime «paterno cordoglio alle famiglie colpite». Inoltre ha inviato una cospicua somma per i casi più bisognosi. *L'Osservatore Romano*, nel dare ampie notizie in prima pagina del disastro, in un commento intitolato «Lutto comune», scrive che, in luogo delle polemiche sulle cause della sciagura, «più urgente, più imperativo, più categorico è l'impegno di solidarietà per i superstiti. Bisogna piangere e ricordare e suffragare i caduti, bisogna sorreggere, confortare e soprattutto aiutare i loro congiunti». Ricordato che ogni «grande opera» ha un olocausto di vite umane, l'organo vaticano conclude: «Non accada mai che al ricordo non corrisponda la presenza, la solidarietà, il concorso positivo e sufficiente della società per i superstiti della tragedia».

Anche i sindacati, in riunioni straordinarie, hanno commemorato le vittime e inviato delegazioni speciali a Zermatt per assistere gli operai scampati alla tragedia, le loro famiglie e seguire l'inchiesta.

Due operai romani — Salvatore Alaino e Mario Arisci — devono probabilmente la vita al ritardato ritorno nel cantiere di Zermatt, dal quale erano partiti venerdì scorso per una breve licenza a Roma. I due dovevano rientrare ieri, lunedì, ma all'ultimo momento avevano deciso di rinviare a oggi la partenza da Roma. «Quel ghiaccio — ha detto l'Arisci — lo guardavo con gli occhi storti anche se pensavo che non ci fosse pericolo. Sono cinque anni che si lavorava a questa diga e non era mai successo nulla. Ora, ripartiamo tutti e due; purtroppo, non ritroveremo molti amici».

**l. f.**

### Terremoto in Turchia 40 feriti, 200 case distrutte

**Istanbul**, 31 agosto.

*Una forte scossa di terremoto ha colpito questa sera la provincia di Bongol, nella parte orientale della Turchia, e secondo le prime informazioni della zona 40 persone sono rimaste ferite, due delle quali gravemente. Oltre 200 case sono andate distrutte in 12 villaggi della provincia e un numero imprecisato di altri edifici sono stati danneggiati.*

*Il governatore della provincia, Orhan Erbug, ha confermato successivamente le cifre e ha dichiarato che è stato disposto l'invio nella zona colpita di 200 tende e di una équipe di nove medici. Il distretto più duramente colpito è quello di Karliova. Da numerosi altri villaggi della zona colpita dal sismo non è possibile avere notizie a causa delle difficoltà nelle comunicazioni.*

*Due scosse hanno colpito la provincia: la prima alle 7 di questa mattina, la seconda alle 3,30, altre cinque province della regione hanno avvertito il sismo, ma non si hanno notizie di danni o vittime.*

(Ans. Press)

## Cominciano in tutte le scuole oggi gli esami di riparazione

**Riguardano la 2ª e 5ª elementare e le medie inferiori e superiori - Il 15 settembre le prove di abilitazione e maturità - Il 1° ottobre inizio delle lezioni - Scrutini e vacanze nell'anno scolastico 1965-66**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 31 agosto.

Domani, 1° settembre, cominceranno in tutta Italia gli esami di riparazione per gli studenti della seconda e quinta classe elementare e delle scuole medie superiori e inferiori. Per coloro i quali dovranno sostenere anche prove scritte, gli orali cominceranno il secondo giorno successivo non festivo dopo la fine delle prove scritte. Gli scrutini dovranno essere pubblicati prima del 15 settembre, quando avranno inizio, con la prova scritta di italiano, gli esami di maturità e di abilitazione; questi ultimi si concluderanno entro il 30 settembre, per consentire l'apertura delle scuole il 1° ottobre.

Gli studenti che frequenteranno il prossimo anno scolastico 1965-66 usufruiranno, nel corso dei tre trimestri, di 33 giorni di vacanza, oltre le domeniche, dei quali dieci (dal 24 dicembre al 2 gennaio) per il periodo natalizio e cinque (dal 7 all'11 aprile) per il periodo pasquale. Altri giorni di festa saranno, oltre alla ricorrenza del patrono del comune sede della scuola, il 4 ottobre, festa di San Francesco, patrono d'Italia; il 1° novembre, festa di Ognissanti; il 2 novembre, Commemorazione dei defunti; il 4 novembre, giorno dell'Unità nazionale; l'8 dicembre, festa dell'Immacolata Concezione; il 6 gennaio, festa dell'Epifania; l'11 febbraio, anniversario dei Patti Lateranensi; il 19 marzo, festa di San Giuseppe; il 25 aprile, anniversario della Liberazione; il 1° maggio, festa del Lavoro; il 19 maggio, giorno dell'Ascensione; il 2 giugno, anniversario della fondazione della Repubblica; il 9 giugno, giorno del Corpus Domini; e inoltre altri quattro giorni, che verranno concessi dai Provveditori agli studi delle diverse province.

**f. f.**

*Capo del gruppo socialista*

### Deciso intervento di Ferri per l'unificazione col psdi

**Roma**, 31 agosto.
*(Nostro servizio particolare)*

Il capo del gruppo dei deputati socialisti, on. Ferri, scrive stasera sul *Lavoro* di Genova che il prossimo congresso del psi deve esprimersi con il massimo di chiarezza. Il suo punto di vista sulle due principali questioni — collaborazione al governo e unificazione — è il seguente:

1) La politica di centro-sinistra deve essere proseguita e sviluppata ed è assurdo pretendere ogni momento «verifiche» che ritardano soltanto l'attuazione del programma;

2) L'unificazione con il psdi deve essere fatta sulla base dei principi dell'Internazionale socialista. L'on. Ferri aggiunge che una forte presenza socialista è più che mai necessaria sia per rimanere al governo sia come «garanzia nella eventualità deprecabile» di un ritorno all'opposizione.

**r. s.**

## Resti umani ritrovati in un torrente a Susa

**Alle falde del Rocciamelone - Sono stati scoperti dai villeggianti - Forse appartengono a un anziano operaio di Novalesa, scomparso nell'estate 1964**

*(Nostro servizio particolare)*
**Susa**, 31 agosto.

Un piede umano, già in stato di decomposizione, altri resti di un cadavere e brandelli di abiti maschili sono stati trovati in un torrente nei pressi di Novalesa. La macabra scoperta è stata fatta da alcuni villeggianti che passeggiavano lungo le rive del Merdarello, un impetuoso corso d'acqua che precipita giù dal Rocciamelone con una serie di balzi lunga più di un chilometro.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Susa. Accorsi dopo poco sul posto sono risaliti lungo il torrente, cercando con cura tra i cespugli e nelle piccole anse che la corrente forma qua e là. Hanno trovato un giaccone, alcuni lembi di una camicia a scacchi e i brandelli di un paio di pantaloni blu. Poco più a monte del punto dove è stato trovato lo scarpone, i militi hanno rinvenuto altri macabri resti; ma del cadavere nessuna traccia.

Il piede e le poche ossa sono stati esaminati dal dott. Bianchi dell'ospedale di Susa, per incarico del vice-pretore dott. Sibille. «*Sono resti umani ormai saponificati* — ha detto il medico — *per la lunga permanenza in acqua e in luoghi melmosi. Le ossa trovate sono in tale stato che è difficile persino individuare, ad un primo esame, a quale parte del corpo appartenessero; sono state azzannate da animali, probabilmente volpi o cani randagi*».

La notizia del ritrovamento si è sparsa in fretta in paese e una donna che abita in località Santa Maria, una borgata di Novalesa, Laura Silvestro, si è presentata ai carabinieri. Quando ha visto i brandelli dei vestiti e il giaccone non ha avuto dubbi: «*E' mio cugino* — ha detto emozionata —. *Sono sicura: quella giacca l'aveva comprata in Francia; anche lo scarpone è di fabbricazione francese*». Secondo la donna i resti apparterrebbero al cadavere del cugino Maurizio Giovan Battista Gattiglio, di 63 anni, che è stato visto per l'ultima volta a Novalesa, dove era venuto a trascorrere un breve periodo di vacanza un anno fa.

Nato nel paese, l'aveva lasciato dopo qualche tempo per andare a lavorare in Francia; ma in estate tornava spesso a trovare l'unica parente rimastagli, la Silvestro. Il 5 agosto 1964, pochi giorni prima di ripartire per la Francia, aveva detto alla cugina: «*Vado fino alla cima del Rocciamelone; è tanto che non torno lassù*». Se n'era andato di buon mattino, con uno zaino sulle spalle; ma non era più tornato.

Probabilmente il Gattiglio, è morto vicino alla cima del monte e i resti del suo cadavere sono stati trascinati a valle dal torrente.

**a. n.**

## Perché il pci abbatte il mito di Togliatti

**L'«Avanti!» e «La Voce Repubblicana» confermano che si tratta di una nuova fase della lotta per il potere fra i dirigenti comunisti**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Roma**, 31 agosto.

Sulle ragioni che hanno indotto i dirigenti del pci a render noto che Togliatti aveva abbandonato la segreteria sei mesi prima della morte, *La Voce Repubblicana* avanza oggi un'ipotesi di notevole interesse. Secondo il giornale «*siamo di fronte ad una ennesima manifestazione della lotta per il potere all'interno del pci; è plausibile un accordo tra le fazioni, in vista del congresso del partito, per presentarsi uniti almeno su un punto: il nuovo gruppo dirigente, cioè, si ritiene definitivamente affrancato dal "togliattismo"; non rifiuta, per ora, l'eredità del leader scomparso, ma fa sapere che già lui vivente la "detogliattizzazione" era cominciata*».

L'attuale gruppo dirigente si era già sollevato contro il «togliattismo» («*versione interna dello stalinismo*», dice il giornale), e alla conferenza di Napoli del '64 il gruppo di Amendola e il gruppo di Ingrao, rivali, si trovarono schierati insieme contro Togliatti. Non è un caso che Togliatti accennasse, nella sua lettera a Longo, all'assise di Napoli: Togliatti temeva per la compattezza del partito e si sentiva in condizioni di debolezza perché non era d'accordo con Kruscev sul dissidio russo-cinese. Probabilmente si riservava, con le dimissioni, di rientrare nel gioco più tardi.

E' ormai sufficientemente chiaro che una gran parte dei dirigenti comunisti vedono con favore l'inizio di un processo di revisione del mito di Togliatti. *L'Avanti!* stamane lo rileva in un corsivo polemico nei confronti de *l'Unità* e la stessa *Voce Repubblicana* si riferisce ad alcune affermazioni contenute nell'ultimo numero di *Rinascita* sull'attività culturale di Togliatti: affermazioni che si risolvono in una critica anche severa, con un appena accennato ma significativo tentativo di contrapporre Gramsci a Togliatti (Gramsci, oggi, è il punto di riferimento più sicuro nel pci impegnato nella ricerca della «via italiana al socialismo»). «*Si tratta* — dice il giornale repubblicano — *di scritti che costituiscono senza dubbio l'inizio di una revisione critica del mito togliattiano, ma che, non accompagnati da esplicite critiche e revisioni sul terreno dell'ideologia politica, lasciano una curiosa impressione di incompletezza*».

**m. t.**

## ULTIME DI CRONACA

### Piazza d'Armi di notte circondata e rastrellata

Da tempo gli inquilini degli stabili che circondano piazza d'Armi andavano segnalando alla questura che di sera e di notte la zona compresa tra corso Galileo Ferraris e corso Sebastopoli era infestata da individui equivoci e donne di malaffare. L'altro ieri il Questore ordinava un'azione energica di repressione e l'affidava al funzionario della squadra del buon costume, dott. Samale. A mezzanotte il dott. Samale con più di venti uomini, alcuni sottufficiali e dieci camionette bloccava la piazza — che, com'è noto, è immersa nella più fitta oscurità — e procedeva ad un minuzioso rastrellamento.

Alla fine dell'operazione cinquanta persone venivano caricate sugli automezzi della polizia e accompagnati in questura: sei erano trattenute in arresto per atti immorali in luogo pubblico, molte altre ricevevano una diffida; per tre giovani donne trovate sulle loro automobili in compagnia di amici occasionali è stata proposta la soppressione della patente. D'ora in poi la piazza sarà ispezionata tutte le notti.

### Muore l'autista d'un camion precipitato in una scarpata

**Santhià**, 31 agosto.

*(x. o.)* L'autista Alfredo Ronchetti, di 22 anni, da Cantù, è deceduto all'ospedale di Vercelli per le ferite riportate in un incidente avvenuto venerdì.

Sull'autostrada presso Santhià, mentre si dirigeva verso Milano, il camioncino pilotato dal Ronchetti precipitava in una scarpata finendo poi sulla sottostante strada comunale di Alice Castello. Nell'incidente rimaneva ferito anche Alessandro Castelli, di 58 anni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

### Stato Civile di Torino

30 agosto 1965

**NATI** — Fratti Enrico; Farola Manuela; Zanirato Paolo; Susia Roberto; Mangiafico Barbara; Scagliola Alessandra; Catanzaro Paolo; Salten Giovanni; Foglia Patrizia; Cantarella Gianpiero; Buschino Antonella; Fazzolari Marianna; Venesti Serenella; Valtan Cristina; Schirmenti Augusto; Ferrari Beatrice; Pizzante Daria; Carella Claudia; Scaligno Gabriella; Marcomini Giuseppina; Figoni Antonella; Piccinini Caterina; Gazineo Gaetanino; Gamboni Giuseppe; Perino Paola; Pavan Francesca; Uda Anna; Varenga Claudio; Fasano Marco; Deangelis Claudia; Picolo Paola; Della Bruna Sandro; Zoggia Sandro; Mastanaro Marina; Roccadelce Enrico; Demaria Margherita; Gasparrini Sergio; Almone Cat Paola; D'Elia Vincenzo; Cafarella Luigi; Perozeni Marino; Carducci Rossana; Alfonso Angela; Vesco Elisa; Modeo Piero; Barra Fulvio; Leporo Giovanni; Martino Giuseppe; Gallo Pierluigi; Garigila Fabiana; Bigogno Luigi; Brunetti Gianni; Demasi Daniela; Russi Fabrizio; Petrarca Francesco; Miazzo Valeria; Falatico Sabino; Digirolamo Domenico; Passaretti Sisto; Zanini Mauro; Besteo Donatella; Ciaristani Giuliano; Ciaristani Cecilia; Ramella Riccardo; Orta Giovanni; Versolatto Carla; Lupano Vittorio; Brighina Vito; Zambrini Luca; Di Costa Teresafrancesca; Pagura Silvia; Scapolito Roggero; Ralli Rita; Ralli Eduardo; De Cesero Loris; Sibona Alessandro; Tesio Davide; D'Amelio Giovanni; Catti Sergio; Tappa Sonia; Cassinelli Stefania; Locciano Roberto; Suozzo Rita; Buratto Claudia; Desantis Domenica; Cilliberti Consilia; Micca Nadia; Revera Alessandro; Moreo Mauro; Belmonte Luigi; Gilleno Luca; Frigato Patrizia; Fuggetta Chiara.

**MORTI** — Rubino Maria ved. Gilardi, anni 79, nata a Vercelli, pensionata, abitante in via Piossasco 11; Canda Margherita, a. 23, Candiolo, casalinga, v. Sappone 12; Cavallotto Elisabetta in Cavallotto, a. 75, Torino, casalinga, v. Osasco 84; Ferrero Adolfo, a. 84, Torino, pensionato, v. G. Casalis 51; Cittaneva Enrica ved. Fiak, a. 80, Ancona, casalinga, v. Accademia Albertina 33; Rottoli Elisa, a. 45, Carnago, suora, c. Francia 333; Cecchini Narciso, a. 65, Piteglio, pensionato, via Borgomasino 62; Albertone Anna in Piazzino, a. 73, Trino Verc., pensionata, v. Cigna 2; Taverna Giuseppina ved. Adaglio, a. 95, Sale, casalinga, v. Spano 20; Cinardo Giuseppina in Adrioli, a. 46, Mazzarino, casalinga, v. Vicenza 33; Bellecchio Lino, a. 65, Quingentole, pensionato, v. Nizza 373.

Deceduti in ospedale: Agliasso Rossella, giorni 14, Torino; Giay Arcota Susanna, giorni 8, Giaveno; Argenti Luigia, a. 95, Novara, casalinga; Della Rosa in Pronzati, a. 78, S. Paolo Solbrito, casalinga; Müller Rinaldo, a. 75, Aosta, pensionato; Petasa Oreste, a. 66, Castagnole Lanze, pensionato; Merelli Giuseppina ved. Mussino, a. 73, Centuripe, pensionata; Cerasde Gerardo, a. 57, S. Nicola, industriale; Rossi Stefano, a. 72, Asti, pensionato; Magliano Franco, a. 16, Carrina, meccanico; Fava Adele, a. 42, Piacenza, casalinga; Failla Lucia, a. 60, Caltagirone, insegnante; Mussio Letizia, a. 77, Torino, pensionata; Piovano Veneranda ved. Stacchino, a. 81, Cambiano, pensionata; Druetta Caterina ved. Alasia, a. 85, Vigone, pensionata; Ciardo Antonio, a. 85, Rivoli, pensionato; Rolando Cosmina ved. Dadaglio, a. 77, Fubine, pensionata; Malecco Anna ved. Margarino, a. 62, Scurzolengo, pensionata; Mendola Ermanno, a. 59, Novara, operaio; Bruscaglia Stefano, a. 72, Arre, pensionato; Bertinetti Luigia in De Giovanni, a. 57, Torino, casalinga.

Nati 93 - Matrimoni 30 - Morti 33

---

Il giorno 30 agosto, munito dei conforti della Fede è mancato
**Carlo Carminati**
Cavaliere del Lavoro
Angosciate ed incredule per l'irreparabile perdita, ne danno l'annuncio doloroso la moglie Attilia Girod, le figlie Rita, Lucia col marito Federico Henegger ed i piccoli Carlo, Marco e Andrea, e Lidia col marito Paolo Monari ed il figlio Luca. I funerali in Crenna di Gallarate avranno luogo giovedì, 2 settembre alle ore 15,30.
— Gallarate, 30 agosto 1965.

I fratelli Luigi con la moglie Marcella ed i figli Rosa e Beni, Giulio con la moglie Piera ed i figli Franco e Ada, Battista con la moglie Annamaria e la figlia Claudia, Angela, la sorella Teresa Rissardi col marito Riccardo ed i figli Pinuccia e Arnaldo, e il cognato Battista Mucio coi figli Attilia, Piero e Fredi annunciano addolorati la perdita del loro
**Carlo**
— Gallarate, 30 agosto 1965.

Ester e Nino Actis profondamente addolorati si uniscono al grave lutto di Attilia e delle nipoti per la perdita del carissimo
**Carlo**
— Saint Vincent, 30 agosto 1965.

Piero Monatti profondamente commosso prende viva parte al dolore dei familiari dell'amico fraterno
**Carlo Carminati**
Cavaliere del Lavoro
repentinamente scomparso.
— Milano, 30 agosto 1965.

Giuseppe Monari e Bernarda Monari con Elsa ed i figli sono vicini a Lidia ed ai familiari nel dolore per la morte di
**Carlo Carminati**
— Milano, 30 agosto 1965.

Partecipano al lutto: Anna e Vanni Cocco Ordini.

Mariuccia Rigoni Gagliardi partecipe addolorata al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Carlo Carminati**
— Gallarate, 30 agosto 1965.

Tina e Augusto Tousco prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del
**Comm. Carlo Carminati**
Cavaliere del Lavoro
— [illegible], 30 agosto 1965.

Il Cotonificio Carminati annuncia la morte del Suo fondatore
**Carlo Carminati**
Cavaliere del Lavoro
e ne rievoca per quanti Lo conobbero le doti di appassionato animatore e la profonda umanità.
— Gallarate, 30 agosto 1965.

La Manifattura di Rivoli S.p.A. annuncia la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Carlo Carminati**
suo Fondatore.
— Gallarate, 30 agosto 1965.

La «Carminati - Industrie Tessili S.p.A.» nata dalle molteplici realizzazioni del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Carlo Carminati**
annuncia con dolore la scomparsa del suo Presidente onorario.
— Milano, 31 agosto 1965.

Partecipano al lutto il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti.

La «MEC Organizzazione e Consulenza Tessile» annuncia la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Carlo Carminati**
ricordandone le qualità di eccezionale tecnico e di organizzatore dinamico ed entusiasta.
— Milano, 30 agosto 1965.

La Commissionaria Commerciale Tessile partecipa con commozione al lutto per la morte del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Carlo Carminati**
— Milano, 30 agosto 1965.

Il Cotonificio del Titano prende viva parte al lutto della famiglia per l'irreparabile perdita del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Carlo Carminati**
— Rep. S. Marino, 30 agosto 1965.

Gerenza e Collaboratori della Seccomaghi - Monaco partecipano al generale cordoglio per la morte di
**Carlo Carminati**
Cavaliere del Lavoro
— Milano, [illegible].

Carlo Crespi coi figli e nipoti partecipa col più profondo rimpianto la scomparsa del carissimo amico
**Comm. Carlo Carminati**
di cui rare doti lasciano in chi ebbe la fortuna di conoscerlo un grande esempio ed una sincera ammirazione per quanto seppe realizzare nel campo del lavoro dedicando la sua esistenza al bene del prossimo.
— [illegible], 1° settembre 1965.

I Rappresentanti Italiani ed Esteri della Manifattura di Rivoli Soc. per Az. partecipano con vivo dolore al grave lutto che ha colpito la Famiglia Carminati per la dipartita del Loro caro congiunto
COMM. CAV. DEL LAV.
**Carlo Carminati**
— Gallarate, 31 agosto 1965.

Giuseppe Adamini e famiglia con profonda commozione ricordano l'amico
CAVALIERE DEL LAVORO
**Carlo Carminati**
e prendono viva parte al grave lutto della famiglia.
— Torino, 1° settembre 1965.

Enrico Amster e famiglia partecipano costernati all'immenso dolore della Famiglia Carminati per la scomparsa dell'indimenticabile Amico
CAVALIERE DEL LAVORO
**Carlo Carminati**
— Torino, 1° settembre 1965.

Luciano Giusi e Claudio Carlenca prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico e collega
**Dott. Pietro Fiore**
— Nos, 31 agosto 1965.

Rosalia Lana ved. Donalisio, Giorgio Donalisio, Carlo Donalisio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Dott. Pietro Fiore**
— Mathi, 31 agosto 1965.

Munita dei conforti di Nostra Santa Religione ha chiuso serenamente la sua esemplare vita cristiana la
BARONESSA
**Giuseppina Podestà nata Cataldi**
Terziaria Francescana
Addolorati ne danno il triste annunzio: i nipoti: Bruzzo, Pisano, Pratolongo, Cattaneo di Belforte, Intrea; i cugini: Gallo Serra, Cataldi, Ledoto D'Oria, Patrone; i pronipoti: Gambaro, Boero, Sardi, Lagorio Serra, Pinelli Gentile, Gaibussi d'Aglione, Zini Lamberti; la signorina Mirlola Carazzino; i congiunti tutti; i fedeli Angelo Pesce, Maria Malerba, Jole Pasqualetti, Maria Repetto, Serafina, Suor Giuseppina. I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. M. Maddalena.
— Genova, 31 agosto 1965.

Partecipano al dolore di Carla e Franco per la scomparsa di
**Giovanni Ferrari**
gli amici: Amisano, Berta, Cantore, Gervone, Musso, Umiden.
— Torino, 31 agosto 1965.

La famiglia Soffritti nella impossibilità di farlo personalmente, ringrazia sentitamente amici e conoscenti tutti per la commossa e profonda partecipazione al lutto che l'ha colpita per la perdita dell'indimenticabile loro caro
**Amedeo Soffritti**
— Milano, 31 agosto 1965.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
**Michele Roasio (Giovanni)**
Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora, l'adorata Barbara e parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 14,30, via Gaetano Mosca 4. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1965.

Iginio e Piera De Marchis con le famiglie partecipano al dolore dei cugini Roasio.

Le famiglie Angelini Serra, Mecci, Onorato e Francesco Peirolo, Mariolo Fassio, partecipano al dolore dei famigliari del caro
**Michele Giovanni Roasio**
— Torino, 31 agosto 1965.

Domenica 29 agosto 1965, al Convitto delle Vedove e Nubili, cristianamente è mancata
**Placida Core ved. Tallia**
A funerali avvenuti mestamente l'annunciano: la figlia Maria Rosa con il marito Flavio Scarevelli ed i carissimi nipoti Giancarlo Riccardo e Maurizio, parenti e conoscenti tutti. I familiari ringraziano commossi i cognati Rina e Guglielmo, la Madre Superiore del Convitto, suor Paola e suor Assunta che tanto si sono prodigati.
— Torino, 31 agosto 1965.

Prendono parte al dolore di Rosa e Flavio gli amici: Mentrè, Ghignone, Masshera, Piccione, Segato, Melzera.

Angela Sergiotto e famiglia partecipano commossi la scomparsa della cara
**Zia Giovannina**
— Torino, 1° settembre 1965.

Munita dei conforti religiosi è mancata troppo prematuramente all'amore dei suoi cari
**Anna Rowinski Cappelletto**
Ne danno angosciati l'annuncio il marito Paolo, i figli Giorgio e Mia con il marito Enzo Zocco, i cognati Wanda, Rino con la moglie Rosi e i figli Paola, Marco ed Emanuela, i parenti tutti e l'affezionata Anna Maria Vissio. I funerali avranno luogo mercoledì 1° settembre alle ore 16,15 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena). Si prega di non inviare fiori ma eventuali offerte all'Ospedale Cottolengo. La famiglia ringrazia quanti partecipano al suo dolore.
— Torino, 30 agosto 1965.

I cugini Piero e Alessandro Cappelletto con i loro familiari piangono la dolorosa perdita di
**Anna**
— Torino, 31 agosto 1965.

Pierangelo e Francesco Cappelletto con le rispettive famiglie manifestano il loro vivo dolore per la scomparsa della cugina
**Anna**
— Torino, 31 agosto 1965.

Partecipano al dolore per la immatura scomparsa della cara
**Anna**
zii: Attilio Abrardi e famiglia, Cecilia Camia e marito, Maria Abrardi ved. Malocco; cugini: Rita Camia Ajassa e famiglia, Attilia Camia e famiglia, Silvia Malocco.
— Torino, 31 agosto 1965.

Con profondo dolore Mariuccia Cataldi, Enrica Dabin, Ada De Stefanis, Bice Fazio, Beppina Farne, Elena Mattioli, Bice Ponte e Giuliana Repaci piangono la cara, dolcissima amica
**Anna Rowinski**
e si stringono affettuosamente vicine a Mia, Giorgio e al loro Papà.
— Torino, 31 agosto 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Rowinski-Zocco gli amici: Monika, Marco Bordin, Rosanna, Mariano Castellano, Simona, Franco D'Urso, Ini, Luciano Crivello, Franca, Carlo Lesi, Gabriele Mastrejanni, Elena, Piercarlo Sandri.

Angosciati per l'immatura scomparsa di
**Anna Rowinski**
sono affettuosamente vicini alla famiglia nel suo grande dolore: Franca Horlitzka, Anna Maria Voltani, Camillo Lenti, Nora Bergesi.
— Torino, 31 agosto 1965.

Mimma e Rino Colombo, Matelda e Guglielmo Colombo, partecipano commossi al dolore della famiglia Rowinski per la scomparsa della carissima
**Anna**
— Torino, 31 agosto 1965.

Preside, Professori, Assistenti e Personale tutto della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della signora
**Anna Rowinski**
— Torino, 31 agosto 1965.

Prendono viva parte al lutto dell'amico professor Paolo Rowinski i colleghi e famiglie: Giovanni Bisbocci, Giovanni Godina, Giovanni Montovani, Prospero Masoero, Franco Monti, Giuseppe Pecchioni, Pietro Sartoria.

I Sacerdoti, le Conferenze di San Vincenzo della Parrocchia San Francesco da Paola partecipano al dolore della famiglia Rowinski.

Delfina e Rodolfo Amprino partecipano con affetto al dolore dell'amico Paolo Rowinski e dei suoi cari.

Luigi De Angeli e famiglia partecipano al lutto degli amici Rowinski.

Piero Fea, Renato e Virgilio Chiono prendono viva parte al dolore dell'amico Prof. Paolo per l'immatura scomparsa della diletta Consorte
**Dott.ssa Anna Cappelletto in Rowinski**
— Favria, 31 agosto 1965.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Torino prendono viva parte al grave lutto del prof. Paolo Rowinski.

Il Personale della Tipografia Silvestrelli e Cappelletto di S. Rosa-Clet e C. partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Rowinski per la morte della signora
**Anna Rowinski Cappelletto**
— Torino, 31 agosto 1965.

Commossi prendono parte al dolore della famiglia per la morte della Signora
**Anna Rowinski**
le famiglie: Cipolla, Cedri, Debenedetti, Forte, Galli della Loggia, Gallo, Monti, Reggiani, Vellenga.
— Torino, 1° settembre 1965.

Le famiglie Ropesi, Tarizzo e Zucco, unite nel dolore a Paolo, Giorgio e Mia, piangono la scomparsa della carissima
**Anna**
— Torino, 31 agosto 1965.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio e Mia, per la perdita della
**Mamma**
gli amici: Piero, Gabriella, Fausta Costa, Nino Feraboli, Adriana Zunino, Aldo, Paola Zunino, Peppino, Graziella Zunino, Luigi, Franco, Kika Gazzera, Antonio Mustorgi, Carlo Trinchero, Giampi, Giorgina Serazzi, Carlo Cardonatto, Maria Grazia Corrente, Daniela Bresio, Roberto Karnmüller, Marco Taverna.
— Torino, 31 agosto 1965.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Luigia Gallo ved. Caselli**
di anni 88
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Rita Romano e la figlia Laura; la figlia Maria ved. Benelle coi figli Vittorina, Davide, Chiara, Valeria e Gabriella con le rispettive famiglie; le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre, alle ore 9, da via Accademia Albertina 19.
— Torino, 1° settembre 1965.

La Ditta «Prodotti Grand-Hotel» partecipa al dolore del suo titolare per la morte della mamma Sig.ra
**Maria Luigia Gallo ved. Caselli**
— Torino, 1° settembre 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Stura**
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Attilia, figli Mario e Mariacristina, mamma, suocera, fratello Michele e sorella Caterina, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali mercoledì primo settembre ore 16 partendo Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 agosto 1965.

La Signora Teresa Fornaris grande parte al dolore.

RINGRAZIAMENTO
La figlia, i figli, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti, profondamente commossi per il tributo di affetto così unanimemente dimostrato alla loro cara
**Dina Malfertheiner ved. Waisse (Lolo)**
vogliono con la presente, dire il loro grazie più sentito a tutti gli amici e conoscenti che di presenza, con fiori e con scritti hanno preso parte al loro immenso dolore con un tributo di così grande affetto ed in particolare i Colleghi componenti il parco di Pinerolo. Messa di trigesima il giorno 25 settembre ore 10 Parrocchia Speranza, via Châtillon, Torino.
— Pinerolo, 1° settembre 1965.

Nella sua Ivrea, dopo tanto soffrire, è mancato cristianamente il
**Dott. Mario Zanetti**
Affranti ne danno l'annuncio la sua Elia, la sorella Rina Silva e i fratelli Giulio e Camillo con le rispettive famiglie, la suocera Nerina Pallosi, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ivrea mercoledì 1° settembre alle ore 16 partendo dall'abitazione di via Castiglia n. 10 A.
— Ivrea, 31 agosto 1965.

Soci, Collaboratori e Personale della Casa di Cura Eporediese partecipano al lutto del proprio Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. prof. Luigi Zanetti per la morte del cugino
**Dott. Mario Zanetti**
— Ivrea, 31 agosto 1965.

La Direzione ed il Personale della SAI - Società Assicuratrice Industriale annunciano con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del
**Dottor Mario Zanetti**
Direttore Speciale della Società
— Torino, 1° settembre 1965.

Il Gruppo Anziani SAI partecipa vivamente al cordoglio della Famiglia per l'immatura perdita del Socio
**Dottor Mario Zanetti**
Anziano SAI
— Torino, 1° settembre 1965.

Emilia Zanetti Degiacomi e i figli Piero Mario e Luigi Zanetti partecipano costernati la dolorosa scomparsa del diletto congiunto
**Dott. Mario Zanetti**
e si associano al lutto dei familiari.
— Torino, 31 agosto 1965.

Addolorate partecipano al lutto di Elia: Lilli Beltrami, Beatrice Broccio, Carla Buratti, Tina Cordero, Jolanda Degiacomi, Maria Farina, Mariuccia Ferrarotto, Anna Gallo, Amelia Parato, Rosella Pessano, Maria Beltrami, Ita Calliano, Mimy Cantono, Bigina Delpiano, Enrica Delpiano, Dada Gagai, Maria Sambonet, Paola Sella.

Cipriano e Maria Vittoria Zanzi partecipano vivamente al dolore di Elia e famiglia Zanetti.

Manfredo e Pina Guerri con Aldo e Maria Rolle partecipano al grande dolore di Elia e famiglia per la scomparsa del
**Dott. Mario Zanetti**
— Milano, 31 agosto 1965.

Eugenia Pattoni ved. Stellone con i figli Dott. Aldo, Generale Guido, Geom. Giovanni e famiglie partecipano al grande dolore di Elia e famiglia per la immatura scomparsa del
**Dott. Mario Zanetti**
— Milano, 31 agosto 1965.

Partecipa al dolore Maria Teresa Crespi.

Anna e Gino Pozzoli con Mario si uniscono al grande dolore di Elia e dei famigliari.

Claudia Fea, Emma, Silvio e Giorgio si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
**Avv. Mario Zanetti**
— Torino, 31 agosto 1965.

Prendono parte al lutto: Maria, Nino Maggioretti e consorte.

Partecipano al dolore della Famiglia gli amici Giacinta, Maria Serena, Franchino, Raffaella Piana; Raffaele e Teresa D'Alessandro; Pasqualino e Rosalba Donvito; Giovanni Tarchetti.

Aldo, Anna Maria e Luca Biavati si associano al dolore dei famigliari per la perdita del
**Dott. Mario Zanetti**
— Avigliana, 31 agosto 1965.

Augusta e Ermanno Calderan addolorati per la scomparsa dell'amico
**Dott. Mario Zanetti**
prendono viva parte al dolore della carissima Elia e Nerina.
— Torino, 31 agosto 1965.

Angiola Marina Michelotti, Mario Jole Passion, Giorgio Lucetta Trossarelli prendono viva parte al lutto.

Amministratore, Condomini, Inquilini, Custode dello Stabile di via Cibrario 23, partecipano al cordoglio della Famiglia per la scomparsa del
**Dott. Mario Zanetti**
— Torino, 31 agosto 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Natale Giacobino**
Commerciante
di anni 58
Costernati lo annunciano: le sorelle Ida ved. Greco, Stefanina col marito Umberto Rietti, i cognati: Francesca Nicola ved. Giacobino, Giacomo Falciano, Guido Falciano con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre alle ore 8,30 partendo da via Nizza 91. La salma proseguirà per Fobello, ove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 31 agosto 1965.

I nipoti Pier Ugo con la moglie Michelina e la piccola Elena, Roberto e Fernanda Giacobino uniti alla mamma piangono la scomparsa dello zio
**Natale**
— Torino, 31 agosto 1965.

L'affezionata nipote Luciana Rietti piange la scomparsa dello zio
**Natale**
— Torino, 31 agosto 1965.

Gli amici: Michele Rolle, Marcello Mossetti e rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro
**Natale**
— Torino, 31 agosto 1965.

I fratelli Montrucchio e l'Amministrazione del Salumificio Campagnolo prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico
**Natale Giacobino**
— Nichelino, 31 agosto 1965.

L'agente dott. Mario Zucca e impiegati dell'Agenzia della Reale Mutua Assicurazioni piangono il
**Cav. Pietro Imperiale**
per oltre 30 anni fedelissimo collaboratore.
— Chieri, 31 agosto 1965.

Luigi Raviolo e famiglia esprimono il loro cordoglio per la perdita dell'amico
**Piero Imperiale**
— Torino, 31 agosto 1965.

La Casa di Riposo di Borgomasino partecipa la scomparsa della signora
**Angela Zanetta ved. Gallo**
avvenuta il 30 agosto. I funerali avranno luogo in Borgomasino 1° settembre ore 9. La Salma sarà tumulata nel cimitero di Torino.
— Borgomasino, 31 agosto 1965.

L'On. Vittore Catella, Delegato Provinciale del C.O.N.I., anche a nome degli Sportivi Torinesi, partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del
**Comm. C. Mario Leone**
già Delegato Provinciale del C.O.N.I. di Torino.
— Torino, 31 agosto 1965.

1955 — 1965
Nel decimo anniversario della sua improvvisa scomparsa papà e mamma ricordano il loro piccolo
**Enrico Maggiora**
a quanti lo conobbero e gli vollero bene.
— Regina Margherita, 1° sett. 1965.

1958 — 1965
**Giuseppe Massimello**
Sempre vivo nel cuore della sua famiglia che lo ricorda a parenti e amici.
— Torino, 1° settembre 1965.

Dopo lunghi anni di sofferenze il 29 agosto si spegneva cristianamente
**Ida Robotti Musso**
moglie e madre esemplare. A funerali avvenuti, per desiderio dell'estinta, lo annunciano addolorati il marito Italo, i figli Aurelio e Guido con la consorte Cecilia Pochettino e figli, il fratello Giuseppe Musso e famiglia, il cognato Emilio Robotti e famiglia, Mario e Marisa Pochettino con Elena e Marcello. Particolari ringraziamenti al dottor Sanpietro per le assidue cure, a suor Benigna e signorina Carmela Gennaro che l'assistettero amorevolmente.
— Torino, 31 agosto 1965.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Divisione e Sezione Costruzioni e Impianti partecipano con sincero cordoglio al dolore dell'Ing. Guido Robotti per la dipartita della sua adorata Mamma, Signora
**Ida Robotti Musso**
— E si associano affettuosamente al lutto dell'Ing. Robotti Dirigenti, Colleghi e Collaboratori tutti del Servizio Centrale Impianti Elettrici.
— Torino, 31 agosto 1965.

Agostino Maria Mascione si unisce al dolore della famiglia Robotti.

Condomini piazza Risorgimento 8 partecipano cordoglio famiglia per scomparsa signora
**Ida Robotti**
— Torino, 31 agosto 1965.

Prendono viva parte al dolore della famiglia gli amici: Giuliana Antonelli, Raimondo, Romagnani, San Pietro, Schieroni, Lina Tedeschi.

Salvatore Fragalà e famiglia partecipano fraternamente al lutto dell'Ing. Italo Robotti e figli per la dolorosa scomparsa della signora
**Ida Robotti nata Musso**
— Torino, 31 agosto 1965.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei Suoi Cari il
**Visconte Guido Lanterno di Torre di Montelupo**
Lo annunciano affranti la moglie Lidia de Laugier, i figli: Giuseppe con la moglie Giulia de Vecchi di Val Cismon e figlio Guido, Alberto col fidanzato Vittorio de Vecchi di Val Cismon, i fratelli: Alberto, Mariuccia Stradella col marito e figlie, la suocera, il cognato Enrico de Laugier con moglie e figli, i cugini: Catti Serbelloni, Lavera di Maria, Manacorda, Manna. I funerali partiranno mercoledì 1° settembre alle ore 16,15 da corso Vittorio 76 per la Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 31 agosto 1965.

La sorella Mariuccia con il marito Mario Stradella e le figlie Carola, con il marito Guido Pons, Adriana, Pia, zia Lina, piangono la scomparsa del caro
**Guido**
— Torino, 31 agosto 1965.

Presidenza, Consiglio Direttivo, Funzionari dell'A.P.I. - Associazione Piccola e Media Industria di Torino e Provincia - a nome anche di tutte le Aziende associate, con animo commosso partecipano al dolore per l'improvvisa immatura scomparsa del
**Conte Guido Lanterno di Torre di Montelupo di Laugier**
padre del dott. Giuseppe, consigliere effettivo dell'Associazione.
— Torino, 31 agosto 1965.

Ludovica e Sonia Kahan partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa del
**Conte Guido Lanterno**
— Milano, 31 agosto 1965.

Piero Arduino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Conte Guido Lanterno**
— Torino, 31 agosto 1965.

Gli amici: Guglielmo ed Anita Langosco di Langosco, Aldo Manissero, Nene e Mimi Martina - Picasseca di Nome, Pippo e Sarila Musso, Carla Pacces, Emanuele e Lelle Rabello si uniscono al dolore di Lydphilde e figli.

Partecipano al dolore della famiglia Lanterno gli amici di Giuseppe e Alberto: Massimo e Franca Pachè, Giancarlo e Roberta Vittucci, Vittorio Vierengo, Bruno Rabello, Piero Rizzi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Mario Ranghino**
pellicciaio
Ne danno l'annuncio la moglie Rosa Crosio, la figlia Elda col marito Silvio Tallone e l'adorata Silvia, cognati, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento ai cognati Mimmo e Francesca ed al dott. Gino Seniorenzo per le affettuosissime cure. I funerali avranno luogo giovedì 2 corr. alle ore 14,30 da via San Francesco d'Assisi 3.
— Torino, 31 agosto 1965.

Teresa Monticone ved. Olivello e figli ricordano il caro Cognato e Zio
**Mario**
— Torino, 31 agosto 1965.

Il figlioccio Roberto Merlo, la moglie e la piccola Roberta partecipano al dolore della zia Rosa e cugina Elda.

Mimmo e Franca Orsini partecipano al dolore della cognata e sorella Rosa.

Le famiglie Orsini, Gilmozzi, Campia, Maria partecipano addolorati la dipartita del caro
**Mario**
— Torino, 31 agosto 1965.

La Conciatori Torino - Centro partecipa costernata l'immatura perdita del suo confondatore
**Mario Ranghino**
— Torino, 31 agosto 1965.

Munita di tutti i conforti religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre è mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Ottavia Scagliotti ved. Dott. Marchisio**
Addolorati ne danno l'annuncio il fratello dott. ing. Felice con la moglie Ines Castelli; i nipoti: Dott. Not. Giovanni Massano con la moglie Liliana Nebiolo e figlia Valeria; Dott. Ing. Michele Scagliotti con il marito Dott. Ing. Gino Vallerini e figlio Paolo; Dott. Ing. Vittorio Marchisio; Vincenzo, Elvira con le rispettive famiglie; i parenti tutti e la fedele ed affezionata Rosa Teodo. Il funerale avrà luogo giovedì 2 settembre alle ore 8,30 partendo dalla abitazione dell'Estinta in corso Alfieri 310. Indi la cara Salma proseguirà per Casale Monferrato ove verrà tumulata nella Tomba di Famiglia. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.
— Asti, 1° settembre 1965.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
**Mario Rubis**
Premio Fedeltà F I A T
Affranti lo annunziano l'adorata moglie Teresa Gaudino, l'affezionata cognata Ida e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 corr. alle ore 10,30 partendo da corso Regina Margherita 53.
— Torino, 1° settembre 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Giovanni Fusello**
Commerciante
Addolorati lo annunciano: la moglie Cesarina, i figli Sergio e Franca, nuore, gli adorati nipotini, Mariella e Giovanni, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 2 c.m. alle ore 9,30 in Cerrato d'Asti.
— Torino, 1° settembre 1965.

Amalia e Giuseppe Varetto, con Franco ed Ezio partecipano vivamente al cordoglio della Famiglia Ceraudo per la perdita del
COMM. GEOM.
**Gerardo Ceraudo**
— Torino, 31 agosto 1965.

I Colleghi della Lancia partecipano sentitamente al lutto del Signor Francesco Ferrero per la perdita del fratello
**Filippo**
— Torino, 1° settembre 1965.

# ANNUNCI ECONOMICI

**9 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 10)

**IN** barriera Milano affittasi seminterrati luminosissimi pianeggiati riscaldati per ufficio, rappresentanze, laboratorio, deposito, industria silenziosa. Telefonare 851-709. A82800

**LEUMANN** affittasi locale mq. 60 magazzino lavorazione silenziosa. Tel. 782-727. A83394

**LIBERO** settembre appartamento una due camere tinello servizi affittasi via Sorre (corso Francia). Tel. 798-156.

**LINGOTTO** Monastir 13 affittasi seminterrato mq. 70, luminoso ampio carraio. A84617

**LOCALE** mq. 300 inizio strada del Cascinotto affittasi. Telef. 889-892.

**LOCALE** uso deposito mq 300, corso Orbassano, affittasi. Telef. 395-580.

**LOCALI** affittasi zona Mirafiori mq. 1500-1300-60 divisibili uso magazzini laboratori uffici servizi aria condizionata. Telefonare 322-377.

**MAGAZZINO** mq. 800 paraggi Valentino affittasi. Telef. 682-896.

**NEGOZIO** [redacted] artigiano annesso alloggio affittasi 40.000. Franzi, Carnola 28. O302

**NEGOZIO** due vetrine retro magazzino, via Asinari Bernezzo, affittansi. Telefonare 773-211. A84995

**NEGOZIO** grande, piccolo, S. Paolo, interrato onesto, affittasi ufficio, artigiano, magazzino. Telef. 761-719.

**NEGOZIO** via Principe Amedeo affittasi. Tel. 535.000, 535-948.

**NICHELINO** via Petrarca affittasi alloggi due camere, tinello e servizi. Tel. 535-000, 535-948.

**PALAZZO** giardino, Mappano, affittansi alloggetti rifinitissimi, moderni. Telefonare 543-323. A83899

**PARAGGI** Piazza Vittorio affittasi alloggio signorile grandioso. Telefono 519-770. O254

**PORTA** Nuova camera cucina accessori, solo uomini. Telef. 525-618.

**PRIVATO** affitta alloggi 1-2-3 camere tinello accessori. Grugliasco, Borgata Lesna, tel. 380-514.

**PROPRIETARIO** affitta due camere e cucina ventimila mensili, e camera cucina sedicimila. Paraggi piazza Rivoli. Telefonare 744-062.

**SIGNORILE** panoramico 3 camere, stanzino, servizi, giardino, affittasi palazzina Crimea. Telef. 688-713.

**SIGNORILE**, zona Mauriziano, 170 mq., salone, 4 camere, biservizi, balconi, cantina, autorimessa, libero ottobre. Telefonare 553-113.

**VALSALICE** affittasi alloggi signorili giardino garage, strada del Tadini 3.

**VIA** Accademia Albertina 27 affittasi due locali piano terreno. Telefoni 759-128, 81-943.

**VIA** Duino 178 affittasi alloggio camera, tinello, servizi. Tel. 535-000, 535-948. O538

**VIA** Pietro Micca 17, 1° piano, affittasi ufficio quattro locali, servizi. Telefono 759-128, 81-943.

**VILLA** vicinanze Orbassano affittasi appartamento garage giardino 30.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6192 — Torino». A83960

**2-5** camere, vuote-ammobiliate, affittansi, stessa casa. Telef. 517-803.

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**AFFITTASI** Alassio alloggio ammobiliato o matrimoniale uso cucina. Telefonare 521-617. A84308

**AL** mare consegna immediata alloggi per villeggiatura minimi L. 2.800.000, arredati. Scrivere: Impresa Muraiolo-Sarb, via Aurelia, Borghetto S.S. (Savona). A82207

**BORDIGHERA** Valle Crosia affittasi settembre signorile ammobiliato tre camere cucina servizi soleggiatissimo. Telefonare 481-625.

**DUE** alloggi nuovi ammobiliati ad Imperia liberi dal 15 settembre in poi. Telefonare 942-488.

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ALBISOLA** Superiore, Pensione San Giorgio, telefono 40-842, tranquilla, ottima cucina, giardino, parcheggio.

**FINALMARINA**, Ristorante Pensione Pizzeria Stefano, viale Palmo, 63-439. Settembre 2000. 25740

**PIETRALIGURE**, Pensione Jolanda, riduzioni settembre, spiaggia propria. Trattamento familiare. 25709

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**ACCONCIATURE** per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso Scuola Nizza. Via Nizza 3. Autorizzazione consorziale qualifica impieghi sicuri.

**ALL'ISTITUTO** «Cima» primi settembre iniziano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, complometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, contabilità generale meccanizzata, segretaria d'azienda, lingue straniere. Via Roma 254, telefono 510-354.

**ALL'ISTITUTO** Oregila, Cernaia 22, corsi diurni, serali paghe e contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O440

**BOIDOCL**, Nizza 27: corsi celeri preparazione, tutti impieghi. Specializzazioni nuove. A82691

**CONVITTO** «Galilei» parificato. Media, ragioneria, corso maturità classica-scientifico. Sede Legale esami. Possibilità ricupero anni. Rette miti. Assistenza seria, familiare. Laveno (Lago Maggiore). tel. 61-806.

**GRATUITAMENTE** corsi finanziati dal Ministero del Lavoro: steno, dattilo, lingua francese inglese. Istituto Impera, corso S. Martino 2, telefono 518-974 Torino. O149

**ISTITUTO** S. Teresa sezione professionale stenodattilografia, complometria, centro meccanografico, contabilità, paghe. Ogni 3 corsi un corso gratuito. Via Maria Vittoria 2, telefono 517-814. O586

**SCUOLE** serali Bersezio, Marconi 28. Lingue, stenodattilo, calcolo meccanico, avviamento impieghi, medie inferiori, superiori, decorazione ceramica. Tel. 545-962, 516-126.

**GRATUITAMENTE**: corsi di stenodattilografia, contabilità, operatrici meccanografiche indetti dal Ministero del Lavoro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O556

**10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola**

**DIPLOMATA** in Usa impartisce lezioni, ripetizioni, traduzioni. Perfetto inglese. Telefonare 752-656.

**INGLESE**: interprete; traduzioni commerciali, tecniche, letterarie; lezioni, ripetizioni. Telefonare 754-760.

**MATEMATICA**, fisica, disegno ingegnere impartisce accurate lezioni. Telefonare 655-851. A83137

**PER** lezioni matematica e fisica media, liceo, istituto tecnico, telefonare 511-976. A83046

**PROFESSORESSA** francese sistema perfetto, prepara esame. Lezioni accuratissime. Conversazione. Telefonare 525-865. A84219

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**A** distinti giovanotti affittasi convenientemente lettini. Foscolo 20. Telefono 687-407. A83710

**AFFITTANSI** ammobiliate letti 8000, acqua corrente, termosifone. Via Villartocchiardo 5 vicino Largo Francia, telefono 757-749. A83117

**AFFITTASI** bella camera ammobiliata a persona referenziata volendo con pensione. Telefonare 726-408.

**AFFITTASI** camera ammobiliata 1-2 letti a studenti e impiegati. Telefonare 60-727. A85758

**AFFITTASI** centrali camere ammobiliate, comodità. Telef. 540-222.

**AFFITTASI** centro signorilissima camera mobiliata con tutti confort. Tel. 683-582. A84192

**AFFITTASI** subito bellissima ammobiliata a stabile referenziato. Telefonare 654-496. A83966

**AFFITTO** camera ammobiliata Crocetta impiegato studente settimanale. Telefonare 582-010. A85503

**AMMOBILIATA** 2 letti matrimoniale, uso cucina singola, comodità. Telefonare 513-587. A85993

**CAMERA** ammobiliata indipendente uso cucina affittasi a persona stabile pensionato. Telefonare 886-091.

**CERCASI** ammobiliata singola con pensione o uso cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1601 — Torino».

**ENTRATA** propria ammobiliata Porta Nuova libera subito affittasi. Telefonare 516-093 A84335

**PARAGGI** piazza Rivoli affitto signorile camera ammobiliata a persona distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6217 — Torino». A84225

**PENSIONE** completa offre privato alloggio moderno; accettasi anche persona bisognosa assistenza. Dettaglio a: «Pubblicità Stampa 1592 — Torino». A84337

**PIED-A-TERRE** nuovo, esige massima serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. O332

**12 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola**

**A.A. RAGIONIERE** dirigente amministrativo esperto costituzione trasformazione conduzione società azionarie impostazione contabilità generale interpretazione bilanci offresi media industria livello responsabilità direzionale, retribuzione cachet, libero subito. Telefonare 592-742.

**A. SEGRETARIA** ventiseienne stenodattilografa, esperienza quinquennale, pratica corrispondenza commerciale contabilità generale tutti lavori ufficio bella presenza, libera subito, seria ditta offresi. Telefonare 341-696. A85905

**A. STENODATTILOGRAFA** 17enne paghe complometer offresi. Telefonare 651-929. A85664

**ANALISTA** chimico 22enne III ragioneria milite assolto offresi Ditta. Telef. 250-993. A85794

**ASSISTENTE** capocantiere trentaduenne edile stradale accetta qualunque lavoro disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2033 — Torino». A85890

**ATTIVA**, fidata 30enne offresi commessa, cassiera, qualsiasi lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2016 — Torino». A85821

**CAPO** officina quarantenne esperienze macchine utensili, attrezzature, libero ottobre, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2008 — Torino». A85743

**CAPO** reparto esperienza provata linee montaggio carrozzeria et meccaniche serie libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1692 — Torino».

**CAPO** reparto lavorazioni meccaniche, esperienza pluriennale, buona preparazione, libero subito. Telefono 770-610. A85872

**CASSIERA** abilissima referenziata 31enne offresi anche mezza giornata. Tel. 242-458. A85631

**CASSIERA** cauzionando bella presenza, massima serietà, occuperebbesi. Telefonare 279-909 pomeriggio.

**CINQUANTASEIENNE** massima onestà referenziato assumerebbe incarichi esattoriali od altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino».

**COMMESSA** 19enne pratica articoli giocattoli offresi seria ditta libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1696 — Torino». A85666

**COMPUTISTA** commerciale 19enne stenodattilo complometer, referenziata, libera subito occuperebbesi. Telefonare 235-376. A85660

**CORRISPONDENTE** francese italiano conoscenza inglese contabilità stenodattilografa, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6292 — Torino». A84997

**CORRISPONDENTE** tedesco, diplomato, lunga pratica trattative commerciali, conoscenza francese inglese impiegherebbesi subito anche attività esterna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1525 — Torino» A83395

**DATTILOGRAFA** diciassettenne pratica ufficio offresi. Telef. 742-424.

**DATTILOGRAFA** 15enne offresi 1° impiego industria torinese o Ditta seria. Telefonare 552-152.

**DATTILOGRAFA** 21enne bella presenza offresi. Telefonare pomeriggio 500-080. A85523

**DATTILOGRAFO** 23enne con frequenza di secondo liceo offresi subito. Telefonare 527-830.

**DATTILOGRAFA** 20enne occuperebbesi zona Francia. Telef. 781-110.

**DICIANNOVENNE** bella presenza aiuto commessa abbigliamento referenziata offresi subito. Telef. 365-021.

**DICIANNOVENNE** pratica tutti lavori ufficio: segreteria, contabilità, fatturazione, buona corrispondente veloce dattilografa, pratica trattare clientela, patente auto, offresi, libera subito, disposta brevi viaggi. Telefonare 366-258 mattino.

**DICIASSETTENNE** bella presenza, licenza commerciale, steno-dattilo, cerca lavoro adeguato. Tel. 738-897.

**DICIASSETTENNE** diplomato disegnatore Istituto professionale R. Zerboni impiegherebbesi aiuto disegnatore, libero, primo impiego, residente zona Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino».

**DICIASSETTENNE** qualifica segretaria azienda, francese, inglese, stenodattilografa, 1° impiego, seria, volonterosa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1698 — Torino».

**DICIASSETTENNE** segretaria azienda, 1° impiego offresi seria ditta. Tel. 322-719. A85888

**DICIOTTENNE** dattilografia stenografia complometria libera subito. Telefono 293-216. A85786

**DICIOTTENNE** dattilografa 2° impiego offresi. Telef. 791-049.

**DICIOTTENNE** impiegherebbesi seria ditta secondo impiego. Telef. 482-355 ore pasti. A85348

**DICIOTTENNE** paghe contributi 1° impiego offresi. Telefonare 890-871.

**DICIOTTENNE** steno dattilo libera subito offresi. Telefonare 488-728.

**DIPLOMATA** francese inglese tedesco stenodattilo occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino».

**DIPLOMATO** maestro 28enne militesassolto, cultura, serietà, perfetto spagnolo conoscenza inglese francese, pratico ufficio, patente auto, offresi subito impiego lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1959 — Torino». A84014

**DIRIGENTE** amministrativo elemento ed alto livello referenze ineccepibili inizierebbe trattative per impiego presso serissima media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6282 — Torino». A84947

**DISEGNATORE** edile esperto progetti c.a. offresi. Telef. 798-612.

**DISEGNATORE** lucidatore china generico offresi. Telefonare 280-349.

**DISEGNATORE** 1° impiego libero subito, militesente, offresi. Tel. 373-735

**ESPERTO** direzione vendite e ricerche mercato offresi a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6255 — Torino». A84540

**GEOMETRA** disegnatore meccanico secondo anno Facoltà di economia impiegherebbesi. Telefonare 927-253 mattino ore 11-12. A85677

**GEOMETRA** giovane, auto propria, esperto disegno costruzioni e c. a., offresi ditte o imprese. Tel. 798-612.

**GEOMETRA** giovane, auto propria, esperto disegno costruzioni e c. a. inizierebbe pratica come assistente o capocantiere presso ditta. Telefonare 798-613. A85507

**GEOMETRA** 23 anni terminato servizio leva impiegherebbesi subito. Tel. 597-775. A85982

**GEOMETRA** 23enne II impiego, militesassolto, auto propria, dinamico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6325 — Torino». A85569

**GEOMETRA** 26enne, auto, praticissimo cantieri et contabilità urge qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6312 — Torino».

**GIOVANE INGEGNERE MECCANICO TERMOTECNICO, LIBERO SUBITO, CERCA ATTIVITA' ADEGUATA PROPRIA SPECIALIZZAZIONE. SCRIVERE: PUBBLIMAN, CASELLA 1/P, VERCELLI.** 25708

**GIOVANE** ragioniere referenziato pluriennale esperienza riassicurazioni vita desideroso migliorare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324 — Torino». A85581

**GIOVANE** ventenne militesente scuola alberghiera portineria, segreteria conoscenza francese inglese offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino».

**GIOVANE** ventenne volonterosa corrispondente inglese, steno-dattilografa, libera subito, offresi adeguatamente. Telefonare 591-673.

**GRAFICO** pubblicitario con esperienze pluriennale settore offresi. Telefono 685-198. A85438

**IMPIEGATA** quarantenne, dinamica pratica commercio, clientela, occuperebbesi ufficio magazzino negozio. Telef. 651-609. A85778

**IMPIEGATO** pluriennale esperienza ufficio acquisti, contabilità magazzeno, carico e scarico merci in c/ lav. controllo materiali finiti e semilavorati, contatti clientela, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6335 — Torino».

**INGEGNERE** pluriennale esperienza campo motori combustione interna esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1697 — Torino».

**ISTRUTTORE** guida autorizzato impiegherebbesi stabilmente. Telefonare 891-797. A84943

**ISTRUTTORE** guida trentenne libero subito offresi scuola guida. Telefonare al signor Benito 522-352.

**MAGAZZINIERE** ventitreenne contabilità magazzino bella presenza auto offresi qualsiasi lavoro. Tel. 672-972 ore pasti. A86007

**MEDIA** età signorina perfetta conoscenza francese offresi tutti lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6338 — Torino».

**OFFRESI** per incarichi [redacted] referenziato, pratico [redacted] ufficio, auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6345 — Torino».

**OPERATORE** meccanografico diplomato attivo dinamico offresi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino». A85817

**PENSIONATO** auto propria presenza, referenze, cauzione, offresi mansioni fiducia, esazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6334 — Torino». [redacted]

**PERFORATRICE** operatrice meccanografica IBM corrispondente commerciale offresi seria industria. Telefonare 794-735. A85529

**PERITO** chimico industriale militesassolto disposto trasferirsi ovunque offresi. Patente auto, libero subito. Tel. 374-060. A85278

**PERITO INDUSTRIALE MECCANICO PROGETTISTA ATTREZZATURE, IMPIANTI; ESPERTO METODI, TEMPI, PREVENTIVI, ORGANIZZAZIONE PRODUZIONE OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2035 — TORINO».** A85900

**PERITO** fotografo militesassolto cerca impiego. Telefonare 779-613 ore pasti. A85886

**PIEMONTESE** pratica commerciale presenza, parola, abile trattare clienti, auto propria, disposto viaggiare, offresi. Telefonare 674-430.

**PRATICA** paghe contributi lavori vari ufficio offresi. Telef. 542-889.

**RAGIONIERA** abilissima ogni lavoro ufficio, offresi anche mezza giornata. Tel. 242-458. A85631

**SEDICENNE** bella presenza stenodattilo primo impiego offresi. Telefonare 376-418. A85563

**SEDICENNE** commerciali volenterosa occuperebbesi presso seria Ditta. Telef. 369-589. A85772

**SEDICENNE** primo impiego licenza commerciale dattilografa fatturista offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6322 — Torino».

**SEDICENNE** 1° impiego offresi come stenodattilografa, contabile, conoscenze macchine meccanografiche. Telefonare 767-268. A85699

**SEGRETARIA** d'azienda bella presenza 21enne massima serietà pratica commercio estero perfetto francese parlato scritto scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8336 — Torino».

**SIGNORA** 24enne pratica lavori ufficio offresi ditta mezza giornata. Telefonare 258-454. A85659

**SIGNORINA** perito chimico referenziata offresi. Telefonare 725-162.

**TECNICO** fornitore fresatore disegno ottimo francese offresi seria ditta. Telefonare 722-823.

**UNIVERSITARIO** giurisprudenza volenteroso libero pomeriggio offresi. Telefonare 0173-9764. A85856

**VENTIQUENNE** militesassolto patentato, presenza capacità titolo studio II ragioneria, cerca impiego adeguato. Tel. 210-085.

**VENTIQUATTRENNE** 3° istituto geometri presenza pratico disegno cerca impiego. Telefonare 523-969.

**VENTUNENNE** offresi impiegata fatturista libera subito. Tel. 480-067.

**A** disegnatore particolarista giovane, militesente anche primo impiego offresi sistemazione presso ufficio tecnico progettazione stampi di officina meccanica et fonderia zona Collegno. Inviare curriculum et pretese a: «Pubblicità Stampa 1585 — Torino»

**AUTORI** compositori dilettanti cercansi 7° Festival di Torino. Iscrizioni: piazza Castello 9, piano 3°.

**CAPO** contabile esperto contabilità generale anche fiscale, bilanci, capacità organizzative, attitudine problemi amministrativi, cerca primaria azienda commerciale. Manoscrivere pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 1476 — Torino». A83165

**DATTILOGRAFA** fatturista per ufficio rappresentanze cercasi. Telefonare 663-830. A85767



**RAGAZZO** 16enne III ragioneria primo impiego offresi. Tel. 692-066.

**RAGIONIERA** ventunenne pratica contabilità e corrispondenza impiegherebbesi pomeriggio presso azienda o ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2014 — Torino». A85803

**RAGIONIERE** giovane, distinto, cerca primo impiego. Telef. 484-589. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6328 — Torino». A85600

**RAGIONIERE** libero qualche pomeriggio pensionato 52enne praticissimo contabilità, corrispondenza, questioni tributarie, bilanci, macchina propria, offresi ditta. Telef. 334-595 ore 9-13. A85715

**RAGIONIERE** 32enne esperienza pluriennale lavoro ufficio costi, contabilità, libero subito offresi. Telefonare 894-210. A85675

**RAGIONIERE** 32enne lunga pratica contabilità generale e sezionale a mano e meccanizzata, bilanci e pratiche fiscali, lavori e problemi vari amministrativi, referenziato, offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1675 — Torino».

**SEGRETARIA** offresi signorina patentata, francese scritto e parlato, esperta, referenziata, presenza. Telefonare 324-906. A85593

**SEGRETARIA** stenodattilografa, 30 anni, corrispondente italiano, lunga pratica lavori ufficio, serietà, referenze, libera subito impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6342 — Torino». A85954

**SIGNORA** pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 664-746. A85956

**SIGNORA** quarantenne ottima presenza, savoir faire, buona cultura, patente auto, pratica ultradecennale pubblicità, ex segretaria direzione occuperebbesi anche saltuariamente lavoro direttivo qualsiasi campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A85510

**SIGNORA** quarantenne presenza distinta offresi cassiera cinema, bar, negozi, cauzione. Telefonare 501-725 ore 12-14, 20-21. A86004

**SIGNORINA** 22enne, dattilo, pratica lavori ufficio, offresi, eventualmente commessa o cassiera, libera subito. Tel. 674-843. A85829

**VENTUNENNE** militesente, disegnatore diplomato cultura, presenza, offresi. Telefonare 523-969.

**VENTUNENNE** militesente 3° ragioneria pratico magazzino carico scarico cartellini rimessi offresi. Telefonare 551-743. A85674

**VENTUNENNE**, pratica lavori ufficio, referenziatissima, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino». A85692

**13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola**

**A.A.A. SOCIETA'** organizzazione capillare Torino città divisa in zone esclusive cerca elemento pratico trattative clientela, libero anche solo pomeriggio, guadagno adeguato. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano.

**ABBIGLIAMENTO** cerca aiuto commessa 16-18 anni bella calligrafia. Favaro, via Gropello 11.

**AMBOSESSI** cercansi tutto Piemonte possibilmente con automezzo divulgazione opere grandi editrici offresi possibilità minimo guadagno mensile 150.000. Scrivere: Zaferano presso Colosi, corso Europa 183, [redacted]

**CERCANSI** ambosessi media cultura, presenza, ottimo guadagno. Presentarsi: Editori Fabbri, via Drovetti 5, pomeriggio. O527

**CERCASI** signorina diplomata maestra per accudire bambino trenta mesi, disposta trasferirsi Alassio. Scrivere: Lastond 5 O. Savona.

**COMPAGNIA** di Assicurazione cerca elementi ambosessi, bella presenza, media cultura per facile lavoro organizzato. Rivolgersi giovedì 2-9-65 e venerdì 3-9-65 dalle ore 16 alle ore 17, via Roma 101. Indispensabile residenza Torino.

**DATTILOGRAFA** sedicenne cercasi zona Oltrepò, tram 3-21. Telefonare 876-375. A83339

**DISEGNATORE** esperienza apparecchiature elettriche cercasi per esecuzione disegni costruzione, lavoro saltuario. Telefonare 80-135.

**IMPIEGATA** contabilità Audit paghe patente auto assume industria Moncalieri. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1690 — Torino».

**IMPIEGATA** pratica fatturazione clienti, possibilmente conoscenza francese. Bierre, via Speranza 55, San Mauro T.

**EDITRICE** importanza nazionale assume rappresentanti per vendita rateale a privati affermato pubblicazioni di larga diffusione et testi culturali scolastici. Trattamento economico eccezionale superiore qualsiasi altro, autovetture reclamizzate. Massimo serietà riservo trattative. Precisare età studi attività svolte. I.R.A.G., viale Università 38, Roma. 25667

**ENTE** Stato cerca ambosessi anche parzialmente liberi per decorosa attività organizzata zone Rivoli, Valsusa. Possibilità alto guadagno, carriera. Richiedesi media cultura, referenze. Scrivere: I.N.A., Rivoli.

**IMPIEGATA** stenodattilo, corrispondente bella presenza cerca Fasano. Telef. 675-559. A85894

**IMPORTANTE** maglificio esterno alto Piemonte assume capace tecnico macchine Stoll automatiche e Cotton. Richiedesi referenze massime conoscenze parte meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino».

**IMPORTANTE** negozio cerca commessa. [redacted] presenza et serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1491 — Torino».

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca esperto tempi e metodi esigonsi alta qualificazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino».

**INDUSTRIA** grafica ricerca disegnatori militesenti pratici bianconeri, clichette, targhe. Tel. 888-870.

**INDUSTRIA** meccanica assume impiegata pratica lavori vari ufficio, veloce dattilografia, buona conoscenza contabilità generale. Tel. 587-145.

**INDUSTRIA** Moncalieri necessita esattore referenziato con auto disposto cauzionare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1690 — Torino».

**INDUSTRIA** produzione resine fenoliche cerca periti chimici mansioni capo squadra. Esigesi esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2025 — Torino». A85839

**ISTITUTO** scolastico privato cerca signorina idonea all'insegnamento della dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici. Tel. 543-720.

**ISTITUTO** serale cerca ottimi insegnanti lingue e tutte altre materie. Scrivere inviando pretese a: «Pubblicità Stampa 1595 — Torino».

**NUOVO** Centro Statistico Pensione Casalinghe assume signore e signorine dinamiche, bella presenza per indagine mercato. Trattamento economico elevato, cassa malattie, assegni familiari et possibilità carriera. Presentarsi mercoledì 1° e giovedì 2 settembre via Principi d'Acaja 5.

**PRIMARIA** Compagnia Assicurazione cerca per ufficio sinistri dinamica stenodattilografa. Presentarsi oggi ore 16 Pietro Micca 21, portineria.

**PRIMARIA** ditta serramenti acciaio, alluminio, prefabbricati assumerebbe disegnatore notevole esperienza. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 1504 — Torino». A83310

**SIGNORE** signorine presenza, facilità di parola cerca importante società estera con filiale a Torino per pubblicità ed interviste a domicilio Torino e Piemonte. Spese trasferte ed auto società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 402 — Torino».

**SOCIETA'** vicinanze Torino assume volenterosa e dinamica con spiccate attitudini al comando. Preferibilmente pratica lavorazioni plastica saldate e cucite. Buona retribuzione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino».

**STUDIO** legale cerca stenodattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6198 — Torino». A83981

**14 DOMANDE LAVORO L. 45 per parola**

**A. SIGNORINA** offresi, pratica studio medico oppure tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2032 — Torino».

**ABILE** muratore con capacità generiche cerca seria occupazione. Telefonare 887-419. A85808

**ACCETTEREI** custodia 1-2 bambini dal mattino alla sera. Tel. 760-571.

**ADDETTO** [redacted] offresi subito. Tel. 673-008. A85382

**AGGIUSTATORE** attrezzista I categoria 26enne perfetta conoscenza disegno, pratica montaggio gruppi meccanici di precisione, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1673 — Torino».

**AGGIUSTATORE** di 1° presse italiane e tedesche offresi. Scrivere Giamberresi Giuseppe, strada del Drosso 42, Torino. A85800

**AUTISTA** con camion, portata 50 ql., occuperebbesi presso industria, preferibilmente Valsesia - Biellese. Scrivere: Casella n. 1907 Pubblivalsesia, Borgosesia. A82257

**AUTISTA** con furgone 800 offresi ditta mezza giornata. Tel. 577-923.

**AUTISTA** lattorino 30enne piemontese offresi mezza giornata od ore libere pratico città. Telef. 665-754.

**AUTISTA** linee patente C offresi ditta privato disposto lunghi viaggi. Telefonare 889-351. A85645

**AUTISTA** offresi con furgone proprio anche mezza giornata. Tel. 527-155.

**AUTISTA**, pratico viaggi [redacted] patente C 26 anni offresi privati e ditte, libero subito. Telef. 557-520.

**AUTISTA** torinese 30enne, patente C, pratico lunghe linee, ribaltabili, volenteroso, referenziato offresi. Telefonare 81-672. A85625

**AUTISTA** 24enne patente B offresi anche mezza giornata. Tel. 554-744.

**AUTISTA** 25enne, offresi, macchina propria, mezza giornata, anche fuori città. Telefonare 798-191.

**AUTISTA** 25enne pratico Piemonte Lombardia o altro lavoro offresi subito. Telefonare 338-103.

**AUTISTA** 25enne, patente D pubblica, licenza media, offresi qualsiasi lavoro o impiego. Tel. 782-978.

**BABY** Sitter offresi solo mattino. Telefonare ore pasti 371-349.

**BAMBINAIA** mezzetà referenziata occuperebbesi fissa casa signorile. Telefonare 81-152. A85854

**CAMIONISTA** autista provetto quindicennale esperienza offresi a privato ditta autotrasporti. Telefonare ore pasti 352-694. A85768

**CARROZZIERE**, verniciatore esperto offresi. Telefonare 689-132.

**CINQUANTENNE** piemontese con patente C, massima serietà, offresi come esattore fattorino magazziniere. Telefonare 274-985. A85777

**COMMESSA** panetteria, brava, piemontese, offresi. Tel. 724-401.

**COMMESSA** praticissima generi alimentari panetteria pasticceria, misti [redacted], offresi. Tel. [redacted].

**COMMESSA** 17enne mezza pratica offresi abbigliamento, elettrodomestici. Telefonare 731-510. A85557

**CONIUGI** offresi portineria o pulizia scale custodi stabilimento. Telefonare 721-200. A85707

**CONIUGI** piemontesi referenziati offransi per portineria. Tel. 482-790.

**DECORATORE** offresi a ditta a cottimo o economia. Tel. 664-927.

**DICIASSETTENNE** offresi commessa o cassiera qualsiasi genere. Telefonare 242-618. A85252

**DICIOTTENNE** meccanico moto, patentato offresi officina auto. Telefonare 514-700. A85641

**DONNA** mezza età offresi mezza giornata lattaiolo. Telefonare 514-438 ore pasti. A85750

**ELETTRICISTA** civile industriale ascensorista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6347 — Torino».

**ELETTRICISTA** offresi a ditta a cottimo o a economia. Tel. 664-927.

**ELETTRICISTA** offresi ditta lavori cottimo civili et industriali. Telefonare 670-051. A85659

**ELETTRICISTA** offresi 1° cat. per impianti industriali e interni e manutenzione con automezzo. Tel. 793-586.

**FABBRO** saldatore elettrico offresi ditta anche lavori manuali. Telefonare 721-277. A85689

**FALEGNAME** arredamenti banco e macchine, veramente capace, offresi. Telefonare 342-017. A85961

**FALEGNAME** ebanista 20enne offresi. Telefonare 554-187. A85601

**FAMIGLIA** piemontese referenziata, marito giardiniere, pratico riparazioni, offresi custodi, palazzina, casa villa. Telefonare 522-131.

**FATTORINO** magazziniere, patente, occuperebbesi subito. Assicurasi esperienza, referenze. Telef. 878-836.

**FRESATORE** attrezzista prima categoria libero pomeriggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1699 — Torino». A85678

**GIOVANE** aiutante capotreno, laminazione esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1652 — Torino». A84749

**GIOVANE** con patente libero pomeriggio offresi ditte qualsiasi lavoro. [redacted], 342-046. A857

**GIOVANE** lavapiatti offresi a ristorante sabato pomeriggio e domenica. Telef. 642-215. A85324

**GIOVANE** 19enne robusto buona presenza offresi per modesto lavoro. Telefonare 337-850. A85780

**GIOVANE** 24enne offresi come autista e cameriere. Telefonare 882-759.

**GUARDAROBIERA** lavori in genere, libera settembre, offresi. Tel. 510-076.

**GUARDAROBIERA**, seria, referenziata offresi. Telef. ore pasti 523-643.

**IMPIEGHEREBBESI** come nurse e aiuto domestico signora praticissima, referenziata, moralità, amante bambini. Preferibilmente mezza giornata. Telefonare mattino 797-727.

**LEGATRICE** banco, pratica ventennale mansioni coordinamento apprendiste occuperebbesi. Telef. 652-609.

**LITOTRASPORTATORE** offresi anche subito. Telefonare 256-380.

**MAGAZZINIERE** referenziato, lunga pratica presso grande industria, 32 anni, munito di patente C offresi. Telefonare 631-445. A85817

**MODELLISTA** sviluppatore uomo ragazzo capo sezione capo reparto taglio consumi interno esterno offresi trasferibile. Scrivere: Riondino Michele, via Baveno 18 (Torino).

**MUNITO** 600 offresi solo ore pomeridiane per incarichi fiducia o consegna pacchi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6319 — Torino».

**NURSE** diplomata svizzera sposata con referenze offresi per custodia bambino per giornata o mezza giornata. Telefonare 368-157.

**OFFRESI** autista privato o ditta. Telefonare 80-208 ore pasti.

**OFFRESI** autista 19enne, patente C prossima E. Telefonare 734-781.

**OFFRESI** fattorino con patente tipo B. Telefonare 281-765. A85798

**OFFRESI** giovane notturno pratico garage. Telef. 512-323.

**OFFRESI** signora governo bimbi. Dolendo, via Oropa 120 bis.

**OFRESI** subito cameriera sala, piani e guardarobiera alberghi. Telefonare 534-461. A85997

**OPERAIO** addetto presse offresi anche altro lavoro, pratico garage. Telefonare 666-308. A85963

**OPERATORE** cinema patentato offresi. Telefonare 877-144.

**PANETTIERE** specializzato offresi libero subito. Telef. 578-074 Torino.

**PATENTE E**, espertissimo guida, referenziatissimo, libero subito, occuperebbesi comunque anche magazziniere o mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2011 — Torino».

**PENSIONATO** bella presenza offresi qualsiasi lavoro fiducia magazzino commissioni custode assistenza. Telefonare 388-192. A85628

**PENSIONATO** offresi per pulizia uffici o commissioni. Telef. 275-975.

**PENSIONATO** referenziato occuperebbesi aiuto magazzino lavori non pesanti, commissioni fiducia anche mezza giornata. Telefonare 586-112.

**PENSIONATO** 50enne offresi 4 ore (mattino) per commissioni. Telefonare 726-080. A85830

**PENSIONATO** 61enne dinamico offresi mansioni generiche magazziniere equivalenti, oppure piccoli lavori banco lattoniere battilastra. Telefonare 790-831. A85766

**PULIZIA** ufficio cerco mattino o [illegible]. Telefonare mattino 578-810.

**QUARANTACINQUENNE** referenziato offresi come custode mansioni fiducia in genere o qualsiasi altro lavoro. Tel. 850-489. A84864

**QUARANTENNE** abilissima lavori casa offresi giornata, referenzialissima. Dogliani Maria, via Piave 6.

**RAGAZZA** volenterosa occuperebbesi posto macchinista e aiuto sarta. Telefonare 234-846. A85614

**RAGAZZO** offresi magazziniere o fattorino. Telefonare 734-146.

**RAGAZZO** 14enne volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6316 — Torino».

(Continua a pag. 16)

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE LAVORO** L. 45 per parola

*(Continua da pag. 15)*

**RAGAZZO** 21enne volonteroso cerca occupazione, anche panettiere. Telefonare 324-906. [redacted]

**SALDATORE** elettrico di prima categoria offresi libero subito. Telefonare mattinate 398-774.

**SALDATORE** elettrico e ossigeno 1° libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6332 — Torino ».

**SARTO** 23enne pratico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

**SIGNORA** offresi ore presso famiglia seria, zona Statuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6340 — Torino ».

**SIGNORINA** finita confezionista [redacted]glierie offresi, Tel. 760-571.

**SIGNORINA** offresi per [redacted] bambino commessa qualsiasi lavoro decoroso. Telef. pomeriggio 686-718.

**TIPOGRAFO** impressore categoria offresi poche pretese, anche saltuariamente. Tel. 488-651.

**TOSTATORE** [redacted] offresi, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6341 — Torino ». A85951

**TUTTOFARE** [redacted] offresi possibilmente zona villeggiatura. Telefonare 84-136. A85734

**TUTTOFARE** offresi giornata 8-18, pratica servizio, referenziata. Rivolgersi mattino, Gillio, [redacted] 8.

**TUTTOFARE** offresi ore solo [redacted]riggio. Telef. 854-282 ore 13-21.

**VENTICINQUENNE** offresi abile montatore termoidraulico. Monaco, via Galimberti 60, Grugliasco (Torino).

**VENTIQUATTRENNE**, terza media, patente B, conoscenza territorio, offresi. Telefonare 377-281.

[redacted] patente C con macchina o senza offresi serie ditte. Telefono 260-020. A85357

[redacted] barista gelatiere esperienza quindicennale offresi. Telefonare 336-104. A85554

**VENTOTTENNE** patente D, meccanico, pratico saldature elettroossigeno, volonteroso [redacted] libero [redacted]. Telefonare 485-806. A85775

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**A.A. CARROZZERIA** [redacted] abile battilastra pratico riparazioni. Telefonare 482-920. A85119

**AERONAUTICA** importante industria ricerca operai specializzati (soprattutto per macchine utensili, lavora[redacted] lamiere, montatori, elettricisti) aventi notevole esperienza. Nella domanda [redacted] età, posti occupati, specializzazione, indicare se disposti recarsi anche temporaneamente all'estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 382 — Torino ».

**AGGIUSTATORE** aut operatore esperto piccole e medie presse lamiera cerca nuovo stabilimento dintorni Avigliana lavoro assicurato, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 6275 — Torino»

**AIUTO** cuoco, pratico giovane cercasi. Presentarsi piazza Castello 115.

**ASSUMESI**: abile tagliatrice, prima lavorante, apprendista, per laboratorio sartoria. Presentarsi: via Garibaldi 2, Truzzi. A83483

**ASSUMO** meccanico auto, specializzato, preferibilmente pratico Volkswagen. Concessionaria corso Sebastopoli 227. O462

**ASSUMONSI** dimostratrici per abbigliamento femminile, assicurasi lire 120.000 mensili, Telefonare 723-737.

**AUTISTA** pratico città 25-35 anni, patente C. Bierre, via Speranza 55, S. Mauro Torinese. A85493

**AUTORIMESSA** cerca garagista notturno anche pensionato già pratico. Telefonare 390-514. A84082

**BANCONIERA** giovane per tavola calda cercasi. Presentarsi piazza Castello 115. A85257

**BOUTIQUE** cerca abilissima sarta esterna. Telefonare 521-786.

**CALZATURIFICIO** [redacted] scarnitrici, stringatrici finissaggio apprendiste volonterose. Presentarsi corso Moncalieri 293. A84183

**CALZATURIFICIO** cerca abili orlatrici esterne presentarsi via La Thuile 31.

**CAMBIO** piccoli lavori proprietà offriamo a piccola famiglia o coniugi pensionati sistemazione in riviera. Telefonare 842-488. A84303

**CAMERIERA** tuttofare fissa, trattamento cerca famiglia signorile. Indispensabili referenze informative. Telefonare 587-720. A84212

**CERCANSI** apprendisti 16-18enni e manovali magazzino. Presentarsi Salerno [redacted] ore ufficio. A83431

**CERCANSI** coniugi soli pensionati arrivi custodia villetta marito competenza giardino [redacted] familiare moglie aiuto pulizia solo due ore mattino, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6218 — Torino ».

**CERCASI** abile lavorante pettinatrice. Maria Vittoria 36. Ottimo trattamento. Telefonare 877-784.

**CERCASI** abile pantografista. Telefonare 251-017. A82792

**CERCASI** apprendista panettiere. Panetteria Carpignano, tel. 342-614.

**CERCASI** apprendista pettinatrice urgente, Telefonare 336-521.

**CERCASI** apprendiste sarte. Presentarsi: Mariangela, S. Francesco da Paola 25 pomeriggio. A84311

**CERCASI** apprendisti montatori. Telefonare 773-697. A85964

**CERCASI** autista pratico Torino, saldatrice e carpenteria, Scrivere: «Pubblicità Stampa 1582 — Torino».

**CERCASI** cameriera giovane preferibilmente fissa per persona sola. Presentarsi Mobilificio via S. Anselmo 1, telef. 687-731 oppure 60-968.

**CERCASI** camiciaia domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1500 — Torino». A83287

**CERCASI** cameriere pratico ristorante, Telefonare 553-087.

**CERCASI** commessa profumeria possibilmente diplomata estetista. Corso Racconigi 5. A84211

**CERCASI** commessa 15-17 anni pratica panetteria. Telef. 393-253.

**CERCASI** lavorante aiutante sarta, Telefonare 540-264, 590-097.

**CERCASI** operai falegnami specializzati e mobilieri. Telef. 284-554.

**CERCASI** per rivendita pane e pasticceria commessa praticissima. Massima fiducia e moralità, Stipendio ed alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6209 — Torino». A84170

**CERCASI** persona per aiuto signora convalescente, disposta preparare vitto, esclusi altri lavori, in Borgosesia. Inviare referenze, specificare pretese. Casella Postale n. 1905 Pubblivalsesia, Borgosesia. A82240

**CERCASI** ragazza pratica per trattoria toscana festa settimanale. Telefonare 467-717. A84117

**CERCASI** ragazza 16enne per laboratorio pasticceria. Ferrero, via Venaria 60, Torino. A84355

**CERCASI** stiratrice per lavasecco. Telefonare 856-575 solo se veramente capace. O442

**CERCASI** tornitore specializzato I categoria. Inviare domanda Officine Meccanica Comendone, Lanzo 61, Torino. A83422

**CERCASI** tuttofare giornata o fissa, buona retribuzione. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino».

**CERCASI** tuttofare fissa, buone referenze. Rigotti, via Donati 3, telefono 555-671. A85665

**CERCASI** tuttofare fissa. Tel. 542-430

**CERCASI** tuttofare referenziata fissa ottimo trattamento. Telef. 323-722.

**CINQUEMILA** giornaliere assicurarsi ad elementi femminili disposte viaggiare vendita pannelli presso privati. Telefonare 685-224. A83067

**DISTINTI** coniugi zona Statuto cercano giornata abile fidata tuttofare, presenza. Ottimo trattamento. Telefonare 520-172. A84772

**DOMESTICA** fissa referenziata cercasi villa collinare. Trattamento famigliare. Tel. 558-556. O421

**EDITRICE** assumerebbe fattorino 15-16enne. Telefonare 596-770.

**ELEMENTI** femminili bella presenza per lavoro ben retribuito. Presentarsi presso Garzanti editore, via Ozanam 9, Torino (angolo via Po 24), pomeriggio. A84324

**FABBRICA** meccanica assume personale femminile massimo diciottenni. Via Polonghera 36. A85864

**FABBRICA** cioccolato cerca apprendiste 15-17enni. Telef. 555-452.

**FAMIGLIA** signorile cerca abile domestica pratica cucina. Ottimo trattamento. Telefonare 524-835.

**FAMIGLIA** tre adulti assumerebbe cameriera 18-35 anni, ottime condizioni. Precisare referenze, età, residenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1598 — Torino». A84362

**FAMIGLIA**, zona Crocetta, cerca abilissima governo casa pratica cucina referenziata. Telefonare 501-329.

**INDUSTRIA** cerca provetto operaio attrezzista generico praticissimo macchine utensili. Metalliche Tesio, Strada provinciale Leinì km. 8,600.

**INDUSTRIA** confezioni ricerca magazziniere 35-40 anni, massima serietà. Bierre, via Speranza 55, San Mauro Torinese. A85493

**LABORATORIO** elettronico cerca apprendista meccaniche e galvaniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2028 — Torino ». A85852

**MAGLIERISTE** pratiche 12x100 e rimagliatrici urgono. Tel. 480-950.

**MAGLIFICIO** «Silver», Giulio Cesare 16, assume: macchiniste mano, motore, rimagliatrici. A85637

**MODISTE** abilissime interno esterne assumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6211 — Torino». A84174

**ORECCHIA** e Scavarda assume operaio esperto autocarri giovane età militesente. Telefonare 761-545.

**PANIFICIO** cerca apprendista panettiere bravo volonteroso. Si dà vitto alloggio. Telefonare 793-200.

**PARRUCCHIERE** signora cerca apprendista e manicure, Tel. 683-398.

**PELLICCERIA** cerca commessa 16-17enne, via Cirlane 25, Tel. 553-649.

**PELLICCERIA** cerca abili macchiniste paga massima. Telef. 555-834. Bertetto, via Gramsci 10. A83096

**PENSIONE** familiare cerca coniugi moglie tuttofare, marito occupato. Serietà, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6135 — Torino».

**PETTINATRICE** abile cercasi, paga massima. Vecchio, via Matteo Pescatori 7. A84176

**PETTINATRICE** cerca aiutantina. Pescatori, S. Mauro, telef. 558-587.

**PETTINATRICE** cercasi per solo fine settimana, Telef. 555-100.

**SARTORIA** donna, zona centrale, assume apprendiste massimo diciassettenni. Telefonare 81-825.

**SIGNORINA**, massimo 20enne, cercasi fissa compagnia e piccoli lavori, signora anziana, buona salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2027 — Torino ». A85851

**TUTTOFARE** capace sola referenziata possibilmente fissa, [redacted] sola. Telefonare 596-133.

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercano coniugi con bimbe. Tel. 543-258.

**URGE** apprendista pettinatrice 16-17enne. Telef. [redacted]. Via Mercanti 3. A84331

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**A. IMPORTANTE** casa liquori reclamizzata cerca agenti introdotti Torino città provincia Valle Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A84159

**A** importantissima casa francese biscotti interessa giovani introdottissimi per organizzazione vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino». [redacted]

**ABILE** trattazione clientela, piemontese, 25enne, presenza, referenze, patentauto, offresi. Telef. 370-375.

**AFFERMATA** industria alimentare cerca 3 agenti forniti automezzo residenti zone Torino, Ivrea, Vercellese. Guadagno assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1600 — Torino».

**AGENTI** locali introdotti vendita valigeria bauleria cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1578 — Torino».

**ATTREZZATURE** pneumatiche cercasi elemento con esperienza ramo per visita clientela Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1597 — Torino».

**AZIENDA** vinicola «Monferrato» cerca rappresentante con auto, introdotto bar, vinerie drogherie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1618 — Torino»

**CALZIFICIO** maglificio intimo con clientela acquisita cerca attivi rappresentanti zona Lombardia Veneto Emilia Lazio scopo incremento produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1580 — Torino ». A84129

**CASA** produttrice solventi et vernici industriali cerca venditori preferibilmente introdotti. Telef. 790-128.

**DIPLOMATO**, cultura, presenza, esperienza decennale trattazione clientela alto livello, introdotto professionisti medici, offresi a importante società farmaceutici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6207 — Torino».

**DITTA** lubrificanti avente carattere nazionale concede contrattualmente zone in esclusiva Piemonte e altre regioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 101 — Milano ». 25657

**DITTA** Tricot cerca rappresentanti. Presentarsi 1° settembre ore 14,30: via Accademia Albertina 21.

**EDITRICE** importanza nazionale assume rappresentanti per vendita rateale a privati affermate pubblicazioni di larga diffusione et testi culturali scolastici. Trattamento economico eccezionale superiore qualsiasi altro, autovettura reclamizzata. Massima serietà riserva trattative. Precisare età, studi, attività svolte. I.R.A.G., viale Università 38, Roma. 25667

**FARMACEUTICI**, cercansi propagandisti per importante moderna produzione (40 voci Inam) capoluoghi Piemonte. Ottime possibilità economiche. Si cestinano offerte non dettagliate. Casella 320 A, Sip, Milano.

**IMPORTANTE** azienda cerca introdottissimi termoidraulici Torino e Piemonte, Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1583 — Torino ».

**IMPORTANTE** industria confezione pantaloni cerca rappresentanti introdotti per Lombardia, Piemonte, Liguria. Scrivere: Casella 103/10 Pubbliolona Legnano. 25667

**INFORMAZIONI** L. 180 per parola

**A.A.A.A. RISERVATAMENTE**, Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182. O413

**A.A. DETECTIVE** « Trotar » controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O495

**CITTADINI** dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

**INFORMITALIA**, Istituto Nazionale Informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

**IGIENE E TERAPIA** L. 180 per parola

**ESTETISTA** diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telefon. 877-576.

**AUTOMOBILI** L. 180 per parola

**A.A.A.A.A. ANCHE** senza anticipo rateizziamo comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con certificato di garanzia speciale A/1 durata due anni. Permutasi qualsiasi autoveicolo, apertura anche mattinate festive. Ford Alauto, via Barletta 133 (Santa Rita). O320

**A. ARCIOCCASIONISSIME** Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé, ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

**A. ARCIOCCASIONISSIME** 450.000 [redacted] Giuliette TI, Appia III serie, BMW, Simca 1000, 1100 speciali, permute, garanzie. Vigone 44.

**A. ARCIOCCASIONISSIME** vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

**A. ARCIOCCASIONISSIME** 200.000 vendiamo Appia II serie, Giuliette, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (Piazza Sabotino). O13

**A. ARCIOCCASIONISSIME** vendiamo 400.000, 500.000, 600.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute, rateazioni, Vigone 44. O13

**A. ARCIOCCASIONISSIME** 120.000 vendiamo 500 N, 600, 1100 103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

**A. AUTONOLEGGI** vetture da lire 1300 giornaliere. Telefoni 694-713, 651-544. O295

**A. BUONISSIMI** prezzi vendiamo 500, 600, 1100, giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, belvedere, Dauphine, camioncini, furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

**A. PRESTITI** immediati su automezzi anche ipotecati. Fincolex, corso Francia 15, tel. 760-203, 778-826.

**A. SIMCA** Concessionaria, Gruppo, Marello, esposizioni, prove, permute, rate Sava, assistenza ricambi, occasioni ogni marca, Corso Dante 46, telefono 694-712. O295



**PER** lancio nuova linea prodotti uso domestico, importante società milanese cerca esperti introdottissimi drogherie con residenza nella città e provincia di Torino. Si assicurano ottime prospettive di guadagno, rimborso spese e possibilità di carriera. Offerte manoscritte precisando attività svolta, patente auto propria, studi compiuti, pretese, referenze. Casella 319 A, Sip, Milano.

**PRIMARIA** industria dolciaria cerca piazzisti introdotti dettaglianti Torino lancio nuovo prodotto. Telefonare 851-510. A84141

**SIGNORE**, signorine abili propaganda privati cercasi. Fisso più premi, Presentarsi corso Palermo 93 ore 15-18.

**SOCIETA'** americana conceria propria e importazione di tutti tipi pelli di rettili e serpenti ufficio e deposito Milano cerca rappresentanti ben introdotti ramo calzaturifici e borsettifici zona Piemonte. Offerte con referenze a: Casella 321 A Sip, Milano.

**VENDITA** macchine utensili cercasi elemento capace per visita clientela Piemonte. Scrivere «Pubblicità Stampa 1597 — Torino». A84357

**A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** autovetture, vendiamo permutiamo, Siracusa 158, angolo Orbassano 244.

**A.A.A.A. CORSO** Francia 341 straordinarie occasioni autovetture garantite. Minimi anticipi, permute.

**A.A.A. ABBIAMO** minimo anticipo straordinarie occasioni, autovetture garantite, interpellateci, corso Moncalieri 19. O62

**A.A.A. NSU** Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema Compass senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegna rapida. O13

**A.A. AUTONOLEGGI** Ariston, vetture 1965. Torricelli 4, tel. 501-051.

**A.A. CONTANTI** acquistiamo vetture supervalutando, Via Saorgio 37.

**A. ACQUISTIAMO** autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6. O308

**A. ACQUISTIAMO** autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo rateamente, garanzia sei mesi. Corso Grosseto 55, telefono 293-992 (anche festivi).

**A. VENDO** e privato 850 S mesi 8. Telefonare 343-415. A84750

**ABBIAMO** 500, 600, 1100, 1500, pulmino, multiple, 500 giardiniere, Bianchine, Vignale 600, Giulietta, NSU, 1500 spider, R 4, R 8, Triumph 2000, TR 3, TR 4. Facilitiamo rateizziamo, Cavalieri, corso Turati 37. Tel. 587-651. O579

**ACQUISTIAMO** contanti supervalutando autovetture, vendiamo cambiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19.

**ALLA** Saie, piazza Adriano 11-12, telefoni 759-924, 779-647, pronte occasioni: Fiat 1500 480.000, 1100 120.000, 600 130.000, 500 Bianchine panoramica 250.000, tutti i tipi Alfa, Ford Taunus e Cortina. Con garanzia 6 mesi: Opel 1000 Kadett, Rekord 1500-1700. Minimo anticipo con lunghe rateazioni, aperto anche giorni festivi. O175

**ASSORTIMENTO** camioncini, furgoni, giardinette. Raffaello 18. O339

**ASSORTIMENTO** [redacted] 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo, Vigone 44.

**AUTO** Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasto assortimento, compra, cambia. O61

**AUTONOLEGGI** Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

**AUTONOLEGGIO** Rapid, 600 D, 850, 1100 D, 1300. Via Rubiana 18, telefonare 779-041, 744-976.

**AUTORIMESSA** vende: 500 giardinetta, Giuliette sprint, Mercedes, Taunus 17/M, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

**BIANCHINA** panoramica, Bianchina cabriolet, Bianchina quadriposto, occasionissime. Corso Siracusa 158.

**BIANCHINA** special nove mesi 500 mila causa trasferimento vendesi, Telefonare 695-976. A84145

**BIANCHINA** 500 [redacted] ottime condizioni privato vende 200.000 circa occasionissima, Telefonare 790-436.

**CAMIONCINI** Fiat Pasino, Tessoni 47, Corsico 9, tel. 760-459, 693-693.

**CITROEN** 2 CV furgone DS. Panhard controllo. Bortolot, Lorenzini 5.

**COMMISSIONARIA LANCIA FRASSATI, CORSO TURATI 12, TELEFONI [redacted], 598-826. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE [redacted] AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI, RICAMBI, OFFICINA, ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52, TEL. 594-794.** O905

**COMPRIAMO** contanti qualunque autovettura, vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (Piazza Sabotino).

**CONTANTI** acquisto 2100 solo se ottimo stato. Telefonare ore ufficio 562-357. A85773

**CORSO** Grosseto 55: 600 1957 130.000, 1962 260.000, Giulia spider, sprint, SS, 600, 850, 1100, 1300, 1500, [redacted], garantite sei mesi (anche festivi). O297

**CORSO** Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, compra vende autovetture. O61

**CORSO** Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, vastissimo assortimento auto. O61

**CORSO** Siracusa 158, mostra auto vetture, visitateci troverete qualità prezzo facilitazioni. O61

**DAF** completamente automatica, pronta consegna, minimo anticipo, 24 rate. Concessionaria Falavigna Auto, Madama Cristina 83. O318

**FIAT AUTOVETTURE REFERENZIATE SEMESTRALI, ASSORTIMENTO, ESPOSIZIONE C.SO DUCA ABRUZZI 6 BIS, SCOFIT.** O420

**FURGONE** 1100 T3 benzina ottimo privato vende. Telef. 365-138.

**GAS** liquido, metano, fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853.

**GIULIETTA** 1961, km. 21.000 originali nuovissima vendo 365.000. Facilitazioni. Telefonare 794-517.

**JEEP** campagnola, roulotte, camioncini 1100 I TN, carro attrezzi, vendo Coppa, Strada [illegible] 91, telefono 890-709. O284

**LEONCINO** lungo centinato come [redacted] vendesi anche dilazionando. Telef. 683-813. A83714

**MERCEDES** Benz Service vende conto clienti: 190 Diesel 1962, 190 B 1964, 220 SEb 1965, 3200 BMW spider. Telefonare 51-50 Cuneo.

**MONTICONE** concessionario Volkswagen - Porsche prenotazioni nuove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, tel. 383-772. O27

**NUOVA** 500 6 mesi vende. Telefonare 580-504. A83975

**OCCASIONE** privato vende ottima 600 1959 220.000 trattabile. Telefonare 290-250. A84134

**OCCASIONISSIMA!** Moltissime 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardinette, topolini, 1400, Appia, Giuliette, Dauphine, garanzia, permute, rateazioni, Vigone 44. O13

**OCCASIONISSIME**, Simca 1000, Giulietta, spider 1200, multipla 600, Volkswagen 1200, 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 19. O62

**OPEL** Massano Susa 29 vende sprint 1962 perfetta, 1500 coupé Pininfarina 1962, 1200 1961, 1100 1959-1957, Appia II 1957 guida destra, familiare 1200 1963, 600 1963-1962-1960, nuova 500 giardiniera 1960. O444

**PRIMULA** Autobianchi, Concessionario Renato Morelato, via Cigna 63, telefoni 237-717, 277-989.

**PRIMULA** sei mesi vende privato. Telefonare 666-825. A84316

**PRIVATI** al Salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete minimo anticipo autovetture garantite sei mesi (anche festivi).

**PRIVATI!** All'autosalone corso Francia 341 troverete rateamente minimo anticipo 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giuliette, Flavia, permutiamo (aperto festivi). O286

**PRIVATI!** Autorimessa Saorgio 37 angolo Chiesa Salute, conto clienti vende rateamente, minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 480 mila. Assistenza un anno. Permutiamo. O286

**PRIVATI!** Consegne immediate giusto prezzo lunghe rateazioni massima garanzia, ottime autovetture. Corso Moncalieri 19. O62

**PRIVATI** per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244.

**PRIVATO** vende bellissima 850 semestrale, Telef. 325-901. Via Pertinace 6. A84250

**PRIVATO** vende bellissima 2300 1963, Telefonare 500-271. O520

**PRIVATO** vende bellissimo furgone 600 T Fiat OM. Telefonare 665-904.

**PRIVATO** vende [redacted] Giulia km. 19.000, Visibile corso Grosseto 55.

**PRIVATO** vende cambio 850 Abarth km. 8000, 11 mesi. Telef. 251-381.

**PRIVATO** vende famigliare 1100 sei mesi. Telefonare 662-213.

**PRIVATO** vende Flavia coupé 1800 bianca, fodere pelle nere, mesi 2, km. 3000. Telefonare 697-228.

**PRIVATO** vende furgone Fiat 600 T Suzzara anno 1964, bellissimo, km. 6600 reali. Telef. 911-119, 911-051 Chivasso. A84200

**PRIVATO** vende privato 600 D '63 come nuova rateamente. Telefonare 758-227. O298

**PRIVATO** vende privato 1100 '58 causa malattia. Telef. 755-103.

**PRIVATO** vende 500 D mesi 6. Telefonare 394-083 ore pasti.

**PRIVATO** vende 1100 D bellissima grigio topo come nuova. Telefonare 790-436. O365

**PROVENIENZA** sequestro vendiamo anche senza anticipo grande assortimento auto straniere et italiane. Via Tripoli 153. O524

**RATEALMENTE** 500, 600, 1100 da 130.000 a 460.000. Corso Francia 341. O286

**RATEALMENTE** 500, 600, 750, 1100, 1954, 1956, 1958, 1959, special 1962, 1300 1962. Corso Corsica 6. O308

**SAORGIO** 37 angolo Chiesa Salute, rateizzando 1100 D, export, special, Appia III, 600, 500, garantite.

**SOVVENZIONI** autorizzati in giornata e pratiche volture Upat, Amendola 14. A69445

**SPIDER** 1500, spider 1200 ottimo stato, vendonsi, corso Moncalieri 19.

**SUPERMERCATO** automobili d'occasione A1 vasto assortimento nazionali ed estere garanzia speciale. Italcar, corso Giulio Cesare 202, corso Turati 63. O271

**VENDESI** 850 bianca semestrale. Telefonare 873-667. A85866

**VENDO** Giulietta TI 1960. Telefonare [redacted]. [redacted]

**VENDO** 850 grigia 6 mesi. Telefonare 855-800 ore pasti.

**VOLKSWAGEN** Porsche vasto assortimento usato con garanzie come per nuovo rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, telef. 383-772.

**500 D** 6 mesi vendo e privato. Telefonare 250-117. A84075

**682** 3 assi acquisto urgentemente cambio alloggi. Telefonare 670-001.

**850** perfetta semestrale km. 5200 celeste vendesi, Telef. [redacted].

**850** semestrale bleu medio dipendente vende privato. Telef. 322-195 ore pasti. A84360

**1300** nuovo bianco motivi familiari privato vende. Telef 387-750.

**80.000** anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

**CICLI MOTO SPORT** L. 180 per parola

**LAMBRETTA**, acquistando regaliamo patente, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743. A83755

**ANNUNCI VARI** L. 180 per parola

**A.A.A. ACQUISTO** fondi magazzini giocattoli elettrodomestici sgombero locali. Telefonare 237-648.

**A.A. BRILLANTE** occasione grani 8 purissimo L. 500.000, Lux, XX Settembre 7. A84265

**A. RIGATTIERE** acquista qualsiasi articolo commerciabile, anticaglie, vari. Telefonare 732-264. O415

**A** privati svendo bellissima matrimoniale nuova sei porte. Telefonare 874-002. A83983

**AFFARONE**, svendo bellissima camera letto palissandro 175.000, cucina formica 75.000, mobili vari. Telefoni 882-396, 660-427.

**AL** mobilificio Univel, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

**ALLEVAMENTO** [redacted] de cuccioli cuccioloni boxer, barboncini nani, pastori tedeschi, pointer, schnauzer, setter. Telef. 543-665.

**ANTICHI** mobili privata causa ritiro casa riposo vende a privati. Telefono [redacted]. A84197

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Casa del Risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

**ATTENZIONE**, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

**CUCCIOLI** bassethound vendonsi, pedigrée, Telefonare 691-858.

**CUCCIOLI** schnauzer alta genealogia vendonsi. Telef. 631-983.

**CUCCIOLONI** Bretons avviati vendonsi gran sangue caccia. Telefonare Trofarello 550-575.

**DUBIED** miglior macchina maglieria, macchine normali, automatiche, motorizzazioni, rimagliatrici, dipanatori, accessori, riparazioni. Nuova Agenzia, via Maria Vittoria 49. Tel. 878-512.

**MACCHINA** maglieria Universal elettrica, automatazione programmazione automatica, altissima produzione. Casucci, S. Quintino 4. O258

**MOBILI** Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

**MOBILIFICIO** Orap vendite propagande camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000, tinelli 49.000 [redacted] Approfittatene. 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

**MOBILIFICIO** ritiro [redacted] svende grandioso assortimento mobili, prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

**MOBILIFICIO** S. Gaetano, mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

**MOSTRA** dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

**OCCASIONISSIMA** svendo arredamento tabaccheria profumeria (seminuovo). Tel. 93-219.

**PIANOFORTE** preferibilmente buona marca compro contanti. Tel. 489-279 ore pasti. A83136

**PIUMA** d'oca e gallina usata acquistasi, Telefonare 481-674. O427

**PRIVATO** vende barboncini bianchi nani, pedigrée. Telefonare ore pasti 722-040. A84071

**PRIVATO** vende salotto causa trasferimento, Telefonare 797-782 sera.

**RISPARMIERETE** acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 210-715.

**TELEVISORI** 23" modelli '65, 3 anni garanzia L. 65.000. Telefonare 877-032, 82-501,343-439.

**VENDESI** cane pastore scozzese con pedigrée. Telefonare 25-47 Alba.

**VENDESI** macchina cucire vecchio tipo del primo inventore Elias Howe. Prezzo d'affezione. Scrivere: Ferrero, presso Carmelitane via Valoria 37, Saluzzo. A82244

**VENDIAMO** bancofrigo completo bar seminuovo. Rivolgersi portinaio corso Giulio Cesare 9. A84088

**VISITATE** esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 794-975, salotti, armadi, mobili svedesi, materasso brevettato Regina, dal 9 al 31 agosto liquidazione straordinaria poltrone e divani, saldi inventario.